



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 36   |

### Annunzi giudiziari:

|                                                                  |      |
|------------------------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                          | » 50 |
| — Ammortamenti .....                                             | » 52 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....                 | » 54 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... | » 55 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione .....                  | » 55 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 55 |
| — Bandi di gara ..... | » 55 |

### Altri annunzi:

|                                                                     |       |
|---------------------------------------------------------------------|-------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 129 |
|---------------------------------------------------------------------|-------|

|                  |       |
|------------------|-------|
| Rettifiche ..... | » 139 |
|------------------|-------|

|                                        |          |
|----------------------------------------|----------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 139 |
|----------------------------------------|----------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Iscritta al n. 14167 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00973080427

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso gli uffici della società «Mita S.r.l.», in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

a seguire

##### Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori; determinazione dei relativi compensi;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Jesi, 12 maggio 2000

Il presidente: Grassi Nadia.

S-14429 (A pagamento).

**MODINFORM - S.p.a.**

Sede legale in Marcanise (CE), strada provinciale Tavernetta  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Trib. S. Maria Capua Vetere reg. soc. 3597/84  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta n. 107250  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01449880614

Ai componenti del Consiglio di amministrazione: signor Bruno Soller (consigliere) e signor Carlo Vannini (consigliere); ai componenti del Collegio sindacale: signor Stefano Miccio (presidente), signora Ave Chinetti (sindaco), signor Paolo D'Agnolo (sindaco); all'azionista Ixtant S.p.a.

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste, galleria Protti n. 4, in prima convocazione per il 12 giugno 2000 ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 giugno 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Situazione patrimoniale al 30 aprile 2000, delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento in assemblea va effettuato ai sensi di legge.

Marcanise, 11 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Renzo Polesel

S-14410 (A pagamento).

**SOFINPAR - S.p.a.****Società Finanziaria di Partecipazioni**

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 6194/93  
 Codice fiscale n. 00576560551  
 Partita I.V.A. n. 04546121007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione di Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar S.p.a. in Fintecna - Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. dott. Fulvio Milano

S-14365 (A pagamento).

**GIUS. LATERZA & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Villa Sacchetti n. 17  
 Capitale sociale L. 506.250.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2391/61

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in unica convocazione per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 12,30, in Roma presso la sede di via di Villa Sacchetti n. 17 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del presidente onorario della Gius. Laterza & Figli S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale di Roma o la sede amministrativa di Bari, o presso i seguenti istituti bancari (Banca di Roma, Credito Italiano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde) che ne certifichino l'avvenuto deposito.

Roma, 19 maggio 2000

Il presidente: dott. Giuseppe Laterza.

S-14340 (A pagamento).

**HITESYS - S.p.a.**

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/a  
 Capitale sociale di L. 2.850.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro imprese di Latina n. 13759  
 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Latina n. 85808  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01373020591

L'assemblea straordinaria dei Soci della Hitesys S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 11 luglio 2000 ore 16, in prima convocazione, occorrendo, il 19 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dell'avvenuta sottoscrizione e contestuale versamento del capitale di L. 7.500.000.000;
2. Riduzione del capitale per perdite da L. 7.500.000.000 a L. 1.140.000.000;
3. Aggiornamento dello statuto sociale.

Aprilia, 10 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Pompilio Gatto.

S-14358 (A pagamento).

**NAVICELLI DI PISA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, via della Darsena n. 3  
 Capitale sociale L. 1.344.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Pisa  
 Registro società n. 7561  
 Codice fiscale n. 00771600509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Pisa, via della Darsena n. 3 per il giorno 11 giugno 2000 alle ore 8, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali, determinazione compensi relativi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Pisa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Antonio Breschi

S-14369 (A pagamento).

**API ENERGIA - S.p.a.**

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Roma n. 4586/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274581000

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria*

Gli azionisti della «Api Energia» S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 6, in assemblea ordinaria alle ore 11,30 per il giorno 13 giugno 2000 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca consiglieri di amministrazione ex art. 2383;
2. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di revoca e/o dimissioni di consiglieri di amministrazione;
3. Nomina segretario del Consiglio;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. dott. Aldo Maria Brachetti Peretti

S-14359 (A pagamento).

**AGUSTA - S.p.a.**

Sede legale in Samarate, Cascina Costa, via G. Agusta n. 520

Capitale sociale L. 1.360.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 18223/99

Codice fiscale n. 02512010121

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Agusta S.p.a. della Amtech S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999; progetto di fusione, delega poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Amedeo Caporaletti

S-14360 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.****Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali**

Capua (CE), via Maiorise

Capitale sociale L. 1.907.500.000 interamente versato

Registro imprese di Caserta n. 10928

Tribunale di S. M. Capua Vetere

Codice fiscale n. 04532710631

Partita I.V.A. n. 01908170614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 12, presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Determinazione del valore delle azioni ai sensi dell'art. 10, lettera d) dello statuto;
3. Art. 10, lettera g) dello statuto sociale: deliberazione;
- 4) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. ing. Sergio Vetrilla

S-14341 (A pagamento).

**MONTE ALINO - S.p.a.**

Sede legale in Parre (BG), piazza Municipio n. 2

Capitale sociale L. 320.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 6767

R.E.A. di Bergamo n. 129149

Codice fiscale n. 00468860168

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 9, presso la sala civica del comune di Parre, via Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2000 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame bozza di bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Ripianamento perdite d'esercizio;
3. Rinnovo cariche sociali per discussioni e scadenze mandato;
4. Mandato al Consiglio di amministrazione per eventuale cessione di immobili;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Parre, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Scainelli Giovanni

S-14357 (A pagamento).

**EUROGLASS - S.p.a.**

Sede in Cervasca, Fraz. San Defendente (CN), via Nazionale n. 56/A  
Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Cuneo n. 3026  
Tribunale di Cuneo  
Codice fiscale n. 00424280048

È convocata l'assemblea straordinaria per il 16 giugno 2000, alle ore 11, presso la sede legale in San Defendente Cervasca (CN), via Nazionale n. 56/A, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, ora e luogo medesimi, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo o presso la sede sociale nei modi e termini previsti all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Attilio Borgna

S-14367 (A pagamento).

**SALFIN HOLDING - S.p.a.**

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80  
Capitale sociale L. 11.000.000.000  
Iscritta al n. 13478 registro imprese di Prato  
Codice fiscale n. 03816640480

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Salfin Holding S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guglielmo Salvestrini

S-14373 (A pagamento).

**AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69  
Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 204647  
Codice fiscale n. 06194910151

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 12 giugno 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Capecelatro n. 69 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 17 dello statuto; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, i soci che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Franco Moschetti

S-14393 (A pagamento).

**S.I.A. - S.p.a.****Società Italiana Automobili**

Sede in Prato, via Galcianese n. 56/o - 58  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Iscritta al n. 2612 registro imprese di Prato  
Codice fiscale n. 00429670482

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società «S.I.A. Società Italiana Automobili S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Prato, via Traversa Pistoiese n. 12/q, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvestre Carlisi

S-14370 (A pagamento).

**AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.**

Sede in Milano, via Capecelatro n. 69  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 356193  
Codice fiscale n. 08527150588

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 2000, ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Capecelatro n. 69 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 21 dello statuto, delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Franco Moschetti

S-14394 (A pagamento).

**HOLDIMA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Simone de Saint Bon n. 18  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione reg. soc. 2145/83  
 Codice fiscale n. 092005910929  
 Partita I.V.A. n. 02164051001

Gli azionisti della società per azioni Holdima S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Simone de Saint Bon n. 18 alle ore 21 del giorno 19 giugno 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazioni e note allegate al bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1785, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 19 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Milani Virginio

S-14395 (A pagamento).

**TECHSO - S.p.a.**

Cagliari, area industriale est, prolungamento via Igola  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Cagliari registro ditte n. 145298  
 Registro delle imprese n. 19218  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832930927

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Techso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale il giorno 12 giugno 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Stato di liquidità;
3. Situazione contabile al 31 dicembre 1999 ed al 30 aprile 2000;
4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Interventi sul capitale sociale al fine di consentire la riforma della liquidità mancante da mesi;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 rag. Francesco Porcella

S-14426 (A pagamento).

**DOMUS ITALICA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 5  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 129070/99  
 R.E.A. Milano n. 1587695  
 Partita I.V.A. n. 12823420158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società Domus Italica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Broletto n. 20 presso il Medio-Credito Lombardo, per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1999; relazione del Collegio sindacale; esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

A seguito dell'eventuale intervenuta efficacia della fusione per incorporazione della Società per Risanamento di Napoli S.p.a., in Domus Italica S.p.a., conseguentemente alla quale Domus Italica S.p.a. assumerà la denominazione Risanamento Napoli S.p.a., il presente ordine del giorno deve sin d'ora intendersi integrato dai seguenti punti:

3. Esame del bilancio della società incorporata Società per Risanamento di Napoli S.p.a. dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1999; relazione del Collegio sindacale;

4. Assegnazione ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie in possesso della certificazione rilasciata da intermedario finanziario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 e degli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della menzionata delibera Consob n. 11768/98, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. quindici giorni prima dell'assemblea, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 19 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Luigi Zunino

S-14397 (A pagamento).

**CONSTRUZIONI CERIMELE - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Roberto Bracco n. 45  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Napoli registro imprese n. 1/1968  
 Codice fiscale n. 00297870636

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Sergio Monetti in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 45 per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1 e 4;
2. Comunicazioni del liquidatore sullo stato delle controversie legali; deliberare consequenziali e anticipazione dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: Glauco Carlomagno.

S-14396 (A pagamento).

**DIGICOM - S.p.a.**

Sede in Cardano al Campo (VA), via Volta n. 39

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Registro imprese n. 10519 di Varese

Codice fiscale n. 00608660122

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cardano al Campo, via Volta n. 39, nei giorni: *a)* 28 giugno 2000 alle ore 17 in prima convocazione; *b)* 14 luglio 2000 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Piero Bossi

S-14400 (A pagamento).

**SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Portogruaro (VE), borgo Sant'Agnes n. 30

Capitale sociale L. 2.500.000.000, versati L. 1.100.000.000

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2000 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 2, e precisamente: *a)* bilancio d'esercizio 1999 e relazioni accompagnatorie; *b)* rinnovo del Collegio sindacale per scadenza dell'incarico triennale;
2. Presentazione da parte dei liquidatori del rendiconto al 30 aprile 2000 delle operazioni: proposta di pagamento di acconto agli azionisti.

Portogruaro, 2 maggio 2000

Un membro del Collegio liquidatore:  
Alessandro Zoccarato

S-14401 (A pagamento).

**JOB - S.p.a.**

Sede in Castelfranco di Sotto (PI), via de Calzolari n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. 178599 del Tribunale di Pisa

Codice fiscale n. 02096290487

Partita I.V.A. n. 01378580508

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni 14 giugno 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e 21 giugno 2000 alle ore 11,30 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: dott. Lorenzo Vischi

S-14403 (A pagamento).

**CESALPINIA CHEMICALS - S.p.a.**

Sede in Gallarate, via Marsala n. 34/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. n. 28540 del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 10288190159

Partita I.V.A. n. 02205200120

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni: 20 giugno 2000 alle ore 14 in prima convocazione; 29 giugno 2000 alle ore 14 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Lorenzo Vischi

S-14407 (A pagamento).

**PALUMBO - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via E. Quagliolini n. 6

Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5863

Codice fiscale n. 00170720494

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Livorno, via E. Quagliolini n. 6 per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Palumbo

S-14402 (A pagamento).

**VE-PI - S.p.a.**

Sede in Urgnano, via Provinciale n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. n. 36398/35447 del Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 09201010155

Partita I.V.A. n. 01928390168

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni 16 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione; 19 giugno 2000 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giovanni Carlo Fontana.

S-14404 (A pagamento).

**SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.**

Sede in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Asti n. 2283 - R.E.A. di Asti n. 46550

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00004770053

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 23 giugno 2000 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Franco Careddu.

S-14416 (A pagamento).

**SASCHIM - S.p.a.**

Sede in Fiorano Modenese, via E. Mattei n. 7/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. n. 32749 del Tribunale di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01973560368

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni 23 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione; 26 giugno 2000 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: Stephen Capaldi

S-14406 (A pagamento).

**MARASCHI & QUIRICI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Palestina n. 38

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscrizione registro delle imprese di Torino n. 52/35

Codice fiscale n. 00471820019

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 23 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, numeri 1, 2 e 3.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: Giuseppe Pichetto

S-14442 (A pagamento).

**SAVICELL - S.p.a.**

Sede in Albizzate, via Piave n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. n. 26426 del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01330660067

Partita I.V.A. n. 02066330123

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni 20 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione, 29 giugno 2000 alle ore 9 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Giancarlo Malnati

S-14405 (A pagamento).

**LAGOR - S.p.a.**

Sede in Gallarate, via Marsala n. 34/A

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. n. 26499 del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00388140121

Partita I.V.A. n. 02079890121

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni: 20 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione; 29 giugno 2000 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: rag. Giancarlo Malnati

S-14408 (A pagamento).

**LEDERPLAST S.p.a.**

Sede sociale in Pessinetto (TO), via Roma n. 1

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Registro società n. 551/73

Tel. 011/544569

Codice fiscale n. 00836100016

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in prima convocazione alle ore 18,30 del 30 giugno 2000 ed occorrendo in seconda convocazione il 6 luglio 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1) e 2) del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge.

Il presidente: Russo Salvatore.

S-14415 (A pagamento).

**LAMBERTI - S.p.a.**

Sede in Albizzate, via Piave n. 18

Capitale sociale L. 58.957.500.000 interamente versato

Sezione ordinaria del R.I. n. 16121 del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 04453840151

Partita I.V.A. n. 01425250121

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni: 20 giugno 2000 alle ore 17 in prima convocazione; 29 giugno 2000 alle ore 17 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine agli argomenti occorrenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: dott. Paolo Alberti Lamberti

S-14409 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Montecalvo in Foglia (PS), piazza Municipio n. 1

Sede amministrativa in Montecalvo in Foglia (PS),

via del Popolo n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4062 del registro delle imprese di Pesaro-Urbino

R.E.A. n. 120910 di Pesaro-Urbino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01286000417

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Montecalvo in Foglia, via del Popolo n. 21 per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 22 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 17 in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 con relativo conto economico, relazioni accompagnatorie e relative destinazioni;

2. Compensi amministratori;

3. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;

4. Nomina componenti Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Montecalvo in Foglia, 14 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Ivano Cangini

S-14437 (A pagamento).

**AUTOSTRADE INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 39.835.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 494/93

Presso C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04021081007

*Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma il giorno 26 giugno 2000, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 14 dello statuto.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Stefano Granati

S-14455 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO SERGIO ROSSI - S.p.a.**

Sede in San Mauro Pascoli (FC), via V. Veneto n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Forlì - Cesena n. 5212

Iscrizione R.E.A. Forlì - Cesena n. 142113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124100405

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Calzaturificio Sergio Rossi S.p.a., sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in San Mauro Pascoli, via V. Veneto n. 16, per il giorno 15 giugno 2000, ad ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

San Mauro Pascoli, 15 maggio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Massimo Cremona

S-14411 (A pagamento).

**LINDE GÜLDNER ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Buguggiate (VA), via Luguzzone

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buguggiate (VA), via Luguzzone, in prima convocazione il giorno 14 giugno 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2000, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione dei sindaci;
2. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Linde Güldner Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: Roberto Zei

S-14413 (A pagamento).

**ALBA - S.p.a.**

Casole D'Elsa (SI), località Il Piano n. 91

Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 4685

Codice fiscale n. 0062100521

Gli azionisti della società per azioni «Alba S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio «Petreni» in piazza Usilia n. 31 in Poggibonsi (SI), per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 18 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti, si prega di intervenire.

p. Alba S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ciani Amos

S-14438 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO SERGIO ROSSI - S.p.a.**

Sede in San Mauro Pascoli (FC), via V. Veneto n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Forlì - Cesena n. 5212

Iscrizione R.E.A. Forlì - Cesena n. 142113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124100405

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Calzaturificio Sergio Rossi S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in San Mauro Pascoli, via V. Veneto n. 16, per il giorno 23 giugno 2000, ad ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 24 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

San Mauro Pascoli, 15 maggio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Massimo Cremona

S-14412 (A pagamento).

**MANTOVANI & SERAZZI - S.p.a.**

Sede in Druento (TO), via Nicolò Paganini n. 12  
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 714/45  
R.E.A. di Torino n. 188006  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00472310010

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 2000 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in Torino, via Volta n. 3, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente ed amm.re delegato:  
Anna Maria Serazzi

S-14418 (A pagamento).

**RUBINETTERIE BRESCIANE BONOMI - S.p.a.**

Lumezzane (BS), via Industriale n. 30  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00296000177  
Partita I.V.A. n. 00551700982

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lumezzane (BS), via Industriale n. 30, per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 08.30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Rubinetterie Bresciane Bonomi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bonomi Aldo

S-14449 (A pagamento).

**CARTIERA PIRINOLI - S.p.a.**

Sede in Roccavione (CN), via della Moletta  
Sede amministrativa in Torino, via Santa Teresa n. 3  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Cuneo n. 3375  
R.E.A. di Cuneo n. 12305  
Codice fiscale n. 80003870047  
Partita I.V.A. n. 00541170049

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 2000 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa della società in Torino, via Santa Teresa n. 3, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente ed amministratore delegato:  
Marco Eva

S-14419 (A pagamento).

**CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, via Chironi n. 20  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Cagliari n. 3337  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439710922

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Casa di Cura Madonna del Rimedio S.p.a., sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Chironi n. 20, piano 1° per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso con riferimento al 31 dicembre 1999;
  - 1.a) Nota integrativa;
  - 1.b) Relazione sulla gestione;
2. Ratifica del deliberato dell'organo amministrativo ex art. 2364 u.c.;
3. Destinazione utile esercizio 1999;
4. Rinnovo cariche sociali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cagliari, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Fabio Floris

S-14452 (A pagamento).

**VENEZIA GOLD - S.p.a.**

Vicenza, via Vecchia Ferriera n. 70

Capitale sociale L. 500.000.000 di cui versate L. 164.000.000

Iscritta al n. 17050/1998 del registro imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 02656790249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Muraro di Vicenza, corso S.S. Felice & Fortunato n. 201, per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1999. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2000, relazioni e deliberazioni conseguenti.

**Parte straordinaria:**

Proposta di anticipato scioglimento della società.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

Lì, 16 maggio 2000

Il presidente: dott. Bruno Lombardi.

S-14433 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENETA ESERCIZIO  
TRASPORTI - SVET - Società per azioni**

Sede in Venezia, Cannaregio n. 3935

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro imprese n. 357 - R.E.A. n. 11576

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I soci della Società «Svet - Società Veneta Esercizio Trasporti - Società per azioni» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, in Venezia, Cannaregio n. 3935, in prima convocazione per il giorno 3 luglio 2000 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale da lire 3 miliardi e 500 milioni a lire 8 miliardi con la seguente modalità: per lire 1 miliardi e 500 milioni attraverso l'emissione di nuove azioni e per lire 3 miliardi attraverso l'estinzione anticipata in azioni del prestito obbligazionario convertibile di lire 3 miliardi al 30 giugno 2000: deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli isti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Giordani

S-14453 (A pagamento).

**GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Brembate Sopra (BG), via G. Donizetti n. 138

Capitale sociale € 15.085.200 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 5720

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

I signori azionisti di Gildemeister Italiana S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 27 giugno 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in Brembate di Sopra (BG), via Donizetti n. 138 ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 3 luglio 2000, alla medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; proposta di destinazione dell'utile; deliberazioni relative;

2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione dei relativi compensi per il triennio 2000-2002;

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002 e determinazione dei relativi compensi;

5. Nomina della società di revisione per il triennio 2000-2002 ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998;

6. Comunicazione ai soci dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro, effettuata con atto del consiglio di amministrazione;

7. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Per quanto riguarda i punti 3 e 4 all'ordine del giorno dell'assemblea, le liste dei candidati alla carica rispettivamente di amministratore e di sindaco della società, dovranno essere depositate, ai sensi degli articoli 5 e 6 dello Statuto sociale, presso la sede sociale di Gildemeister Italiana S.p.a. almeno quindici giorni prima dell'assemblea in prima convocazione e cioè entro il 12 giugno 2000.

Le liste dei candidati alla carica di amministratore possono essere presentate dal Consiglio di amministrazione uscente e da azionisti che risultino aver diritto di partecipare all'assemblea.

Le liste dei candidati alla carica di sindaco possono essere presentate da azionisti, che da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alle presentazioni delle liste, i soci devono presentare contestualmente al deposito di queste ultime, copia della certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea saranno inoltre messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., le relazioni degli amministratori di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 5 novembre 1998, n. 437 sugli argomenti da trattare in assemblea e di cui all'art. 73 della delibera Consob n. 12475 del 6 aprile 2000; i soci potranno ottenerne copia richiedendola all'ufficio Titoli della società (telefono 035/607232; fax 035/607295).

Possono partecipare all'assemblea i soci in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Ettore Batisti

S-14435 (A pagamento).

**RAIL TRACTION COMPANY - R.T.C. - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza G. Winckelmann n. 12  
 Capitale sociale € 181.500 in corso di omologazione  
 Iscrizione registro imprese di Roma n. 6279/2000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05960801008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale di piazza G. Winckelmann n. 12 Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglieri di amministrazione;
2. Dispensa per gli amministratori dal divieto di cui all'art. 2399 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Giuseppe Cesario

S-14451 (A pagamento).

**PEG PEREGO - S.p.a.**

Sede in Arcore (MI)  
 Capitale sociale L. 1.494.000.000

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 giugno 2000 ore 10 presso la sede sociale in Arcore (MI), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gianluca Perego

S-14443 (A pagamento).

**DORA GAS - S.p.a.**

Cremona, via Belfiore n. 2  
 Capitale sociale L. 250.000.000  
 Registro imprese Cremona n. 6808  
 Codice fiscale n. 00758010128  
 Partita I.V.A. n. 00874000193

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 11,30 presso la sede amministrativa in Codogno, via Zoncada n. 65, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 17 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: rag. Ramponi Giuseppe

S-14441 (A pagamento).

**COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.**

Sede di Milano, via Santo Spirito n. 14  
 Capitale sociale L. 35.363.976.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 5811 - Tribunale di Milano R.E.A. n. 72  
 Codice fiscale n. 00854960150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in Milano presso l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale in via Clerici n. 5, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 18 luglio 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, n. 2 e n. 3 del Codice civile e deliberare conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 2000, 2001, 2002.

*Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'articolo 1 (denominazione) dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 e n. 58 dell'art. 34 della Delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione e per il rilascio della relativa certificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51 della citata Delibera Consob.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, le liste relative alla nomina del Collegio sindacale, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le relazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Paolo Andrea Mettel

S-14448 (A pagamento).

**ALFA LAVAL ARTEC - S.p.a.**

Alonte (Vicenza), via delle Albere

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26128 del registro delle imprese di Vicenza

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Alfa Laval S.p.a. in Monza (MI), via Pusiano n. 2, il giorno 13 giugno 2000 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione della bozza di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione;
2. Distribuzione di dividendo e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto ed in particolare presso la Skandinaviska Enskilda Banken AB di Malmö Svezia.

Il consigliere delegato: ing. Sandro Gusi.

S-14431 (A pagamento).

**CASA DEL TABACCAIO - S.p.a.**

Sede in Rimini, via Sassonia n. 14

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2433 del registro delle imprese di Rimini

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 29 giugno 2000 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Rimini, 4 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: Monica Zangheri

S-14446 (A pagamento).

**I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.**

Sede legale in Sondrio, via Felice Fossati n. 1

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Codice fiscale n. 00085560142

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano presso la sede del Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a., in via Santo Spirito n. 14, per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione e accorrendo, per il giorno 21 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e n. 3 del Codice civile e deliberare conseguenti;

2. Conferimento ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 dell'incarico a società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio per il triennio 2000, 2001, 2002.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Andrea Mattel

S-14445 (A pagamento).

**U.T.I.M.****UFFICIO TECNICO IMPIANTI METANO - S.p.a.**

Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese n. 137909/1996 - C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale n. 00883690158

Partita I.V.A. n. 01118030194

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede amministrativa in Codogno, via Zoncada n. 65, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1);
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 17 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: rag. Ramponi Giuseppe

S-14439 (A pagamento).

**CENTRO SE.I.A. - S.p.a.**

Sede in Ragusa, contrada Piombo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ragusa n. 1231

C.C.I.A.A. Ragusa n. 49622

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00209890888

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della S.I.S. S.p.a. in via Palestro n. 241, Vittoria in prima convocazione il 13 giugno 2000 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 14 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione dell'assemblea a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giambattista Gambuzza

S-14447 (A pagamento).

**UNITERS - S.p.a.**

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI)  
Via Enrico De Nicola Z.I.  
Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 27529/VI 116 registro imprese  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02263640241

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 con relativa nota integrativa;
6. Rinnovo cariche sociali.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Montecchio Maggiore, 16 Maggio 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Gordian Tork

S-14450 (A pagamento).

**DATAPAC ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia (RM), via Naro n. 11  
Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 224.500.000  
C.C.I.A.A. di Roma n. 862958  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05193191003

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, alle ore 10, il giorno 12 giugno, in prima convocazione e, stessi luogo ed ora il giorno 14 giugno, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Gervasio Griesi.

S-14460 (A pagamento).

**AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165  
Capitale sociale L. 88.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 483/28  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488270018

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 29 giugno 2000 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti. Esame del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché delle relazioni semestrali e trimestrali per il triennio 2000-2002;
3. Proposta di aumento del numero dei Consiglieri di amministrazione ai sensi dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale. Eventuale nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della vigente normativa.

Nei quindici giorni antecedenti la data dell'assemblea resteranno depositati presso la sede sociale il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 e le relative relazioni sulla gestione con facoltà per i soci di prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese.

Entro lo stesso termine saranno depositate, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, le relazioni illustrative degli amministratori afferenti gli argomenti dell'ordine del giorno.

Torino, 19 maggio 2000

Il presidente: dott. Riccardo Formica.

S-14542 (A pagamento).

**MASNATA CHIMICI - S.p.a.**

Sede in Elmas, via della Rinascente n. 7  
Capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2162 del registro delle imprese di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2000 alle ore 19, presso la sede legale in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Andrea Masnata

S-14478 (A pagamento).

**TECNOFIN GROUP - S.p.a.**

Agrigento, zona industriale

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Agrigento n. 36771/98 registro imprese

Codice fiscale n. 80001580846

Partita I.V.A. n. 02077860845

*Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Di Vincenzo S.p.a. siti a Palermo via Trapani n. 1 per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e provvedimenti conseguenziali;  
Rinnovo Collegio sindacale per scaduto termine previa determinazione dei compensi.

## Parte straordinaria:

Esame situazione patrimoniale al 30 aprile 2000 ed eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446, 2° comma del Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Marco Campione.

S-14456 (A pagamento).

**S.E.L.O.M. - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via al Molo Vecchio - Calata Gadda

Capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 18590

Codice fiscale n. 00269380101

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

Per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 23, presso la sede della Società, in via al Molo Vecchio - Calata Gadda, Genova Porto, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 10,30, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 corredato dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;

5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Aldo Cattaneo

S-14457 (A pagamento).

**SVILUPPO VOLTURNO NORD****Società consortile per azioni**

I signori azionisti della Sviluppo Volturmo Nord S.c.p.a. sede legale Capua, via Giacomo Amalfitano n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Caserta n. 69108/97, R.E.A. n. 0161538 registro delle imprese di Caserta n. CE-1997-69108, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329310615 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Capua alla via Giacomo Amalfitano n. 5 il 10 giugno 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo il 12 giugno 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Nomina membro del Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 previa eventuale copertura di perdite: deliberare inerenti e conseguenti;

2. Trasformazione della società da società consortile per azioni (S.c.p.a.) a società per azioni (S.p.a.) e conseguente adozione di nuovo statuto.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Leonardo Paicella

S-14498 (A pagamento).

**O.M.S. - SORDELLA - S.p.a.**

Sede legale in Marene, via Marconi n. 129

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Cuneo al n. 271

Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale n. 00168820041

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 in prima e per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Marene, via Marconi n. 129 presso la sede legale

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;

2. Destinazione risultato d'esercizio;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Marene, 18 maggio 2000

O.M.S. - Sordella S.p.a.  
Il presidente: Sordella Antonio

S-14458 (A pagamento).

**S.I.S.E. Siciliana Servizi Emergenza - S.p.a.**

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 70.000.000

Iscritta al n. 42413/1999 del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04764610822

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso i locali di via Umberto Giordano n. 174 a Palermo, il giorno 11 giugno 2000 alle ore 16 in prima convocazione, e se occorre il giorno 12 giugno 2000 in seconda convocazione stessa ora stesso posto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica articoli 4 e 22 dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
3. Istituzione sede amministrativa.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Guglielmo Stagno D'alcontres

S-14454 (A pagamento).

**FEMPAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Amerigo Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 52.363.650.000 di cui L. 42.495.750.000 versato

R.E.A. di Milano n. 1506946

Registro delle imprese di Milano n. 1564891/1996

U.I.C. n. 21110

Codice fiscale n. 04297090013

Partita I.V.A. n. 11907270158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Palace, piazza della Repubblica n. 20, Milano, il 25 giugno 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 26 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica e/o rinnovo delle deliberazioni di cui alla assemblea ordinaria del 30 dicembre 1999;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

**Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Raggruppamento delle azioni;
3. Trasferimento della sede legale in Italia;
4. Adeguamento dello statuto alla normativa introdotta dalla legge «Draghi»;
5. Modifica art. 13 (foro competente).

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute, presso la sede sociale ovvero presso Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Bruno Cappuccio

S-14601 (A pagamento).

**NAZIONALE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Galluppi n. 5

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 895/71

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00873160014

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 16 in prima e per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 16 in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, presso lo studio Sismondi-Galvagno-Imbimbo, Piazza Risorgimento n. 41.

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni circa l'art. 2364 del Codice civile;
2. Destinazione risultato d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rivoira rag. Michelangelo

S-14459 (A pagamento).

**DIRAN ALBERGHERIA - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Cagliari al n. 8413

Partita I.V.A. n. 00555140920

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, i componenti del Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Galdiero in Cagliari, via Galassi n. 2, per il giorno 13 giugno 2000, ore 14 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 giugno ore 9 in seconda convocazione presso lo stesso studio per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione e deliberazione della stessa fusione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, tra la Diran Albergheria S.p.a., società incorporanda, e la Immobiliare Le Vele S.r.l., società incorporante.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Cagliari, 18 maggio 2000

p. Diran Albergheria S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Robbert J.J.M. Van Zinnicq Bergmann

S-14477 (A pagamento).

**ALUGAS INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Monte San Pietro (BO)  
Capitale sociale L. 1.172.399.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56125

Per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 15,30 la parte ordinaria ed alle ore 17,30 la parte straordinaria presso lo studio Delli in Bologna, via Collegio di Spagna n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea generale della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Articolo unico: bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni di accompagnamento.

**Parte straordinaria:**

Articolo unico: provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Van De Velde Jacques Aimè.

S-14480 (A pagamento).

**ITALGRANI SERVICES - S.p.a.**

Napoli, via E. Gianturco n. 15  
Registro delle imprese n. 1354/95 - R.E.A. n. 530172  
Codice fiscale n. 03015860103  
Partita I.V.A. n. 06883580638

*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria dei soci della Italgrani Services S.p.a. è convocata in Napoli presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Italgrani Service S.p.a.  
L'amministratore unico: Michele Parisi

S-14465 (A pagamento).

**NITA - S.p.a.****New Information Technologies and Architectures**

Sede legale in Mozzo (BG), via G. D'Annunzio n. 1  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bergamo n. 7554/1999  
C.C.I.A.A. n. 313135

*Convocazione di assemblea generale ordinaria dei soci*

I soci sono convocati il 22 giugno 2000, ore 14,30, in prima convocazione, ed il 23 giugno 2000, ore 15, in seconda, in Bergamo, via Masone n. 9, presso lo studio Nosari Comm. Ass.

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione esercizio 1999 e budget per il 2000;
2. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1999 e deliberazioni connesse.

I signori azionisti, che intendono partecipare, sono invitati a depositare le proprie azioni, entro il 17 giugno 2000, presso la sede legale della società.

Il presidente: Mario Aicardi.

S-14482 (A pagamento).

**FREDIANI & LENCIONI - S.p.a.**

Sede in Lucca, S. Anna, viale Luperini n. 1411/A  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 14563 del registro delle imprese di Lucca

Gli azionisti della Frediani & Lencioni S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il 30 giugno 2000 alle ore 19,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 29 luglio 2000 stesso luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolamentato dalle vigenti disposizioni del Codice civile.

Lucca, 16 maggio 2000

Frediani & Lencioni S.p.a.  
Il presidente: Franco Frediani

S-14483 (A pagamento).

**GECOFIN - S.p.a.****Gestioni Costruzioni Finanziamenti**

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22  
Capitale sociale L. 10.000.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 32083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Bianca Maria n. 22 per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventuale in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per partecipare all'assemblea dovrà essere fatto, a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 12 maggio 2000

L'amministratore unico: rag. M. Vitali.

M-4512 (A pagamento).

**RONCADIN - S.p.a.**

Sede in Meduno (PN), via Monteli n. 3  
Capitale sociale L. 20.293.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11181 registro delle imprese di Pordenone

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10, presso la sede sociale in Meduno, via Monteli n. 3 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 luglio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 29 febbraio 2000; relazioni sulla gestione; relazioni del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;

2. Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione concentrata Monte Titoli S.p.a. Si rende noto che la documentazione relativa all'ordine del giorno è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Renzo Roncadin

S-14484 (A pagamento).

**FINLEASING LOMBARDA - S.p.a.**

Milano, via C. Porta n. 1  
Capitale sociale L. 7.560.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 186406 - R.E.A. Milano n. 1004739  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04318790153

I signori azionisti della Finleasing Lombarda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Porta n. 1, per il giorno 11 giugno 2000 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 giugno 2000 nello stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di distribuzione dividendi.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento di capitale sociale di L. 945.000.000 (novecentoquarantacinquemilioni) in forma gratuita, mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 945.000.000 (novecentoquarantacinquemilioni) della durata 1° luglio 2000-30 giugno 2003;

3. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni è presso le casse sociali.

Finleasing Lombarda S.p.a.  
Un consigliere delegato: Natale Bruneri

S-14543 (A pagamento).

**FOTOMEC - S.p.a.**

(in concordato preventivo)  
Sede in Fiume Veneto (PN)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 800.000.000  
Iscritta al n. 1354 del registro delle imprese di Pordenone  
Codice fiscale n. 00074360934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore giudiziale in Pordenone, viale Cossetti n. 10 per il giorno 19 giugno 2000 ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e relativi allegati.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo ed ora.

Pordenone, 17 maggio 2000

Il liquidatore giudiziale: dott. Gastone Parigi.

S-14485 (A pagamento).

**FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI - S.p.a.**

Cossano Belbo (CN), via Statale n. 6  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Cuneo n. 2690 del Tribunale di Alba  
Codice fiscale n. 00164810046

*Avviso di convocazione dei soci in assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 15, presso la sede legale della società; occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 luglio 2000, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999.

Per la partecipazione ed intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

F.Lli Martini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Martini Gianni Enrico

S-14486 (A pagamento).

**F N M AUTOSERVIZI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14  
Capitale sociale L. 13.500.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08162460151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:  
Modifica dell'art. 1 dello statuto, aumento del capitale sociale e modifica art. 23 dello statuto.

Milano, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Zucchetti

S-14487 (A pagamento).

**FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 207.096.462.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al registro delle imprese n. 85

R.E.A. n. 28331

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776140154

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2000, alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero, della durata in carica e dei relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero e dei relativi emolumenti. A norma dell'art. 148 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la nomina avverrà sulla base di liste presentate presso la sede della società almeno un giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e con le modalità specificate dall'art. 26 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Norberto Achille

S-14488 (A pagamento).

**BUCELLATI HOLDING ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via L. Mancini n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 130809

R.E.A. di Milano n. 720682

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739600153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Lodovico Mancini n. 1, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1999; relazione dell'amministratore unico sulla gestione dell'esercizio 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianmaria Buccellati.

M-4515 (A pagamento).

**G.E. MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6

Capitale sociale L. 10.930.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 347960 - R.E.A. n. 586.406

Codice fiscale n. 00848000154

Partita I.V.A. n. 11270870154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 30 giugno 2000 in Milano, via Vittor Pisani n. 6 presso la sede società, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 luglio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 16 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Angelo Ciavarella

M-4517 (A pagamento).

**ANGLO ITALIANA PELLICERIE - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese n. 170390

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Acquadro & Associati in Milano, piazza Repubblica n. 3 per il giorno 30 giugno 2000 ad ore 18, in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 2000 stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1 e 2.

L'amministratore unico: Gerald Kenton.

M-4518 (A pagamento).

**OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 13  
 Capitale sociale L. 594.293.883.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 3568  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791530019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Società in Ivrea, via Jervis n. 13 per il giorno 12 giugno 2000 ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variatione dell'esercizio sociale e conseguente modifica dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale, o presso gli uffici della società in via Caboto n. 15, Corsico (MI).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Peretti

M-4519 (A pagamento).

**INIZIATIVA 9 - S.p.a.**

Sede in Milano, via C. G. Merlo n. 3  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10916020158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 9,30 del giorno 23 giugno 2000 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 26 giugno 2000 in seconda adunanza con il seguente:

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Massimiliano De Guidi.

M-4520 (A pagamento).

**WELKO INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3  
 Capitale sociale L. 29.200.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 105549

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 in Spino D'Adda, via Milano n. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: Corrado Cicorella.

M-4541(A pagamento).

**BLOCKBUSTER ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Cola Montano n. 33  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 264555 (sezione ordinaria)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cola Montano n. 33, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta di modifica degli articoli 8 (versamenti effettuati dagli azionisti), 15 (nomina del Consiglio di amministrazione), 16 (cessazione di amministratori) e 18 (adunanze del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;  
 2. Deliberazioni in merito all'assunzione di rischi patrimoniali da parte della società, anche ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giancarlo Foscale.

M-4522 (A pagamento).

**FINCALABRA - S.p.a.**

Sede legale in Catanzaro, viale De Filippis n. 274  
 Capitale sociale L. 15.880.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Catanzaro n. 5668  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759730797

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Catanzaro in viale De Filippis n. 274 in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;  
 2. Certificazione bilancio 2000: incarico società;  
 3. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso le seguenti Banche: Banco Napoli S.p.a., BNL S.p.a., Carime S.p.a., Monte Paschi Siena S.p.a., Popolare Crotone S.p.a., almeno cinque giorni prima.

Catanzaro, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Antonio Del Pozzo

C-13632 (A pagamento).

**ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a.**

Sede sociale in Parabiago, via Filippo Corridoni n. 19  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 227377 - Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 07134250153

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede legale in Parabiago (MI), via Filippo Corridoni n. 19, per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 26 giugno 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, relativamente ai punti:

- 1.1. Bilancio esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999;
- 1.2. Nomina del Collegio sindacale;
- 1.3. Determinazione del compenso del Collegio sindacale;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito:

- 1) Banca Commerciale Italiana, agenzia di Legnano, corso Italia n. 54 Legnano (MI);
- 2) Banca Privata Edmond de Rothschild S.a., via Ginevra n. 2 Lugano Svizzera.

Parabiago, 12 maggio 2000

ICAP-SIRA  
 Chemicals and Polymers S.p.a.  
 Il presidente: ing. Mariano Medini

C-13737 (A pagamento).

**ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81  
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81, il giorno 30 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli Istituti di credito incaricati.

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a.  
 Gli amministratori delegati:  
 Tomasino Franco - Angelo Ariotto

M-4554 (A pagamento).

**MIPHARM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Bernardo Quaranta n. 12  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 324542/1997  
 Codice fiscale n. 10036820156  
 Partita I.V.A. n. 12304990158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato secondo le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 cav. lav. dott. Giuseppe Giampiero Miglio

M-4526 (A pagamento).

**VAGO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Aldo Lusardi n. 7  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000  
 Registro imprese n. 235893 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07518810150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 9, in prima convocazione, e occorrendo per il successivo 30 giugno 2000 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere relative all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo carica amministratore unico triennio 2000/2002.

Milano, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: ing. Spartaco Rastelli.

M-4523 (A pagamento).

**POLTI - S.p.a.**

Sede legale in Bulgarograsso (CO), via Ferloni n. 83  
 Iscritta al Tribunale di Como n. 16547  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01457440137

È convocata in Bulgarograsso, via Ferloni n. 83, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Polti S.p.a., in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci.

Bulgarograsso, 15 maggio 2000

Il presidente: Polti Franco.

M-4534 (A pagamento).

**SIMEC - S.p.a.**

Sede legale in Milano, largo Augusto n. 3  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 274950  
 R.E.A. di Milano 1259125 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 08971890150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società Simec S.p.a., con sede in Milano, largo Augusto n. 3, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2000 ore 15 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2000 stesse ore e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***I. - Parte ordinaria:**

1. Bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Eventuale nomina del nuovo Collegio sindacale.

**II. - Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 30 aprile 2000;
2. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 Codice civile, deliberazioni conseguenti; eventuale ricostituzione e aumento di capitale sociale previo ripianamento delle perdite.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 15 maggio 2000

L'amministratore unico: Mario Gorla.

M-4587 (A pagamento).

**SO.D.I.P. - S.p.a.****Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi»**

Sede in Milano, via Sanremo n. 10  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Tribunale di Milano registro delle imprese n. 118782  
 R.E.A. Milano n. 618572  
 Codice fiscale n. 00882460157

I signori azionisti della S.p.a. SO.D.I.P., Società di diffusione periodici «Angelo Patuzzi» sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via Bettola n. 18, in prima convocazione il giorno 30 giugno 2000 alle ore 14,30; ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 18 luglio 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1°, 2° e 3° comma.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: dott. Carluigi Patuzzi.

M-4531 (A pagamento).

**BONAPARTE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Clerici n. 11  
 Capitale sociale L. 194.980.211.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00071920110

Gli azionisti di Bonaparte S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo in via Broletto n. 20, alle ore 11 di venerdì 30 giugno 2000 in prima convocazione e di venerdì 7 luglio 2000 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Ratifica dell'adeguamento dei corrispettivi spettanti alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.a., per la revisione e certificazione del bilancio, individuale e consolidato, dell'esercizio 1999;
3. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina contestuale di due amministratori. Determinazione del compenso.
4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente. Determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dagli articoli 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Si rammenta ai possessori di azioni Bonaparte, non accentrate presso Monte Titoli, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La registrazione degli azionisti ai fini dell'accesso alla sala assembleare e del ritiro delle schede di votazione avrà inizio mezzogiorno prima di quella fissata per l'assemblea stessa.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., a partire dal 15 giugno 2000.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio sindacale potranno essere depositate dagli azionisti titolari, soli o unitamente ad altri soci, di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, presso la sede della società, almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Carlo Orlandini

M-4532 (A pagamento).

**FINCORA - S.p.a.**

Sede in Novara, via Giovanetti n. 5  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea in Novara, via Giovanetti n. 5, ore 11 per il 30 giugno 2000 e occorrendo per il 12 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Carla Tencajoli.

C-13742 (A pagamento).

**METO - S.p.a.**

Sede in Cusago (MI), viale Europa n. 41

Capitale sociale versato L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 247575 - R.E.A. n. 1571990

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 2000, ore 15,30 in Milano via Larga n. 4, presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica articoli 1 e 2 dello statuto sociale: deliberare conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: Alfredo Maggi.

M-4536 (A pagamento).

**VASTO LEGNO - S.p.a.**

Vasto, zona industriale Punta Penna

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00099010688

Partita I.V.A. n. 0337100695

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cagnola n. 3, il giorno 29 giugno alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ex 2364 Codice civile.

Intervento a norma di legge e di statuto.

Vasto, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ennio Dajelli

M-4537 (A pagamento).

**GASA - S.p.a.**

Sede in Novara, via Valsesia n. 6

Capitale sociale L. 600.200.000

È convocata l'assemblea in Novara, via Valsesia n. 6, ore 15 per il 28 giugno 2000 e occorrendo per il 10 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Romano Gianotti.

C-13741 (A pagamento).

**COELTUNNEL - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Olmetto n. 3

Capitale sociale L. 2.174.000.000, versato L. 1.607.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 136845

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 2000 alle ore 15,30 in Spina D'Adda, via Milano n. 18/20 ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex. art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.  
Milano, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Barbesti.

M-4542 (A pagamento).

**TORRE DELLA PERMANENTE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale L. Majno n. 9

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Santopietro in Milano, via San Vittore n. 45, per il giorno 14 giugno 2000, ad ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito all'approvazione della fusione per unione con la società «REDI S.r.l.» con costituzione di nuova società;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni vanno depositate cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio:  
Fabrizia Bertoni

M-4543 (A pagamento).

**S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.****Bustese Industria Tessuti a Spugna**

Sede in Busto Arsizio (VA), via N. Sauro n. 12

Registro imprese Varese n. 3231 Tribunale di Busto Arsizio

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 2000 alle ore 17,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1999.

Busto Arsizio, 15 maggio 2000

Il presidente: dott. Bruno Kubicek.

C-13736 (A pagamento).

**FAITAL - S.p.a.****Fabbrica Italiana Altoparlanti società per azioni**

Sede sociale in S. Donato Milanese, via B. Buoni n. 12  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Donato Milanese, via B. Buozzi n. 12, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma n. 1 Codice civile, bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Raffaele Minafra

M-4544 (A pagamento).

**NUOVA COMECO 2 - S.p.a.**

Sede legale in Pavia  
Capitale sociale L. 570.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società in Pavia, per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione in seguito alle dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio stesso;
2. Varie eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Giuseppe Fazio.

M-4545 (A pagamento).

**MARCOLI - S.p.a.**

Sede in Novara, via priv. Russi n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000

È convocata l'assemblea in Novara, via priv. Russi n. 1, ore 16,30 per il 30 giugno 2000 e occorrendo per il 12 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1 e 2 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Marcoli

C-13738 (A pagamento).

**VIMOSERVIZI - S.p.a.**

Sede legale e amministrativa in Vimodrone, via C. Battisti n. 54  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 69793/99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02852210968

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 28 giugno 2000 alle ore 18 in seconda convocazione. L'assemblea si terrà presso la sede operativa di Via Roma n. 16, Vimodrone, ed avrà il seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, delle relative relazioni e delle deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede operativa di via Roma n. 16, Vimodrone, nei trenta giorni antecedenti l'assemblea, restando depositata presso la sede operativa la relazione del Consiglio di amministrazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea.

Dott.ssa Gisella Pesce.

M-4548 (A pagamento).

**IMPRESA MARCOLI ETTORE - S.p.a.**

Sede in Novara, via Verbanò n. 37  
Capitale sociale L. 950.000.000

È convocata l'assemblea in Novara, via Verbanò n. 37, ore 15 per il 30 giugno 2000 e occorrendo per il 12 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1 e 2 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ezio Marcoli

C-13740 (A pagamento).

**RISO INVERNIZZI - S.p.a.**

Sede in Novara, via Valsesia n. 73  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

È convocata l'assemblea in Novara, via Valsesia n. 73, ore 9 per il 30 giugno 2000 e occorrendo per il 12 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Mario Invernizzi

C-13743 (A pagamento).

**LA TICINIA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Novara, via Verbano n. 39

Capitale sociale L. 950.000.000

È convocata l'assemblea in Novara, via Verbano n. 39, ore 18 per il 30 giugno 2000 e occorrendo per il 12 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1 e 2 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Marcoli

C-13739 (A pagamento).

**HILTI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Saccardo n. 9

Capitale sociale Euro 5.700.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 13 del 13 giugno 2000 in Milano, via Flumendosa n. 16, in prima convocazione e per il 14 giugno 2000 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 16 maggio 2000

p. incarico del Presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Emilio Cocchi

M-4549 (A pagamento).

**CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a.***(in liquidazione ed in concordato preventivo)*

Sede in Pont Saint Martin

Capitale sociale L. 730.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta volume 9

Partita I.V.A. n. 00041190075

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Spiga n. 26, presso lo studio Napodano, in prima convocazione 27 giugno 2000, ore 15, e, occorrendo in seconda convocazione per il 12 luglio 2000, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio parziale di liquidazione al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione liquidatoria;
2. Comunicazioni del liquidatore.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la cassa sociale.

Il liquidatore: dott. Lorenzo Borla.

M-4550 (A pagamento).

**ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a.**

Sede in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Tricerro (VC), via Vercelli n. 81, il giorno 30 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli Istituti di credito incaricati.

Zschimmer &amp; Schwarz Finance S.p.a.

Gli amministratori delegati:

Tomasino Franco - Angelo Ariotto

M-4555 (A pagamento).

**IL FULMINE DI LANZONI PRIMO - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Giuseppina n. 6/M

Capitale sociale L. 700.500.000

È convocata l'assemblea in Cremona, via Giuseppina n. 6/m, ore 16 per il 29 giugno 2000 e occorrendo per l'11 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Emilio Lanzoni

C-13744 (A pagamento).

**FIDICONTAX - S.p.a.**

Sede in Milano, via Luigi Sacco n. 4

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea in Novara, via Giovanetti n. 5, ore 11 per il 29 giugno 2000 e occorrendo per l'11 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1 e 2 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Bobbio

C-13745 (A pagamento).

**TRATTER - S.p.a.**

Sede in Novara, via Giovanetti n. 5  
Capitale sociale L. 2.250.000.000

È convocata l'assemblea in Novara, via Giovanetti n. 5, ore 12 per il 30 giugno 2000 e occorrendo per il 12 luglio 2000 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1 Codice civile.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Carla Tencajoli.

C-13746 (A pagamento).

**PIETRO CUCCHI - S.p.a.**

Sede in Bussero, via Genova n. 8  
Codice fiscale n. 04469370151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bussero, via Genova n. 8, in prima convocazione il giorno 21 giugno 2000 alle ore 8, ed in seconda convocazione il 22 giugno 2000 stesso luogo ed alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile, approvazione bilancio al 31 dicembre 1999.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio: Pietro Cucchi.

M-4594 (A pagamento).

**SOCIETÀ WEISHAUPT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Saronno (VA), via Varese n. 9  
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Varese n. 16843  
Codice fiscale n. 01822060156  
Partita I.V.A. n. 01494750126

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Saronno (VA), via Varese n. 9 presso la sede sociale il giorno 15 giugno 2000 ad ore 11 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano del Banco di Roma.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Francesco Spataro

M-4591 (A pagamento).

**PITAFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Donatello n. 2  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 220965 registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 19 giugno 2000 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, via Donatello 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 31 maggio 2000;
4. Relazione dei liquidatori al bilancio finale di liquidazione;
5. Relazione del Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Milano via Donatello n. 2.

Milano, 15 maggio 2000

Un liquidatore: Ezio Ampollare.

M-4584 (A pagamento).

**TERME DI RECOARO - S.p.a.**

Sede legale in Recoaro Terme (VI), via Fonti Centrali  
Capitale sociale L. 4.270.141.590 interamente versato  
Iscritta al n. 10338 registro imprese di Vicenza  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720060243

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 2000 pagina 14 gli azionisti sono riconvocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in via Fonti Centrali, Recoaro Terme (VI), il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 29 giugno 2000 nello stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale e compenso sindaci;
3. Costituzione di servitù passiva ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che in base alle norme vigenti, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea presso le casse sociali.

Recoaro Terme, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: dott. Luciano Salvò.

C-13641 (A pagamento).

**MEDASPAN - S.p.a.**

Sede in Meda, via General Giardino n. 4  
Capitale sociale L. 16.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000, stessa ora in Costamasnaga, via Risorgimento n. 12, presso gli uffici amministrativi, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Meda, 2 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Camillo Ugo Citterio

M-4586 (A pagamento).

**ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33  
Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese ufficio di Milano n. 143459  
Partita I.V.A. n. 01392730154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 10 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1, del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

L'amministratore delegato: Giovanni Lecchi.

M-4596 (A pagamento).

**FINAST LEASING - S.p.a.**

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Asti, piazza Statuto n. 1  
Capitale sociale L. 1.603.445.83  
Tribunale di Asti registro società n. 3477 volume 3162  
C.C.I.A.A. n. 58286

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede in piazza Statuto n. 1, Asti, per il giorno 22 giugno 2000 ore 9, ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Emolumenti al liquidatore.

La partecipazione all'assemblea è regolata da statuto e Codice civile.

Asti, 20 aprile 2000

Il liquidatore: dott. Boano Luigi.

C-13623 (A pagamento).

**NUOVA LOMBARMET - S.p.a.**

Arluno (MI), via Don L. Sturzo n. 15  
Capitale sociale L. 3.050.000.000  
Registro delle imprese n. 324434  
Codice fiscale n. 10638290154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati alle ore 12, del giorno 26 giugno 2000 presso la sede di Arluno, via Don L. Sturzo n. 15, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 27 giugno 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti hanno diritto ad intervenire all'assemblea se almeno cinque giorni prima dell'udienza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari c/o la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano o c/o la sede legale della società.

Arluno, 15 maggio 2000

L'amministratore unico: Walter Grignani.

M-4588 (A pagamento).

**SANATORIO TRIESTINO - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Rossetti, n. 62  
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.  
di Trieste al n. 242  
Codice fiscale n. 00130810328

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Trieste, via Rossetti n. 62 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2000, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 1999 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione del dimissionario consigliere dott. prof. Luigi Strukelj;
3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per l'integrazione del Collegio sindacale a seguito del decesso del sindaco presidente dott. Luciano Davanzo;
4. Varie ed eventuali, attinenti la gestione della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Bruna Giamperlotti Catalani

C-13674 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MOMO - S.p.a.**

Sede in Momo, via IV Novembre n. 14  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Pubblico registro delle imprese di Novara n. 4223  
 Partita I.V.A. n. 00490290038

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della Immobiliare Momo S.p.a., con sede in Momo, via IV Novembre n. 14, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Zumaglini & Gallina S.p.a., in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 103, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo per l'esame del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Gallina.

C-13626 (A pagamento).

**SOCIETÀ TECNOPARCO****DEL LAGO MAGGIORE - S.p.a.**

Sede in Verbania Fondotoce, via dell'Industria  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 7.610.000.000  
 Registro società Camera commercio industria  
 artigianato agricoltura del V.C.O. n. 8376 Tribunale Verbania  
 C.C.I.A.A. V.C.O. n. 173056  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430400034

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Tecnoparco del Lago Maggiore sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del Centro Servizi del Parco Tecnologico del Lago Maggiore in Verbania Fondotoce via Dell'Industria n. 25, per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 14,30 in seconda convocazione stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione nota integrativa e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi ad amministratori;
3. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione e nomina dei consiglieri ad integrazione del Consiglio.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Verbania, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Conforti avv. Cesare

C-13733 (A pagamento).

**GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani n. 6  
 Capitale sociale L. 6.785.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Golf Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in data 22 giugno 2000, alle ore 7, o in seconda convocazione il giorno 24 giugno 2000, alle ore 17 presso la sede sociale in Travedona Monate, via Trevisani n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, composto dal bilancio, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Recinzioni, confini e delibere conseguenti;
5. Opere straordinarie, manutenzioni e relativo piano di finanziamento.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Locatelli

M-4589 (A pagamento).

**O.P.C. - Società per azioni**

Sede in Apice (BN), zona industriale  
 Capitale sociale sottoscritto L. 750.000.000 versato L. 600.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Benevento al n. 163460/1997  
 Codice fiscale n. 01095050629

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata presso la sede amministrativa di Santa Maria a Monte, via delle Colombaie n. 23 l'assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 18,30 in prima convocazione ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 19 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Capobianco Franco

C-13644 (A pagamento).

**S.G.I. - S.p.a.**

Sede sociale in Grugliasco (TO), via Olevano n. 110  
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Torino al n. 94659/98  
 R.E.A. n. 902569  
 Partita I.V.A. n. 03152130013

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Signori soci, l'assemblea ordinaria del giorno 10 maggio 2000 è stata sospesa su richiesta del Collegio sindacale e rinviata per il giorno 16 giugno dell'anno 2000, alle ore 16, presso la sede della società S.G.I. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione relazione sulla gestione dell'amministratore unico al bilancio d'esercizio;
3. Approvazione piano riparto utile d'esercizio;
4. Approvazione relazione Collegio sindacale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno resta depositata presso la sede della sociale.

L'amministratore unico: Gianfranco Poli.

C-13628 (A pagamento).

**VINCI - S.p.a.**

Sede in Brolo, via Vittorio Emanuele n. 166 A/E

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1677 registro imprese di Messina Tribunale Patti

Codice fiscale n. 01515800835

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 giugno 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Versamenti degli azionisti in conto aumento capitale sociale della somma di L. 500.000.000, per ottenere la concessione del mandato Alfa Romeo da parte di Fiat Auto S.p.a.

Il deposito dei titoli azionari dovrà avvenire a norma di legge presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Vinci Giuseppe.

C-13643 (A pagamento).

**RAFAL - S.p.a.**

Sede legale in Piangipane (RA), via Maccalone n. 54

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3893 registro imprese di Ravenna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 30 giugno 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 12 maggio 2000

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-13691 (A pagamento).

**GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.**

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 7221 registro società

Codice fiscale n. 00283320174

Partita I.V.A. n. 00549850980

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Francesco Mazzetti in Brescia, via Einaudi n. 26, per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Vendita di immobili.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 16 maggio 2000

Il presidente: rag. Pilotelli Carlo.

C-13658 (A pagamento).

**S.I.T. - SOCIETÀ INDUSTRIA TURISTICA - S.p.a.**

Sede in Siderno (RC)

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 288/Locri del registro delle imprese

C.C.I.A.A. di Reggio Calabria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alta in Siderno (RC), alla via Gramsci n. 77, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Attività sociale e delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Siderno, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: Archinà Vincenzo.

C-13659 (A pagamento).

**SICURTRANSPORT - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Papa Sergio I n. 48

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Registro imprese Palermo n. 11369 - R.E.A. n. 64781

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 giugno 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Stefano De Luca

C-13661 (A pagamento).

**MEGATRON - S.p.a.**

Sede in Raiano (AQ), via Valle Arcione  
Capitale sociale L. 3.999.991.296  
Tribunale Sulmona (AQ) n. 1964  
Partita I.V.A. n. 01233380664  
Codice fiscale n. 00691830673

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale in Raiano (AQ), via Valle Arcione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Bruno Di Bartolo.

C-13660 (A pagamento).

**NASTROFLEX - S.p.a.**

Sede in Levada di Ponte di Piave (TV), via delle Industrie n. 17  
Capitale sociale L. 3.190.000.000 interamente versato  
Registro imprese Treviso n. 5707  
Codice fiscale n. 00327440269

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Levada di Ponte di Piave (TV), via delle Industrie n. 17, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 luglio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Levada di Ponte di Piave, 12 maggio 2000

L'incaricato (sindaco effettivo): Filippetto Nicola.

C-13664 (A pagamento).

**ILMAS - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123  
Capitale sociale L. 4.266.000.000  
Iscritta al registro imprese di Torino n. 3282/90  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05962700018

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio Natai Caligaris e Valente, via Vespucci n. 23, Torino, il 30 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 1° luglio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1999.

*Parte straordinaria:*

1. Aumento di capitale sociale da L. 4.266.000.000 a L. 6.266.000.000 a pagamento e deliberare conseguenti;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 900.000.000.

Torino, 4 maggio 2000

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Feo.

C-13665 (A pagamento).

**PRODOTTI ORCO - S.p.a.****Società Alimentare Helvetia**

Varese, via Bainsizza n. 44

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese n. 10618  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01284800123

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2000 ad ore 17 presso la sede legale in Varese in via Bainsizza n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000 ad ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
  - a) Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1999;
  - b) Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1999;
  - c) Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1999.
2. Provvedimenti in punto al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 17 maggio 2000

L'amministratore delegato: Cesare Martinelli.

C-13722 (A pagamento).

**PROSERVICE - S.p.a.**

Sede in Cagliari, viale Ciusa n. 17

Capitale sociale L. 500.000.000, di cui L. 150.000.000 versate

Registro imprese n. 27611/1999 - R.E.A. n. 204754

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Proservice S.p.a. in viale Ciusa n. 17, 09131 Cagliari, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000 stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Proservice S.p.a.: ing. Franco Piga

C-13668 (A pagamento).

**KULCH - S.p.a.**

Sede legale Noicattaro, viale degli Ulivi n. 178

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato L. 13.150.000.000

Registro imprese Tribunale Bari n. 7079

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Noicattaro, Parchiello, viale degli Ulivi n. 178, per il 26 giugno 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e nota integrativa, relazione del collegio sindacale, determinazioni conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Noicattaro, 15 maggio 2000

L'amministratore unico: Antonio Attilio D'Apolito.

C-13690 (A pagamento).

**SO.F.IN. - Società Finanziaria Investimenti - S.p.a.**

Sede legale in Noci (BA), Zona Industriale

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 13495

Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo di Bari al n. 225510

Iscritta Elenco Generale - Sezione Speciale Intermediari Finanziari (art. 113 decreto legislativo n. 385, 1993) al n. 11960

È convocata per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale ed occorrendo per il giorno 21 giugno 2000 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci della SO.F.IN. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Presentazione ed approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà regolata a norma di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sen. Nicola Putignano

C-13677 (A pagamento).

**ZUMAGLINI & GALLINA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 103

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Pubblico registro delle imprese di Torino n. 1054/46

Partita I.V.A. n. 00519470017

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della Zumaglini & Gallina S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 103, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo per l'esame del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 17 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Azelia Gallina

C-13683 (A pagamento).

**I.C.C.I.S. - S.p.a.****Impresa Costruzioni Civili Industriali stradali**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 103

Capitale sociale L. 469.800.000 interamente versato

Pubblico registro delle imprese di Torino n. 346/57

Partita I.V.A. n. 00519460018

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della I.C.C.I.S. S.p.a. con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 103, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo per l'esame del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 17 maggio 2000

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Zumaglini.

C-13694 (A pagamento).

**FRATELLI RONCO - S.p.a.**

Sede in Casalgrasso (CN), via Lombriasco n. 10-12  
 Capitale sociale € 150.000 interamente versato  
 Registro imprese di Cuneo n. 674/Tribunale Saluzzo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290150044

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Casalgrasso, via Lombriasco n. 10-12 per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Casalgrasso, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Ronco

C-13695 (A pagamento).

**DS DATA SYSTEMS - S.p.a.**

Parma, via Ugozzolo n. 121/a  
 Capitale sociale 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Parma n. 17979

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

Prima convocazione il 28 giugno 2000 ore 18 presso la sede sociale, seconda convocazione il 29 giugno 2000 stesso luogo e ora.

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Parma, 15 maggio 2000

Il presidente: Paolo Seletti.

C-13715 (A pagamento).

**TARANPESCA - S.p.a.**

Sede legale in Taranto, s.s. Jonica 106 km 9  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 5362 - C.C.I.A.A. Taranto n. 70318  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00403910730

Il giorno 23 giugno 2000 alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 24 giugno 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale della Taranpesca S.p.a. viene convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberare relative;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni art. 11 decreto legislativo n. 472 del 19 dicembre 1997.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Taranto, 17 maggio 2000

Taranpesca S.p.a.

L'amministratore unico: Guarino Antonio

C-13671 (A pagamento).

**UNIVERSAL - S.p.a.**

Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000  
 Registro delle imprese di Torino n. 686/64  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494080013

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 29 giugno 2000 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Settimo Torinese, via E. De Nicola n. 26

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di cariche sociali.

Seconda convocazione 30 giugno 2000 stessi luogo ed ora.  
 Intervento dell'assemblea a norma di legge.

Il presidente: Laura Frola.

C-13696 (A pagamento).

**SAC - Società per azioni**

Parma, via Enrico Forlanini n. 2/A  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio dott. Arturo Dalla Tana, Borgo Parmigiani n. 4 - Parma, alle ore 10 del giorno 26 giugno 2000 in prima convocazione e alle ore 10 del giorno 27 giugno 2000 nello stesso luogo, in seconda convocazione, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## A) Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## B) Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Parma, 15 maggio 2000

L'amministratore unico: Emilio Scaccaglia.

C-13717 (A pagamento).

**BRACESCO - S.p.a.**

Sede in Orgiano (VI), via Fior de Spin n. 15  
Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato  
Società iscritta al n. 6488 registro imprese di Vicenza  
Codice fiscale n. 00048320246

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Orgiano, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bracesco Egidio

C-13719 (A pagamento).

**QUALIDEA - S.p.a.**

Sede in Orgiano (VI), via Fior de Spin n. 15  
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato  
Società iscritta al n. 35665/99 registro imprese di Vicenza  
Codice fiscale n. 11582020159  
Partita I.V.A. n. 02771100241

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Orgiano, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bracesco Egidio

C-13720 (A pagamento).

**GRUPPO NORD UTENSIL - S.p.a.**

Sede in Varese, via Orrigoni n. 8  
Capitale sociale L. 1.700.000.000  
Tribunale di Varese n. 43879

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società «Gruppo Nord Utensil S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2000 alle ore 19, presso la sede della società, in Varese alla via Orrigoni n. 8, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Varese, 16 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: dott. Roberto Spotti

C-13721 (A pagamento).

**FIDIALTAITALIA - S.c.r.l.**

Sede sociale in Busto Arsizio, via Mameli n. 10  
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. reg. soc. 27671

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 24, presso la sede sociale della FidiAltaItalia S.c.r.l., via Mameli n. 10, Busto Arsizio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo collegio sindacale.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: Leandro Calvino

C-13735 (A pagamento).

**RIGANTI - S.p.a.**

Varese, via Dandolo n. 5

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 18893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189570120

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2000 ad ore 19 presso la sede legale in Varese in via Dandolo n. 5, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000 ad ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:

a) Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1999;

b) Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1999;

c) Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1999.

2. Provvedimenti in punto al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, a' sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Emilio Riganti

C-13724 (A pagamento).

**M.D.G. METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a.**

Gavirate, via Milano n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359000122

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della M.D.G. Metanifera di Gavirate S.p.a. lunedì 19 giugno 2000 alle ore 7, presso la sede di Gavirate (VA), via Milano n. 5 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 giugno 2000 alle ore 9,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;

2. Determinazione emolumenti annuali degli organi sociali;

3. Impegno a non distribuire utili accantonati a bilancio fino al 30 giugno 1998.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Luino e di Varese, sede di Varese.

Gavirate, 10 maggio 2000

Il presidente: Mariateresa Rossi.

C-13723 (A pagamento).

**METALLO CERAMICA VANZETTI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Orobica n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000,

Tribunale di Milano registro società n. 43963 vol. 1566 fascicolo 2746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00871450151

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Orobica n. 4, il giorno 26 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2000 in seconda, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per il diritto di intervento valgono le disposizioni di legge e statuto.

Milano, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: Giovanni Corsi.

M-4556 (A pagamento).

**ELIOS HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 48

Capitale sociale € 23.591.736 interamente versato

Codice fiscale n. 00849720156

Partita I.V.A. n. 12592030154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso gli uffici di via Porlezza n. 8, in prima convocazione il giorno venerdì 30 giugno 2000, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 13 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione; relazioni del collegio sindacale deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del collegio sindacale e designazione del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti;

3. Nomina di amministratori;

4. Domanda di ammissione delle azioni Elios Holding a quotazione sul nuovo mercato;

5. Conferma mandato alla società di revisione.

*Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede sociale. Conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Operazione di raggruppamento del numero di azioni, tramite incremento del loro valore nominale. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

3. Adeguamento dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni degli amministratori afferenti tutti i punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., dal 14 giugno 2000.

Da tale data verranno messi a disposizione presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., il bilancio, di esercizio e consolidato, al 31 dicembre 1999 con le relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno della parte ordinaria si ricorda che, ai sensi dell'art. 30 dello statuto sociale, la nomina del collegio sindacale avverrà sulla base di liste presentate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione dagli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale con diritto di voto.

Milano, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Carlo Corba Colombo

M-4567 (A pagamento).

### **AEROTECHNICA STAR - S.p.a.**

Sede un Milano, via Ebro n. 10/7  
Capitale sociale versato L. 900.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Ebro n. 10/7, per discutere il seguente

#### *Ordine del giorno:*

Delibere sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo la seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 12 luglio 2000 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione: R. Cernuschi.

M-4560 (A pagamento).

### **TORNO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11  
Capitale sociale L. 43.164.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 58765  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754520153

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 8, presso la Sede sociale in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, in prima convocazione ed eventuale seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, Sede di Milano, ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Dario Fischer.

M-4576 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monteverdi n. 11  
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03158080154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 11 presso la sede della società in Milano, via Monteverdi n. 11, occorrendo, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 21 giugno 2000 stesso luogo ed ora

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di acquisto di proprie azioni e modalità relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa sociale o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana sede centrale di Milano.

Milano, 16 maggio 2000

Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi.

M-4563 (A pagamento).

### **PIETRO CARNAGHI - S.p.a.**

Sede legale in Busto Arsizio (VA), via Magenta n. 54  
Capitale sociale L. 2.200.000.000  
Partita I.V.A. n. 001814433 0125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 16, presso la sede legale in Busto Arsizio (VA), via Magenta n. 54, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del Giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile punto 1 (approvazione bilancio).

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 27 giugno 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Busto Arsizio, 15 maggio 2000

Il Consigliere delegato Flavio Radice.

M-4570 (A pagamento).

### **GIVAUDAN ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgogna n. 5  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 252824 Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00770060150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Intervento a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
dott. Vittorio Donatelli)

M-4571 (A pagamento).

**SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 360641

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Biella n. 8, per il giorno 20 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, presentazione del bilancio della società e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
2. Nomina del collegio sindacale per il triennio 2000/2002; deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali.

Per le azioni circolanti all'estero presso la Amro Bank di Amsterdam.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 giugno 2000, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 16 maggio 2000

p. il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: dott. Raffaele Catarisano

M-4574 (A pagamento).

**MISURAEMME****GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI - S.p.a.**

Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 27513 Tribunale di Como  
R.E.A. n. 232329 C.C.I.A.A. di Como  
Codice fiscale n. 00198870131

I signori azionisti della Misuraemme, Giuseppe e Tiziana Mascheroni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72 per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Bilancio consolidato, relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti per i componenti del collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Mariano Comense, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Romano Marisa

M-4577 (A pagamento).

**B. MORONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Soresina n. 7  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Soresina n. 7, per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge e di statuto, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o l'ente incaricato: Cassa di Risparmio Province Lombarde, sede di Milano.

Milano, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franca Magni

M-4581 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLE PREALPI - S.c. a r.l.**

Iscritta all'Albo delle banche al n. 4665.60

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 8 maggio 2000, i tassi d'interesse debitori a valere su tutte le linee di credito vengono aumentati in via generalizzata di 0,25 punti.

Tarzo, 8 maggio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c. a r.l.  
Il legale rappresentante: De Martini Luigi

M-4579 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DI FERRARA E ROVIGO - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Banca Popolare di Lodi»*

Sede legale e direzione generale in Ferrara

Capitale sociale L. 31.546.250.000

Tribunale di Ferrara registro delle imprese n. 15359

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 10 maggio 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare dello 0,25% i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

- scoperto di conto corrente e anticipi commerciali in Lire e in Euro;
- oltre fido non autorizzato;
- finanziamenti import/export in Lire, Euro e divise «IN»;
- portafoglio commerciale.

Ferrara, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Vincenzo dell'Aquila

S-14375 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO**

*Società cooperativa a responsabilità limitata*

*Albo Banche n. 4629/20 del registro delle imprese*

Battipaglia (SA), viale Primo Baratta

Tribunale di Salerno n. 1430/1914

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Cassa Rurale ed Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e di Olevano sul Tusciano Società cooperativa a responsabilità limitata comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura conto) ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi si intendono sostituiti a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Battipaglia, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Silvio Petrone

S-14423 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di La Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte, le seguenti variazioni in materia di tassi attivi:

con decorrenza immediata:

prime rate istituito: aumento da 6,625% a 6,875%. Apertura credito in conto corrente e finanziamenti in valuta: aumento generalizzato di 0,375 punti percentuali, fermo il top rate attivo, sui finanziamenti a tasso fisso in divise «IN»;

conti CH effetti al SBF: aumento generalizzato di 0,375 punti percentuali, con riconduzione al 4,125% di tutti i tassi che, dopo la manovra, risultassero inferiore a tale limite;

conti CA anticipi su fatt/documenti: aumento generalizzato di 0,375 punti percentuali, con riconduzione al 4,375 di tutti i tassi che, dopo la manovra, risultassero inferiori a tale limite. Dalla manovra restano esclusi, oltre ai conti correnti cat 17, 21 e 38, i finanziamenti in pool, il denaro caldo ed il denaro a tempo, i finanziamenti ad enti ed i conti cat 27 e 3019, che adeguano automaticamente il livello dei tassi attivi ai nuovi parametri di mercato.

La Spezia, 5 maggio 2000

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-14420 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA  
PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e direzione generale Sorrento (NA)

via degli Aranci n. 31 a/b/c/d

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Registro delle imprese n. 2385/1995 del Tribunale di Napoli

C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale n. 02802171211

*Avviso alla clientela*

(ai sensi dell'art. 7 della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000)

Si comunica alla clientela che, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 redatta dal comitato interministeriale per il credito ed il risparmio in materia di capitalizzazione degli interessi, la Banca Popolare della Penisola Sorrentina si adeguerà alla normativa a far data dal 1° luglio 2000. L'attuazione di quanto sopra porterà alla liquidazione su base trimestrale di interessi sia attivi e sia passivi per i conti correnti di corrispondenza ad eccezione di quelli riferentesi alle convenzioni riservate agli «amministratori» ed al «personale della Banca e parenti» nonché di quelli intestati alla «pubblica amministrazione». Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che:

per le convenzioni degli «amministratori» e del «personale della banca e parenti» resta confermata la periodicità annuale del conteggio degli interessi sia creditori sia debitori;

per i conti correnti intestati alla «pubblica amministrazione» si applicherà la capitalizzazione annuale tanto degli interessi creditori che debitori.

Si comunica altresì che per ciò che concerne le spese fisse a liquidazione, fermo l'attuale standard, le stesse avranno cadenza trimestrale tanto per i conti correnti con saldo creditore che con saldo debitore.

Dal 22 aprile 2000 i commi da 1 a 4 dell'art. 7 del contratto di conto del conto corrente di corrispondenza sono costituiti con i seguenti tre commi:

«1. Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dalla stesso corrispositi nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

2. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Sorrento, 10 maggio 2000

Il direttore generale: Gaetano Mastellone.

S-14475 (A pagamento).

### VENETO BANCA - S.c.r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° maggio 2000 dei tassi attivi banca:

- a) per lo scoperto di conto corrente aumento fino ad un massimo dello 0,50% con un tasso minimo dopo manovra pari al 7%;
- b) per gli anticipi sbf aumento fino ad un massimo dello 0,375% con un tasso minimo dopo manovra pari al 4,25%;
- c) per gli anticipi fatture con e senza cessione del credito, aumento dello 0,375% con un tasso minimo dopo manovra pari al 5%;
- d) per gli anticipi export aumento dello 0,25% con un tasso minimo dopo manovra pari al 4,75%;
- e) per gli anticipi import e operazioni finanziarie aumento dello 0,50% con un tasso minimo dopo manovra pari al 5,50%;
- f) la prime rate d'istituto viene portato al 7%;
- g) invariato al 12,75% il top rate dell'istituto.

Montebelluna, 15 maggio 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-14489 (A pagamento).

### BANCA REGGIANA

Codice ABI 7058/I

Sede Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro delle imprese n. 32037 - R.E.A. n. 229385

Partita I.V.A. n. 01854390356

#### Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modulo seguente, con decorrenza 2 maggio 2000: tassi attivi: aumento del 0,25%; tassi passivi: aumento dello 0,25%.

Guastalla, 10 maggio 2000

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-13685 (A pagamento).

### BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Albo dei Gruppi Bancari codice 2002.4

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

riserve L. 442.184.811.826

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 22 maggio 2000, vengono modificate le seguenti condizioni applicate alla clientela: incasso effetti:

aumento delle commissioni di incasso di L. 1.000 con limite massimo d'istituto a L. 9.000 (ex 8.000);

aumento di L. 1.000 della commissione per ogni effetto senza spese reso insoluto o richiamato con limite massimo d'istituto a L. 9.000 (ex 8.000);

aumento di un giorno di calendario delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi d'istituto;

aumento di L. 1.000 del diritto di brevità con limite massimo d'istituto a L. 9.000 (ex 8.000);

incassi commerciali (riba, rid, mav):

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso con limite massimo d'istituto a L. 7.000 (ex 6.500);

aumento di L. 500 della commissione per ogni insoluto, limitato a riba e rid con limite massimo d'istituto a L. 8.000 (ex 7.500);

aumento di un giorno lavorativo delle valute di accredito nel rispetto degli attuali massimi d'istituto.

Legnano, 17 maggio 2000

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-4592 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrispositi nella misura pattuita ed indicata in contratto, nel quale sono altresì stabilite le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto, produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Il presidente: A. Donetto.

C-13688 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.

*Albo Enti Creditizi n. 294,90*

Sede S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4  
R.E.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 15 maggio 2000, sono aggiornati i seguenti tassi di interesse a debito della clientela.

mutui: aumento di 0,50 punti percentuali per tassi inferiori al 4,50%; aumento di 0,25 punti percentuali per tassi oltre il 4,50% e fino al 9,75%.

conti correnti, castelletti s.b.f./anticipi fatture aumento di 0,25 punti percentuali per tassi fino al 9,75%;

top rate Banche: 12,50%.

San Giorgio della Richinvelda, 12 maggio 2000

Il direttore: Salvalaggio dott. Mario.

C-13686 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.

Sede legale Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1  
Registro società n. 178 del Tribunale di Pesaro  
Partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 10 maggio 2000 sono stati aumentati i tassi attivi di punti 0,50 ad esclusione del prime e del top rate.

Il presidente: Boria ing. Claudio.

C-13650 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA

In data 16 maggio 2000 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'aumento del tasso di interesse attivo corrisposto dalla propria clientela fino ad un massimo dello 0,75 per cento con decorrenza 1° maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Bertolio Pierantonio.

M-4538 (A pagamento).

### ALMA - Società per azioni

#### PAGODA - S.r.l.

#### *Estratto delle delibere di fusione*

«Alma Società per azioni», con sede in Campi Bisenzio, frazione Capalle, via Donatello n. 4, iscritta al n. 26408 registro imprese di Firenze con capitale sociale di L. 3.520.000<sup>00</sup> interamente versato, iscritta al n. 260650 R.E.A. di Firenze, cod. scale n. 01251530489;

«Pagoda S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Campi Bisenzio, località Capalle, via di Maiano n. 1, iscritta al n. 35947 registro imprese di Firenze, con capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 352477 R.E.A. di Firenze, codice fiscale n. 03311710481.

Le società «Alma Società per azioni» e «Pagoda S.r.l.», con atti in data 21 febbraio 2000 hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione della seconda nella prima, senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante poiché la medesima detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della società incorporanda e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 10 gennaio 2000, in modo tale che il bilancio della società medesima al 31 dicembre 2000 comprenda anche le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in questione (art. 2504 Codice civile e 123, comma 7, Testo Unico delle imposte dirette).

Contemporaneamente alla piena operatività della fusione e cioè a partire dalla data di iscrizione dell'atto di fusione decadranno le cariche sociali della società «Pagoda S.r.l.».

A seguito della fusione non saranno riservati trattamenti particolari privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Firenze in data 14 aprile 2000 al n. 35947 per la società «Pagoda S.r.l.» ed in data 19 aprile 2000 al n. 26408 per la società «Alma Società per Azioni S.p.a.».

p. Alma Società per azioni: Calro Casini

p. Pagoda S.r.l.: Carlo Casini

S-14372 (A pagamento).

### BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Roma al n. 1898/69 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

Estratto dell'atto di scissione a rogito notaio Giovanni Pocaterria di Roma in data 17 aprile 2000 repertorio n. 63.052, registrato a Roma, atti pubblici in data 21 aprile 2000, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 2 maggio 2000 al n. PRA/52459/2000/CRM0719 (per quanto riguarda la società scissa) ed al n. PRA/52463/2000/CRM0719 (per quanto riguarda la società beneficiaria), con il quale è stata approvata la scissione della «Baxter S.p.a.» alle condizioni che seguono:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: «Baxter S.p.a.», con sede in Roma, viale Tiziano n. 25;

b) società beneficiaria: società di nuova costituzione denominata «CVG Italia S.p.a.», con sede in Roma, viale Tiziano n. 25, capitale sociale L. 202.053.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 105400/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06068041000

2. La «Baxter S.p.a.» viene scissa a favore dell'unica società beneficiaria originata dalla scissione denominata «CVG Italia S.p.a.», con sede in Roma, viale Tiziano n. 25. Viene approvato lo statuto della beneficiaria nel testo allegato al progetto di scissione e riallegato al suddetto atto di scissione. Con decorrenza dalla data di perfezionamento della scissione la società scissa modificherà l'articolo riguardante il capitale per far risultare il nuovo capitale sociale di L. 718.630.000 (settecentodiciottomilioneiscentotrentamila).

3. La determinazione della misura del capitale sociale della società beneficiaria è di L. 202.053.000 (duecentoduecentomilioneiscentotrentamila), diviso in n. 4299 azioni da L. 47.000 (quarantasettemila) ciascuna, assegnate ai soci della società scissa secondo il metodo proporzionale.

4. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono assegnati sono descritti nel progetto di scissione. La partecipazione agli utili della società beneficiaria da parte dei soci della società scissa decorre dalla data di efficacia della scissione.

5. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di efficacia della scissione e pertanto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, conseguentemente non si è fatto luogo ad alcun trattamento differenziato.

7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio, Giovanni Pocaterra.

S-14334 (A pagamento).

### **FRATELLI CARTOCCI - S.r.l.**

Sede in Roma, via Latina n. 27

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma

ed al registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma

*Estratto della delibera di scissione parziale*  
(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

#### **1. Società partecipanti alla scissione:**

Società da scindere parzialmente: Fratelli Cartocci S.r.l., con sede in Roma, via Latina n. 27, capitale sociale L. 80.000.000, partita I.V.A. n. 00949491005;

Società beneficiaria da costituire: Cartocci Immobiliare S.r.l., con sede in Roma, via Latina n. 27.

2. Rapporto di cambio: il rapporto percentuale con il quale gli attuali soci della Fratelli Cartocci S.r.l., parteciperanno al capitale della società beneficiaria sarà il medesimo rapporto percentuale con cui i medesimi soci partecipano nella società da scindere Fratelli Cartocci S.r.l.

3. La partecipazione agli utili delle società beneficiarie avrà luogo dalla data della stipula dell'atto di scissione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti trattamenti particolari in favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione parziale della Fratelli Cartocci S.r.l., nella costituenda beneficiaria Immobiliare Cartocci S.r.l., unitamente agli altri atti previsti dall'art. 2501-sexies, è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 5 maggio 2000, protocollo n. PRA/54624/2000/CRM0G53.

Fratelli Cartocci S.r.l.

Il Consiglio d'amministrazione: Giancarlo Cartocci

S-14338 (A pagamento).

### **OMER - S.r.l.**

Sede in San Colombano al Lambro (MI), via Milano n. 85

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 7919 - Tribunale di Lodi

Codice fiscale n. 10128170155

*Estratto progetto di scissione parziale*

La Omer S.r.l., ritiene opportuno trasferire parte del proprio patrimonio, che rappresenta il ramo di azienda esercente l'attività immobiliare, mediante scissione parziale, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione con denominazione File S.r.l., con capitale di € 12.000 pari a L. 23.235.240 e sede in San Colombano al Lambro (MI), via Milano n. 85.

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite agli attuali soci della scissa in proporzione alla loro partecipazione al capitale della medesima società e precisamente in rapporto tra i valori del capitale: € 12.000 (pari a L. 23.235.240) 60.000.000 di lire.

Gli effetti civili, contabili e fiscali della scissione, anche per la partecipazione agli utili delle quote assegnate, decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e nemmeno vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La Omer S.r.l., ha depositato il progetto di scissione presso il registro delle imprese di Milano in data 18 maggio 2000.

L'amministratore unico della Omer S.r.l.:

Vincenzo Del Giudice

S-14366 (A pagamento).

### **PASQUI - S.p.a.**

(società incorporante)

Sede in Città di Castello (PG), via Georges Sorel n. 12/14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 9314 - R.E.A. di Perugia n. 128.008

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01172390542

### **DOMO-GEST - S.r.l.**

(società incorporata)

Sede in Città di Castello, via Georges Sorel n. 14

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 20431 - R.E.A. di Perugia n. 160237

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01799990542

### **LA TORRE DEL DUECENTO - S.r.l.**

(società incorporata)

Sede in San Giustino (PG), via Fabbrini snc

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 19651 - R.E.A. di Perugia n. 158299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01763480546

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 aprile 2000, ai rogiti: notaio dott. Clara Calè di Città di Castello (PG), repertorio n. 83.202, raccolta n. 20424 la società Pasqui S.p.a., ha incorporato per fusione:

1) la società «Domo-Gest S.r.l.», con concambio di n. 6 azioni di nuova emissione, godimento 1° gennaio 1999, contro undici quote; conseguentemente, il capitale sociale dell'incorporata è stato annullato, contro contestuale aumento del capitale sociale della incorporante da lire 1.000.000.000 a lire 1.108.000.000;

2) la società «La Torre del Duecento S.r.l.», senza concambio, in quanto le quote di questa sono interamente possedute dalla incorporante dalla incorporata Domo-Gest S.r.l.

Lo statuto sociale è stato modificato per effetto dell'ampliamento dell'oggetto sociale esteso alle attività delle società fuse e per recepire la modifica del capitale sociale.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalle ore 0.00 del giorno successivo alla iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione. Ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999. Non è stato riservato alcun trattamento di privilegio per taluni soci, né di vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Perugia ed iscritto in data 4 maggio 2000.

p. Pasqui S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuseppe Pasqui

S-14421 (A pagamento).

**SANIM - S.r.l.**

Sede Roma, via La Spezia n. 71

**SAMUELHOUSE ITALIA - S.r.l.**

Sede Grosseto, via Zircone n. 37

*Progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

A) Sanim S.r.l. (incorporante), sede in Roma, via La Spezia n. 71, registro imprese di Roma n. 1744/90;

B) Samuelhouse Italia S.r.l. (incorporanda), sede in Grosseto, via Zircone n. 37, registro imprese di Grosseto n. 8045/99.

Non trovano applicazione, nel caso di specie, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al Bilancio dell'incorporante dalla data 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Roma l'8 maggio 2000, n. PRA/55555/2000/CRM0922 e nel registro imprese di Grosseto il 15 maggio 2000, n. PRA/4717/2000/CGR0440.

Sanim S.r.l.

L'amministratore unico: Pierucci Laura

Samuelhouse Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Rossi Iolanda

S-14391 (A pagamento).

**AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via G. di Vittorio n. 9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86225/1999

**OPTICAL TECHNOLOGIES CENTER - S.r.l.**

Sede in Torino, via Reiss Romoli n. 274

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 138695/99

*Estratto di progetto di fusione*

Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Agilent Technologies Italia S.p.a., con sede in Cernusco s/Naviglio (MI), via G. Di Vittorio n. 9, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86225/99, capitale sociale L. 7.000.000.000, interamente sottoscritto e versato, società per azioni, operante nel settore dei prodotti e soluzioni di misura e, in particolare, degli strumenti e sistemi di misura e collaudo, delle apparecchiature elettromeccaniche, della strumentazione per analisi chimica e dei componenti elettronici;

Società incorporanda: Optical Technologies Center S.r.l., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 274, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 138695/1999, capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata, operante nel settore dello studio, ricerca, realizzazione e sperimentazione di prodotti sistemi e servizi nel campo delle tecnologie ottiche per applicazioni nelle telecomunicazioni, per le aziende di esercizio delle telecomunicazioni e nei settori delle misurazioni e dell'informatica.

Rapporto di cambio, delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non è applicabile il rapporto di conambio in quanto la società incorporante, al momento delle deliberazioni di fusione, avrà la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di assegnazione delle nuove azioni e data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: non è previsto alcun aumento di capitale e, di conseguenza, nessuna assegnazione di azioni.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al Bilancio della società incorporante: la fusione avrà decorrenza, ai fini contabili e fiscali, dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio sociale della società incorporante o, se più prossimo, dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Agilent Technologies Italia S.p.a., il 26 aprile 2000.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino per la Optical Technologies Center S.r.l., il 28 aprile 2000.

Agilent Technologies Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

Optical Technologies Center S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-14414 (A pagamento).

**GIGLIO - S.p.a.**

Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9662 registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00913170353

**GIGLIO SERVICE - S.p.a.**

Reggio Emilia, via J. F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21726 registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 08690880151

*Estratto progetto di fusione per incorporazione**(Omissis)*

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

Giglio S.p.a. capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, con sede in Reggio Emilia via J. F. Kennedy n. 16, iscritta al n. 9662 registro imprese della Provincia di Reggio Emilia ed al n. 147609 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913170353 quale parte incorporante;

Giglio Service S.p.a. capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, con sede in Reggio Emilia via J. F. Kennedy n. 16, iscritta al n. 21726 registro imprese della Provincia di Reggio Emilia e al n. di R.E.A. 189943, Codice fiscale n. 08690880151, Partita I.V.A. n. 01485840357 quale società incorporanda.

2. Si allega, quale parte integrante del presente progetto di fusione, lo statuto della società incorporante Giglio S.p.a.

Per completezza di informazione, al riguardo si precisa che lo statuto vigente non sarà modificato in conseguenza della fusione, 3, 4, 5) premesso che la società incorporanda «Giglio Service S.p.a.» è totalmente posseduta dalla società incorporante «Giglio S.p.a.» (che ne controlla il 100% del capitale); si precisa che ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5), e degli articoli 2301-quater e 2501-quinquies.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Giglio Service S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante Giglio S.p.a. è il 1° gennaio 2000 quindi con conseguente decorrenza da tale data degli effetti economici e fiscali e dalla data dell'atto di fusione di quelli civili.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis)

La fusione avverrà sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso a 31 dicembre 1999.

Si precisa che il suddetto progetto di fusione è stato depositato a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile in data 12 maggio 2000 ai sensi della legge n. 63/1993, art. 1, comma 5-bis, presso la C.C.I.A.A. registro imprese di Reggio Emilia (ricevuta di deposito n. 10815 - atto registrato in data 15 maggio 2000 per Giglio S.p.a.; ricevuta di deposito n. 10816, atto registrato in data 15 maggio 2000 per Giglio Service S.p.a.).

Reggio Emilia, 15 maggio 2000

Giglio S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Tanzi

Giglio Service S.p.a.

Un amministratore: dott. Luciano Del Soldato

S-14434 (A pagamento).

### TECNIDEA - S.r.l.

Sede Flero (BS), via Caselle n. 34

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 33749

R.E.A. di Brescia n. 296086

Codice fiscale n. 02825120179

#### Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 18 febbraio 2000, rep. 66592, racc. n. 17137, dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Brescia il 29 marzo 2000, risulta la scissione parziale della «Tecnidea S.r.l.» mediante trasferimento a società di nuova costituzione del ramo d'azienda afferente l'attività immobiliare.

Società partecipanti alla scissione: società scissa: Tecnidea S.r.l. con sede sociale in Flero (BS), via Caselle n. 34, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 33749, R.E.A. n. 296086, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02825120179.

Società beneficiaria costituendo: Caselle S.r.l. con sede in Flero (BS), via Caselle n. 34, Capitale sociale L. 80.000.000.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria ammonterà a L. 80.000.000, ripartito proporzionalmente fra i soci della società scissa secondo le medesime proporzioni delle partecipazioni degli stessi nella società scissa.

Il patrimonio netto della società beneficiaria corrisponde esattamente alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa. Eventuali differenze contabili fra la situazione patrimoniale al 31 marzo 1999, e l'effettivo valore contabile delle poste patrimoniali attribuite alla beneficiaria alla data di effetto della scissione verranno regolate con un rapporto di debito/credito tra la società scissa e la società beneficiaria.

Le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale hanno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Tecnidea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Castelli Giovannmaria

S-14463 (A pagamento).

### BOVOLINI A. - S.r.l.

Sede in Reana del Rojale (UD), via Leonardo da Vinci n. 35

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n.12539

Codice fiscale n. 01358190302

#### Scissione parziale (ex art. 2504-octies del Codice Civile)

Società scissa:

Bovolini A. S.r.l. Reana del Rojale (UD), via Leonardo da Vinci n. 35, Codice fiscale n. 01358190302 registro imprese di Udine n. 12539 Capitale sociale € 10.000 interamente versato.

Società beneficiaria:

Nord Group servizi S.r.l., Reana del Rojale (UD), via Leonardo da Vinci, sn. Codice fiscale n. 01734680307 registro imprese Udine n. 19039 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Rapporto di cambio delle quote: le disposizioni di cui agli articoli 2501-bis, nn. 3), 4), 5), 2501-quater e quinquies non si applicano, poiché la società beneficiaria possiede interamente le quote rappresentanti l'intero capitale della società scissa.

Decorrenza delle operazioni di scissione: gli effetti contabili della scissione avranno decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori

Nessun particolare trattamento sarà riservato agli amministratori.

Deposito presso il registro delle imprese di Udine: il progetto è stato depositato presso il registro imprese il 15 maggio 2000.

Reana del Rojale, 16 maggio 2000

L'amministratore unico: Bovolini Alessandro.

S-14461 (A pagamento).

### ARCOVENT

Aria Condizionata Ventilazione - S.r.l.

### ARCOINVEST - S.r.l.

#### Progetto di fusione e scissione parziale

Progetto di fusione per incorporazione della società Arcoinvest S.r.l. nella società Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. (prima fase) e successiva scissione parziale dell'entità risultante dalla fusione mediante costituzione di una nuova società (seconda fase).

Prima fase: per ragioni di crescita dimensionale nel settore e contestuale riorganizzazione dei procedimenti produttivi si propone la seguente fusione:

1. società partecipanti alla fusione:

Arcovent Aria condizionata Ventilazione S.r.l., con sede in Milano, via San Romanello n. 48, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 182413 e nel R.E.A. al n. 990355, codice fiscale n. 04147780151; società incorporante;

Arcoinvest S.r.l., con sede in Milano, via San Romanello n. 48, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese - Tribunale di Milano al n. 113445 e nel R.E.A. al n.591017, codice fiscale n. 007733330153, società incorporanda.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni.

3. Rapporto di scambio: non esiste alcun rapporto di scambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

4. Data di decorrenza: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seconda fase:

1. Scopo della scissione: l'operazione proposta è volta a realizzare la separazione tra le attività produttive e commerciali della società Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. da un lato e l'attività attinente alla gestione del patrimonio immobiliare che la stessa sarà ad acquisire mediante la proposta fusione di cui sopra, dall'altro lato.

2. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. come sopra identificata e la costituenda società Immobilvest S.r.l. che avrà sede in Milano, via S. Romanello n. 48, col capitale di L. 100.000.000 (centomilioni).

3. Atto costitutivo: a seguito della scissione lo statuto della società scissa non subirà modificazioni mentre l'atto costitutivo della società beneficiaria prevederà quanto segue:

a) denominazione: Immobilvest S.r.l.;

b) sede: Milano, via San Romanello n. 48;

c) oggetto: l'acquisto e la vendita di beni immobili civili ed industriali, nonché la loro gestione se di proprietà sociale.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e industriali ritenute necessarie od utili al conseguimento dell'oggetto sociale.

Potrà inoltre, ma non nei confronti del pubblico, assumere interesse e partecipazioni in altre società od enti, compiere operazioni finanziarie e prestare garanzie reali o personali a favore di terzi.

d) capitale 100.000.000 (centomilioni);

e) ripartizione utili: gli utili netti di ogni esercizio, decurtati di una quota non inferiore al 5% per la costituzione della riserva legale almeno fino a che la stessa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti, accantonati o altrimenti destinati secondo quanto deliberato dall'assemblea dei soci;

f) amministratori e loro poteri: la società sarà amministrata da un amministratore unico ovvero da un consiglio di amministrazione formato da non meno di tre e non più di otto amministratori, anche non soci, per un periodo di tre esercizi o per un periodo stabilito al momento della loro nomina, anche fino a revoca o dimissioni, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

g) rappresentanza: la rappresentanza della società spetterà all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione se eletto, ed all'amministratore delegato in quanto nominato;

h) durata: la durata della società verrà stabilita al 31 dicembre 2100;

i) statuto: la società costituenda sarà retta dallo statuto qui allegato sotto «A».

4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda società Immobilvest S.r.l., saranno gli stessi della società scissa Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l. e parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale della società scissa.

Pertanto alla scissione in oggetto non sono applicabili le norme previste dal Codice civile in materia di rapporti di cambio e di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Immobilvest S.r.l. parteciperanno agli utili. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ad attività e cespiti patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio di quest'ultima a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà eseguita mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa in altra società di nuova costituzione.

Più in particolare sono trasferite alla società beneficiaria le componenti patrimoniali attive e passive riguardanti il complesso immobiliare oggetto di scissione rappresentato dal seguente immobile:

in Milano via San Romanello n. 48 fabbricato ed annesso terreno distinti in catasto come segue:

NCEU, partita 296639, foglio 286, mappali 16-155-156, catasto terreni partita 301545, foglio 286, mappali 157-158.

Gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria e quelli che invece rimangono in capo alla società scissa sono evidenziati nella situazione patrimoniale al 30 novembre 1999, che si chiude sotto la lettera «B» e nella quale sono indicati separatamente i valori contabili di tali elementi.

Il progetto di fusione e scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 prot. 78672 e 78678 ed iscritto nel registro delle imprese.

p. Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l.

L'amministratore unico: Lega Alberto

p. Arcoinvest S.r.l.

L'amministratore unico: Orsi Biancamaria

S-14464 (A pagamento).

### **I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici Lugo - S.c. a r.l.**

Sede in Lugo (RA), via Torricelli n. 4/6

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 5498

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015314401393

### **LOMBARDA - S.r.l.**

Sede in Zingonia-Verdellino (BG), corso America n. 31/A

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 23884

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01531440160

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Lombarda S.r.l. nella I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici Lugo S.c. a r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici Lugo S.c. a r.l. con sede in Lugo (RA), via Torricelli n. 4/6, iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 5498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432110393.

Società incorporanda: Lombarda S.r.l. con sede in Zingonia-Verdellino (BG), corso America n. 31/A, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 23884, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01531440160.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici Lugo S.c. a r.l. della incorporanda Lombarda S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 150.000 quote da L. 1.000 della incorporanda Lombarda S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio precedente la data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ravenna il 20 aprile 2000 al n. PRA/7094/2000/CRA0058 per l'incorporante I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici Lugo S.c. a r.l. ed il 22 aprile 2000 al n. PRA/15036/2000/CBG0129 per l'incorporanda Lombarda S.r.l.

Lugo, 10 maggio 2000

p. I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici Lugo S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ponseggi Lorenzo

p. Lombarda S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ancarani Arcangelo

S-14468 (A pagamento).

### S.E.I. GAS - S.p.a.

#### Società Esercizio Impianti Gas

Sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale L. 1.200.000.000

Iscritta al reg. delle imp. di Cremona al n. 2136 Tribunale di Cremona  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106400195

#### *Pubblicazione delibera di fusione* (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 14 marzo 2000, rep. 45485/6907 omologato dal Tribunale di Cremona il 10 aprile 2000, vol. 528/2000 iscritto al registro imprese di Cremona in data 11 maggio 2000 l'assemblea straordinaria della società «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. GAS - S.p.a.» con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione della società: «Rural Gas S.r.l.» con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale L. 400.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2109 Tribunale di Cremona codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108830191 nella società: «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. GAS - S.p.a.» con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale L. 1.200.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2136 Tribunale di Cremona codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106400195;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante, tenuto conto che la stessa è già attualmente e sarà, al momento dell'atto definitivo di fusione, proprietaria titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. GAS - S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni della incorporata;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-14466 (A pagamento).

### RURAL GAS - S.r.l.

Sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale L. 400.000.000

Iscritta al reg. delle imp. di Cremona al n. 2109 Tribunale di Cremona  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108830191

#### *Pubblicazione delibera di fusione* (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 14 marzo 2000, rep. 45484/6906 omologato dal Tribunale di Cremona il 10 aprile 2000, vol. 529/2000 iscritto al registro imprese di Cremona in data 11 maggio 2000 l'assemblea straordinaria della società «Rural Gas S.r.l.» con sede in Cremona ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del D.L. 16 gennaio 1991 n. 22) il progetto di fusione, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione della società: «Rural Gas S.r.l.» con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale L. 400.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2109 Tribunale di Cremona codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108830191 nella società: «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. GAS - S.p.a.» con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale L. 1.200.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2136 Tribunale di Cremona codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106400195;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante, tenuto conto che la stessa è già attualmente e sarà, al momento dell'atto definitivo di fusione, proprietaria titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. GAS - S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni della incorporata;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-14467 (A pagamento).

### DWA - S.p.a.

Sede in Torino, via Maria Vittoria n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3740/1979 Tribunale di Torino  
del Registro delle Imprese di Torino  
Codice fiscale n. 02566660011

#### *Estratto della delibera di scissione*

A rogito notaio Caterina Birna di Torino in data 31 marzo 2000, repertorio n. 61799/7463, registrato a Torino il 12 aprile 2000 al n. 3755, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 19 aprile 2000, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 5 maggio 2000 al n. PRA 37403/2000 ed ivi iscritto in data 8 maggio 2000.

La scissione, il cui progetto è stato approvato dagli azionisti con rogito notaio Caterina Birna sopra citato, avverrà mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, costituito dall'immobile strumentale sito in Torino, via Maria Vittoria n. 6 e dai costi pluriennali relativi a manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile di cui sopra, il tutto come dettagliatamente descritto nel progetto di scissione, alla costituen-

da società beneficiaria «Eden 88 S.r.l.», che avrà sede in Torino, via Maria Vittoria n. 6, capitale sociale di euro 50.000 (cinquantamila) ripartito in quote ai sensi di legge, da attribuirsi agli azionisti della società scissa in ragione del rapporto di cambio fissato in nominali euro 1 (uno) di capitale della società beneficiaria costituenda per ogni quattro azioni di originarie nominali lire 1.000 (mille) della società scissa e quindi nella stessa proporzione in cui i soci della società scissa partecipano al capitale sociale di quest'ultima e senza conguaglio in danaro.

Si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote, né particolari vantaggi per gli amministratori della società beneficiaria.

Gli effetti dell'intera operazione di scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese e dalla stessa data, verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute dalla società scissa; la decorrenza della partecipazione agli utili è, pure, fissata da tale data.

Caterina Bima, notaio.

S-14469 (A pagamento).

### FERGIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56  
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato  
Registro imprese di Vicenza n. 2682  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149640245

#### *Atto di fusione per estratto* (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Le società sotto specificate in data 30 marzo 2000 con atto a rogito dott. Giovanni Rizzi notaio in Vicenza, rep. n. 64.081 iscritto al registro imprese di Vicenza in data 10 aprile 2000, hanno attuato la loro fusione come segue:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società Incorporante: Fergia S.p.a., con sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 56, capitale sociale € 5.200.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VII16-2682, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149640245;

Società incorporata: Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l. - Società Unipersonale, con sede in Vicenza, viale del Lavoro n. 52 capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato, registro imprese di Vicenza n. VII16-11178, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01249330240.

#### 2. Rapporto di concambio:

La società Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l. - società unipersonale - è interamente posseduta dalla Fergia S.p.a. e pertanto l'incorporazione avviene senza determinazione di rapporti di concambio.

#### 3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante:

La fusione avviene mediante incorporazione nella Fergia S.p.a. della Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l. - società unipersonale con contestuale annullamento della quota posseduta.

#### 4. Data di effetto della fusione:

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

ai fini civilistici la data di effetto della fusione sarà quella in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini contabili e fiscali, di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

#### 5. Altre indicazioni richieste dall'art. 2501-bis:

5.1 art. 2501-bis, comma 1, numero 7: non vi sono particolari categorie di soci;

5.2 art. 2501-bis, comma 1, numero 8: non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Deliberazioni di fusione e iscrizioni delle stesse nel registro delle imprese:

6.1 la delibera di fusione della Fergia S.p.a., redatta per atto pubblico dal notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza il 29 settembre 1999 n. 59.778 di repertorio, è stata omologata in data 26 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 24 novembre 1999;

6.2 la delibera di fusione della Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., redatta per atto pubblico dal notaio Rizzi dott. Giovanni di Vicenza il 29 settembre 1999 n. 59.779 di repertorio, è stata omologata in data 26 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Vicenza il 24 novembre 1999.

Vicenza, 12 maggio 2000

Fergia S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Walter Giacometti

S-14470 (A pagamento).

### DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Porretta Terme, via Mazzini n. 230  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 25867 e al n. 45622 del R.E.A.

### I.A.R.T. INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Torino, via Caserta n. 15  
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 7206/85 e al n. 675152 del R.E.A.

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Il sottoscritto dottor Roberto Ginatta, nella sua qualità di legale rappresentante della Demm Officine Meccaniche S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma, del Codice civile, informa che le società di cui sopra intendono fondersi sulla base del progetto che di seguito si riporta per estratto, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese da ciascuna delle suddette società come segue:

Demm Officine Meccaniche S.p.a.: ricevuta n. 0000204062000 del 4 maggio 2000, iscritta l'8 maggio 2000;

I.A.R.T. Industriale S.r.l.: ricevuta n. 0000384802000 del 9 maggio 2000, iscritta il 10 maggio 2000.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si espongono qui di seguito gli elementi prescritti:

1. le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure concorsuali, sono:

Demm Officine Meccaniche S.p.a. con sede in Porretta Terme, via Mazzini n. 230, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 25867 e al n. 45622 del R.E.A., incorporante;

I.A.R.T. Industriale S.r.l. con sede in Torino, via Caserta n. 5, capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 7206/85 e al n. 675152 del R.E.A., incorporanda.

#### 2. Omissis.

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda; in seguito alla fusione, le quote della incorporanda saranno annullate senza alcun aumento del capitale dell'incorporante.

4. Alla luce di quanto sopra precisato, nessuna quota della incorporante sarà assegnata per effetto della fusione.

5. Alla luce di quanto sopra precisato, non viene stabilita alcuna data ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5) del Codice civile, in quanto nessuna quota viene emessa per effetto della fusione.

6. Le operazioni delle incorporande saranno imputate alla incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale delle incorporande in corso al momento della stipulazione dell'atto di fusione; presumibilmente, tale data sarà il 1° gennaio 2000.

7. Non è previsto alcuno dei trattamenti di cui al n. 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

8. Non è previsto alcuno dei vantaggi di cui al n. 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Demm Officine Meccaniche S.p.a.  
Il legale rappresentante: Roberto Ginatta

S-14474 (A pagamento).

### **CIGO COMPAGNIA ITALIANA GOMMA - S.p.a.**

Sede in Inverigo, frazione Romanò Brianza, via Risorgimento n. 8  
Capitale sociale L. 4.820.000.000  
Codice fiscale n. 04190060154  
Partita I.V.A. n. 02312520139

### **CIGO - S.p.a.**

Sede in Inverigo, frazione Romanò Brianza, via Bressanella n. 4  
Capitale sociale L. 580.500.000  
Codice fiscale n. 0077570153  
Partita I.V.A. n. 02194800138

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a., in Cigo S.p.a., (art. 2504 Codice civile)*

Il 16 dicembre 1999 con atto a rogito dott. Fulvio Francoli notaio in Como (repertorio n. 24548, raccolta n. 9911) registrato all'ufficio del registro di Como il 28 dicembre 1999 al n. 9800, gli amministratori delle società in intestazione hanno convenuto la fusione per incorporazione della Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a., nella Cigo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione:

Società incorporante: Cigo S.p.a., con sede in Inverigo, frazione Romanò Brianza, via Bressanella n. 4, codice fiscale n. 0077570153, partita I.V.A. n. 02194800138, capitale sociale L. 580.500.000, iscritta al n. 31754 del registro imprese (Tribunale di Como), già iscritta presso il registro ditte della C.C.I.A.A., di Como al n. 246011;

Società incorporanda: Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a., con sede in Inverigo, frazione Romanò Brianza, via Risorgimento n. 8, codice fiscale n. 04190060154, partita I.V.A. n. 02312520139, capitale sociale L. 4.820.000.000, iscritta al n. 29188 del registro imprese (Tribunale di Como), già iscritta al registro ditte della C.C.I.A.A. di Como al n. 175374.

2. Il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione ha avuto luogo senza concambio e senza aumento di capitale della società incorporante.

3. Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3, 4, 5, 7 e 8 per mancanza di presupposto.

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 5 e 6 del Codice civile ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio di esercizio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'articolo 2504-bis, comma 3° del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Como a cura delle società partecipanti alla fusione il 29 dicembre 1999.

Romanò Brianza, 16 maggio 2000

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione  
p. Cigo Compagnia Italiana Gomma S.p.a.  
Il vice presidente: Alessio Rombolotti

p. Cigo S.p.a.  
Il presidente: Sergio Rombolotti

M-4514 (A pagamento).

### **CALZATURIFICIO RUSSO - S.r.l. EREDI RUSSO S.a.s. di Russo Giuseppe & C.**

*Estratto delibera di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 21 settembre 1999, omologata dalla Corte d'Appello di Napoli, I sezione civile ed iscritta nel registro delle imprese di Napoli in data 18 aprile 2000 al n. 24709, la società Calzaturificio Russo S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Eredi Russo S.a.s. di Russo Giuseppe & C. e deliberato la fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Calzaturificio Russo S.r.l. sede Melito di Napoli (NA) via Circumvallazione esterna, traversa Lettieri n. 7/7d, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 133/1986, R.E.A. n. 405442, codice fiscale n. 04841040639, partita I.V.A. n. 01365851219 (società incorporante);

Eredi Russo S.a.s. di Russo Giuseppe & C. sede Mugnano di Napoli (NA) via Provinciale Mugnano Melito n. 145, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato registro imprese Napoli n. 80474/1999, R.E.A. n. 619351, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03525681213 (società incorporata).

2. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo a concambio in quanto dalla stessa non vengono configurate situazioni idonee a rappresentare detto rapporto. La fusione avviene, infatti, tra due società possedute entrambe dagli stessi soci e nella medesima proporzione.

3. Modalità di assegnazione: le quote della società risultante dalla fusione verranno assegnate dopo che la fusione avrà effetto ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le quote parteciperanno all'utile: le quote della società nascente dalla fusione parteciperanno alla distribuzione degli utili della società stessa a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: per le operazioni della fusione in oggetto non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, esistendo sia nella società incorporante che nella società incorporata solo soci ordinari.

7. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Calzaturificio Russo S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Russo

S-14499 (A pagamento).

### **M.P. FILTRI - S.p.a.**

### **OFFICINA M.P. - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione*

Il notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con atto di fusione suo rogito del 29 marzo 2000 numeri 211563/21365 di repertorio la società «Officina M.P. S.r.l.», si è fusa mediante incorporazione nella «M.P. Filtri S.p.a.».

1. Società incorporante: «M.P. Filtri S.p.a.», sede Pessano con Bormago, via Matteotti n. 2, capitale L. 4.000.000.000 versato, codice fiscale n. 04221260153.

2. Società incorporata: «Officina M.P. S.r.l.», sede Lurano, via per Castel Rozzone n. 13, capitale L. 22.400.000 versato, codice fiscale n. 00683230163.

3. Il capitale della incorporata è stato annullato perché già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Bergamo il 6 aprile 2000 al numero 12831 di protocollo per la incorporata, al registro imprese di Milano il 7 aprile 2000 al numero 66785 di protocollo per la incorporante, ed iscritto per entrambe il 7 aprile 2000.

Il notaio, Domenico Acquarone.

M-4524 (A pagamento).

## CHR. HANSEN - S.p.a.

### CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.

#### Estratto di atto di fusione

Il notaio Nicola F. L. Dubini agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 12 aprile 2000 numeri 13761/1880 di repertorio, la società «Chr. Hansen's Bio Systems S.p.a.», si è fusa mediante incorporazione nella «Chr. Hansen S.p.a.».

1. Società incorporante: «Chr. Hansen S.p.a.», sede Corsico, viale della Liberazione n. 1/5, capitale L. 1.200.000.000 versato, codice fiscale n. 00697020154.

2. Società incorporata: «Chr. Hansen's Bio Systems S.p.a.», sede Corsico, viale della Liberazione n. 1/5, capitale L. 250.000.000, versato, codice fiscale n. 00847100153.

3. Le azioni costituenti il capitale della incorporata sono state annullate perché già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° settembre 1999; (primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale l'atto di fusione ha avuto efficacia nei confronti dei terzi). Dalla medesima data hanno avuto effetto anche gli effetti fiscali.

5. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 27 aprile 2000 al numero 78238 di protocollo per la incorporante, al numero 78230 di protocollo per la incorporata, ed iscritto per entrambe il 27 aprile 2000.

Il notaio, Nicola F. L. Dubini.

M-4525 (A pagamento).

## INTEGRATED SYSTEMS INC. ITALIA - S.r.l.

### WIND RIVER SYSTEMS ITALIA - S.r.l.

#### Progetto di fusione per incorporazione di Integrated Systems Inc. Italia S.r.l. in Wind River Systems Italia S.r.l.

1. Il progetto prevede che Integrated Systems Inc. Italia S.r.l., con sede in Sesto S. Giovanni (MI), piazza Don. E. Mapelli n. 60, iscritta al registro imprese al n. 736077/1996, codice fiscale n. 11780620156, venga fusa per incorporazione nella Wind River Systems Italia S.r.l., con sede in Torino, via Susa 23-bis, iscritta al registro imprese al n. 1031494, codice fiscale n. 07168590011 che ne possederà l'intero capitale sociale.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° marzo 2000.

3) Non viene previsto alcun particolare trattamento o vantaggio né dei soci delle due società né dei loro amministratori.

L'iscrizione del progetto di fusione è già avvenuta nel registro delle imprese a Torino il 15 maggio 2000 e a Milano il 12 maggio 2000.

Graham Shenton.

M-4528 (A pagamento).

## COINTER - S.r.l.

Sede legale in Ogliastro Cilento (SA), zona industriale

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Salerno al n. 2377

Codice fiscale n. 02840560656

## REAP - S.r.l.

Sede legale in Salerno, via Luigi Guercio n. 396

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Salerno al n. 523254/96

Codice fiscale n. 03199580659

#### Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Reap S.r.l., nella Cointer S.r.l.

In ottemperanza al 1° comma del citato articolo 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedura concorsuale né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) società incorporante: Cointer S.r.l., con sede legale in Ogliastro Cilento (SA), zona industriale, codice fiscale n. 02840560656, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 2377;

b) società incorporanda: Reap S.r.l., con sede legale in Salerno, via Luigi Guercio n. 396, codice fiscale n. 03199580659, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 523254/96.

2. La modifica dello statuto della società incorporante a far tempo dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione è esclusivamente quella di seguito riportata:

b) modifica dell'art. 4 dello statuto sociale affinché nell'oggetto sociale della società incorporante sia ricompresa anche la progettazione, la produzione e la commercializzazione di stampi ed attrezzature per la fabbricazione dei prodotti oggetto dell'attività della società incorporanda.

I testi di statuto sia nella versione previgente che nella versione modificata per effetto delle successive variazioni vengono allegati al presente atto.

3. Sia la società incorporante che la società incorporanda sono interamente possedute dal medesimo socio, Johnson Controls Automotive S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio, strada statale n. 11, Padana Superiore 2/B, capitale sociale L. 625.000.000 deliberato, sottoscritto e versato L. 454.546.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86753/98.

La fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Reap S.r.l.

4. Gli scriventi ritengono opportuno sottolineare le ragioni economiche e giuridiche sottostanti l'operazione di fusione:

in primo luogo, la fusione si prefigge una semplificazione ed una razionalizzazione dell'organigramma del gruppo «Johnson Controls Automotive» in Italia;

in secondo luogo, la riduzione dei costi fissi amministrativi legati all'esistenza stessa di una società quali: obbligo di nomina del collegio sindacale, certificazione interna del bilancio, redazione bilancio e dichiarazioni fiscali.

5. In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa al 31 marzo 2000 tanto per l'incorporante che per l'incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° ottobre 1999.

7. Non è previsto, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante, Cointer S.r.l., è stato iscritto al registro delle imprese di Salerno il 12 maggio 2000.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda, Reap S.r.l., è stato iscritto al registro delle imprese di Salerno il 12 maggio 2000.

*Allegati: (Omissis)*

a) testo di statuto previgente della società incorporante Cointer S.r.l.;

b) testo di statuto della società incorporante Cointer S.r.l., così come modificato per effetto delle modifiche a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Cointer S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alberto Rojas Alvarez

Reap S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alberto Rojas Alvarez

M-4561 (A pagamento).

### **FIRST ARGENTARIA - S.p.a** (in liquidazione)

Sede in Milano, via V. Monti n. 8

Capitale sociale L. 3.145.000.000

Tribunale di Milano n. 215651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06541980154

### **Immobiliare CASCINE d'AMRENO - S.r.l.**

Sede in Milano, via V. Monti n. 8

Capitale sociale L. 188.000.000

Tribunale di Milano n. 161652

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01973590159

*Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

#### **1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: First Argentaria S.p.a. in liquidazione sede legale in Milano, via V. Monti n. 8, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.145.000.000, registro imprese del Tribunale di Milano n. 215651 - R.E.A. n. 1104420, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06541980154;

società incorporanda: Immobiliare Cascine d'Ameno S.r.l., sede legale in Milano, via V. Monti n. 8, capitale sociale sottoscritto e versato L. 188.000.000, registro imprese del Tribunale di Milano n. 154842, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01973590159.

2. Statuto della società incorporante con modificazioni derivanti dalla fusione: il testo dello statuto della società incorporante sarà modificato in quanto viene integrato l'oggetto sociale (art. 2) per inserire l'attività immobiliare.

6. Data di decorrenza: per quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del D.P.R. n. 917/86, si precisa che gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno alla data del 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è prevista l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Milano in data 16 maggio 2000, rispettivamente al n. PRA/94323/2000/CM11081 per la società First Argentaria S.p.a. in liquidazione ed al n. PRA/94312/2000/CM11081 per la società Immobiliare Cascine d'Ameno S.r.l.

Il liquidatore: dott. Federico Baudo.

M-4562 (A pagamento).

### **VIDALE SERVICE - S.r.l**

Sede in Milano, via Lario n. 14

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 325603

Codice fiscale n. 10600670151

### **ARMANDO VIDALE - S.p.a** **Trasporti Internazionali**

Sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 32

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro imprese Como n. 8923

Codice fiscale n. 0022540130

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
tra le citate società (art. 2501-bis Codice civile)*

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Vidale Service S.r.l. nella Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali che possiede l'intero capitale della Vidale Service S.r.l., pertanto non si farà luogo ad alcuna modifica statutaria, ad alcun conguaglio né trattamento particolare dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione vengono stabiliti dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la stipula dell'atto di fusione.

Il progetto è stato depositato, per la società Vidale Service S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 2000 n. PRA/86807/2000/CM11194; invece per la società Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali presso l'ufficio del registro delle imprese di Como in data 15 maggio 2000 n. PRA/9994/2000/CCO0066.

Bernasconi Emilio.

M-4573 (A pagamento).

### **PLAMAC - S.p.a**

### **C.B.G. - S.r.l**

*Estratto del progetto di scissione*

Società scissa:

Plamac S.p.a., sede in Milano, viale Piave, n. 6, Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato (€ 774.685,35), registro imprese presso Tribunale di Milano n. 295007, R.E.A. n. 1314147, codice fiscale n. 09724510152.

**Società beneficiaria:**

C.B.G. - S.r.l., sede in Milano, viale Piave, n. 6, Capitale sociale L. 100.000.000 (€ 51.645,69), da costituire all'atto della scissione.

La scissione tra le predette società sarà effettuata mediante trasferimento dalla società scissa alla società beneficiaria di attività patrimoniali pari a L. 4.378.315.816 (€ 2.261.211,40) e passività patrimoniali pari a L. 4.246.619.450 (€ 2.193.195,91).

Le separate operazioni derivanti dalla scissione saranno contabilmente imputate alla società scissa e alla società beneficiaria con effetto dal 20 aprile 2000, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di scissione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Milano.

L'amministratore unico della Società Plamac S.p.a.:  
Rodolfo Frangi

L'amministratore unico della società C.B.G. S.r.l.:  
Maria Vassena

M-4582 (A pagamento).

**COMPART - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale € 1.635.782.213, interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese al n. 770545/96, Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00168420396

**CALCEMENTO - S.p.a.**

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 338.527.870.000 interamente versato  
(L. 329.623.061.000 giusta i recessi di cui alla narrativa)

Iscritta al reg. delle imp. al n. 2836, Tribunale di Ravenna  
Codice fiscale n. 00083350397

*Estratto di atto di fusione*

Con atto 17 aprile 2000 n. 16014/4406 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella «Compact S.p.a.» con sede in Milano piazzetta Maurilio Bossi 3 della «Calceamento S.p.a.» con sede in Ravenna via A. Guerrini 5, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione stesso e così:

con aumento del capitale sociale della incorporante Compact S.p.a., a servizio della fusione, per € 47.287.656 mediante emissione di n. 47.287.656 azioni ordinarie da nominali 1 Euro ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da assegnare agli azionisti della incorporata nel rapporto di:

13 (tredici) nuove azioni ordinarie «Compact S.p.a.» da 1 Euro ciascuna ogni 20 azioni ordinarie «Calceamento S.p.a.» da L. 1.000 (mille) ciascuna possedute;

con annullamento, senza sostituzione, delle n. 256.872.821 azioni ordinarie «Calceamento S.p.a.» possedute dalla incorporante «Compact S.p.a.», nonché con annullamento senza sostituzione di altre n. 8.904.809 azioni della incorporanda perché i rispettivi titolari hanno esercitato il diritto di recesso, ai sensi art. 2437 C.C., in conseguenza dell'avvenuta modifica dell'oggetto sociale deliberata dalla incorporata «Calceamento S.p.a.» contestualmente all'approvazione del progetto di fusione.

Il tutto dato atto che le azioni ordinarie di nuova emissione della incorporante asservite al scambio verranno assegnate agli aventi diritto secondo le modalità stabilite al punto 4 del progetto di fusione.

La fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 24 del 14 maggio 2000 effettuate comunque le iscrizioni di legge, mentre ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, non esistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese al n. 2836, Tribunale di Ravenna per la incorporata Calceamento S.p.a. ed al registro delle imprese di Milano al n. 770545/96, Tribunale di Milano per la incorporante Compact S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-4568 (A pagamento).

**ALPINI - S.r.l.**

Sede in Civitanova Marche, piazza XX Settembre n. 68

Capitale sociale L. 33.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 2875 del registro imprese di Macerata

Codice fiscale n. 00102720448

Partita I.V.A. n. 00325300432

*Estratto dell'atto di scissione totale*

(ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

**1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scissa totalmente: Alpini S.r.l., con sede in Civitanova Marche, capitale sociale L. 33.200.000, partita I.V.A. n. 00325300432, codice fiscale n. 00102720448;

società beneficiarie costituite: Sole S.r.l. con sede in Civitanova Marche, Alba 2000 S.r.l. con sede in Civitanova Marche.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa sono state assegnate quote pari al valore della partecipazione posseduta dagli stessi nella società stessa scissa.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiarie: le quote di ogni società beneficiaria sono state attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle quote da essi detenute in quest'ultima con facoltà per ogni socio di optare per la partecipazione a tutte le società interessate alla scissione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Macerata in data 27 aprile 2000, Prot. n. PRA4963/2000CMC0068.

Civitanova Marche, 2 maggio 2000

Il legale rappresentante: (firma illeggibile).

C-13620 (A pagamento).

**ERBISTI - S.r.l.***Estratto atto di scissione*

Dall'atto a rogito del notaio Marco Porceddu Cilion di Verona in data 27 marzo 2000, rep. 39907/9274, iscritto presso il registro imprese in data 6 aprile 2000 risulta:

1. La scissione parziale della società «Erbisti S.r.l.» con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile di una nuova S.r.l. che ha assunto la denominazione di «D.G.M. S.r.l.» con sede in Verona, via Palladio n. 22, capitale sociale L. 42.500.000;

2. I soci della società beneficiaria sono gli stessi della società scissa;

3. Il capitale della costituenda società è stato determinato dall'assegnazione di arte del patrimonio della società scissa ex art. 2504-septies e octies del Codice civile ed è stato attribuito ai soci nelle stesse proporzioni della attuale partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società scissa;

4. Gli effetti giuridici hanno avuto decorrenza dall'ultima delle iscrizioni del presente atto nel registro imprese;

5. Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci né sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Erbisti S.r.l.: Erbisti Dino.

C-13727 (A pagamento).

### VERONESI VERONA - S.p.a.

Sede in Quinto Valpantena (VR), via Valpantena n. 18/g

Capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234

### CEREAL-PO - S.r.l.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena, 18/g

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33245

R.E.A. n. 231661

Codice fiscale n. 80000660342

Partita I.V.A. n. 02333520233

#### «Progetto di fusione»

Estratto del progetto di fusione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona è avvenuto in data 9 maggio 2000.

1. Le società partecipanti alla proposta fusione sono le seguenti: Veronesi Verona S.p.a., sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.

Capitale sociale L. 46.873.420.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10985, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00789130234 (società incorporante);

Cereal-Po S.r.l., sede in Verona-Quinto, via Valpantena, 18/g. Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33245, codice fiscale n. 80000660342 e partita I.V.A. n. 02333520233 (società incorporanda).

2. La fusione delle società descritte al precedente punto 1) avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società «Cereal-Po S.r.l.» nella società «Veronesi Verona S.p.a.».

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel corso del quale ha effetto la fusione a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giordano Veronesi

Cereal-Po S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Veronesi

C-13731 (A pagamento).

### CMC/BESIX - GEIE

Il sottoscritto: Foschini Dario, nato a Russi (RA), il 19 marzo 1953, residente a Russi (RA), via Matteotti n. 4, codice fiscale FSCDRAS3C19H642R, presidente del Collegio degli amministratori della Cmc/Besix-Geie, comunica che l'assemblea della Cmc/Besix-Geie ha nominato, per scadenza del loro mandato, membri del Collegio degli amministratori i signori:

#### Gruppo A:

Foschini Dario, nato a Russi (Ravenna-Italia), il 19 marzo 1953;

Macri Roberto, nato a Forlì (Italia), l'11 marzo 1961;

Fabbri Ezio, nato a Ravenna (Italia), il 1° dicembre 1945.

#### Gruppo B

Jean Claude Palgen, nato a Punia (Zaire), il 9 dicembre 1946;

Johan Beerlandt, nato a Nieuwpoort (Belgio), il 4 aprile 1948;

Werner Dekkers, nato a Wilrijk (Belgio), il 27 aprile 1950.

Comunica inoltre che l'assemblea della Cmc/Besix-Geie ha nominato presidente del Collegio degli amministratori il dott. Foschini Dario, nato a Russi (Ravenna-Italia), il 19 marzo 1953.

I poteri di amministrazione sono stati così stabiliti ai fini di quanto previsto dall'art. 20 del regolamento, il Geie potrà essere validamente impegnato solo da due amministratori, uno facente parte del Gruppo «A» ed uno del Gruppo «B», membri del Collegio degli amministratori e che agiscano congiuntamente.

La nomina è stata iscritta presso il registro delle imprese della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Ravenna in data 10 maggio 2000.

Il presidente: Foschini Dario.

S-14462 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI PORDENONE

#### Estratto ricorso

(ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346)

Della Bruna Maria, nata a Fontanafredda (PN), il 29 novembre 1929, ivi residente in via Brigata Osoppo n. 80, chiede che il Tribunale di Pordenone voglia dichiarare che Della Bruna Maria è divenuta proprietaria per usucapione dei beni siti in comune di Fontanafredda (PN) e così catastalmente censiti al nuovo catasto terreni comune di Fontanafredda (PN) C.T. foglio n. 22 mappali n. 513 e n. 668 intestati a: Burigana Gastane, nato a Fontanafredda il 27 dicembre 1914 proprietario di 153/360; Burigana Lea, nata a Fontanafredda il 29 aprile 1911 proprietaria per 3/360; Burigana Severino, nato in Germania l'8 novembre 1905 proprietario per 153/360; Burigana Solida, nata a Fontanafredda il 17 marzo 1918 proprietaria per 3/360; Burigana Villi, nato in Germania il 29 giugno 1907 proprietario per 33/360; Del Tedesco Anna, nata a Fontanafredda il 30 maggio 1892 proprietaria per 5/360; Del Tedesco Giuseppina, nata a Fontanafredda il 19 agosto 1898 proprietaria per 5/360; Del Tedesco Valentino, nato a Fontanafredda il 25 giugno 1887, proprietario per 5/360; e voglia ordinare al conservatore di Pordenone di procedere alla relativa trascrizione.

Della Bruna Maria.

C-13651 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE DI SULMONA

L'avv. Michele Faraglia, con studio in Sulmona a via Panfilo Serafini n. 4, difensore, procuratore e domiciliatario, per mandati a margine dell'atto di citazione 22 giugno 1998, di Terra Leandro; Sessa Renato; Paribello Nunzio; Pagano Ugo; Rumma Giovanni; Angarano Wanda; Borreca Alessandro; Lozito Vito Donato; Altomare Vincenzo; Battista Anna (o Amelia); Agneta Giovanni; Rossi Francesco; Ricciardi Stefano; Latella M. Teresa; Macchiarulo Angelo; Abbateamarco Stefania; Riccio Pasquale; Quaranta Sonia e Quaranta Katia; Adinolfi M. Clarizia; Tafari Alessandra; Di Filippo Lucia; Del Tozzotto Carla; Emanuele Vittorio; Felsani Giacinto; De Marco Rispoli Maddalena; Iacobelli Maria; Iacone Giovanni; Felsani Agostino; Esposito Giovanni; Brosca Morvillo Anna; Basile Eugenio; Di Maggio Bruno; Cicerone Gabriella; Cicerone Luigi; Pepino Alessandro; Palomba Giovanni; Palomba Raffaella; Nardoni Rita; Ferrara Annunziata; Miglino Gaito Francesca; Alilaria Alessandro; Felsani Giorgio; Picone Nicola; Di Matteo Andrea; Diodati Alessandra; Borreca Katia; Cerreo Maria; Minicucci Giacomo; Cantalini Lucia; Immobiliare Galassia S.r.l.; Civita Anna; Cappuccio Daniela; Palmieri Antonietta e Tulino Carmine, partecipanti del condominio Paradiso Aremogna con edificio in località Gravare di Roccaraso (AQ), ha chiesto, con il suddetto atto di citazione, al competente Tribunale di Sulmona lo scioglimento, ex art. 61 e 62 disp. att. c.c., dell'attuale unitario condominio in modo da separare la porzione denominata «Vecchie Residenze», strutturata in 10 piani + mansarda per complessive n. 151 unità abitative, dall'altra porzione composta attualmente dalle «Nuove Residenze» di 171 unità immobiliari, dai residui locali, alcuni adibiti ad albergo ed altri destinati all'Associazione Sporting Paradiso Aremogna; ciò, sul presupposto che a): all'infuori del tetto di copertura e dei muri divisorii, le due ali dell'intero complesso condominiale non hanno alcun altro bene o servizio in comune, mentre hanno ingressi, scale, ascensori, impianti e servizi completamente indipendenti; b) gli istanti rappresentando più di 1/3 dei comproprietari di quella parte dell'edificio («Vecchie Residenze») della quale si chiede la separazione. L'atto di citazione, già notificato al condominio Paradiso Aremogna di Roccaraso in persona dell'amministratore in carica, nonché alla condomina signora Leone Teresa residente in Bari e all'Hotel Paradiso Aremogna S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Roccaraso, viene ora notificato a tutti gli altri condomini interessati ex art. 150 c.p.c., giusta autorizzazione in data 10 dicembre 1999 del presidente del Tribunale di Sulmona dott. Vinci, per modo che ne abbiano piena e legale conoscenza i seguenti condomini.

### Residenti nella provincia di Napoli:

Alparone Benedetto, Ansanelli Vincenzo, Cagnazzi Giuseppe, Calabrese Carlo, Capasso Gerardo, Carotenuto Raimondo, Cesaro Luigi, Cicatiello Vincenzo, Cimmino Luciano, Corvino Mantegna Angela, D'Ausilio Vittorio, D'Alessio Perleopardi Carmela, D'Anzeno Maria Luisa, De Rosa Marina, De Santis Vincenzo, De Vita Concetta, Della Pietra Michele, Di Nuzzo Antonio, Eredi Tagliatella, Falco Raucchi Felice, Fiorillo Guido, Galasso Giuseppe, Gargiulo Salvatore, Generoso Filomena, Giordano Vincenzo, Iazzeolla Gianluca, Keller Sassone Maria Rosaria, La Ragione Luigi, Lemetre Gambardella Anna, Lucrezi Francesco, Magri Villano Annunziata eredi, Marucchi Gabriele, Montella Antonio, Montella Elio, Morlicchio Elisa, Nardiello Taranto Ida, Pacilio Giovanni, Paolino Nardiello, Piano Lodi Maria Rosa, Piantadosi Giovanni, Romano Luigi, Rossi Aldo, Santoro Ugo, Sassone Elvira, Serpico Lanzaro Anna, Topa Francesco, Toraldo Giuseppe, Travaglio Anna Maria, Tuccillo Paolucci Genoveffa, Vitiello Giuseppe, Vito-bello Federico, Vitobello Ruggero, D'Onofrio Anna, Iannetti Antonio, Montella Antonio, Samelli Maria Rosaria, Perez Teresa, Triunfo Raffaele, Cerasuolo Gaetano, Russo Antonietta, Polizzi Mario, Miale Giovanni, Marotta Salvatore, Valentini Olga Mayer, Lombardi Vincenzo, Peluso Vittorio, Rabiti Maria, Sica Vittorio, Pacilio Giovanni, Ciaccia Paolo, Tagliatella Giuseppe, Salvatore Renato eredi, Corras S.r.l., Cimmino Luciano, Calderazzi Ciro.

### Residenti nella provincia di Bari:

Andreani Stefano, Aprile Mario, Balducci Vincenzo, Barresi Alberto, Bellifemine Massimo, Cagnazzo Raffaele, Campanella Antonio, Carlucci Bruno, Cazzolla Damiana, Consiglio Vittorio, Cuccovillo Angelo, D'Aconito Michele, D'Ambrosio Carella Angela, Distante Paradiso, Fucilli Maria, La Forgia Nicola, Liso Lorenzo, Liso eredi Domenico, Liso Riccardo, Losito Livia Giorgini, Luongo Ennio, Massari Donato, Musci Filomena, Palatella Francesco, Pannarale Carlo, Quacquarrelli Francesco, Ranieri Michele, Sbiroli Pietro, Secchi Giuseppe, Scola Wanda, Terlizzi Donatella, Vessio Giuseppe, Gargano Vittorio, Gargano Renata, Perilli Oronzo, Carnassa Anna, Infranò Portoghese, Durante

Carla-Domenico, Iaccarino Lorusso, Iaccarino Vittoria, Metta Annamaria e Bassi, Lorusso Lupo Olimpia, De Blasi Eligio, Fusilli Francesco, Puccetti Paola, Belluscio Filippo, Dell'Olio Francesco, Patruno Teresa, Leone Bellomo Teresa, Caputo Francesco, Armenio Lucio, Armenise Vito, Capuano Antonio, Brunetti Angela, Carrara Vito, Lorusso Vincenzo, Lauro Angela, Falco Corallo Rocca, Cane Nicolò.

### Residenti nella provincia di Foggia:

Cardone Trisciungio Silvi, Del Re Angelo Antonio, Del Re Audiello Giselda, Di Iorio Carmine, eredi Masciocco Domenico, Gandolfi Brigida, Gesualdi Sergio, Maruotti Carmelino, Moresse Carmelino, Querscovi Rosaria, Ronga Alfonso, Sfischio Lucia, Spadaccino F. Paolo, Vescovi Rosaria, Faro S.r.l., Santoro Vincenzo, Santamaria Micheline, Bruno Costantina, Gaudiano Gaetano, Gaetano Grimaldi, Castrignanò Eugenio, Rendinello Pasquale, Inchingoli Di Tonno, Galante Giulio.

### Residenti nella provincia di Roma:

Banica Michele - Rumia, Berti Aurelio, Bonanni Pietro, Cascapera Osvalda Ved. Raoul, Cucurullo Raffaele, Edil Giulia, eredi Sciarretta, Esposito Luigi, Forte Rita, Leggeri Manzella Ercolani, Milizia Giuseppe, Modesti Ludovico, Napoleoni Cesare, Odorisio Pietro, Poggi Carlo, Sciarretta Aldo, Vestroni Casarelli Alessandra, Elvira Rainone Tripputi De Palma, Scognamiglio Vitiello Maddalena, Smacchia Antonio, Micangeli Bruno, Capinera Antonietta, de Sisto Wilhelma, Di Biase Pasquale, Gentilini Lanfranco.

### Residenti nella provincia di Salerno:

Boccia Masciari Letizia, Cioffi Aurelio, Daniele Antonio, Di Filippo Mario, Favara Rosario, Giannotti Oliva, Lombardi Antonio, Pistilli Rosa, Tanga Mario, Lombardi Archetta.

### Residenti nella provincia di Caserta:

Cioffi Gabriele, Golia Mario, Pietrantonio Monica, Vertaldi Mariani, Zolfo Antonio, Iengo Luciano.

### Residenti nella provincia di Campobasso:

Cacchione Vittorio, D'Agostino Giovanni.

### Residenti nella provincia di Chieti:

Carosella Evaristo, Di Giulio Pina, Fiordalisi Vincenzo, Luciani Antonio, Ditta N.P.Z. S.r.l., Vinciguerra G. & G., Hotel Paradiso Aremogna S.n.c., Hotel Paradiso Aremogna S.p.a., Sporting Club Paradiso Aremogna, Società Alberghiera S.n.c. di Gloria Papa.

### Residenti nella provincia di Frosinone:

Diurni Vincenzo, Sardelli Romeo, Tullio Giancarlo.

### Residenti nella provincia di Ancona:

Vespa Roberto.

### Residenti nella provincia di L'Aquila:

Hotel Paradiso Aremogna S.n.c., Hotel Paradiso Aremogna S.p.a., Sporting Club Paradiso Aremogna, Società Alberghiera S.n.c. di Gloria Papa, Leacche Giuseppe eredi, Monti Antonio.

### Residenti nella provincia di Avellino:

Nappi Andrea.

### Residenti nella provincia di Benevento:

Altieri Massimo, Pizzi Francesco.

### Residenti nella provincia di Brindisi:

Guadalupi Teodoro, Marsala Giovanni.

### Residenti nella provincia di Lecce:

Cioffi Roberto e Massimo, Melchiorre Antonio, Sollazzo Roberto, Vaccari Pietro, Montefrancesco Mariella, Montefrancesco Maria, Tommasi Salvatora.

### Residenti nella provincia di Latina:

Magliozzi Erasmo, Maisto Maria Pia, Scialdone Antonio, Mendola Manlio, Pappone Giovanni, Testa Fortunato.

### Residenti nella provincia di Matera:

Serinelli eredi.

### Residenti nella provincia di Palermo:

Monurrò Salvatore.

### Residenti nella provincia di Pescara:

Bracali Mauro, De Rosa Minciarelli, Giammarco G. eredi, Mazzella L. c/o casa del regalo, Mene Maria Grazia, Ricci Giuseppe, Latanzio Vincenzo, Di Giuseppe Domenico, CO.GE.T S.r.l., Società Alberghiera S.n.c. di Gloria Papa, Fallimento Hotel Paradiso Aremogna S.n.c. di Gabriele Arduini & C. in persona del Curatore dott. Roberta Paradiso; Hotel Paradiso Aremogna S.n.c., Hotel Paradiso Aremogna S.p.a., Sporting Club Paradiso Aremogna.

Residenti nella provincia di Teramo:

Brecciara Giglio.

Residenti nella provincia di Trento:

Vanorio Stefania.

Il giudice designato per la trattazione della causa, dott. M. R. Paruti, ha fissato la nuova udienza di prima comparizione al 22 novembre 2000, ore di rito, nei soliti locali del Tribunale di Sulmona e con questo atto il sottoscritto difensore degli attori invita i convenuti a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza su indicata nei modi di cui all'art. 166 c.p.c. ed a comparire nella stessa udienza dinanzi al suddetto giudice, con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 stesso codice.

Sulmona, 15 maggio 2000.

Avv. Michele Faraglia.

C-13669 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, sezione di Rho, con decreto in data 5 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0933534564.01 tratto sul c/c n. 6979/1 intestato a Borghi Adelaide presso la Banca CA.RI.PLO. agenzia di Rho a favore di Società Gallo Nero S.r.l. firmato da Adelaide Borghi con un importo di lire duecentototomilioni datato 20 aprile 2000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Adelaide Borghi.

M-4527 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Viterbo con decreto cron. 1234 del 31 marzo 2000 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0636016674-07 dell'importo di L. 1.156.000, tratto sul Banco di Brescia, a richiesta del sig. Fulvi Angelo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fulvi Angelo.

C-13734 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 9 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti n. 2 cambiali ipotecarie tutte a favore della S.E.I.S. S.r.l. e tutte firmate dai signori Nista Rosaria e Censori Roberto:

1) L. 1.720.000 scad. 5 agosto 1997;

2) L. 1.720.000 scad. 5 ottobre 1997.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Manuela Morbioli.

S-14361 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale, con decreto in data 29 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento di numero settantadue effetti cambiari, di cui n. 3 di L. 627.000 ciascuno, n. 3 di L. 783.750 ciascuno, n. 3 di L. 940.500 ciascuno, n. 3 di L. 1.097.250 ciascuno, n. 48 di L. 1.254.000 ciascuno, n. 3 di L. 627.000 ciascuno, n. 3 di L. 470.250 ciascuno, n. 3 di L. 313.500 ciascuno, n. 3 di L. 156.750 ciascuno, tutti emessi il 21 febbraio 1984, scadenti il giorno quindici di ogni mese a partire dal 15 aprile 1984 sino al 15 marzo 1990, nell'ordine come sopra indicato, a favore di Papillon S.p.a., a firma di Giampaolo Maconi, per avallo Gabriel Monique, garantiti con ipoteca concessa con scrittura privata autenticata dal notaio Bruno Rollo di Prato in data 21 febbraio 1984 repertorio n. 30575.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giampaolo Maconi.

M-4540 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) al 30 settembre 2000 pagherò per questa cambiale di L. 12.000.000 a Bagarotto Maurizio la somma di lire italiane dodicimilioni; nome ed indirizzo del debitore: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario, piazza Vetra n. 21 - 20123 Milano; firma: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario; domiciliazione Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 12 - Milano, via Perenzo n. 2 - 20143 Milano;

2) al 31 gennaio 2001 pagherò per questa cambiale di L. 12.000.000 a Bagarotto Maurizio la somma di lire italiane dodicimilioni; nome ed indirizzo del debitore: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario, piazza Vetra n. 21 - 20123 Milano; firma: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario; domiciliazione: Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 12 - Milano, via Perenzo n. 2 - 20143 Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 16 maggio 2000.

p. Maurizio Bagarotto: avv. Riccardo Bacci.

M-4565 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

a) Al 31 maggio 2000 pagheremo per questa cambiale L. 6.000.000 al Flying Circus S.a.s. la somma di lire italiane seimilioni, nome ed indirizzo del debitore F.B.M., piazza Vetra n. 21, 20123 Milano; firma F.B.M. S.r.l., L'amministrazione: F.to sig. Franchi Maurizio; firma per avallo: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario; domiciliazione: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia n. 12, Milano, via Perenzo n. 2, 20143 Milano;

b) Al 31 luglio 2000 pagheremo per questa cambiale L. 12.000.000 al Flying Circus S.a.s. la somma di lire italiane dodicimilioni, nome ed indirizzo del debitore F.B.M., piazza Vetra n. 21, 20123 Milano; firma F.B.M. S.r.l., L'amministrazione: F.to sig. Franchi Maurizio; firma per avallo: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario; domiciliazione: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia n. 12, Milano, via Perenzo n. 2, 20143 Milano;

c) Al 31 ottobre 2000 pagheremo per questa cambiale L. 12.000.000 al Flying Circus S.a.s. la somma di lire italiane dodicimilioni; nome ed indirizzo del debitore F.B.M., piazza Vetra n. 21, 20123

Milano; firma F.B.M. S.r.l., L'amministrazione: F.to sig. Franchi Maurizio; firma per avallo: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario; domiciliazione: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia n. 12, Milano, via Pereno n. 2, 20143 Milano;

d) Al 31 dicembre 2000 pagheremo per questa cambiale L. 12.000.000 al Flying Circus S.a.s. la somma di lire italiane dodicimilioni, nome ed indirizzo del debitore F.B.M., piazza Vetra n. 21, 20123 Milano; firma F.B.M. S.r.l., L'amministrazione: F.to sig. Franchi Maurizio; firma per avallo: Franchi Maurizio, Bianchi Giorgio, Marchesin Mario; domiciliazione: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Agenzia n. 12, Milano, via Pereno n. 2, 20143 Milano;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 16 maggio 2000

p. Back Gammon S.a.s.:  
avv. Riccardo Bacci

M-4566 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 2.000.000 emesso il 20 luglio 1998, scadente il 30 settembre 1998 a favore di Tepalux S.r.l., a firma di Manstretta Maria Rosa e del pagherò cambiario di L. 2.000.000 emesso il 20 luglio 1998, scadente il 30 gennaio 1998 a favore di Tepalux S.r.l., a firma di Manstretta Maria Rosa.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 17 maggio 2000

p. Banca Regionale Europea S.p.a.:  
dott. Maurizio Maestri

M-4575 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Con provvedimento in data 9 maggio 2000 del dott. A. Benso, giudice del Tribunale di Torino, veniva pronunciato l'ammortamento di numero due cambiali del seguente tenore letterale:

1) luogo e data «in bianco»; L. 705.000 al 30 maggio 2000 pagherò per questa cambiale alla Ales Modelli S.r.l. la somma di lire settecentocinquemila; domiciliazione non compilata, nome del debitore Ernesto Petrolà; firma del debitore;

2) luogo e data «in bianco»; L. 705.000 al 15 giugno 2000 pagherò per questa cambiale al «in bianco»; la somma di L. «in bianco» domiciliazione non compilata, nome ed indirizzo del debitore Ernesto Petrolà; firma del debitore.

Torino, 15 maggio 2000

Avv. Marinella Guglielmino.

M-4597 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma letto il ricorso presentato dai signori Elisabetta Collu, residente in Roma via Prospero Santa Croce n. 42 e Giuseppe Finco, residente in Roma via Bandinelli n. 1, visti i documenti esibiti e ritenuti attendibili i fatti esposti, ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 cambiali all'ordine della Società Immobiliare

Garosio S.r.l. in liquidazione a scadere mensilmente dal 5 gennaio 1990 al 4 aprile 1991, tutte dell'identico seguente tenore, tranne che nelle scadenze come indicate:

«Bollo lire cinquemila e bolli per L. 5.500, Roma, 6 aprile 1988, L. 861.000, al 5 gennaio 1990 pagheremo per questa cambiale alla Soc. Imm. Garosio S.r.l. in liquidazione la somma di L. ottocentosessantunomila, domiciliazione (art. 4 R.D. n. 1669/1933 e 6 L. n. 349/1973). Monte dei Paschi di Siena ag. 16, via Boccea n. 246, 00167 Roma, nome e indirizzo debitore Collu Elisabetta via P. Santa Croce n. 42, Finco Giuseppe via S. Igino Papa n. 46, 00167 Roma, Firma Elisabetta Collu - Finco Giuseppe».

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Roma, 15 maggio 2000

Elisabetta Collu, Giuseppe Finco.

C-13732 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Brescia, con decreto in data 17 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1860 categoria 1 al motto «D'Elia Ylenia» con saldo apparente alla data dell'11 novembre 1993 di L. 1.619.192, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banco di Brescia S.p.a.  
dott. Franco Bicci

S-14339 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore, emesso dalla Banca Fideuram, c/o Milano CPZ, n. 001-42-004265, con un saldo apparente di L. 2.472.489.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Visin Mario.

M-4564 (A pagamento).

### Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile e penale di Perugia con decreto in data 6 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

1. Certificato azionario n. 12 di 11.750 azioni per un valore nominale di L. 11.750.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

2. Certificato azionario n. 18 di 6.000 azioni per un valore nominale di L. 6.000.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

3. Certificato azionario n. 24 di 6.500 azioni per un valore nominale di L. 6.500.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

4. Certificato azionario n. 27 di 10.000 azioni per un valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

5. Certificato azionario n. 28 di 10.000 azioni per un valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

6. Certificato azionario n. 29 di 10.000 azioni per un valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

7. Certificato azionario n. 30 di 10.000 azioni per un valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

8. Certificato azionario n. 31 di 10.000 azioni per un valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Icom S.p.a., con sede in Fossato di Vico (PG), intestato alla Sca Packaging Finanziaria S.p.a.;

Termine di opposizione concesso: novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Il legale rappresentante: Amelio Cecchini.

M-4569 (A pagamento).

### Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 22 aprile 2000 ha dichiarato l'inefficacia dei titoli azionari portati dai seguenti certificati azionari n. 9667 per 135 azioni; n. 11185 per 27 azioni; n. 13131 per 32 azioni; n. 20655 per 64 azioni ed in totale titoli azionari n. 258, autorizzando la società emittente Soc. Cattolica di Assicurazione con sede in Lungadige Cangrande n. 16 Verona, a rilasciare un duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo eventuale opposizione del detentore.

Verona, 15 maggio 2000

Avv. Alberto Viviani.

C-13728 (A pagamento).

### Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 11 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 311321/004 designato Pellicci Ilva, aperto il 12 agosto 1998 scaduto il 12 novembre 1998 con un saldo di L. 23.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Viareggio e del libretto a risparmio n. 15871/21 designato Pellicci-Lucchesi, con saldo apparente di L. 1.588.844, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Viareggio, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucchesi Umberto.

C-13627 (A pagamento).

### Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 7 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 9230002396 rilasciato dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Olgiate Molgora, a favore di Pagnozzi Vittorio per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Pagnozzi Vittorio.

C-13725 (A pagamento).

### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto emesso in data 15 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cristian Toscano, nato a Catanzaro, il 17 febbraio 1978, residente a Petilia Policastro, via Arringa, 50, chiede il cambiamento del cognome Toscano in quello di «Rizza».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cristian Toscano.

M-4547 (A pagamento).

#### Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 12 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuffrè Cuculetto Rosalia Maria Salvatrice, nata a Palermo il 16 dicembre 1976 e Giuffrè Cuculetto Antonella, nata a Palermo il 22 luglio 1980, entrambe residenti in Torremuzza, frazione di Motta d'Alfermo (Messina), via Marina, 17, chiedono il cambiamento del proprio cognome da Giuffrè Cuculetto a «Giuffrè».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 13 maggio 2000

Giuffrè Cuculetto Antonella  
Giuffrè Cuculetto Rosalia Maria Salvatrice

C-13624 (A pagamento).

#### Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 4 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Daniela Maria Casubolo e Giuseppe Di Stasio nella loro qualità di genitori del minore Andrea Giovanni Di Stasio, nato a Gallarate l'11 marzo 1988 e residente in Gallarate, via Cipriano Facchinetti, 1, chiedono il cambiamento del cognome del figlio Di Stasio in quello di «Gatto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Daniela Maria Casubolo.

C-13647 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Lecce, con decreto dell'11 aprile 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Stapano Remo Romolo, nato a Tripoli (Libia) il 12 giugno 1943, residente in Latina, via Papiniano, 20, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Remo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 maggio 2000

Avv. Mariasilvia Gottaldi.

S-14371 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 novembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pappalettere Anna, Maria, nata a Roma il 6 febbraio 1934 e residente in Napoli, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può apporre opposizione.

Anna, Maria Pappalettere.

S-14417 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 10 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Gemma Helietta Irene Maria, nata a Brindisi il 26 maggio 1981, residente in Roma, viale Gorizia, 52, ha chiesto di eliminare i due prenomi Irene Maria e lasciare solo il nome di «Helietta».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 18 maggio 2000

Helietta Gemma.

C-13648 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Campobasso, con decreto 15 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Ruggieri Lucia Barbara, nata il 15 marzo 1973 a Termoli e residente in Termoli, c/da Coppello s.n.c., venga autorizzata a cambiare il nome in «Barbara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Termoli, 15 maggio 2000

Ruggieri Lucia.

C-13729 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Con ricorso del 13 aprile 2000 è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Grasso Marco, nato a Palermo il 19 dicembre 1965.

Eventuali notizie dello scomparso al s... letto tribunale entro sei mesi.

Avv. Lidia Manno.

C-13689 (A pagamento).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Si rende noto che, con ricorso depositato il 27 marzo 2000, Nicoli Carlo ha chiesto al Tribunale di Parma pronunciarsi la morte presunta della moglie signora Silocchi Mirella, nata a Gazzuolo (Mantova) il 9 marzo 1939, le cui ultime notizie di esistenza in vita risalgono a prima del 19 gennaio 1990.

Il Presidente del Tribunale di Parma, volontaria giurisdizione n. 728/2000 r.g., con decreto 28 marzo 2000, ha disposto la presente forma di pubblicità, con invito a chiunque abbia notizia della scomparsa, a farla pervenire al Tribunale entro sei mesi dell'ultima pubblicazione.

Avv. Mario de Riso.

C-13716 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA LAURA**

Il sottoscritto avv. Mario Renino, commissario liquidatore della Cooperativa Laura con sede in Napoli al viale Augusto n. 132 da notizia dell'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione effettuato in data 11 maggio 2000 presso l'ufficio del registro delle imprese.

Il commissario liquidatore: avv. Mario Renino.

C-13621 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA****GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

*Bando di asta pubblica - Vendita immobiliare*

Si rende noto che la Giunta regionale della Lombardia procederà all'alienazione di quattro unità immobiliari, site rispettivamente nei comuni di loc. S. Anna (Sondrio), Pavia Porta Damiani n. 18, Bonemerse (CR) via Roma, Roncobello (BG) fraz. Baresi.

L'alienazione avverrà a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, primo comma, della legge regionale 2 dicembre 1994, n. 36, con il metodo di cui all'art. 73, lett. e) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà in quattro lotti distinti:

lotto 1 (comune di Sondrio): prezzo a base d'asta L. 140.000.000.

Gli immobili sono ubicati in frazione S. Anna (comune di Sondrio) censiti a catasto sul foglio n. 29 mappali 121, 122, 101.

Il fabbricato è tuttora disabitato; i terreni (mapp. 101, 121) risultano ancora intestati in catasto al C.R.A.L. di S. Anna;

lotto 2 (comune di Pavia): prezzo a base d'asta L. 272.500.000.

Ampio locale con due grandi vetrine adibito a negozio e un ampio retro adibito a magazzino-officina attualmente affittato con contratto, tacitamente rinnovabile, scadente il 31 dicembre 2001.

L'unità immobiliare è catastalmente individuata al NCEU di Pavia città, alla partita n. 8589 intestata all'Ente colonie climatiche della provincia di Pavia, foglio 7, mapp. 406, sub. 4, via Porta Damiani, PT, ZC 1 cat. c/1, cl. 4, cons. mq. 70 R.C. L. 2.149.000; foglio 7 mapp. 406 sub. 5, via Porta Damiani PT, ZC 1 cat. c/1, cil. 4, cons. mq. 62 R.C. L. 1.903.000;

lotto 3 (comune di Bonemerse): prezzo a base d'asta L. 90.000.000.

Il fabbricato è ubicato nel centro storico del comune di Bonemerse (CR), l'immobile la cui destinazione d'uso è prevista a negozio risulta attualmente affittato con contratto di locazione scadente il 31 dicembre.

Il bene risulta censito nel comune censuario di Cremona con i seguenti dati di classamento: sezione Bonemerse, partita n. 22, foglio n. 3, mappale n. 21, cat. c/1, via Roma n. 3, piano terra, confini: nord: cortile comune, est: cortile comune, sud: via Roma, ovest: mapp. 18 proprietà di terzi;

lotto 4 (comune di Roncobello): prezzo a base d'asta L. 320.000.000.

Il complesso immobiliare, utilizzato come colonia montana è individuato al NCEU di Roncobello, fraz. Baresi, alla partita n. 157, foglio n. 8. Risultano 2 mappali il n. 1324 per il fabbricato principale ed il n. 123 per il fabbricato accessorio; mentre risulta individuato al catasto terreni, nel medesimo comune, con i mappali n. 123, n. 294, n. 1324.

Tutti i beni sono posti in vendita nello stato di fatto con diritto in cui si trovano.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

Per i lotti 2 e 3, essendo attualmente locati ad uso commerciale, sussiste diritto di prelazione in capo ai locatari ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/1978.

Pertanto, per i suddetti lotti 2, e 3, l'aggiudicazione sarà subordinata alla rinuncia all'acquisto, al medesimo miglior prezzo offerto in sede di gara, da parte dei titolari del diritto di prelazione.

L'incanto è presieduto dal dirigente dell'ufficio amministrazione del demanio e del patrimonio, ed avrà luogo presso la sala riunioni posta al 21° piano della sede centrale della Giunta regionale in via F. Filzi n. 22 - Milano, alle ore 10 del giorno 20 giugno 2000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto per ciascun lotto, e si procederà alla medesima anche in presenza di una sola offerta.

Il pagamento del prezzo, quale risulterà dall'aggiudicazione, potrà essere effettuato presso la Tesoreria regionale attraverso bonifici bancari all'ordine di regione Lombardia, in due rate senza interessi così suddivise:

30% entro quindici giorni dalla data della deliberazione di approvazione degli esiti dell'asta pubblica;

70% alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

Gli interessati potranno presentare offerta compilando lo schema allegato, per uno o più lotti; in tale ultimo caso, per ciascun lotto dovrà essere presentata apposita offerta distinta dalle altre, redatta in carta legale, con firma per esteso e leggibile nel caso di imprese, del legale rappresentante e contenente le seguenti dichiarazioni:

1) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando e nelle note tecniche informative;

2) di aver preso visione dell'immobile oggetto dell'alienazione e di averlo riscontrato in condizioni tali da ritenere congrua l'offerta presentata;

3) di provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione nei termini stabiliti dal presente bando.

All'offerta dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Inoltre a garanzia dell'offerta, per ciascun lotto dovrà essere prestato deposito cauzionale pari al 5% dell'importo posto a base d'asta; tale deposito deve essere effettuato presso la Tesoreria regionale sita in via F. Filzi, ang. via Pirelli, attraverso assegno circolare o libretto al portatore. La relativa ricevuta dovrà essere allegata all'offerta.

Il deposito cauzionale potrà altresì essere prestato attraverso fidejussione bancaria, che dovrà essere parimenti allegata all'offerta.

L'offerta economica, redatta utilizzando lo schema allegato, e il deposito cauzionale dovranno essere inclusi in busta chiusa e sigillata con ceralacca e dovrà pervenire a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 giugno 2000 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Direzione affari generali - Servizio risorse e contratti - via F. Filzi n. 22 - Milano. La busta dovrà riportare la denominazione dell'offerente e la seguente descrizione: «GECA 00/0127. Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione di quattro unità immobiliari site nel comune di ... lotto ...».

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Tutte le spese e le imposte conseguenti alla gara in oggetto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Mentre l'aggiudicatario rimarrà vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto esecutivo l'atto di approvazione degli esiti di gara.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto, possono ritirare il modello di offerta e le note tecniche informative presso il Servizio risorse e contratti della giunta (tel. 02/67654036, fax 02/67654162) e presso le sedi di SpazioRegione dei comuni interessati.

Gli immobili potranno essere visionati dal 5 giugno 2000 al 9 giugno 2000, previo appuntamento telefonico al numero 67654970.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:  
Renato Corti

MODELLO DI OFFERTA  
(in carta legale da 20.000)

Il sottoscritto, ..... (legale rappresentante della ditta .....), residente in ..... (con sede in .....).

Dichiara:

1) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel bando d'asta e nelle note tecniche informative;

2) di aver preso visione dell'immobile oggetto dell'alienazione e di averlo riscontrato in condizioni tali da ritenere congrua l'offerta presentata;

3) di provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione entro i termini stabiliti dal bando di gara.

Offre

Per il lotto ..... l'aumento del .....% (in cifre e in lettere) netto da applicarsi all'importo posto a base d'asta.

(timbro e firma)

M-4529 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

*Bando d'asta pubblica per la vendita di due case cantoniere situate rispettivamente a S. Zeno in comune di Galeata e Passo del Carnaio in comune di Bagno di Romagna.*

In conformità alle deliberazioni di Consiglio provinciale n. 19412/55 del 28 maggio 1998 e n. 12230/49 del 30 marzo 2000 si rende noto che il giorno 28 giugno 2000 (mercoledì), alle ore 11, presso la residenza provinciale di Forlì-Cesena, in piazza Morgagni 9, Forlì, si terrà un'asta pubblica, ad unico esperimento mediante il sistema delle offerte segrete in busta chiusa, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita dei seguenti immobili, in attesa di rilascio da parte degli occupanti per finita locazione, di proprietà della predetta amministrazione provinciale:

Immobile n. 1 - Casa Cantoniera di S. Zeno: edificio ad uso civile abitazione costituito da 2 unità immobiliari (piano terra e primo piano), della superficie di mq. 110 lordi ciascuna, ed ampia area cortilizia, situato in comune di Galeata, località S. Zeno, ricadente in zona residenziale di completamento B, catastalmente così distinto: catasto fabbricati, F.9, particella 85 sub 1-2, particella 149 sub 1-2, catasto terreni F.9 particella 84 di mq. 125, particella 85 di mq. 350, particella 86 di mq. 280, per una superficie complessiva di mq. 755.

Prezzo a base d'asta: L. 184.800.000 (centottantaquattromilionitocentomila).

Deposito cauzione e spese: L. 26.480.000, di cui L. 18.480.000, pari al 10%, per cauzione, e L. 8.000.000, per approssimative spese, salvo conguaglio;

Immobile n. 2 - Casa Cantoniera del Carnaio: edificio costituito da 2 unità immobiliari ad uso civile abitazione della superficie di mq. 114 lordi ciascuna e due vani ad uso uffici con piano seminterrato uso servizi e capannone autorimessa situato nell'area retrostante, di mq. 100, ubicato in comune di Bagno di Romagna località Passo del Carnaio catastalmente così distinto: catasto fabbricati, F.50, particella 5 sub. 1, 2, 3 particella 4; catasto terreni F.50 particella 4 di mq. 829, particella 5 di mq. 380, particella 6 di mq. 895 particella 263 di mq. 705 per una superficie complessiva di mq. 2.809.

Prezzo a base d'asta: L. 486.000.000 (quattrocentottantaseimilioni).  
 Deposito cauzione e spese: L. 56.600.000, di cui L. 48.600.000, pari al 10%, per cauzione, e L. 8.000.000, per approssimative spese, salvo conguaglio.

Nome di gara: l'asta, che avverrà in unico incanto senza possibilità di successivo aumento, si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, secondo la procedura di cui agli artt. 73, lett. c) e seguenti del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sul prezzo base sopra indicato.

Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, prima di presentare l'offerta, a versare presso la Tesoreria Provinciale - Rolo Banca 1473 filiale di Forlì, piazza Saffi, le somme sopra riportate quale deposito, infruttifero, a garanzia dell'offerta e deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi eseguiti.

Gli interessati all'incanto dovranno far pervenire, a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2000 (martedì), all'ufficio Protocollo della provincia, piazza Morgagni 9, Forlì, o per il tramite del Servizio Postale di Stato e a mezzo raccomandata, entro il giorno 27 giugno 2000 (martedì), un plico sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura, indicante sul frontespizio il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 28 giugno 2000, ore 11.00, per la vendita della Casa Cantoniera di .....».

Tale plico dovrà contenere:

a) offerta segreta debitamente sottoscritta e redatta in carta bollata indicante in cifre ed in lettere l'importo offerto, (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà considerato valido l'importo più vantaggioso per l'amministrazione), le generalità complete dell'offerente, codice fiscale, eventuale ragione sociale e domicilio; tale offerta dovrà essere a sua volta contenuta in una busta sigillata con cera lacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, e controfirmata sui lembi di chiusura sul cui frontespizio dovrà essere indicato il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 28 giugno 2000 ore 11 per la vendita della Casa Cantoniera di .....»;

b) quietanza attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale nonché del deposito per spese d'asta;

c) per tutte le società, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968, e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale risultino:

1) gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

2) il nominativo e dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa nonché il nominativo e dati anagrafici di tutti i componenti, per le società in nome collettivo, e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

3) l'attestazione che la società non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato istanze per l'ammissione alle suddette procedure, che a carico di essa non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara e che a carico rispettivamente dei singoli soci (per le S.n.c.), dei singoli soci accomandatari (per le S.a.s.) e dei singoli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società):

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari ed immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data della gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento.

La dichiarazione di cui al punto c), dovrà essere di data non anteriore a trenta giorni dalla data fissata per la gara.

Possono essere fatte offerte per persona da nominare; in tal caso l'offerente, ove rimanga aggiudicatario, dovrà o nello stesso verbale di gara o al massimo entro tre giorni indicare la persona per la quale ha offerto, e questa, nello stesso termine dovrà accettare la nomina con le

modalità di cui all'art. 81 del regio decreto n. 827 del 1924. In difetto si considererà aggiudicatario la persona che avrà fatto l'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2000, (se consegnate a mano), o oltre tale data (se inviate tramite il servizio postale), o non corredate di tutta la documentazione prevista.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte.

In sede di gara non saranno ammesse offerte sostitutive od aggiuntive e in caso di offerte uguali si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del dirigente competente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario mentre lo sarà per questa amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta.

Tutte le spese d'asta, di pubblicità, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, saranno ad intero carico dell'aggiudicatario.

Il vincitore della gara dovrà presentare la documentazione comprovante la dichiarazione di cui al punto c); il miglior offerente sarà escluso dalla gara:

1) ove venga accertata la non veridicità della dichiarazione;

2) ove non presenti tutta la documentazione richiesta entro i termini stabiliti;

3) ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'amministrazione provinciale. In tal caso, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'amministrazione provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

Le prescrizioni relative alle modalità di formulazione dell'offerta hanno carattere tassativo. La mancata osservanza comporterà l'esclusione dell'offerta.

Una copia del bando può essere ritirata presso l'ufficio Patrimonio dell'amministrazione provinciale, piazza Morgagni 9 - Forlì;

Il presente bando sarà pubblicato dal 17 maggio al 27 giugno 2000.

Forlì, 10 maggio 2000

Il dirigente del servizio contratti appalti e patrimonio:  
 dott. Franco Paganelli

C-13638 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI GORIZIA

*Estratto avviso d'asta*

La Camera di commercio di Gorizia ha emesso un bando di vendita all'asta per un lotto denominato A) composto da un capannone sito a Gorizia in via del Cotonificio n. 32 di circa mq 3113, da una tettoia di circa mq 129 e da un'area attigua scoperta di circa mq 3660, individuata dai seguenti tavolari: c.t. 1° della P.T. 94 e c.t. 1° della P.T. 1809 di Piedemonte del Calvario.

Particelle catastali: 27/2, 27/3, 30/4, 30/8, 30/9, 30/10, 32/411.

Prezzo a base d'asta: L. 930.000.000 (€ 480.304.916).

Offerta in aumento: L. 5.000.000 (€ 2.582.284).

Deposito a garanzia dell'offerta: L. 93.000.000 (€ 48.030.492).

L'asta sarà aperta il giorno 16 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede della Camera di commercio I.A.A., via F. Crispi n. 10 - Gorizia.

Per informazioni e per avere copia integrale del bando in parola rivolgersi all'ufficio provvidorato e dei servizi tecnici della Camera di commercio di Gorizia (tel. 0481/384245).

Gorizia, 17 maggio 2000

Il segretario generale: dott. Giuliano Bigoni.

C-13639 (A pagamento).

## COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Provincia di Reggio Emilia)

**Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di lotti edificabili contenuti in piano particolareggiato di iniziativa privata «p.p. 12 - Cà Matta».**

Il responsabile del settore Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 86 del 4 maggio 2000, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 65 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, rende noto:

1. L'incanto avrà luogo il giorno 7 (sette) luglio 2000 alle ore 10 nella sala giunta della sede municipale, davanti alla Commissione di gara costituita ai sensi degli artt. 13 e 26 del regolamento dei contratti e presieduta dal responsabile del settore Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente.

2. L'incanto avrà per oggetto i seguenti lotti di terreno edificabili residenziali, in corso di urbanizzazione, situati all'interno del piano particolareggiato, approvato con deliberazione del Codice civile n. 59 del 27 luglio 1999 denominato «P.P. 12 - Ca' Matta», in via Sberveglieri, con indice di edificabilità: 0,82811 m<sup>2</sup> di volume utile per 1 m<sup>2</sup> di superficie, acquistati in data 5 febbraio 2000 con atti a ministero dott. Luigi Govoni notaio n. 144.055 e n. 144.056. Il prezzo di cessione è di L. 370.000 (trecentosessantamila) € 191,09 al m<sup>2</sup>, per ciascun lotto la cauzione è di L. 15.000.000 (quindicimilioni) € 7.746,85. La numerazione dei lotti è quella desunta dagli elaborati di piano, la superficie è quella risultante dal frazionamento e dai rogiti di acquisto.

Lotto n. 3 (tre) fg. 34 mapp. 380 di m<sup>2</sup> 851;

lotto n. 7 (sette) fg. 34 mapp. 370 di m<sup>2</sup> 635;

lotto n. 8 (otto) fg. 34 mapp. 363 - 369 - 386 di m<sup>2</sup> 673;

lotto n. 9 (nove) fg. 34 mapp. 385 di m<sup>2</sup> 621;

lotto n. 12 (dodici) fg. 34 mapp. 344 - 348 - 351 - 354 di m<sup>2</sup> 780;

lotto n. 20 (venti) fg. 34 mapp. 343 - 347 di m<sup>2</sup> 1005.

3. La vendita dei lotti sarà effettuata a misura. Le cessioni sono soggette ad I.V.A. nella misura del 20% (ventipercento).

4. Gli acquirenti sono soggetti alle condizioni ed alle clausole previste nella convenzione a ministero dott. Luigi Covoni notaio n. 144.056 di repertorio del 5 febbraio 2000, che dovranno essere richiamate nei rogiti di acquisto ai sensi dell'art. 14 di detta convenzione. La cessione avviene per singoli lotti, non è possibile presentare offerte cumulative per gruppi di lotti. Nel caso di aggiudicazione al medesimo acquirente di più lotti contigui, questo potrà chiedere di avvalersi della facoltà di cui all'art. 9 delle Norme tecniche di attuazione dei P.P. 12. Per facilitare l'aggiudicazione di un singolo lotto, agli offerenti è consentita la possibilità di indicare all'atto dell'offerta un massimo di due alternative al lotto oggetto dell'offerta; i lotti elencati in alternativa dovranno essere indicati in ordine di preferenza fermo restando che il prezzo al m<sup>2</sup> offerto non potrà essere variato. Le alternative verranno prese in considerazione solo nel caso di non aggiudicazione del lotto principale ad alcuno degli offerenti. L'offerta più alta prevale anche se trattasi indicazione alternativa contro indicazione principale.

5. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato in due soluzioni; la prima pari alla metà del prezzo offerto, dedotto quanto versato a titolo di deposito cauzionale per la partecipazione alla gara, entro un mese dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, la seconda al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita da stipularsi entro due mesi dalla formale richiesta dell'amministrazione. Il mancato rispetto delle scadenze comporterà l'incameramento della cauzione.

6. Per la visione di tutta la documentazione di gara (relazioni sulle aree oggetto di cessione, planimetrie, ecc.), come pure per informazioni e chiarimenti, ci si può rivolgere al settore Lavori pubblici - Patrimonio - Ambiente sito nel palazzo Comunale di piazza Dante, 1 - 42020 Quattro Castella (RE) - Tel. 0522-249301 - Fax 0522-249298, nel normale orario d'ufficio.

7. L'asta sarà esperita col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 73 lett. «c» e 76 del regio decreto n. 827/1924). Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 6 luglio 2000, esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Offerta per il pubblico incanto per l'alienazione dei lotti del P.P. 12», contenente quanto segue:

a) busta con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta economica. L'offerta, resa sotto forma di una di-

chiarazione, da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, contenente l'aumento, così in cifre come in lettere, senza abbronzioni o correzioni di sorta, che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo a base d'asta e il conseguente prezzo totale. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante. Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti;

b) originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale di cui al punto 8;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione.

8. Il deposito cauzionale dovrà effettuarsi in contanti presso la Tesoreria Comunale, Bipop - Carire, filiale di Quattro Castella. Ai concorrenti non aggiudicatari il versamento sarà restituito entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

9. L'aggiudicazione sarà definitiva in un unico incanto, non saranno ammesse in sede di gara offerte aggiuntive o sostitutive. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

10. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo offerto sia almeno pari alla base d'asta.

11. Tutte le spese e le imposte connesse al rogito di acquisto sono a carico degli acquirenti senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'amministrazione.

12. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia alle norme di legge applicabili in materia.

13. La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Quattro Castella, 19 maggio 2000

Il responsabile del settore:  
arch. Ernes Lusuardi

C-13730 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Sede in Civitavecchia, Ufficio Personale, piazzale Guglielmotti

Questa amministrazione, settore personale, intende esperire una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 65/2000, con i termini di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti comunali mediante l'erogazione di buoni pasto.

L'appalto del servizio avrà la durata di anni due dalla data di aggiudicazione definitiva da parte dell'amministrazione comunale e/o comunque fino ad esaurimento, nel biennio, delle somme impegnate, per un importo a base d'asta di L. 350.000.000 (€ 180.759,91), esclusa I.V.A.

L'Ente si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi della lettera f) comma 2 art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1994, n. 157 per il rinnovo del contratto.

Le richieste di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 9 giugno 2000 per posta raccomandata a.r. o consegnate a mano al seguente indirizzo: comune di Civitavecchia - Settore del personale - P.le Guglielmotti, n. 7 - 00053 Civitavecchia, in plico chiuso con l'indicazione della denominazione della società, addebiatato al suo interno le dichiarazioni e la documentazione richieste.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto possono essere visionati, presso l'ufficio personale del Comune di Civitavecchia tutti i giorni con esclusione del sabato dalle ore 10, alle ore 12, e il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Personale - Loc. Torre Europa - 00053 Civitavecchia (Roma) n. Tel. 0766/590275/6, n. Fax 0766/24157.

Civitavecchia, 19 maggio 2000

Il dirigente: avv. Valeria Michelli.

S-14342 (A pagamento).

## COMUNE DI SEGNI (Provincia di Roma)

### Estratto di avviso di gara

È indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di censimento delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale per il recupero dell'evasione delle imposte ICI e RSU e per la creazione della banca dati degli immobili con aggiudicazione dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente (corrispettivo percentuale più basso) ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. a) del R.D. n. 827/24.

L'avviso della licitazione privata sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sui quotidiani a diffusione nazionale «Il Messaggero» e «Repubblica» nonché all'Albo pretorio della stazione appaltante e dei comuni limitrofi.

Il bando di gara e il capitolato d'appalto sono visibili presso l'ufficio Tributi nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Le società o ditte interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il responsabile area economica:  
rag. Daniela Montesanti

S-14362 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. Ufficio Contratti

Ancona

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione di Commissariato M.M. di Ancona - Via della Marina, n. 1 - 60100 Ancona.

2. Categoria servizio e descrizione: Eliminazione rifiuti (numero riferimento della CPC: 94).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio raccolta e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i seguenti Enti, dislocati nella regione Veneto:

lotto n. 1 - n. 1.200 bombole di acetilene (inclusi monitoraggio ambientale, movimentazione e trasporto) presso Marifari Venezia;

lotto n. 2 - rifiuti vari (rottami metallici, mobili, macchinari etc.) per svuotamento magazzini (inclusa movimentazione e trasporto) presso Maristudi Venezia.

Importo complessivo annuo presunto L. 550.000.000 (cinquecentocinquanta milioni) pari ad € 284.051,29 (duecentottantaquattromilazeroquattrocentocinquantaquattrocentoventi) I.V.A. inclusa;

3. Luogo esecuzione: sedi Enti indicati punto 2.

4. a) Esecuzione servizio riservata imprese esercenti attività di raccolta e smaltimento rifiuti.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: L. 18.11.1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, decreto legislativo n. 22/97.

5. Raggruppamenti imprese: Sono ammesse presentare offerta solo imprese in possesso tutte fasi lavorazione per servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppati con osservanza disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti - con modalità stabilite, volontà di partecipare a gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: n. 2 lotti così composti e numerati:

lotto n. 1, importo L. 350.000.000 pari a € 180.759,91;

lotto n. 2, importo L. 200.000.000 pari a € 103.291,38.

Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intero servizio relazione potenzialità impresa.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo così come previsto ai sensi dell'art. 27 comma 6 legge n. 488/99.

Tutto come meglio specificato lettera invito.

9. Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento prestatore servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo impresa.

10. Termine ultimo per ricevimento delle domande partecipazione: 19 giugno 2000 complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/97 e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. n. 403/98:

certificato originale o in copia iscrizione C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95), cui risulti attività esercitata è quella oggetto presente gara;

certificazione attestante iscrizione all'albo nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, per la categoria di rifiuti da smaltire oggetto della gara e rientrante nella relativa fascia di classificazione per i quantitativi di rifiuti, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.M. 28 aprile 1998. Imprese straniere debbono produrre analoga certificazione prevista da Stato di appartenenza.

certificati/ideonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/97 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione di almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria Impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/97 e successive varianti, firma legale rappresentante Società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia servizi raccolta e smaltimento resi. Per essere ammesse alla gara, imprese/Raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello annuo presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti di qualunque genere.

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/97 e successive varianti, attestante principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/97 e successive varianti, attestante il possesso della attrezzatura tecnica necessaria a svolgere il servizio, con elenco descrittivo mezzi d'opera, attrezzature, materiali e personale di cui l'impresa dispone.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme atti e documenti formati estero da autorità estere o quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero.

Caso raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

12. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

13. Aggiudicazione: lotto per lotto, unicamente prezzo più basso, sensi art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

14. Giorno gara: 7 settembre 2000.

Presso Direzione di commissariato M.M. di Ancona è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni presso Ufficio contratti Tel. 071-2821323 - Sito Internet [www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)

15. Data spedizione bando: 19 maggio 2000.

16. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 19 maggio 2000.

Il direttore: Capitano di Vascello Cesare Luigi Montesi.

S-14363 (A pagamento).

### PROGER - S.p.a.

Concessionario della Università degli Studi  
«G. D'Annunzio» Chieti

#### Esito gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/91 si rende noto che questa società in data 28 febbraio 2000 ha esperimento, secondo le modalità di cui all'art. 21 primo comma della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, la licitazione privata per aggiudicazione dei lavori vari presso la sede di Chieti dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» per un importo a base d'asta di L. 5.693.000.000 (€ 2.940.189,8 oltre I.V.A. di cui L. 286.000.000 (€ 148.739,6) per gli oneri della sicurezza.

Alla gara sono state invitate 122 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti 11:

Eurocostruzioni S.r.l. Viterbo; Italsoavi Costruzioni S.p.a. Campobasso; Sarappalti S.p.a. Roma; Olmar S.r.l. Roma; Delfino Costruzioni S.r.l. Roma; Ing. F. Federici S.p.a. Roma; Co.Par.Fin. S.p.a. Montedisonio (CH); Conscoop Forlì; Edilduemila S.r.l. Venafrò (IS); Treelle S.r.l. Frosolone (IS); Edilpini S.r.l., Chieti.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa ing. F. Federici S.p.a., Roma per il prezzo complessivo contrattuale di L. 4.970.745.987 oltre I.V.A.

Il presidente: dott. Francesco P. Mariani.

S-14392 (A pagamento).

### COMUNE DI ROMA

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - Direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, tel. 06/67108269, 4112828, fax 06/4115333, indice una gara mediante licitazione privata a termini abbreviati ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157/1995. Tale procedura è conseguenza sia della scadenza prossima (30 giugno 2000) dell'appalto del servizio di pulizie degli uffici comunali, che della mancata disponibilità finanziaria nel bilancio 2000/2001 con conseguente ricerca dei fondi necessari ed il relativo trasferimento nelle rispettive voci economiche interessate, per assicurare l'espletamento della gara entro i termini prestabiliti e permettere quindi la regolare continuità del servizio.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di Global Service negli stabili, sedi degli uffici delle Circoscrizioni II, III e IV per il periodo 1° luglio 2000-31 dicembre 2001. Importo complessivo dell'appalto: L. 1.373.207.868, compresa I.V.A. al 20%, pari ad € 709.202,68.

Prezzo mensile posto a base d'asta: L. 76.289.326, compresa I.V.A. al 20%, pari ad € 39.400,15.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato negli stabili, sedi degli uffici, delle Circoscrizioni II, III e IV del comune di Roma.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 2000, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine il 31 dicembre 2001, come specificato all'art. 1.9 del capitolato speciale.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 giugno 2000, al seguente indirizzo: comune di Roma - Direzione centrale ufficio protocollo area servizi tecnici e logistici - via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: riferimento gara licitazione privata a termini abbreviati - in ambito CEE - per l'affidamento dell'appalto del servizio di Global Service, negli stabili, sedi degli uffici, delle Circoscrizioni II, III e IV, periodo 1° luglio 2000-31 dicembre 2001.

6. Documentazione richiesta e norme per raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi di ditte: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione la seguente dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al combinato disposto dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

d) di essere in regola ove dovuto con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

e) di aver conseguito un fatturato medio nell'ultimo triennio (specificare le ultime tre annualità escludendo quella in corso) non inferiore a L. 2.288.679.768;

f) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai servizi oggetto del presente appalto;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 358/1992;

h) elenco dei servizi prestati pertinenti a quelle della presente gara, relativi, all'ultimo triennio (specificare le ultime tre annualità escludendo quella in corso), effettuate in favore di Enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

i) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del bando, almeno n. 40 dipendenti;

j) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

k) di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL relativi a tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi;

l) che la ditta si è recata presso gli uffici e servizi comunali, oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

m) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzate per lo svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata nel punto e), dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

È ammessa la partecipazione, per l'aggiudicazione di quanto indicato nel presente capitolato, anche di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui ai sopra citati articoli.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le ditte raggruppate, deve contenere la specificazione delle parti del progetto che saranno eseguite dalle singole ditte.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), j) e k), devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Le dichiarazioni di cui ai punti l) e m) devono essere fatte dal capogruppo. I requisiti di cui alle lettere e), f), h) e i) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. I consorzi d'imprese dovranno, inoltre presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

L'atto di mandato delle ditte temporaneamente raggruppate sarà presentato formalmente all'amministrazione prima della stipula del contratto.

Nel caso di consorzi, dovrà essere indicato, nella domanda di partecipazione, con quale ditta si intende partecipare.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito, al seguente indirizzo: comune di Roma - Segretariato generale ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

7. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

punteggio massimo:

1. prezzo della soluzione proposta: punti 50;
2. affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nella fornitura, secondo i criteri di seguito meglio specificati: punti 40; organizzazione del servizio; sistemi di censimento; sistemi di monitoraggio; sistemi di supporto informativi; modularità strumentale; sistemi di supporto per l'archiviazione storico-statistica;

gestione del servizio;

manutenzione conservativa:

sistemi di supporto per la gestione delle richieste d'intervento;

sistemi di assegnazione degli interventi;

manutenzioni predittive:

modalità di controllo e segnalazione;

sistemi di assegnazione dei relativi interventi;

tempi di intervento esecutivo necessario in seguito;

manutenzione aree verdi:

metodologie e strumenti tipici applicati;

servizio di pulizia e smaltimento rifiuti:

metodologie e strumenti tipici applicati;

servizio traslochi interni:

tempi d'intervento esecutivo;

controllo del servizio;

metodologie offerte all'amministrazione per il controllo della gestione e dell'efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei lavori e servizi da effettuare;

4. certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157 art. 14, punto 4: punti 10.

Totale: punti 100.

(Alla voce di cui al punto 1 dovrà essere attribuito il punteggio maggiore).

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$Pm \times Pm / P$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pm» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

L'offerta, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uso nominata con determinazione dirigenziale, la quale stabilirà prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri, fermo restando il limite massimo stabilito pari a 40.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anormali possono essere escluse.

Non verranno prese in considerazione offerte superiori al prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionate gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

8. Richiesta informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: comune di Roma Direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, telefono 06/67108243;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati, si dovrà presentare o inviare all'indirizzo riportato al punto 1. (ente appellante), domanda corredata del versamento di L. 6.500 per spese di fotocopiatura a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - tesoreria comunale, cod. banca 1030 - CAB 03226.8, con la causale «diritto invio copia capitolato, gara per il servizio di Global Service, negli stabili, sedi degli uffici, delle Circoscrizioni II, III e IV».

Le spese di spedizione per l'eventuale richiesta di invio a mezzo posta del capitolato saranno a carico del destinatario.

9. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 25 maggio 2000.

10. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 25 maggio 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-14374 (A pagamento).

## CENTRO INTERPORTUALE MERCI - C.I.M. - S.p.a.

Novara, via Panzeri n. 100

Tel. 0321390211 - Fax 0321390195

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: C.I.M. S.p.a., via Panzeri n. 100, 28100 Novara, tel. 0321390211; fax 0321390195.

2. Pubblico incanto, art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Esecuzione opere, impianti, provviste per completamento di magazzino e piazzali adiacenti e realizzazione binario di raccordo nel C.I.M. - Novara.

4. Importo base asta: L. 2.303.577.918 (€ 1.189,71); di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 L. 60.000.000 (€ 30.987,41); non soggetti ribasso asta.

5. Opere prevalenti: opere stradali e ferroviarie: L. 1.225.365.370 (€ 632.848,40), categoria: OG3.

Per soggetti qualificati SOA: classifica almeno pari a L. 2.000.000 (€ 1.032,913).

6. Opere subappaltabili, affidabili in cottimo e comunque scorporabili: opere edili e strutturali: L. 631.937.324 (€ 326.368,39), categoria OG1 a qualificazione obbligatoria.

Per soggetti certificati SOA: classifica almeno pari a L. 500.000.000 (€ 258.228).

Impianti elettrotecnici: L. 167.532.089 (€ 86.523,10), categoria OS30 a qualificazione obbligatoria anche ai sensi legge n. 46/1990.

Per soggetti qualificati SOA: classifica di importo pari a L. 500.000.000 (€ 258.228).

Impianti fluidomeccanici: L. 278.743.135 (€ 143.958,82), categoria OS28 a qualificazione obbligatoria.

Per soggetti qualificati SOA: classifica di importo pari a L. 500.000.000 (€ 258.228).

7. Termine esecuzione lavori: centocinquanta giorni solari consecutivi, di cui novanta giorni solari consecutivi per le opere indicate negli elaborati progettuali e nel capitolato speciale appalto come «fase I».

8. Elaborati progettuali, C.S.A., documento complementare disciplinare di gara in visione presso la sede amministrativa dell'ente appaltante in Novara, via S. Santarosa n. 2/a.

Disciplinare di gara inviato semplice richiesta.

9. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la sede amministrativa dell'ente appaltante in Novara, via S. Santarosa n. 2/a.

10. Offerte dovranno pervenire a C.I.M. S.p.a., via S. Santarosa n. 2/a - 28100 Novara, entro e non oltre le ore 17 del 3 luglio 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

11. Lingua ufficiale: italiano.

12. Offerte aperte in seduta pubblica il 20 luglio 2000, ore 10, presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

13. Cauzione provvisoria: L. 46.071.558 (€ 23.793,97), secondo modalità del disciplinare di gara, nel rispetto art. 30, commi 1, 2-bis legge n. 109/1994.

14. Pagamenti ai sensi C.S.A.

15. Condizioni minime di partecipazione come da disciplinare di gara:

a) possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 29, comma 3, e 17, comma 1 e 3, D.P.R. n. 34/2000;

b) cifra affari realizzata, nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

c) esecuzione lavori nella categoria prevalente, nel predetto quinquennio, non inferiore al 40% dell'importo a base di gara;

d) nel quinquennio, costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore al 15% cifra affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa, costo complessivo sostenuto per personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% cifra affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile attrezzatura tecnica la cui media negli ultimi cinque anni deve essere pari all'1% della media annua degli ultimi cinque anni della cifra affari in lavori; valore almeno per metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

16. Ammessi raggruppamenti, consorzi, concorrenti stranieri e soggetti qualificati SOA secondo modalità disciplinare di gara.

17. Termine vincolatività offerta: centottanta giorni data gara.

18. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis legge n. 109/1994.

19. Offerte potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/1990 s.m.i.

20. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Aggiudicazione definitiva unico incanto.

23. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

24. Bando pubblicato nella G.U.R.I., «La Stampa», «Il Sole 24 Ore».

25. Responsabile procedimento: Giacobini geom. Severino.

Novara, 18 maggio 2000

Il presidente: rag. Franco Clementoni.

S-14471 (A pagamento).

## COMUNE DI PREGNANA MILANESE (Provincia di Milano)

### Informazione gara di pubblico incanto

Si informa che all'albo pretorio dell'ente e sul F.A.L. n. 31 del 17 maggio 2000 è pubblicato bando di gara per l'affidamento delle opere di realizzazione di 1° lotto fognatura comunale, zona a sud, linea ferroviaria Milano-Torino.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 636.342.690 pari ad € 328.643,572.

Categoria prevalente OG6 D.P.R. n. 34/2000, classifica II.

Termine ultimo presentazione offerte ore 12,30 del 21 giugno 2000. Data espletamento gara 22 giugno 2000 ore 15. No invio fax.

Tel. 02/93967.217

Pregnana Milanese, 15 maggio 2000

Il segretario comunale - direttore generale:  
dott. Giulio Notarianni

M-4516 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA**

Bresso (MI), via Cavour 6

Oggetto: Appalto concorso, per la progettazione, fornitura e posa in opera di arredi e lavori di ristrutturazione, della farmacia comunale n. 2 di via Strada n. 56 - Bresso, del 19 febbraio 2000, n. 13.

La gara è andata deserta.

Bresso, 17 aprile 2000

Il direttore d'azienda f.f.: dott. Antonio Muccio.

M-4521 (A pagamento).

**A.N.A.S.****Ente Nazionale per le Strade****Bando di gara per pubblico incanto**

Prot. n. 19194

1. Ente appaltante: A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per il Lazio - 00173 Roma, viale Bruno Rizzi, n. 142, telefono n. 06.7229111, fax n. 06.72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415, del 18 novembre 1998, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse.

Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il concorrente che, sia in associazione che singolarmente, resti aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

**3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:**

1) Gara n. 37: autostrada del grande raccordo anulare, tronco: km 12+224, km 44+050 lavori di riqualificazione della sovrastruttura stradale propeudeutica per la stesa del tappeto drenante e posa di tappeto in conglomerato drenante, nel tratto già adeguato a tre corsie tra il km 21+500, e il km 28+200;

a) provincia di Roma;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 4.072.189.000 (di cui L. 122.160.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OG3, importo L. 4.072.189.000;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

e) penale: L. 2.270.000 (pari a € 1173.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 81.443.780 (pari a € 40268.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 1.360.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

2) Gara n. 38: autostrada del grande raccordo anulare, tronco: km 12+224, km 44+050 lavori di riqualificazione della sovrastruttura stradale propeudeutica per la stesa del tappeto drenante e posa di tappeto in conglomerato drenante, nel tratto già adeguato a tre corsie tra il km 28+200 e il km 33+300;

a) provincia di Roma;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 2.856.447.000 (di cui L. 85.680.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OG3, importo L. 2.856.447.000;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

e) penale: L. 1.590.000 (pari a € 821.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 57.128.940 (pari a € 29509.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 950.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

3) Gara n. 39: S.S. n. 7 «via Appia», tronco: km 133+000 - 156+248 lavori di ristrutturazione del ponte ad arco al km 133+600:

a) provincia di Latina;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.776.904.975 (di cui L. 169.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OG3, importo L. 1.776.904.975;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 180 (centottanta);

e) penale: L. 500.000 (pari a € 258.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 35.538.100 (pari a € 18356.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 250.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

4) Gara n. 40: S.S. n. 1, via Aurelia, Tronco: km 90+000 - 122+972 lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della sovrastruttura stradale e di completamento delle opere di sicurezza mediante installazione di barriera centrale in CLS tipo N. J. dal km 108+000 al km 110+000 e dal km 112+000 al km 116+000:

a) provincia di Viterbo;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 1.633.151.182 (di cui L. 73.292.944 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OG3, importo L. 1.633.151.182;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi);

e) penale: L. 700.000 (pari a € 362.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 32.663.024 (pari a € 16871.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

5) Gara n. 41: S.S. n. 148 «Pontina» dal km 10+000 al km 45+200 lavori di risanamento e riqualificazione della carreggiata mediante ricostruzione della fondazione stradale lungo la corsia di marcia dal km 31+000 al km 34+000 e lavori vari complementari:

a) provincia di Roma;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 773.105.000 (di cui L. 14.491.320 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OG3, importo L. 773.105.000;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi);

e) penale: L. 350.000 (pari a € 181.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 15.462.100 (pari a € 7987.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 300.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

6) Gara n. 42: autostrada del grande raccordo anulare G.R.A., tronco: km 12+224 - 44+050 lavori di sistemazione della viabilità pianificata del tratto compreso tra la via Collatina ed i nuovi insediamenti del Ministero delle finanze con raccordo al G.R.A.:

a) provincia di Roma;

b) totale importo lavori a base d'appalto: L. 468.919.924 (di cui L. 19.132.864 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

c) categoria prevalente: OG3, importo L. 468.919.924;

d) tempo di esecuzione dei lavori: giorni 90 (novanta);

e) penale: L. 520.000 (pari a € 269.00) al giorno;

f) importo deposito cauzione provvisoria: L. 9.378.398 (pari a € 4844.00);

g) pagamento in acconto: per crediti netti L. 200.000.000;

h) finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

4) presentazione delle offerte: da far pervenire entro le ore 10, del giorno 28 giugno 2000, con raccomandata a mezzo servizio postale (pena esclusione).

La lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto da ritirarsi presso l'ufficio gare e contratti all'indirizzo di cui al punto 1 e nei giorni di cui al punto 11, bollata, compilata con le modalità indicate nelle istruzioni ad essa allegata, da far pervenire all'indirizzo di cui sopra.

La predetta lista, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il prezzo totale offerto, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale quello espresso in lettere.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di cerallanca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione).

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora delle operazioni di pubblico incanto (apertura buste offerte), il nominativo. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere indicato il C.A.P., il codice fiscale e la partita I.V.A. e recapito telefonico. In caso di A.T.I. indicare i predetti dati per tutte le imprese associate.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo (una per ogni gara) in bollo, datata e firmata, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/1990 nonché del decreto legislativo n. 494/1996;

6. Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso delle attestazioni di qualificazione, adeguata per categorie e classifica ai valori delle presenti gare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, oppure i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di cui ai punti A) B) e C).

Dichiarazione autenticata secondo la normativa vigente attestante:

A) requisiti minimi di ordine speciale (art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata per un valore non inferiore all'1%;

B) requisiti in ordine generale (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

e) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'unione europea, ecc.;

f) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

g) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

h) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

i) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

j) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

k) insussistenza dello stato fallimentare, di liquidazione o di cessione dell'attività;

l) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

m) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

n) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

o) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

C) ulteriori requisiti:

p) che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

r) lo stato risultante dal casellario giudiziale per tutti coloro che hanno poteri di firma (Amrn.ri. D.T. ecc.).

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e legge n. 216/1995 come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, in caso di aggiudicazione la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, ove il ribasso d'asta sia superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da istituti di credito di diritto pubblico o banche di interesse nazionale, casse di risparmio, banche popolari regolarmente autorizzate (art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni. In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:

avere validità per almeno 180 (centotanta) giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando (art. 9, comma n. 55, legge n. 415/1998);

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dall'ente A.N.A.S., (art. 9, comma n. 55, legge n. 415/1998);

verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

8. Associazioni temporanee di imprese: nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9, comma 24, della legge n. 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto n. 6/A (requisiti di ordine speciale) lettere a), b), c), d) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti, (art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che le dichiarazioni di cui al punto n. 6/B (requisiti di ordine generale) e 6/C (ulteriori requisiti) dovranno essere inviate per ognuna delle imprese riunite.

9. L'impresa che intende partecipare a più gare della presente tornata, potrà prestare una sola cauzione relativa alla gara di importo più elevato, indicando nella stessa quelle cui intende partecipare e potrà presentare una sola documentazione relativa ai punti 6, 7, 8, del presente bando. Pertanto, tutte, le altre gare seguenti, la prima dovranno essere integrate con una dichiarazione indicando il numero di gara in cui sono allegati i documenti o dichiarazioni.

10. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta con apposita dichiarazione, le categorie dei lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% così come previsto all'art. 9, commi numeri 65 e 66 della predetta legge n. 415/1998.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando potranno essere sostituite dai relativi certificati, in originale o in copia autentica.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9, alle ore 13, e dalle ore 15, alle ore 16,30.

12. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998.

13. Varie: in caso di aggiudicazione tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sostenute saranno a carico del concorrente;

qualora l'impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzia provvisoria inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

L'impresa concorrente e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'allegato 13 della legge stessa.

14. Si invitano, infine le imprese partecipanti a voler allegare al foglio separato il Mod-Gap secondo il Fac-Simile di seguito riportato:

impresa partecipante;

denominazione e ragione sociale;

sedile legale;

codice fiscale e partita I.V.A.

15. Apertura dei plichi:

a) il giorno 10 luglio 2000 alle ore 9, verrà eseguito l'esame dei documenti amministrativi e il sorteggio di cui all'art. 10 delle legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, delle ditte ammesse alla successiva fase di gara.

Il predetto sorteggio sarà effettuato sull'elenco complessivo di tutti i partecipanti alla tornata;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 15/a dovrà pervenire entro le ore 10 del 25 luglio 2000 a mezzo servizio postale;

c) il giorno 28 luglio 2000 alle ore 9, saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica;

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-14472 (A pagamento).

**C.I.M. - S.p.A.**

**Centro Interportale Merici**

Novara, via Panseri n. 100

Tel. 0321/390211 - Fax 0321/390195

*Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: C.I.M. S.p.A., via Panseri n. 100 - 28100 Novara. Tel. 0321/390211, fax 0321/390195, pubblico incanto, art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

2. Esecuzione opere, impianti, provviste per la realizzazione porzione piazzale per stoccaggio containers a servizio intermodale nel C.I.M. - Novara.

3. Importo base asta: L. 915.676.289 / € 472.907,34, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza del decreto legislativo n. 494/1996 L. 18.000.000 / € 9.296,22, non soggetti ribasso asta.

4. Opere e categoria unica:  
opere stradali e ferroviarie: L. 915.676,289 / € 472.907,34; categoria: OG3;  
per soggetti qualificati SOA: classifica almeno pari a L. 1.000.000.000 € 516.457.

5. Termine esecuzione lavori: novanta giorni solari consecutivi.

6. Elaborati progettuali, capitolato speciale appalto, documento complementare «Disciplinare di gara» in visione presso la sede amministrativa dell'ente appaltante in Novara, via S. Santarosa n. 2A.

«Disciplinare di gara» inviato semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la sede amministrativa dell'ente appaltante in Novara, via S. Santarosa n. 2A.

7. Offerte dovranno pervenire al C.I.M. S.p.A., via S. Santarosa, n. 2A - 28100 Novara entro e non oltre le ore 17 del 3 luglio 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

8. Lingua ufficiale: italiano.

9. Offerte aperte in seduta pubblica il 19 luglio 2000, ore 10, presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

10. Cauzione provvisoria: L. 18.313.525 / € 945.814,37, secondo modalità del «Disciplinare di gara», nel rispetto art. 30, commi 1, 2/bis legge n. 109/1994. Cauzione definitiva secondo modalità art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.

11. Pagamenti ai sensi C.S.A.

12. Condizioni minime di partecipazione come da «Disciplinare di gara»:

a) possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 29, comma 3; 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) cifra affari realizzata, nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

c) esecuzione lavori nella categoria prevalente, nel predetto quinquennio, non inferiore al 40% dell'importo a base di gara;

d) nel quinquennio, costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore al 15% cifra affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa, costo complessivo sostenuto per personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% cifra affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile attrezzatura tecnica la cui media negli ultimi cinque anni deve essere pari all'1% della media annua degli ultimi cinque anni della cifra affari in lavori; valore almeno per metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

13. Ammessi raggruppamenti, consorzi, concorrenti stranieri e soggetti qualificati SOA secondo modalità «Disciplinare di gara».

14. Termine vincolatività offerta: centotanta giorni data gara.

15. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994.

16. Offertanti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 e seguenti, legge n. 55/1990 s.m.i.

17. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

18. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Aggiudicazione definitiva unico incanto.

20. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

21. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, La Stampa, Il Sole 24 Ore.

22. Responsabile procedimento: Giacobini geom. Severino.

Novara, 18 maggio 2000

Il presidente: rag. Franco Clementonici.

S-14473 (A pagamento).

## COMUNE DI SILVI (Provincia di Teramo)

### Bando di gara a procedura ristretta

Il comune di Silvi, via Garibaldi, 16, telefono n. 085/93571 centralino; 085/9357205 Settore U.O.C. 6; fax n. 085/9357222, deve procedere con procedura ristretta ed accelerata, stante i tempi ristretti per l'attuazione della gara e tenuto conto della scadenza del contratto in essere all'appalto della fornitura di medicinali, sanitari, parafarmaci ed altri articoli in vendita presso le farmacie. Importo a base d'asta L. 4.500.000.000. La consegna dovrà avvenire nei locali della farmacia comunale, via Leonardo da Vinci n. 28 - Silvi (Teramo), con le modalità di capitolato. La fornitura riguarda i prodotti medicinali, sanitari, parafarmaci ed altri articoli in vendita presso le farmacie. L'offerta dovrà essere riferita all'insieme della fornitura, con esclusione di offerte parziali. I prodotti dovranno avere le caratteristiche e le qualità previste dalla legislazione vigente sia nazionale che internazionale, ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale. Nel caso di raggruppamento di ditte, dovrà assumere forma giuridica prevista dalle disposizioni di legge in materia. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: comune di Silvi - Ufficio protocollo, via Garibaldi n. 16 - 64029 Silvi (Teramo).

L'invito a presentare le offerte sarà inviato entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) e art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui alla lettera c), art. 73; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente bando viene inviato per le pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. in data 18 maggio 2000 ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 maggio 2000.

Silvi, 22 maggio 2000

Il responsabile del Settore VI: Ersilio Bucci.

S-14541 (A pagamento).

## COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Tel. 02/9000734 - Fax 02/90009354

### Estratto bando di gara

Si avvisa che il comune di Motta Visconti (MI) provvederà ad eseprire apposta asta pubblica per la fornitura ed installazione di materiale informatico hardware e software presso gli uffici comunali, per un importo totale della fornitura di L. 65.000.000 (€ 33.697,70) IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione asta pubblica: art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le ditte interessate dovranno presentare la propria offerta documentata all'Ufficio protocollo a mezzo servizio postale raccomandato entro le ore 12 del 17 giugno 2000. Si fa espresso rinvio al bando integrale di gara.

Presso U.T.L.L.P.P. potranno essere richieste le informazioni utili e copia del bando e degli atti di cui alla presente gara.

Motta Visconti, 16 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Alberico Damaris.

M-4530 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore Gare e Contratti

#### Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 5 lotti.

| App. n. | Zona di dec. | Imp. a base d'app.<br>(I.V.A. esclusa) | Euro         |
|---------|--------------|----------------------------------------|--------------|
| 67/2000 | 8-9          | 2.320.000.000                          | 1.198.180,00 |
| 68/2000 | 6-7          | 2.156.000.000                          | 1.113.481,07 |
| 69/2000 | 2-3          | 1.764.000.000                          | 911.029,96   |
| 70/2000 | 4-5          | 1.568.000.000                          | 809.804,41   |
| 71/2000 | 1            | 600.000.000                            | 309.874,13   |

Categoria prevalente n. OG3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore Gare e Contratti ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 16 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 18 maggio 2000 e sul sito web [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it) (percorso: comune Milano / Informazione e servizi palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei Capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio Appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4551 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

### Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

(Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4071/1994)

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278486, fax 0332/263652.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma della fornitura: noleggio.

3. a) luogo di consegna: Azienda ospedaliera di Varese;

b) noleggio materiale informatico per un importo presunto complessivo di spesa di L. 600.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 309.874,14).

4. Durata del contratto: tre anni a far tempo dalla data di aggiudicazione;

5. a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato ed i documenti complementari: unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese; tel. 0332/278486, fax 0332/263652;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del giorno 21 giugno 2000.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 28 giugno 2000;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) modalità redazione: offerte su carta resa legale redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: successivamente comunicate tramite fax.

8.a) Cauzione provvisoria, da parte dei partecipanti, pari al 5% del valore complessivo presunto dell'appalto;

b) cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano alla gara in raggruppamento).

11. Condizioni per la partecipazione alla gara indicate nel capitolato speciale all'art. 3.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 23), comma 1°, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e precisati nel capitolato speciale d'appalto all'art. 7.

14. Nessuna pubblicazione di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 maggio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: riservata C.E.E.

Varese, 8 maggio 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-4539 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore Gare e Contratti

#### Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per: Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso e manufatti stradali - 5 lotti.

| App. n. | Zona di dec. | Imp. a base d'app.<br>(I.V.A. esclusa) | Euro         |
|---------|--------------|----------------------------------------|--------------|
| 72/2000 | 8-9          | 2.226.000.000                          | 1.170.291,33 |
| 73/2000 | 6-7          | 2.156.000.000                          | 1.113.481,07 |
| 74/2000 | 2-3          | 1.715.000.000                          | 885.723,58   |
| 75/2000 | 4-5          | 1.568.000.000                          | 809.804,41   |
| 76/2000 | 1            | 500.000.000                            | 258.228,44   |

Categoria prevalente n. OG3 del DPR n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore Gare e Contratti ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 21 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 18 maggio 2000 e sul sito Web [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it) (percorso: comune Milano/Informazione e servizi palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio Appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4552 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

### Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto:

servizio di pulizia delle scale, delle parti comuni e dei vetri, anche in sostituzione di personale Aler, nonché l'eventuale sostituzione di lampadine di qualsiasi tipo sulle scale e servizio di pulizia dei locali usufruiti dal personale dell'Aler;

servizio di rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura dei sacchi per rifiuti solidi urbani (R.S.U.) e conferimento con esposizione degli stessi, nonché l'esposizione degli eventuali cassonetti adibiti alla raccolta differenziata, nei luoghi prestabiliti, il tutto in conformità alle disposizioni comunali. Repp. numeri 2000078.

3. Importo a base d'asta L. 1.972.500.000 (unmiliardonovecentosettantaduemilionicinecentomila) pari a € 1.018.711,23.

4. Luogo di Esecuzione: Milano.

5. Finanziamento: Aler.

6. Durata del servizio: dal 1° agosto 2000 al 30 aprile 2001 rinnovabile per altrettanto tempo.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 7 luglio 2000.

8. Esperimento gara: ore 10 del giorno 10 luglio 2000.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta 2% (due per cento) dell'importo a base dell'asta.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a decreto legislativo n. 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1/b del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. ed applicazione del D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999 sulla base dei seguenti elementi:

a) Progetto tecnico max 60 punti così suddivisi:

a.1) sistema organizzativo di fornitura servizio - max 22 punti;

a.2) metodologia tecnico operativa - max 22 punti;

a.3) prodotti e attrezzature - max 4 punti;

a.4) migliori e max 12 punti attribuiti secondo quanto indicato all'art. 12 del capitolato d'appalto.

b) Prezzo offerto - max 40 punti attribuiti secondo la formula indicata all'art. 12 del capitolato d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

a) dichiarazione: C.C.I.A.A. o Albo imprese artigiane ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994 e dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997 e fascia di classificazione del volume d'affari al netto dell'I.V.A. almeno pari o superiore all'importo a base d'asta;

b) dichiarazione in carta semplice (allegato «IV» del bando di gara), con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

c) dichiarazione circa l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, realizzato mediamente negli ultimi tre esercizi; quest'ultimo non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta, pena l'esclusione dalla gara.

d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

e) elenco dei principali servizi, con caratteristiche identiche a quelle oggetto della gara, effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi, corredato da attestati comprovanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

f) dichiarazione circa il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

g) certificazione UNI. EN. ISO. 9001 o UNI. EN. ISO. 9002.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Ufficio Protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo del fascicolo d'appalto: L. 11.160 pari a € 5,76 (I.V.A. compresa).

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

18. Data di invio del bando alla CE: 16 maggio 2000

19. Data di ricezione del bando da parte della CE: 16 maggio 2000.

Milano, 16 maggio 2000

Il dirigente Settore Appalti e Acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-4557 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

### Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale per:

*Appalto n. 79/2000.*

Opere di riqualificazione e recupero strutturale dei giardini pubblici di Porta Venezia - II lotto.

Importo a base d'appalto: L. 2.680.589.200 (€ 1.384.408,78) (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 14.000.000 (€ 7.230,39) (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3 del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore Gare e Contratti ufficio Protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 27 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 22 maggio 2000 e sul sito Web [www.retecivica.milano.it](http://www.retecivica.milano.it) (percorso: comune Milano / Informazione e servizi palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio Appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4553 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

### Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto:

1<sup>a</sup> gara - Rep. n. 2000045:

manutenzione straordinaria da realizzare in stabili del comune di Milano (Mandato con Rappresentanza), in amministrazione all'Aler.

3. Importo complessivo a base d'appalto: L. 3.635.000.000 pari ad € 1.877.320,82, così suddiviso:

importo massimo ammissibile: L. 3.610.985.941 pari a € 1.864.918,60 per opere di manutenzione straordinaria;

L. 24.014.059, pari a € 12.402,22 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano - Q.re Bellincione, via Bellincione n. 15.

5. Durata dei lavori: seicentosessantagiorni.

6. Finanziamento: comune di Milano (Mandato con Rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

cat. OG1 (prevalente) L. 2.577.260.675 pari a € 1.331.044,06;

cat. OS3 L. 598.527.000 pari a € 309.113,40;

cat. OS30 L. 435.198.266 pari a € 224.761,15.

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 lett. a) b), d) della legge n. 46/1990.

2<sup>a</sup> gara - Rep. n. 2000069:

costruzione di n. 14 impianti ascensori in stabili di proprietà del comune di Milano (Mandato con Rappresentanza), in amministrazione all'Aler.

3. Importo complessivo a base d'appalto di L. 2.100.000.000 pari a € 1.084.559,48 così suddiviso:

importo massimo ammissibile L. 2.069.045.000 pari a € 1.068.572,56 per lavori;

L. 30.955.000 pari a € 15.986,92 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano - Q.re Meda-Gandino, via Gandino, 10-12.

5. Durata dei lavori: quattrocentoventi giorni.

6. Finanziamento: comune di Milano (Mandato con Rappresentanza).

7. Ai sensi dell'art. 30 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

cat. OS4 (prevalente) L. 841.680.000 pari a € 434.691,44;

cat. OS18 L. 789.720.000 pari a € 412.504,45;

cat. OG1 L. 244.145.000 pari a € 126.090,37.

8. È richiesto il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 lett. a), f) della legge n. 46/1990.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno superare gli importi massimo ammissibili sopra indicati.

9. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 19 giugno 2000.

10. Esperimento gara:

1<sup>a</sup> seduta ore 10 del 20 giugno 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

2<sup>a</sup> seduta ore 10 del 4 luglio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 4 luglio 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

11. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta per entrambe le gare: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'appalto da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

12. Cauzione richiesta post aggiudicazione per entrambe le gare: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Sistema di gara per entrambe le gare: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione per entrambe le gare: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. della legge n. 14/1973, e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

15. Requisiti di partecipazione per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> gara:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio 1994-98 non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo a base d'appalto;

b) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo a base d'appalto;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1994-1998 per il personale dipendente non inferiore ai valori di cui all'art. 18 comma 10 del D.P.R. n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) dichiarazione di organizzazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nell'art. 10 del C.S.O. (scheda 1);

f) attestazione rilasciata dal tecnico dell'Aler di avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori.

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 17 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m).

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

16. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Ufficio Protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

17. Il costo del fascicolo d'appalto per la 1<sup>a</sup> gara rep. n. 2000045 è di L. 185.400 pari a € 95,75 (I.V.A. compresa), per la 2<sup>a</sup> gara rep. n. 2000069 è di L. 142.920 pari a € 73,81 (I.V.A. compresa).

18. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: nel caso di partecipazione alla/e gara/e di associazioni temporanee di imprese ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 16 maggio 2000

Il dirigente Settore Appalti e Acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-4558 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

### Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto:

lavori di adeguamento alla legge n. 46/1990 degli impianti elettrici delle parti condominiali ad uso comune degli edifici siti in Milano di proprietà del comune di Milano (mandato con rappresentanza) in amministrazione all'Aler, in quartieri vari;

repp. nn. 2000064 - 2000068.

3. Importo complessivo a base d'appalto di L. 6.862.695.630, pari a € 3.544.286,50 di cui L. 6.741.542.630, pari a € 3.481.716,20 massimo ammissibile per lavori e prestazioni e L. 121.153.000, pari a € 62.570,30 per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a miglioramento) così suddiviso:

rep. 2000064 - Quartiere San Leonardo, via Appennini n. 95-209 e via Alex Visconti n. 2-8 (secondo lotto). Importo a base d'appalto L. 1.321.784.250, pari a € 682.644,59 di cui L. 1.308.697.250, pari a € 675.885,72 massimo ammissibile per lavori e prestazioni e L. 13.087.000, pari a € 6.758,87 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento);

rep. 2000065 - Quartiere Siqua 2, via Mar Nero n. 6, 8, Quartiere Vercesi, via Cabella n. 5, Quartiere San Giusto, via Ferreri n. 32 (settimo lotto). Importo a base d'appalto L. 1.212.520.000, pari a € 626.214,32 di cui L. 1.189.520.000, pari a € 614.335,81 massimo ammissibile per lavori e prestazioni e L. 23.000.000, pari a € 11.878,51 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento);

rep. 2000066 - Quartiere Mangiagalli, via De Pretis n. 9 e via J. Da Tradate n. 16, Quartiere Villapizzone, via C. Marcello n. 19-21-25, Quartiere Q78, via Sironi n. 1/3/5, via Terragni n. 34, via Goya n. 11/62, via S. Elia n. 32 e via Val Martello (ottavo lotto). Importo a base d'appalto L. 1.010.313.580, pari a € 521.783,42 di cui L. 990.313.580, pari a € 511.454,28 massimo ammissibile per lavori e prestazioni e L. 20.000.000 pari a € 10.329,14 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento);

rep. 2000067 - Quartiere Voltorno Sassetti, via Sembenico n. 1-3-5 e via Voltorno n. 26-32, Quartiere Monterotondo, via Monterotondo n. 8-10, Quartiere Quartoggiaro, via Pascarella n. 33-35, via Capuana n. 3-7 e via Amoretti n. 10-12-14 (nono lotto). Importo a base d'appalto L. 1.687.811.800, pari a € 871.682,04 di cui L. 1.654.711.800, pari a € 854.587,32 massimo ammissibile per lavori e prestazioni e L. 33.100.000 pari a € 17.094,72 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento);

rep. 2000068 - Quartiere Bonfadini, via Ungheria n. 5-7-9-11 (tredicesimo lotto). Importo a base d'appalto L. 1.630.266.000, pari a € 841.962,13 di cui L. 1.598.300.000, pari a € 825.453,07, massimo ammissibile per lavori e prestazioni e L. 31.966.000, pari a € 16.509,06 per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

4. Luogo di Esecuzione: Milano.

5. Finanziamento: Comune di Milano (mandato con rappresentanza).

6. Durata dei lavori repp. n. 2000064 - 2000068, giorni 540.

7. Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. n. 34/2000 si indicano le categorie del lavoro:

rep. n. 2000064 - Cat. OG11 (prevalente), L. 1.243.262.387, pari a € 642.091,43;

rep. n. 2000065 - Cat. OG11 (prevalente), L. 1.034.882.400, pari a € 534.472,16;

Cat. OG1, L. 154.637.600, pari a € 79.863,65;

rep. n. 2000066 - Cat. OG11 (prevalente), L. 861.572.815, pari a € 444.965,22;

Cat. OG1, L. 128.740.765, pari a € 66.489,06;

rep. n. 2000067 - Cat. OG11 (prevalente), L. 1.439.599.266, pari a € 743.490,97;

Cat. OG1, L. 215.112.534, pari a € 111.096,35;

rep. n. 2000068 - Cat. OG11 (prevalente), L. 1.390.521.000, pari a € 718.144,17;

Cat. OG1, L. 207.779.000, pari a € 107.308,90.

8. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10, del giorno 16 giugno 2000.

9. Esperimento gara:

prima seduta ore 10, del 19 giugno 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i.

seconda seduta ore 10, del 5 luglio 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 5 luglio 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

10. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'appalto del repertorio di importo più elevato per cui si intende partecipare da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

La cauzione provvisoria presentata mediante assegno bancario o circolare determinerà l'esclusione dalla gara.

11. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Sistema di gara: Procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché dell'art. 5 della legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i.

L'offerta, a pena di nullità, non dovrà superare l'importo massimo ammissibile sopra indicato.

14. Requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio 1994-1998 non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto del repertorio per cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione a più repertori, del repertorio d'importo più elevato;

b) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto del repertorio per cui s'intende partecipare; in caso di partecipazione a più repertori, del repertorio d'importo più elevato;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1994-1998 per il personale dipendente non inferiore ai valori di cui all'art. 18 comma 10 del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari effettivamente realizzata.

Il concorrente dovrà inoltre dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 17 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m).

I requisiti suddetti possono essere dimostrati dalle ditte partecipanti con la eventuale attestazione della S.O.A., qualora ne fossero dotate.

15. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Ufficio Protocollo (piano rialzato) - viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

16. Costo complessivo dei fascicoli d'appalto: L. 433.800, pari a € 224,04 (I.V.A. compresa); il costo per ogni singolo repertorio (I.V.A. compresa) è il seguente:

rep. n. 2000064, L. 74.160, pari a € 38,30;

rep. n. 2000065, L. 82.080, pari a € 42,39;

rep. n. 2000066, L. 76.680 pari a € 39,60;

rep. n. 2000067, L. 105.120, pari a € 54,29;

rep. n. 2000068, L. 95.760, pari a € 49,46.

17. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di imprese ai sensi degli art. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 16 maggio 2000

Il dirigente settore appalti e acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-4559 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE

Procedura ristretta (licitazione privata)  
servizi di pulizia e sanificazione

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore, via Gramsci, n. 13, 26013 Crema (CR), (tel. 0373/280600, fax 0373/280502).

2. Categoria servizio 14. Servizi di pulizia e sanificazione. CPC 874. Suddivisione in 2 lotti da aggiudicare disgiuntamente. Importo presunto annuo: Lotto 1: L. 2.750.000.000 + I.V.A., € 1.420.256,48; Lotto 2: L. 340.000.000 + I.V.A., € 175.595,35.

3. Edifici dell'Azienda Ospedaliera.

4. a) b) c).  
 5. Ammesse offerte limitate ad un solo lotto.  
 6. Nell'ambito delle imprese che soddisfano i requisiti minimi di partecipazione, saranno invitate per ogni lotto massimo 20 imprese identificate in funzione dei maggiori 20 fatturati triennali autodichiarati di cui al punto 13.d).

7. Divieto varianti.

8. 1° settembre 2000 - 31 agosto 2003.

9. Ammesse associazioni di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. La domanda di partecipazione dovrà essere unica e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. È vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo di imprese invitate separatamente. È vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli ai soggetti che già partecipano quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altre partecipanti e viceversa. È vietata la modifica soggettiva del concorrente dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

10. a).

b) ore 12 del 19 giugno 2000;

c) vedi punto 1, Ufficio Protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

d) italiano.

11. Novanta novanta giorni dal termine 10.b).

12. Cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione per ciascun lotto.

13. Alla domanda di partecipazione in carta legale, indicante i lotti per cui si richiede di concorrere, allegare a pena di esclusione una dichiarazione (successivamente verificabile) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

a) estremi di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla CCIAA o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

b) generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

d) il fatturato, I.V.A. esclusa, di ciascuno degli ultimi 3 esercizi (97-98-99) relativo a soli servizi di pulizia e sanificazione espletati presso USSL o Enti Ospedalieri, che dovrà risultare nel triennio, pena l'esclusione, almeno pari a tre volte l'importo presunto annuo di ogni singolo lotto o di entrambi i lotti a seconda che la ditta partecipi all'appalto di uno solo o di entrambi i lotti;

e) elenco dei servizi di pulizia e sanificazione espletati esclusivamente presso USSL od Enti Ospedalieri negli ultimi tre esercizi (97-98-99) con indicazione dell'importo, I.V.A. esclusa, data e destinatario e dichiarazione che gli stessi sono stati espletati con puntuale e regolare adempimento degli obblighi contrattuali, comprovanti:

il dato complessivo esposto al punto precedente;

l'esecuzione di almeno un servizio presso USSL od Enti ospedalieri che per ciascun anno del triennio 97-98-99 sia stato di importo non inferiore a L. 2.750.000.000 I.V.A. esclusa per quanto riguarda la partecipazione al lotto 1, a L. 340.000.000 I.V.A. esclusa per la partecipazione al lotto 2, a L. 3.090.000.000 I.V.A. esclusa nel caso di partecipazione a entrambi i lotti.

f) qualora la ditta intenda concorrere per il lotto i, di aver svolto nel triennio 97-98-99 almeno per un anno presso USSL o Enti Ospedalieri servizi di pulizia e sanificazione anche nelle sale di degenza ed aree ad alto rischio corredata dall'indicazione della data e dell'Ente ove tale prestazione ha avuto luogo;

g) che la dichiarazione viene rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, e che il sottoscrittore è a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti.

Nel caso di raggruppamento di imprese la suddetta documentazione dovrà essere presentata ed il possesso dei requisiti previsti dovrà essere provato integralmente da ciascuna ditta parte del raggruppamento.

14. Per entrambi i lotti offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 nonché in applicazione del DPCM n. 117/1999.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda ospedaliera. Responsabile procedimento: dott.ssa Magarini (tel. 0373/280600).

16.

17. 11 maggio 2000.

18. 11 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Konz.

M-4572 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Sede di Lecco, corso C. Alberto n. 120

### Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi degli artt. 16 e 17 della Direttiva CEE n. 92/50 si rende noto che con deliberazione n. 249 del 23 marzo 2000 è stato aggiudicato il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani per il periodo 1° aprile 2000 - 31 dicembre 2002.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani. Numero CPC 93.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, direttiva CEE 92/50, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: quattro.

Aggiudicatario del servizio: Coop. Paolo Antonio Villa, via S.D. Savio, 2/b, 20060 Ornago (MI).

Prezzo di aggiudicazione: tariffa oraria Ausiliario Socio Assistenziale: L. 28.760, € 14,85, oltre ad I.V.A..

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta CEE: 8 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

M-4593 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda Sanitaria Locale della provincia di Como

Como, via Pessina n. 6

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria locale della provincia di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como - tel. 031 370.111 - telefax 031 370.627.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Como, via Castelnuovo n. 1 - c/o Magazzini U.O. Assistenza Farmaceutica;

b) Natura del prodotto da fornire: Fattore VIII ricombinante;

c) Quantità dei prodotti da fornire: indicativamente 1.000.000.000 U.I./anno.

4. Durata del contratto: un anno a far data dalla prima consegna.

5.a) Il Capitolato può essere richiesto all'U.O. Approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1 - 22100 Como, tel. 031-370953, 031-370921, fax 031-370627;

b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: 30 giugno 2000;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 15 luglio 2000;

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ASL della provincia di Como - Ufficio Protocollo, via Pessina n. 6 - 22100 Como (I);

c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) Data: 7 luglio 2000, ora 11 c/o la sede dell'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto 5).

8. Deposito cauzionale definitivo, infruttifero, pari al 3% dell'importo presunto della fornitura.

9. Pagamento: novanta giorni data ricevimento fatture.

10. Raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., corredato dell'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza se trattato di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998; dichiarazione attestante che la società non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), e f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa i suddetti devono essere presentati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento. Ammontare del fatturato al netto dell'I.V.A. almeno pari a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) per forniture identiche a quelle oggetto di gara, con l'elenco dei destinatari (art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato relativo al triennio (1997/1998/1999).

Per i raggruppamenti temporanei di imprese il sopradetto fatturato si riferisce non alla singola impresa ma al raggruppamento, con l'avvertenza che l'impresa mandataria (capogruppo) deve possedere almeno il 50% di detto fatturato mentre le restanti singole imprese facenti parte del raggruppamento (mandanti) debbono possedere ciascuna almeno il 10% dello stesso;

12. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Divieto di varianti.

15. —.

16. —.

17. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 maggio 2000.

18. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 15 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-4578 (A pagamento).

## COMUNE DI LISATE (Provincia di Milano) Servizio Gestione del Territorio

### Bando di gara - Asta pubblica Estratto

Il comune di Lisate, largo Europa n. 2 - 20060 Lisate (tel. 02/950515.1, telefax 02/95350200, E-mail uff.tecnico@fruitshop.it), indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di:

completamento del piano seminterrato della scuola elementare prezzo a base di gara. L'importo posto a base d'asta di L. 335.225.016 (€ 173.150,27), di cui L. 329.225.016 (€ 170.030,53) soggette a ribasso d'asta.

Oneri per la sicurezza. Nell'importo a base d'asta è compreso l'importo di L. 6.000.000 (€ 3.098,74), non soggetto a ribasso d'asta quale onere per la sicurezza.

Criterio di aggiudicazione. La gara si terrà col sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Esclusione automatica. Ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni; si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla soglia di esclusione.

Classificazione dei lavori. Categoria prevalente: categoria OG1, classifica fino a L. 500 milioni (€ 258.228,45); importo L. 335.225.016 (€ 173.150,27).

Capitolato d'oneri e documenti complementari. - Il progetto contenente tutte le indicazioni necessarie è in visione presso l'ufficio tecnico comunale, largo Europa n. 2, Lisate, (tel. 02-950515.26 - fax 02-95350200 - Email uff.tecnico@fruitshop.it) negli orari d'ufficio, (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 17 alle 19). È possibile richiedere il rilascio di copie fotostatiche del progetto previo il rimborso del costo di riproduzione. Non viene trasmessa documentazione a mezzo telefax ad eccezione del bando di gara.

Modalità di presentazione dell'offerta. L'offerta, redatta in competente bollo, deve pervenire all'ufficio protocollo del comune di Lisate - largo Europa n. 2 - 20060 Lisate (MI), entro le ore 12.30 del 21 giugno 2000.

Data di svolgimento della gara. Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede comunale del comune di Lisate, largo Europa n. 2, a partire dalle ore 10.30 del 22 giugno 2000. La seduta di gara è pubblica.

Modalità di finanziamento. L'opera è finanziata con fondi propri dell'amministrazione comunale.

Soggetti che possono presentare l'offerta: L'offerta potrà essere presentata dai soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni.

Responsabile del procedimento. - Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto il presente appalto è il geom. Alberto Cavagna, in servizio presso il Servizio 4 - Gestione del Territorio del comune di Lisate (tel. 02.95051.26).

Lisate, 10 maggio 2000

Il responsabile del servizio gestione del territorio  
geom. Alberto Cavagna

M-4583 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi via S. Radegonda, 7

### Bando di gara (atti n. 2232.142/4104/AC/2000)

È indetta asta pubblica, in ambito nazionale e in conformità all'apposito capitolato speciale, per il servizio di custodia del deposito delle civiche depositerie durante il periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2000.

Apertura offerte: seduta pubblica il 13 giugno 2000 alle ore 11, presso la Direzione del settore acquisti, via S. Radegonda n. 7 - Milano.

Prezzo a base d'asta: fissato in L. 201.716.000 (€ 104.177,62) oltre I.V.A., forfettario ed onnicomprensivo, per l'intero periodo.

Modalità di gara. Verrà esposta a norma dell'art. 69 ce con le modalità di cui all'art. 73 - lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (ATI). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e le autocertificazioni tutte dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Nell'offerta dovrà essere

specificata la parte di servizio che sarà eseguita da ciascuna impresa e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento dev'essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'aggiudicazione. Consentito che un'impresa partecipi alla gara come componente di un raggruppamento di imprese e singolarmente.

**Consorzi.** Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. In tal caso sarebbero escluse le consorziate. Sono ammessi alla gara i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, a cui verrà applicata la relativa disciplina:

**Consorzi di imprese (art. 2602 e 2612 Codice civile):**

si applicano le regole previste per le A.T.I.;

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara;

hanno l'obbligo di indicare le imprese consorziate esecutrici;

non è ammessa l'ATI tra due o più consorzi di imprese;

i requisiti di partecipazione: economici (volume d'affari medio annuo) e tecnici (referenze di servizi di custodia) dovranno essere posseduti dalla/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

l'offerta dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del Consorzio che da quello/i della/e impresa/e consorziata/e, indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

**Consorzi di Cooperative (legge n. 422/1909):**

i requisiti di partecipazione, economici (volume affari medio) e tecnici (referenze di servizi di custodia) dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/94;

nell'offerta, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio od affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative antitrima e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A1 ad A4 e da B1 a B3 dei successivi punti A) e B) del paragrafo «Offerta».

**A.T.I. e consorzi di imprese.** Dovranno autocertificare, in sede di offerta, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziata per i Consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione da prospettare in offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti autocertificati (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio nell'offerta può dichiarare di eseguire il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

**Offerta.** I plichi contenenti le offerte economiche e la documentazione richiesta, dovranno includere le attestazioni sotto indicate e pervenire in busta chiusa, sigillata ed affiancata, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano - Via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano (tel. 02/88451 - int. 54722) in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto, durante l'ora antecedente l'apertura dei plichi, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura degli stessi;

2) mediante invio di raccomandata a mezzo posta, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso, il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello all'apertura dei plichi.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata, sia con apposizione di firma e/o timbri sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà risultare la dicitura: «Offerta per il servizio di custodia del deposito delle civiche depositarie per il periodo 1° luglio 2000 - 31 dicembre 2000», il numero degli atti di gara, data e ora di apertura del plico. Lo stesso plico dovrà essere composto da 3 buste, il cui contenuto dovrà essere così ripartito: Busta «A» contenente il modulo di effettuazione del sopralluogo e le autocertificazioni, a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A1) che la Società risulta iscritta alla C.C.I.A.A., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio offerto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

obblighi di cui all'art. 11, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 11, comma 1, D.P.R. n. 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11, comma 1, Lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ. con altre società partecipanti alla gara;

B4) che l'importo del volume d'affari medio annuo, desunto dalle dichiarazioni I.V.A., relativo agli esercizi '97, '98, '99, non sia inferiore a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

B5) l'indicazione di servizio/i di custodia, prestato/i nel triennio '97, '98, '99 e riportato ad un'annualità, di valore pari o superiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76), evidenziando il periodo di servizio, l'importo contrattuale (I.V.A. esclusa) ed il buon esito dello stesso. Nel consentire la sommatoria per un massimo di cinque referenze di servizi, si precisa che, a pena di esclusione, almeno una dovrà essere di importo pari o superiore a L. 100.000.000 (€ 51.645,69) in ragione d'anno. Quest'ultima clausola verrà applicata anche in caso di A.T.I. e di Consorzio. Conseguentemente, la clausola sarà ottemperata esclusivamente allorché: una delle ditte associate o consorziate sia in possesso di idonea certificazione; le ATI così come strutturata per la gara in oggetto, è in grado di produrre tale certificazione, avendo, in passato, già svolto servizi di pari entità in forma associata. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte la/e certificazione/i, in originale o in copia conforme, rilasciata/e o vistata/e dal committente;

B6) l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i;

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualeora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Busta «B» - Deposito cauzionale.** Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 6.124.000 (€ 3.472,66) in uno dei modi previsti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere acquisita agli atti prima dell'apertura delle offerte economiche. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno di apertura delle offerte e dovranno essere corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, nonché essere in regola con la legge sul bollo.

**Busta «C» - Offerta economica.** L'offerta, redatta in bollo da L. 20.000, non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare chiaramente la scritta «Offerta economica».

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Nell'offerta che è segreta devono essere indicati dall'impresa:

- a) la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita IVA;
- b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara;
- c) la dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo presso il deposito delle civiche depositerie. Per l'effettuazione del sopralluogo è necessario, previamente, contattare la sig.ra Gabriella Savini delle civiche depositerie, via Gregorovius n. 15 (tel. 02/6470310, fax 02/6439276), che darà le opportune istruzioni. Il modulo per l'effettuazione di detto sopralluogo dovrà essere allegato all'offerta.
- d) il ribasso percentuale che si intende applicare sul prezzo a base d'asta, forfettario e onnicomprensivo, indicato;
- e) l'impegno a mantenere invariato il prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo del servizio;
- f) L'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolamentato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità dell'offerta: sessanta giorni.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta contenente il ribasso percentuale sul prezzo base, più favorevole all'amministrazione comunale (prezzo più basso).

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, (art. 5 del regolamento contratti - Milano).

Non sono ammesse offerte parziali o in aumento.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine indicato dalla comunicazione di aggiudicazione, la documentazione richiesta.

Atti di gara: Gli atti di gara sono costituiti: a) dal presente bando di gara; b) dal capitolato speciale d'appalto unitamente al modulo prestampato per la presentazione dell'offerta, e a quello, per l'effettuazione del sopralluogo, utilizzabili facoltativamente disponibili c/o la reception del Settore, in via S. Radegonza n. 7 - Milano, nonché sul sito internet: <http://rcmhubs.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>; e) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano (acquistabile presso l'ufficio cassa del Settore).

Info. Per eventuali chiarimenti relativi alla gara è possibile porre quesiti a mezzo fax, entro il giorno 5 giugno 2000, indirizzati a comune di Milano - Settore Acquisti di Beni e Servizi - Sez. I - Servizi in appalto, fax 02-88454767. Le risposte saranno fornite in apposita riunione, presso gli uffici del settore, convocata il 6 giugno 2000 alle ore 14.30 ed inviate a mezzo fax nei giorni successivi, cumulativamente, a tutte le ditte richiedenti.

Verranno addebitate, alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché dell'estratto del bando stesso su un quotidiano a diffusione nazionale, ammontanti a circa L. 15.000.000.

Responsabile procedimento: sig. Alfredo Ferrari.

Milano, 17 maggio 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-4598 (A pagamento).

## COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO (Provincia di Savona)

Piazza Libertà

Tel. (0182) 970000 - Fax (0182) 950695

*Avviso per estratto di gara per pubblico incanto*

1. Oggetto: lavori di sistemazione della nuova sede del comune da ubicarsi nell'edificio delle scuole medie inferiori «S. Pertini», sistemazione esterna (sostituzione serramenti).

2. Importo massimo che le offerte non devono superare: L. 120.000.000 (€ 61.974,828).

3) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. con aggiudicazione all'offerta più economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 358/1992.

4. Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto della gara.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono partecipare alla gara che sarà esperita in seduta pubblica il giorno: 30 giugno 2000 alle ore 10. Per le modalità di partecipazione, di presentazione della offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'ufficio tecnico e pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Borghetto S.S., 15 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: geom. Luca Di Crescenzo

Il responsabile del servizio L.L.PP.: geom. Silvano Repetto

C-13629 (A pagamento).

## AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTO VOLTANO

Agrigento

*Avviso di gara*

Il presidente rende noto che questa azienda intende procedere, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 all'affidamento del seguente servizio: studio di fattibilità per la «riqualificazione ambientale e salvaguardia del bacino idrografico del sistema idrico diga Castello - sorgenti Voltano - Tre Sorgenti - lago Leone».

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 giugno 2000.

Importo a base d'asta L. 150.000.000.

Copia del bando e del capitolato d'oneri possono essere richiesti a questa azienda.

Agrigento, 8 maggio 2000

Il preside: Manganella.

C-13625 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAMPOBASSO

*Estratto bando di gara - Asta pubblica* per l'appalto della gestione del «servizio energia» con riqualificazione impiantistica e normativa, per le centrali termiche al servizio delle sedi scolastiche ex legge n. 23/1996.

Prot. 9108.

1. Ente appaltante: provincia di Campobasso, via Roma n. 47 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4011, telefax 0874/411976.

2. Caratteristiche principali del servizio: l'appalto ha per oggetto il «servizio energia» ai sensi del D.P.R. n. 412/1993, art. 1, comma 1, lett. p) così articolato:

fornitura combustibile e gestione degli impianti termici negli edifici;

conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con l'esecuzione dei lavori di riqualificazione ed aggiornamento tecnologico;

la messa a norma, il controllo telematico degli impianti e gli accorgimenti tesi alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

3. Criterio di aggiudicazione: l'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni - offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri indicati nel capitolato d'oneri.

4. Importo a base d'asta L. 4.025.000.000 (I.V.A. esclusa), € 2.078.739,02.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni cinque, decorrente dal giorno successivo alla data di stipula del contratto. Ove per motivi non dipendenti da questa stazione appaltante, dovesse essere interrotto il servizio e la durata medesima potrà risultare inferiore, il relativo contratto dovrà essere considerato come estinto naturalmente. La prosecuzione tacita e non autorizzata del servizio da parte dell'aggiudicatario non potrà legittimare alcuna richiesta di corrispettivo e/o indennizzo.

6. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 agosto 2000 all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte che avverrà il giorno 9 agosto 2000 alle ore 10,30 nella sala consiliare della provincia di Campobasso, sita in via Roma n. 47 - Campobasso.

7. È consentita la partecipazione di imprese individuali, di società regolarmente costituite, di consorzi di imprese e cooperative, di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente in riunione di imprese o in più raggruppamenti.

8. Data di spedizione dell'estratto del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 maggio 2000.

9. Data di ricezione dell'estratto del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 maggio 2000.

Il bando integrale verrà pubblicato sul sito internet [www.provincia-campobasso.it](http://www.provincia-campobasso.it)

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi nelle ore d'ufficio ai seguenti numeri:

ufficio provveditorato tel. 0874/401272;

ufficio tecnico: tel. 0874/401347 (per le informazioni di carattere tecnico).

Campobasso, 17 maggio 2000

Il dirigente: dott. Carlo Toma.

C-13630 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

### Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

Monteruscello - Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

#### Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2, indice licitazione privata con procedura d'urgenza, disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995 per la scelta della ditta alla quale affidare, per anni tre, un servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti nel territorio di questa azienda. Si fa ricorso alla procedura accelerata attesa l'esigenza di attivare il servizio entro il 1° luglio 2000, essendo allo stato tale servizio in regime di proroga determinata dalla sospensione degli atti di gara per problematiche indipendenti dalla volontà di questa azienda, pur essendo stata indicata licitazione privata in tempi ragionevolmente congrui, onde intervenire all'aggiudicazione alla scadenza naturale del contratto 31 dicembre 1999. Il servizio dovrà essere effettuato presso le seguenti tre strutture, una per ogni ex U.S.L.: Ischia per n. 20 assistiti; Pozzuoli per n. 28 assistiti; Giugliano per n. 26 assistiti.

La gara sarà articolata in tre lotti appresso specificati e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995:

lotto n. 1 - Ischia, importo complessivo annuo L. 1.218.813.616 oltre I.V.A.;

lotto n. 2 - Pozzuoli, importo complessivo annuo L. 1.414.478.292 oltre I.V.A.;

lotto n. 3 - Giugliano, importo complessivo annuo L. 1.350.007.435 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo competente ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando nella *G.U.R.I.*, al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli 2, via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello - Pozzuoli (NA).

Alla domanda di partecipazione innanzi detta, va allegato:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o di equivalente di Stato estero, di data non anteriore a sei mesi dalla data di spedizione, del presente bando alla CEE, dal quale deve risultare, tra l'altro, la categoria del servizio da appaltare e l'attivazione, in detta categoria, da almeno un anno. Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, debbono produrre regolare certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio;

2) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella di spedizione del presente bando alla CEE;

3) certificato del Tribunale, di data non anteriore a sei mesi da quella della spedizione del presente bando alla CEE, attestante che a carico della società o consorzi non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

4) la dimostrazione della capacità economica e finanziaria prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, deve essere fornita mediante la presentazione di dichiarazione di cui ai punti a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) la capacità tecnica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, lett. a). La documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 può essere presentata in conformità alla legge n. 127 del 15 maggio 1997, nonché al D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998. Sono ammessi raggruppamenti di imprese così come disposto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte utilmente preselezionate saranno invitate a presentare le offerte entro quindici giorni.

La domanda di partecipazione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, va racchiusa in un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «contiene domanda per affidamento servizio di assistenza e riabilitazione psichiatrica a soggetti territorio A.S.L. Napoli 2», e va spedita all'indirizzo innanzi citato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE il giorno 16 maggio 2000 e dallo stesso ricevuto il 16 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-13631 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA - ASL n. 14

### Regione Piemonte

Omegna, via Mazzini n. 96

#### Bando di gara

1. Ente appaltante ASL n. 14 VCO, via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna, tel. 0323/868143, fax 0323/868181.

2. Oggetto appalto: erogazione, a mezzo appalto concorso art. 6, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 157/1995, «servizio energia» conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 con le seguenti prestazioni:

fornitura di beni e servizi - esercizio e conduzione - manutenzione ordinaria e straordinaria impianti conseguimento risparmio energetico anche mediante ricorso alle fonti rinnovabili o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnico-economica ai sensi dell'art. 26, comma 7, legge n. 10/1991 secondo quanto proposto in offerta;

rice consegna impianti con rendimento globale medio stagionale individuato al momento della stipula del contratto;

opzione finanziaria (finanziamento tramite terzi) gestione ed installazione impianti controllo telematico delle funzioni di C.T.

Categorie servizio e riferimento CPC: CPV: 28229000, 40101000, 72101030, 74142000, 75131200.

Cat. 1 - 886, 6112, 6122, 633.

Importo a base d'asta globale L. 38.712.535.822 I.V.A. esclusa pari a € 19.993.356,20.

3. Luogo esecuzione: presidi ospedalieri Ormea, Verbania, Domodossola e presidi sanitari dipendenti dall'ASL 14.

4.b) Disciplina applicabile: decreto legislativo n. 157/1995 e le diverse norme relative alle singole prestazioni in quanto appalto misto.

5. Lotto unico.

6. Numero massimo società invitate 10, prequalificate in base a graduatoria redatta secondo il fatturato riferito agli ultimi tre esercizi per servizi analoghi, esclusi i contratti di sola fornitura.

8. Durata contratto: anni 9 (1+8).

9. Ammesso raggruppamento imprese.

10-b) Termine ricezione domande partecipazione entro le ore 12 del 26 giugno 2000. Indirizzo come punto 1;

c) modalità recapito domande di partecipazione:

spedizione a mezzo servizio postale statale;

a mezzo raccomandata consegnata da agenzia autorizzata;

consegna a mano;

d) lingua italiano.

11. Termine spedizione inviti a gara: entro il 23 luglio 2000.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere in bollo corredata, pena esclusione, delle seguenti certificati e dichiarazioni:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in originale o autocertificazione ai sensi della vigente normativa, per istanti stranieri la dichiarazione potrà essere rilasciata dai registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, Direttiva CEE n. 92/50;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione, di cui all'art. 157/1995 e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione attestante che in caso di aggiudicazione, le opere proposte, verranno eseguite da ditte in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. n. 20/2000;

d) dichiarazione fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari pari complessivamente a L. 77.000.000.000, comprovato presentando certificati di buona esecuzione rilasciati e visti da amministrazioni private o Enti pubblici;

f) certificati rilasciati da strutture sanitarie pubbliche o private attestanti che, nell'ultimo triennio sono, stati eseguiti almeno due appalti di gestione identici a quello in oggetto il cui importo annuo sia almeno pari singolarmente a L. 4.473.000.000 (I.V.A. esclusa);

g) dichiarazione, successivamente verificabile, attestante attività di gestione similare a quella in oggetto su strutture ad uso ospedaliero aventi un parco tecnologico di potenzialità non inferiore a 25 milioni di kcal/h e di almeno 600 posti letto; tale requisito deve essere riferito ad un'unica ASL o ad un'unica struttura sanitaria similare;

h) nel caso l'offerta prevedesse la cogenerazione, dichiarazione vista da enti pubblici o privati attestante che la ditta ha eseguito nell'ultimo triennio attività comprese in un unico contratto di installazione e gestione di un impianto di cogenerazione di potenza non inferiore a 300 kw presso un ospedale per un numero di ore di funzionamento del gruppo di cogenerazione non inferiore a 10.000 ore e per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

i) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui l'impresa dispone per prestare i servizi in oggetto;

j) numero e titolo di studio dei tecnici e dei dirigenti facenti parte integrante dell'impresa; incaricati di svolgere i servizi e attività oggetto dell'appalto nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razio-

nale dell'energia, di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente, in particolare dovranno essere indicate le figure professionali incaricate di svolgere funzioni di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici (D.P.R. 412/1993), di Energy Manager (legge n. 10/1991) e di assistente al responsabile della sicurezza (decreto legislativo n. 626/1994);

k) dichiarazione dell'attrezzatura tecnica a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

l) preferenze bancarie;

m) presentazione di copia autenticata bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

i documenti di cui alle lettere a), b), c), d), i), j), k), l), m) sono richiesti a tutte le imprese;

dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme i requisiti di cui alle lettere g), h);

i requisiti di cui alle lettere e), f) devono essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come meglio dettagliato in sede d'invito.

16. Data invio del bando: 16 maggio 2000.

17. Data ricezione del bando: 16 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Mario Vannini.

C-13635 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA - ASL n. 14 Regione Piemonte

Ormea - C.P. 75, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

### Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: affidamento a mezzo pubblico incanto opere di ampliamento e riordino presidio ospedaliero di Verbania - Il lotto.

Ditte partecipanti:

1) Falvo geom. Francesco - Lamezia Terme; 2) SOCEIS - Potenza; 3) Raso Divignano; 4) Rialto Costruzioni - Caserta; 5) Rocca S.r.l. - Borgotricco; 6) Specì - Pomezia; 7) Edil Contract - Roma; 8) Jacorossi Imprese - Milano; 9) Abitat - Vigevano; 10) Rec - Roma; 11) Piero Chioldi - Teramo; 12) Brach Prever - Genova; 13) Sicoap - Napoli; 14) ATI Bathstone Bozzi - Chieti; 15) Delfino - Roma; 16) Silec - Leini; 17) Ruscella - Asti; 18) Cialvigni - Arona; 19) F.lli Poscio - Villadossola; 20) Impredil - Villadossola; 21) Battaglia Costruzioni - Milano; 22) ATI Martorana - Jel - Verbania; 23) Aurelia - Novara; 24) Sitac - Verbania; 25) ATI Comer - Elettrodinamica - Sondrio; 26) Eleca - Cantù; 27) Edilit - Bari.

Ditta vincitrice: ATI Martorana - Jel, via Muller n. 2 - Verbania, con una percentuale di ribasso del 12,27%.

Limite anomalia: 12.854.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il direttore generale: dott. Mario Vannini.

C-13633 (A pagamento).

## COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

### Bando informativo

Oggetto: Concessione per la costruzione e gestione di un impianto sportivo in via Nenni-via Debouché.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 16 marzo 2000, il Comune di Nichelino comunica che intende affidare nel corso dell'anno 2000, con il sistema del Project Financing previsto dall'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., il seguente intervento: realizzazione di un impianto sportivo nell'area di proprietà comunale tra le vie Nenni e Debouché. Il valore stimato dei soli lavori ammonta a L. 1.615.000.000 (€ 834.077,89); l'investimento complessivo presunto ammonta a L. 2.090.000.000 (€ 1.079.394,91). I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., di seguito denominati «Promotori» aventi i requisiti di legge, potranno presentare una proposta completa di tutti gli elementi sottoindicati per l'intervento da realizzare. Sono considerati promotori i soggetti di cui agli articoli 10 e 17, comma 1, lettera f), legge n. 109/94 e s.m.i., eventualmente associati o consorziati con altri finanziatori e con gestori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

1) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla presentazione della proposta non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

2) capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

3) svolgimento per gli ultimi cinque anni di servizi attinenti attività sportive di importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento, e per almeno un anno il 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, i requisiti di cui ai numeri 1) e 2) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura di legge alla data della presentazione dell'offerta.

I soggetti facenti parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo di imprese non potranno partecipare anche a titolo individuale.

I promotori dovranno presentare insieme alla proposta, a pena di inammissibilità, i seguenti atti e documenti:

a) studio di inquadramento territoriale ed ambientale, studio di fattibilità ed un progetto preliminare dell'intervento che si andrà a realizzare, ferma restando la facoltà concessa al promotore di avvalersi della circostanza di cui all'ultimo capoverso del presente bando;

b) bozza di convenzione, da stipulare tra l'amministrazione comunale e l'eventuale aggiudicatario della gara di cui all'art. 37-quater della legge n. 109/94 e s.m.i., regolante quanto occorrente per la costruzione degli impianti e la successiva gestione;

c) piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito;

d) adeguata illustrazione e specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché l'indicazione degli elementi di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

e) importo della spesa sostenuta per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. Tale importo, soggetto all'approvazione da parte dell'amministrazione comunale non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario;

f) dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dalle leggi vigenti per i soggetti costruttori e gestori interni al promotore, salvo verifica successiva;

g) garanzie:

fidejussione bancaria o assicurativa a norma di legge, di importo pari a L. 2.090.000.000, che garantisca il comune per la capacità del concorrente di realizzare il programma di costruzione;

cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione del 10% dei lavori qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Le clausole richieste per le menzionate fidejussioni sono quelle riportate al comma 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario di importo pari alle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta di cui al precedente punto e). I promotori interessati dovranno far pervenire la proposta ed i documenti richiesti, a pena di inammissibilità, in busta chiusa e sigillata al Comune di Nichelino - Ufficio protocollo, piazza Vittorio, 1 - 10042 Nichelino (Torino), entro il 30 giugno 2000, con indicazione, all'esterno della busta, della dicitura «Richiesta di concessione per la costruzione e gestione dell'impianto sportivo di via Nenni / via Debouché».

La presentazione della proposta non vincola l'amministrazione comunale che valuta la fattibilità della proposta entro il 31 ottobre dell'anno 2000.

Gli elementi cartografici e normativi inerenti l'area interessata dall'intervento sono visionabili e richiedibili in copia presso il servizio lavori pubblici dell'ente.

Responsabile del procedimento: geom. Gaetano Cannino, tel. 011/6819584; fax 011/623909.

Invio e ricezione all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 28 aprile 2000.

I promotori avranno la facoltà di far propri nella proposta i progetti elaborati dall'amministrazione comunale, provvisti già dei pareri favorevoli del C.O.N.I. e della Commissione provinciale di vigilanza.

In tal caso, nelle spese sostenute dal promotore di cui all'ultimo capoverso del comma 1, art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., non deve comparire la voce spese per progettazione che, invece, dovrà espressamente riportarsi, a carico dell'aggiudicatario, nella bozza di convenzione.

Il dirigente aree tecniche: ing. Antonio Morrone.

C-13636 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA - ASL n. 14 Regione Piemonte

Omegna - C.P. 75, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

### Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: affidamento a mezzo pubblico incanto opere di nuova ala degenze presidio ospedaliero di Dornodossola - Il lotto.

Ditte partecipanti:

1) Martorana Gioacchino - Verbania; 2) Ruscilla S.p.a. - Asti; 3) Piero Chiodi - Teramo; 4) Socies S.r.l. - Potenza; 5) Rialto Costruzioni S.r.l. - Caserta; 6) Eleca S.p.a. - Cantù; 7) Com.Er S.r.l. - Sondrio; 8) Sitac S.p.a. - Verbania; 9) Co.Edar S.c.r.l. - Arezzo; 10) Frua - Villadossola; 11) Battaglia S.r.l. - Milano; 12) Cialvigni - Arona; 13) Delfino - Roma; 14) ATI Silec S.p.a. - Cesab S.r.l. - Leini; 15) Co.Im.Prie S.a.s. - Torino; 16) Raso S.r.l. - Divignano; 17) Rocca S.r.l. - Borgo Ticino; 18) Jacarossi Imprese S.r.l. - Milano; 19) Speci S.r.l. - Pomezia; 20) ATI Battistoni - Bozzi - Chieti.

Ditte non ammesse: n. 20.

Ditta vincitrice: Battaglia Costruzioni S.r.l., via G. Ciardi n. 5 - 20148 Milano, con una percentuale di ribasso del 12,521%.

Limite anomalia: 12,747%.

Criterio di aggiudicazione criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il direttore generale: dott. Mario Vannini.

C-13634 (A pagamento).

## AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia autonoma di Trento)

*Bando di gara  
per l'appalto di fornitura di sistemi diagnostici di laboratorio*

1. Azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperri n. 79 - Trento.

2. a) b) Procedura aperta, pubblico incanto;

3. a) I magazzini dei laboratori di analisi dislocati sul territorio provinciale;

b) Fornitura in service (acquisto reattivi e noleggio apparecchiature) di sistemi diagnostici per l'esecuzione degli esami delle urine. Lotto unico;

c) N. 9 sistemi diagnostici per l'esecuzione di n. 250.000 determinazioni annue presunte.

4. Durata triennale, rinnovabile di ulteriori tre anni;

5. a) Le Norme di partecipazione ed il Capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvigionamenti (piano terra, stanza n. 3), via Degasperri, 79 - 38100 Trento; tel. 0461/364007; fax 0461/364015 - 364016, oppure reperiti sul sito internet: <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>

b) Entro le ore 12 del giorno 7 luglio 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6. a)-b) Consegna perentoria del plico all'Ufficio protocollo dell'A.P.S.S., via Degasperri n. 79 - 38100 Trento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 luglio 2000;

c) Lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione;

7. a) Operazioni di gara in seduta pubblica;

b) presso la Sala riunioni dell'A.P.S.S., via Degasperri n. 79 - 38100 Trento (piano seminterrato);

apertura plico e buste n. 1 e n. 2; dalle ore 9 del giorno 14 luglio 2000;

apertura busta n. 3, dalle ore 9 del giorno «da determinarsi».

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale;

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6 a);

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 maggio 2000.

Trento, 15 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-13637 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 120199*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma; telefono 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aulla - Marimuni.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione fabbricato XXIV e XV per le lavorazioni siluri MU-90 e A184.

4. Importo base di gara: L. 2.088.560.300 (€ 1.078.651,38) + I.V.A. al 20% comprensivo di L. 59.389.527 (€ 30.672,13) quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 1.082.217.153), OS30 scorporabile L. 701.981.086), OG11 (scorporabile L. 140.697.214), OA4 (scorporabile L. 163.664.847).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 300 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è stato previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 23 del mese di giugno 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Stanza n. 47 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauazione definitiva: la cauazione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994.

13. Obbligo sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la Marimuni Aulla, tel. 0187/404514, tel. 0187/404515.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMM del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: gen. isp. G.A. Colucci ing. Vittorio.

C-13640 (A pagamento).

## COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (Pistoia), piazza della Vittoria n. 1  
Partita I.V.A. n. 00146470471

**Avviso d'asta per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di risanamento delle strade comunali via Larga e delle Scalette e di manutenzione straordinaria di via Campiglio alla Stella - Comune di Quarrata (Pistoia).**

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 354 del 14 dicembre 1999 e della determina del dirigente dei servizi tecnici n. 186 del 12 maggio 2000;

Vista la normativa: legge 11 febbraio 1994, n. 109; regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490; decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252; decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; legge 13 marzo 1999, n. 68;

Considerata l'urgenza di procedere alla pubblicazione nei termini ridotti di cui all'art. 64, comma 2, del regio decreto n. 827/1924 per la necessità di realizzare ed iniziare i lavori nel periodo estivo;

1) il comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (Pistoia); tel. 0573/7710; fax 0573/775053; E-mail segret@tin.it; indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto per l'importo a base d'asta di L. 850.887.515 (€ 439.446,73) I.V.A. esclusa. Gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti all'applicazione del ribasso d'asta sono quantificati in L. 31.000.000 (€ 16.010,16) I.V.A. esclusa, corrispondente ad un'incidenza media del 3,64% sull'importo dei lavori a base d'asta;

2) la gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede dell'Ufficio gare e contratti di piazza della Vittoria, 1, avanti alla Commissione di gara nei giorni 13 giugno 2000, 4 luglio 2000 e 25 luglio 2000, alle ore 10. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa antimafia;

3) l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto a offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida. Il contratto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 109/1994. L'A.C. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'affidamento, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta. L'A.C. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

4) natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: lavori per il risanamento con ampliamenti e rettifiche del piano viario delle strade comunali via Larga e via delle Scalette e lavori di manutenzione straordinaria della via Campiglio alla Stella.

La categoria prevalente è la OG3, classifica II fino a L. 1.000.000.000.

Importo L. 769.595.515. La quota massima subappaltabile delle opere di cui alla categoria OG3 è il 30%.

I requisiti di partecipazione sono quelli stabiliti dall'art. 3 o 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed elencati all'art. 3-bis del bando integrale di gara;

5) le imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, visionare presso il Servizio lavori pubblici, via Trieste, 1, il Capitolato speciale di appalto, gli elaborati progettuali ed il Piano di sicurezza e coordinamento. Della presa visione sarà rilasciata apposito attestato. Copia degli stessi elaborati potranno essere ritirati, previo pagamento delle spese, presso la copisteria «La Bottega d'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5, Quarrata (tel. 0573/738660). È inoltre fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, sempre a pena di esclusione, di effettuare il sopralluogo del sito interessato dai lavori, previa richiesta mediante fax da indirizzare al geom. Giorgio Innocenti (fax 0573/771126), contenente il nominativo del proprio rappresentante al quale, nel giorno convenuto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciato l'attestato di avvenuto sopralluogo;

6) termine per il ricevimento delle offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire, mediante lettera raccomandata a postacelere del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, al comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1 - 51039 Quarrata (Pistoia), entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 giugno 2000, un plico debitamente chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno il mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si riferisce con la seguente dicitura: «Offerta e documenti per la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di risanamento delle strade comunali via Larga e via delle Scalette e di manutenzione straordinaria di via Campiglio alla Stella nel comune di Quarrata (Pistoia). Non deve essere aperto da parte del servizio postale».

Il plico dovrà contenere, a pena di non ammissibilità, oltre all'offerta di gara, i documenti indicati nel bando integrale di gara al punto 6);

7) l'opera è finanziata con i fondi del bilancio comunale e le prestazioni verranno pagate a stato di avanzamento ai sensi dell'art. 63 del C.S.A. ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore raggiunga L. 200.000.000;

8) il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge n. 109/1994, è l'istruttore direttivo tecnico geom. Giorgio Innocenti;

9) per informazioni tecniche: geom. Giorgio Innocenti - Servizio lavori pubblici, tel. 0573/771119. Per informazioni amministrative: sig. Valter Petrelli - Ufficio contratti e gare pubbliche, tel. 0573/771219;

10) il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del comune di Quarrata dal giorno 17 maggio 2000 al giorno 12 giugno 2000.

Quarrata, 16 maggio 2000

Il dirigente dei servizi tecnici: dott. ing. Gianfranco Biagini.

C-13642 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/299422-299457-299442 - Fax 299412

<http://www.provincia.fe.it>

### Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1999, si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'appalto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei seguenti lavori: costruzione di nuovo edificio scolastico per complessive 14 aule, nell'area adiacente all'attuale centro scolastico di via Rigone in Cento (FE), da destinare a spazi didattici del liceo ginnasio «G. Cevolani» e istituto magistrale «C. Cremonini». Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (legge n. 109/1994 e decreto legislativo n. 502/1999).

Importo a base d'asta: L. 2.157.686.422 I.V.A. esclusa (€ 1.114.352,04) di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Imprese partecipanti n. 55:

1) SED S.r.l. - Sassari; 2) F.G.S. S.n.c. in R.T.I. con Sud Italia S.a.s. - Casanuovo (NA); 3) Sa.Ga.R. S.a.s. - Marcanise (CE); 4) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 5) Pisciotto Calogero S.a.s. - Camporeale (PA); 6) Falvo geom. Francesco - Lamezia Terme (CZ); 7) Piero Chiodi - Teramo; 8) Di Cammine Costruzioni S.a.s. - Pescara; 9) Leonardo Foti S.n.c. - Saline Joniche (RC); 10) I.Cor. 80 - Roma; 11) Buia Nereo S.r.l. - Parma; 12) Pinazzi Italo S.r.l. - Parma; 13) Consorzio Edili Veneti S.c.r.l. - Mestre (VE); 14) Iteras S.p.a. - Forno di Argelato (BO); 15) Edil Valli S.a.s. - Sottomarina (VE); 16) Edil.Ge.Co. S.r.l. - Parma; 17) Impresa Costruzioni Adorni Attilio S.r.l. - Parma; 18) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. - Padova; 19) Edilstrade Crocicchia S.r.l. - Capranica (VT); 20) Rialto Costruzioni S.r.l. - Caserta; 21) Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. - Roma; 22) Mattioli S.p.a. - Padova; 23) Cooperativa Edilcostruzioni Borra S.c.r.l. - Cassana (FE); 24) Calcestruzzi Val d'Enza S.r.l. - Montecchio Emilia (RE); 25) Consorzio Multi Servizi - Cento (FE); 26) Cavolesi Costruzioni S.r.l. - Cassana (FE); 27) Domino Costruzioni Generali S.r.l. - Bosaro (RO) in R.T.I. con Ferrari Dante - Lusia (RO); 28) Bierana Edi-

le S.r.l. - Blera (VT); 29) Novedil S.r.l. - Terni; 30) Arca Costruzioni S.r.l. - Grignano di Aversa (CE); 31) Tamburini S.p.a. - Bologna; 32) Co.Ge.Ris S.r.l. - Roma; 33) C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.r.l. - Modena; 34) Costruzioni S. Marco S.r.l. - Milano; 35) I.S.A.R. S.r.l. - Roma; 35) Costruzioni Edili Eredi Lanzaro S.n.c. - Castenaso (BO); 37) Maciocia & C. S.r.l. - Napoli; 38) Cantieri Edili S.r.l. - Caserta; 39) Soc. Cooperativa Edile di Predappio S.r.l. - Predappio (FO); 40) La.Re.Fin. S.r.l. in R.T.I. con Civita Stefano - Napoli; 41) Cooperativa Edile S. Carlo S.r.l. - Sant'Agostino (FE); 42) ICI Impresa Costruzioni S.r.l. - Parma; 43) So.Le.Ma. Costruzioni S.a.s. - Recale (CE); 44) Geas S.r.l. in R.T.I. con Cogena S.r.l. - Napoli; 45) I.M.P.L.E. S.r.l. - Napoli; 46) Costruzioni Cicchetto S.p.a. - Rovigo; 47) I.Ge.Co. S.r.l. - Caprarola (VT); 48) Amendola Costruzioni S.r.l. - Napoli in R.T.I. con Co.Edil. S.r.l. - Bologna; 49) Edil & Tecno S.r.l. - Latina; 50) Cedif - Consorzio Edile di Ferrara S.r.l. - Ferrara; 51) San Carlo S.r.l. - San Bassano (CR); 52) Copcostruttori S.c.r.l. - Argenta (FE); 53) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 54) Consorzio Ravennate - Ravenna; 55) Gen.Cos. S.r.l. - Pama.

Appalto aggiudicato in data 13 marzo 2000 all'impresa n. 35) con il ribasso del 13,36% pari a L. 1.871.423.516 I.V.A. esclusa (€ 966.509,59) di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non assoggettati a ribasso.

**Il responsabile del procedimento - ingegnere capo:**  
**ing. Gabriele Andrichetti**

C-13645 (A pagamento).

**COMUNE DI BERGAMO**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione per l'appalto dei lavori di risanamento e restauro del fabbricato sede dell'istituto musicale di proprietà dell'opera Pia Misericordia Maggiore dell'importo presunto a base di gara di L. 2.259.850.800 (duemiliardi duecentocinquantanovemilioni ottocentocinquantaquattromila ottocento) di cui L. 180.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono state invitate le seguenti ditte:

1) «Di Pace S.r.l.» (Napoli); 2) «Costruzioni Pozzobon S.r.l.» (Vicenza); 3) «Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro» (Ravenna); 4) «Rarem Restauri e Appalti S.r.l.» (Roma); 5) «Sandrini Costruzioni S.p.a.» (Morbegno); 6) «Castelli Ing. Leopoldo S.p.a.» (Morbegno); 7) «F.Li Poggio S.p.a.» in associazione temporanea di imprese con «Impresa Edile Poloni S.r.l.» (Villadossola); 8) «Ing. G. Pandini S.r.l.» (Bergamo); 9) «S.A.C.E.M. S.r.l.» (Pompei); 10) «Bosco Aldo» (Acireale); 11) «Brambilla Primo e Figli» (Cremona); 12) «Cavagnin Costacurti» (Padova); 13) «C.E.I.C.» (Barete frazione Teora); 14) «Civiera Restauri» (Martignengo); 15) «Consorzio Veneto Cooperativo» (Marghera); 16) «Cosmi» (Settimo Milanese); 17) «Costruzioni San Marco» (Milano); 18) «Edilcentro» (Mantova); 19) «Ferri Nardi» (Castel Rozzone); 20) «Foglia & C.» (Parma); 21) «Impresa Gadola» (Milano); 22) «Notarimprese» (Novara); 23) «Ing. Pavesi & C.» (Parma); 24) «R. & R.» (Napoli); 25) «Scaim» (Marghera); 26) «Spazio Edile» (Milano); 27) «Lattanzi» (Roma); 28) «Carniello Ruggero & C.» (Savile); 29) «S.A.C.E.D.» (Napoli);

B) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate dal n. 1) al n. 9);

C) che i lavori sono stati aggiudicati alla società «Castelli ing. Leopoldo S.p.a.» di Morbegno (SO) con il ribasso offerto del 13,86% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) che l'appalto ha la durata di cinquecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Marco Cassin.

Bergamo, 16 maggio 2000

**Il dirigente: arch. Dario Mazza.**

**COMUNE DI RAVENNA**

### Bando di gara

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - B - Procedura aperta)

1. Comune di Ravenna, area educazione, istruzione, via d'Azeglio  
n. 2 - 48100 Ravenna, tel. 0544/482364, fax 0544/482428.

2. Affidamento gestione mesi luglio ed agosto 2000/2001 centri estivi CREN (presumibili 300 turni/bambino anno età 3/6 distribuiti annualmente su presumibili 23 turni quindicinali) CREM (presumibili 360 turni/bambino anno età 3/6 anni distribuiti annualmente su presumibili 18 turni quindicinali), parchi gioco «Il Giramondo» (presumibili 180 ore periodo anno 2000 e 280 ore periodo anno 2001) e «La collina dei giochi» (presumibili 84 ore periodo anno 2000 e 104 ore periodo anno 2001) per bambini età 0/6 anni; sperimentazione «Centro Polivalente Punta Marina» (presumibili 93 ore periodo 1° luglio-14 agosto 2000, bambini 0-6 anni) alle condizioni previste dalla convenzione speciale (categoria 26 CPC 96). Importo globale presunto: L. 501.892.000 (€ 259.205,6).

### 3. Territorio comune di Ravenna.

4.b) Pubblico incanto decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, lett. a).

6. Non ammesse varianti.

7. Durata appalto: luglio/settembre 2000 - maggio/settembre 2001.

8.a) Disciplinare gara, convenzione speciale e documenti complementari occorrenti per formulazione offerta devono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

8.b) Termine ultimo richiesta documentazione dieci giorni dalla scadenza gara.

8.c) Alla domanda in carta semplice ed in lingua italiana richiedente documentazione gara deve essere allegata ricevuta di pagamento di L. 28.000 (ventottomila) su conto corrente postale n. 13927488 intestato a comune di Ravenna, servizio di tesoreria comunale, specificando in causale «copia documentazione gara affidamento gestione servizi estivi crem e crem luglio ed agosto 2000 e 2001; parchi gioco «il giramondo» e «la collina dei giochi» periodo luglio-settembre 2000 e maggio-settembre 2001; sperimentazione «centro polivalente di punta marina» periodo 1° luglio 14 agosto 2000».

9.a) Offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione e dalle certificazioni indicate nel disciplinare di gara, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Ravenna piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna entro e non oltre ore 12 del 23 giugno 2000.

9.b) Offerta indirizzata a: comune di Ravenna, area educazione, istruzione, sport, via d'Azeglio n. 2 - 48100 Ravenna.

10.a) Autorizzati a partecipare sedute pubbliche di gara tutti gli offerenti.

10.b) Prima seduta gara indetta presso palazzo comunale alle ore 10 del giorno 26 giugno 2000.

11. Cauzione provvisoria /30 importo complessivo d'appalto: L. 16.730.000 (€ 8.640,33); cauzione definitiva 5% importo presunto di aggiudicazione.

12. Finanziamento assicurato con mezzi propri.

13. Ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come richiamato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000).

14. Imprese partecipanti devono:

avere un fatturato globale per servizi rivolti alla fascia 0/6 anni, triennio 97-98-99, non inferiore a L. 800.000.000 (€ 413.166) netto di I.V.A. Le imprese raggruppate devono raggiungere complessivamente detta cifra d'affari e la capogruppo non meno del 50%;

non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a pubblici appalti (art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato da art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

essere in grado di iniziare la gestione il 1° luglio 2000;  
avere ufficio operativo, con presenza costante di referente abilitato a rappresentare la ditta, nel comune di Ravenna, o di impegnarsi a costituirlo entro il 1° luglio 2000;

avere, con riferimento alle figure professionali previste dalla convenzione speciale, almeno 100 dipendenti, regolarmente assunti nel rispetto delle norme sul lavoro, con contratto a tempo pieno e durata indeterminata;

altre richieste di informazioni circa le capacità economiche e tecniche dell'offerente indicate nei documenti di gara.

15. Le offerte si intendono valide per giorni sessanta decorrenti dalla data di chiusura della gara.

16. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995) secondo i seguenti elementi:

qualità servizio, elementi tecnico quantitativi; in convenzione speciale: punti 60/100;

offerta economica: punti 40/100 (offerta relativa alla percentuale di ribasso unica riferita alle basi d'asta indicate in convenzione speciale.

17. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente.

18. Avviso di preinformazione in G.U.C.E. del 18 febbraio 2000.

19. Spedizione presente bando: 17 maggio 2000.

18. Ricevimento presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 17 maggio 2000.

Il dirigente capo area: dott. Nives Babini.

C-13662 (A pagamento).

### COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

#### Estratto bando di gara

Oggetto: fornitura e somministrazione pasti presso le scuole materne, elementari, medie inferiori e centri estivi settembre 2000/agosto 2002. Asta pubblica criterio prezzo più basso su importo base d'asta nel biennio di L. 2.044.014.000 (€ 1.055.645,13). Termine presentazione offerte: ore 12 del 5 luglio 2000. L'asta avrà luogo il 6 luglio 2000 ore 10. Bando integrale spedito alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 12 maggio 2000. Informazioni tel. 0544/979255.

Il dirigente settore affari generali: dott.ssa Loretta Bernabucci.

C-13663 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria N. 7 Azienda Autonoma Conselve-Est-Monselice-Montagnana

Este (PD), via Salute n. 14/b

#### Avviso di aggiudicazione

Questa Azienda Sanitaria in data 19 aprile 2000 ha espletato una gara d'appalto a mezzo pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 relativamente ai lavori di completamento del nuovo ospedale di Montagnana. Importo a base d'asta: L. 6.402.000.000 più L. 198.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti alla gara: cinquantanove.

Imprese non ammesse alla gara: tre.

Imprese ammesse alla gara: cinquantasci.

È risultata aggiudicataria l'impresa Caparelli Carlo di Settimo di Montalto Uffugo (CS), con un ribasso d'asta del 14,322 per cento per l'importo di L. 5.485.105.560 pari a € 2.832.820.609 più L. 198.000.000 pari a € 102.258.466 per oneri relativi alla sicurezza.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'elenco delle imprese partecipanti è a disposizione degli interessati presso il dipartimento tecnico e tecnologico dell'U.L.S.S. n. 17 Ospedali di Monselice (PD), via Marconi n. 19, tel. 0429/788221.

Il dirigente responsabile dipartimento tecnico e tecnologico:  
arch. Giuseppe Olivi

C-13667 (A pagamento).

### COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

#### Bando di gara ristretta

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio, tel. 0584/966307, fax 0584/966308.

2. Categoria di servizi e descrizione: categoria 27:

a) servizi socio-educativi ausiliari e di pulizia negli asili nido;

b) servizi socio-educativi ausiliari e di pulizia nelle scuole materne comunali.

3. Luogo di esecuzione: asili nido e scuole materne comunali.

4.a) Riservato ad una particolare professione: appalto aperto alle imprese aventi nell'oggetto delle attività compresi i servizi socio-educativi;

b) —;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche professionali: la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo delle persone addette al servizio e del responsabile del servizio stesso, referente dell'amministrazione comunale.

5. Offerte per una parte dei servizi: i concorrenti possono presentare offerta per uno e entrambi i lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto alcun limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: dal 1° settembre 2000 al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 24 giugno 2000. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta legale corrente e corredate dello statuto sociale in copia e inviate in busta chiusa;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Viareggio, ufficio protocollo generale, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 3 luglio 2000.

12. Cauzione: dovrà essere presentata, nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

13. Informazioni relative al prestatore di servizi: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione successivamente verificabile nella quale attesti:

a.1) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a.2) di essere iscritto alla Camera di commercio o registro professionale, alle condizioni previste alla legislazione dello Stato membro in cui ha sede, (art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995) e che l'oggetto delle attività comprende servizi socio-educativi;

a.3) di essere in possesso dei requisiti riguardanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; per i servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici dovranno allegarsi certificati rilasciati e vistati da essi; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Criteri per l'aggiudicazione: mediante licitazione privata ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi di valutazione sono:

a) tariffa oraria, punti 50;

b) organizzazione del servizio, punti 40;

c) esperienze acquisite dagli operatori che l'impresa intende impiegare nella realizzazione del servizio, punti 10.

15. Altre informazioni: importo presunto dell'appalto per il periodo 1° settembre 2000 - 31 dicembre 2002, L. 2.385.690.000 (€ 1.232.106,05), I.V.A. esclusa così diviso:

lotto n. 1: L. 1.073.250.000 (€ 554.287,36), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: L. 1.312.440.000 (€ 677.818,69), I.V.A. esclusa.

Tariffa oraria a base d'asta L. 30.000 (€ 15,49), I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione comunale.

16. Data invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali: Comunità Europea 17 maggio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio suddetto: 17 maggio 2000.

Viareggio, 17 maggio 2000

I dirigente P.I.: dott.ssa Lolita La Furia.

C-13666 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

### Bando di asta pubblica

Stazione appaltante: Consorzio di bonifica della Baraggia Vercellese, via Fratelli Bandiera n. 16 - 13100 Vercelli, tel. 0161/283811, fax 0161/257425.

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 4 pivots circolari per la distribuzione di acqua per irrigazione.

Prezzo a base d'asta: L. 545.000.000 (€ 281.469), oltre I.V.A. Il pagamento, sulla base dell'importo dell'aggiudicazione verrà corrisposto in n. 7 acconti come specificato nel capitolato d'oneri.

Luogo e tempo di consegna ed installazione: i materiali richiesti, con divieto di varianti ed in unica fornitura, dovranno essere consegnati assemblati, montati e resi funzionanti nei territori dei comuni di Brusengo e Masserano (Biella) entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, a favore del concorrente che avrà offerto la percentuale di ribasso più alta rispetto al prezzo a base d'asta, con applicazione della verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive.

In caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese secondo quanto previsto e disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Informazioni relative alla gara: alle imprese richiedenti verranno inviati dalla stazione appaltante il capitolato d'oneri e gli elaborati tecnici nel termine di sei giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. I medesimi documenti possono essere ritirati direttamente presso la stessa segreteria del consorzio nei giorni lavorativi (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Le spese per la copia degli atti, spedizione ecc. ammontano a L. 50.000 (€ 25), da versarsi presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vercelli, ABI 1005, CAB 10000, sul c/c n. 200681 intestato al Consorzio di bonifica della Baraggia Vercellese.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: le imprese dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana chiusa in busta sigillata e firmata su tutti i lembi di chiusura, alla stazione appaltante a mezzo raccomandata del servizio postale, corriere privato o direttamente al consorzio che ne rilascerà ricevuta.

L'offerta dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale che il concorrente è disposto a praticare sull'importo della fornitura in oggetto e dovrà essere valida per tre mesi successivi alla data in cui viene formulata.

La busta contenente l'offerta, insieme ai documenti sotto elencati, dovrà essere inserita in altra busta, anch'essa sigillata e firmata su tutti i lembi di chiusura, ove dovranno essere specificati l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/ri.

Il plico, ad esclusivo rischio della ditta, dovrà pervenire al Consorzio di bonifica della Baraggia Vercellese entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2000; il suddetto termine è perentorio e inderogabile.

Nel plico, oltre alla busta contenente l'offerta, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

A) una dichiarazione, con la quale il legale rappresentante dell'impresa offerente dichiara:

1) di accettare incondizionatamente tutte le condizioni contenute nel presente bando, negli atti richiamati e, in particolare, nel capitolato d'oneri;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specificate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

3) le generalità e i poteri del rappresentante;

4) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o la precisazione che non vi sono altri amministratori con poteri di rappresentanza oltre al dichiarante;

B) copia del capitolato d'oneri sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione;

C) la cauzione provvisoria di L. 10.900.000 (€ 5.629), pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa che sarà restituita alle imprese non aggiudicatrici subito dopo avvenuta l'aggiudicazione;

D) il certificato d'iscrizione negli elenchi od albi ufficiali italiani di fornitori o in analoghi elenchi di altri Stati membri dell'Unione Europea indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione e la relativa classificazione o, in mancanza, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'idoneità limitatamente a quanto previsto all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c) ed f), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere b) e c) e all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificati dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

E) l'ultimo bilancio approvato attestante la capacità finanziaria ed economica come previsto all'art. 13, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

F) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario come previsto all'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dall'art. 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

G) documentazione fotografica e descrizione dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta del consorzio.

La mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità dei documenti suddetti determinerà l'esclusione dalla gara.

Asta: la gara, aperta a chiunque ritenesse di voler partecipare, si terrà il giorno 19 luglio 2000, alle ore 9, presso la sede del Consorzio di bonifica della Baraggia Vercellese, all'indirizzo sopra indicato.

Tutte le spese, i diritti di segreteria, imposte e tasse, salva l'applicazione dell'I.V.A., saranno a carico dell'aggiudicatario.

Obblighi conseguenti all'aggiudicazione: entro giorni dieci dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, corrispondente al 5% dell'importo di aggiudicazione e presentare idonea certificazione dalla quale risulti l'inesistenza di impedimenti ostativi alla stipulazione del contratto ai sensi delle leggi antimafia. La mancata presentazione di tale documentazione nel termine prescritto costituisce causa di revoca dell'affidamento.

Il presente bando, affisso all'albo pretorio del consorzio, è stato inviato via fax in data 17 maggio 2000 per la pubblicazione nella G.U.C.E., è in corso di pubblicazione nella G.U.R.I., ed è ritirabile presso la segreteria del consorzio.

Il direttore: dott. Carmelo Iacopino.

C-13670 (A pagamento).

# **COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE** **(Provincia di Pavia)**

Tel. 0383/88101-886563-88231 - Fax 0383/886182

Si rende noto che il giorno 26 giugno 2000 alle ore 8 presso il comune di Bressana Bottarone si terrà pubblico incanto con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924, nonché art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con previsione procedura per offerte anomale per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento e completamento marciapiedi via Depretis per superamento barriere architettoniche.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 383.474.203, € 198.047,90.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Bressana Bottarone dal 25 maggio 2000 al 21 giugno 2000.

Presidente di gara il geom. Luigi Bonfoco.

Bressana Bottarone, 17 maggio 2000

Il segretario comunale: dott.ssa Marilina Speziale.

C-13672 (A pagamento).

## **MINISTERO DELLA DIFESA** **Direzione generale dei lavori e del demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(codice gara n. 118199)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pratica di Mare.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e realizzazione di un manufatto per ricovero AGE hangar 100 (riappalto opere neglette).

4. Importo a base di gara: L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,1), + I.V.A. al 20% comprensivo di L. 94.000.000 (€ 48.546,95) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.400.000.000), OS13 (scorporabile L. 1.100.000.000).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocento solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16.30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 20 del mese di giugno 2000, alle ore 9.30 presso il Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 208° D.O.L.D. dell'Aeroporto di Pratica di Mare, via Pratica di Mare, Pomezia (Roma), tel. 0691601248-0691292881.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause di esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:  
gen. isp. G.A. Colucci ing. Vittorio

C-13673 (A pagamento).

## **AGENZIA TERRITORIALE** **PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14  
Tel. 011/31301 - Fax 3130.425  
Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si informa che è stata esposta l'asta pubblica per fornitura di n. 4.600 ticket mensili del valore facciale di L. 12.000. Durata mesi nove. Importo a base d'asta L. 496.800.000 (€ 256.575,79).

Metodo aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti: n. 6:

1) CIR Cooperativa Italiana di Ristorazione S.c.r.l. di Reggio Emilia; 2) Coop di Lavoro La Cascina S.c. a.r.l. di Roma; 3) Qui! Tichet Service S.p.a. di Roma; 4) Ristorant S.r.l. di Milano; 5) Ristoservice S.r.l. di Milano; 6) Serial S.r.l. di Milano.

Aggiudicatario: Qui! Tichet Service S.p.a. di Roma con ribasso del 13,82%.

Torino, 12 maggio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-13678 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria di parchi, giardini, aiuole filari arborei del comune di Varese. Lotti «B» - «D». Anni 2000/20001.*

Ente appaltante: Comune di Varese, Via Sacco n. 5 tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Responsabile del procedimento: dott. For. Roberto Tonetti tel. 0332/255.279 - telefax 0332/280.274

Procedura di scelta/aggiudicazione: procedura aperta, con aggiudicazione, separatamente per ogni singolo lotto, al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi d'elenco.

Offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria di servizio/descrizione/luogo di esecuzione: Cat. 1 - Servizi di manutenzione/riparazione. Interventi programmati di manutenzione ordinaria di parchi, giardini aiuole e filari arborei del Comune di Varese, individuati nelle cartografie allegate ai capitolati speciali d'appalto.

Importo massimo suddiviso in lotti:

lotto B - Parchi e giardini d'interesse circoscrizionale: L. 265.966.474 pari ad € 137.360,22 (oltre I.V.A.);

lotto D - Giardini scolastici ed edifici pubblici: L. 298.120.962 pari ad € 153.966,63 (oltre I.V.A.).

Pagamenti: stati d'avanzamento (articoli «8» dei capitolati speciali).

Finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale.

Possibilità di presentare offerta per una parte del servizio: non consentita.

Raggruppamento di imprese: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Durata: anni 2000-2001.

Indirizzo per informazioni: Comune di Varese «Attività Verde pubblico» - tel. 0332/255.279 - telefax 0332/280.274.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 6 luglio 2000. Il termine è improrogabile.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, Via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: il 7 luglio 2000 a partire dalle ore 9 - sede Municipale in Varese via Sacco n. 5 - sala dei Gruppi Consiliari.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni ditta offerente.

Requisiti di carattere generale: non sono ammesse alla gara le imprese che:

a) si trovano in una delle nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) si trovano, tra loro, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68).

Requisiti di carattere tecnico-amministrativo, a pena di esclusione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività oggetto del presente appalto;

b) aver realizzato una cifra d'affari in lavori nel triennio precedente (anni 1997/98/99), complessivamente non inferiore a 1,50 volte l'importo dell'appalto e, quindi:

lotto B: non inferiore a L. 398.949.711 (pari a € 206.040,33);

lotto D: non inferiore a L. 447.181.443 (pari a € 230.949,94);

c) aver realizzato una cifra d'affari, nel triennio precedente (anni 1997/98/99), derivante da prestazioni identiche a quelle messe a gara complessivamente non inferiore all'importo dell'appalto e, quindi:

lotto B: non inferiore a L. 265.966.474 (pari a € 137.360,22);

lotto D: non inferiore a L. 298.120.962 (pari a € 153.966,63);

d) essere in possesso di una adeguata attrezzatura tecnica.

Modalità di redazione dell'offerta, documentazione per l'ammissione ed allegati da presentare, a pena di esclusione sono previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio Contratti tel. 0332/255.234/ tele fax 0332/255.264.

Periodo durante il quale l'offerente è svincolato dall'offerta:

quattro mesi dalla gara.

Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

Inizio del servizio: il verbale di aggiudicazione costituisce valido titolo per l'inizio del servizio.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. (art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995).

I fac-simile allegati sotto le lettere «A», «B», «C», al bando di gara integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 15 maggio 2000.

Varese, 15 maggio 2000

Il dirigente capo area XI: ing. Antonio Vania

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-13675 (A pagamento).

## COMUNE DI MORI (Provincia di Trento)

### Aviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara relativa ai «Lavori di pavimentazione Piazza Cal di Ponte e sistemazione giardini - I lotto funzionale».

Data di aggiudicazione: 29 marzo 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m.).

Ditte invitate:

1) Tecneco S.r.l., Torino, 2) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN), 3) Dalbon geom. Iginio & C. S.n.c., Tione (TN), 4) Edizione S.r.l., Tione (TN), 5) Edilvallarsa S.r.l., Vallarsa (TN), 6) Tipiesse S.r.l., Bergamo, 7) Costruzioni Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN), 8) Mazzotti Romualdo S.p.a., Tione (TN), 9) Tecnoedile S.r.l., Trento, 10) Impresa Costruzioni ing. Castelli S.p.a., Morbegno (SO), 11) Consorzio Ravennate, Ravenna, 12) Faustini S.p.a., Rovereto (TN), 13) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV), 14) Costruzioni Edili Paisoli S.n.c., Storo (TN) in associazione temporanea con Salvadori Mario S.r.l., Bagolino (BS), 15) Costruzioni C9 S.r.l., Lavis (TN), 16) Adige Bitumi S.p.a., Mezzocorona (TN), 17) Impresa Costruzioni Edilbaldo S.p.a., Nago (TN), 18) Impresa Costruzioni Martinelli e Benoni S.r.l., Ronzo Chiens (TN) in associazione temporanea con Impresa Rocco Galvagni & c. S.r.l., Rovereto (TN), 19) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l., Trento, 20) Beton Asfalti S.r.l., Cis (TN), 21) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (TN), 22) Pretti & Scalfi S.p.a., Tione (TN), 23) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN), 24) Burlon S.r.l., Telve (TN), 25) Euro Green S.r.l., Flavon (TN), 26) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna, 27) Biffi S.p.a., Villa D'Adda (BG), 28) Conscoop, Forlì, 29) Venturini Conglomerati S.r.l., Rovereto (TN), 30) Co.ve.co., Marghera (VE).

Imprese offerenti: 2), 3), 4), 5), 8), 9), 10), 11), 12), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 26) e 29).

Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l. con sede in Arco (TN), Via Passirone n. 86.

Importo offerto: L. 1.924.426.032.

Mori, 4 aprile 2000

Il capo servizio tecnico: dott. arch. Giorgio Bais

Il vice segretario comunale: dott. Loredana Bertola

C-13676 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

sito internet <http://www.atc.torino.it>

### Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione delle delibere n. 591/827 del 20 dicembre 1999 e n. 30/830 del 24 gennaio 2000, questa Agenzia indice per i giorni: 5 luglio 2000 ore 10<sup>14</sup> seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e 24 luglio 2000 ore 10<sup>24</sup> seduta pubblica per apertura buste offerte, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1268. Costruzione di edifici a 5/8 piani f.t. per complessivi 152 alloggi relative pertinenze e box auto interrati, nel Comune di Torino Zona Veglio. Finanziamento legge n. 179/1992. Pagamenti a stati avanzamento lavori, secondo modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Ultimazione lavori: settantottoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna. L'importo a base di gara è definito come segue:

A) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 22.289.308.461 (€ 11.511.467,13);

B) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 120.478.633 (€ 62.222,02);

C) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 38.597.803 (€ 19.934,1).

A + B + C Importo Totale dell'Appalto L. 22.448.384.897 (€ 11.593.623,25).

Categoria Prevalente: OG1 classificata VI (fino a 20 miliardi).

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Edifici civili Cat. OG1, Prevalente L. 17.911.828.454 (€ 9.250.687,21); Impianti tecnologici Cat. OG11, Scorporata L. 2.401.097.620 (€ 1.240.063,40); Impianto idricosanitario, cucine, lavanderie: Cat. OS3, Scorporata L. 908.540.218 (€ 469.221,85); Impianti elettromeccanici trasportatori Cat. OS4, Scorporata L. 570.000.059 (€ 294.380,45); Finiture di opere generali di natura tecnica Cat. OS8, Scorporata L. 656.918.546 (€ 339.270,10).

L'eventuale subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.

L'amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo, dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. L'amministrazione valuterà, ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE e art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i., la congruità delle offerte anomale. L'individuazione delle offerte anomale sarà effettuata ai sensi del citato art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994 secondo le modalità precisate nella circolare Ministero LL.PP. n. 568/1999. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte. Per le offerte che risulteranno anomale le imprese dovranno presentare, entro dieci giorni dalla richiesta, le giustificazioni relativamente alle seguenti voci di prezzo: scavi e movimento terra-reinterri, strutture speciali di fondazione, struttura in C.A., strutture prefabbricate e metalliche, impermeabilizzazione muri controterra/intercapedini, murature-tamponamenti esterni, coperture ed opere affini, intonaci e pavimenti interni, serramenti-infissi interni ed esterni, impianto di riscaldamento ed elettrico. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate validamente almeno due offerte. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11 e 12 legge n. 109/94 e s.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o consorzio ai sensi e con le modalità di cui agli art. 13 legge n. 109/1994, art. 3 e 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e in quanto applicabili degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui al-

l'art. 10 comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e s.m.i. ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I concorrenti sorteggiati ai sensi del citato art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., che non siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata, dovranno comprovare (in conformità a quanto prescritto dal Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, inoltrata a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico/organizzativa di cui al successivo punto 4.5 lettera h). I medesimi concorrenti dovranno successivamente essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 1.620.000 (€ 836,67), presso la sede dell'agenzia - Ufficio appalti - orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica in bollo, validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 4 luglio 2000. Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4). Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica relativa a lavori di costruzione in Torino area Veglio - Appalto 1268». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16,15, venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) dichiarazione, rilasciata dall'ufficio progettazione dell'A.T.C., attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da un dipendente appositamente delegato, previo appuntamento telefonico con il personale di detto ufficio (tel. 011/3130.287/454).

4.2) Dichiarazione sottoscritta, anche in forma disgiunta, dal medesimo soggetto che presenta l'offerta e dal rappresentante di Società di Assicurazione primaria con la quale ambiede dichiarino di aver preso visione e di accettare gli schemi di polizza CAR e Decennale Postuma forniti dall'A.T.C. con il contestuale impegno da parte della suddetta società di Assicurazioni di emettere dette polizze qualora l'impresa stessa risultasse aggiudicataria.

4.3) Cauzione provvisoria di L. 448.967.698 (€ 231.872,47) da costituire con le modalità indicate nell'art. 12 del capitolato speciale. Qualora la cauzione sia prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4.4) I concorrenti in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 possono, presentare, ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994, la cau-

zione provvisoria nella misura del 50%, purché, a pena esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968 e s.m.i.. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

4.5) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e redatta secondo il seguente fac-simile, disponibile c/o l'ufficio appalti dell'A.T.C.: Il sottoscritto ..... (indicare nome cognome, data e luogo nascita) in qualità di ..... (indicare se titolare, legale rappresentante) dell'impresa ..... (indicare denominazione, numero telefono e fax) imprese mandanti ..... e impresa capogruppo ..... (l'indicazione delle mandanti e della capo gruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti).

Fa istanza per l'ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli art. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della stessa legge n. 15/68 - Dichiaro:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di ..... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli ammandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

b) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 17 lettere a), b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 17 comma 1, lettere d), e), g), h), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) di aver preso visione del capitolato speciale «Norme Amministrative», intendendolo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dal presente bando di gara nelle parti da questi innovare e degli altri elaborati d'appalto, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di aver giudicato i prezzi remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto e di aver ben presente gli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

g) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile, antecedente la pubblicazione del presente bando:

h.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a due volte e mezzo l'importo a base d'asta;

h.2) esecuzione di lavori, realizzati nella cat. OG1 prevalente, per un importo non inferiore al 60% dell'importo posto a base d'asta;

h.3) esecuzione di un singolo lavoro appartenente alla Cat. OG1 di importo non inferiore al 30% dell'importo a base d'asta, ovvero in alternativa esecuzione di due lavori nella suddetta categoria di importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta, ovvero in alternativa, esecuzione di tre lavori nella suddetta categoria di importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo posto a base d'asta;

h.4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto h.1) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto h.1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

h.5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto h.1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

i) che l'impresa è abilitata (oppure non è abilitata) all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della legge n. 46/90; (precisare nel caso in cui l'impresa non possieda tutte le abilitazioni di cui sopra per quali impianti è abilitata).

Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti sprovvisti delle suddette abilitazioni dovranno obbligatoriamente dichiarare ai sensi della successiva lettera l) di subappaltare i relativi lavori ricompresi nelle categorie scorporate OG11, OS3 e OS4.

l) che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alle cat. OG11, OS3 e OS4;

m) che intende subappaltare le seguenti ulteriori opere (eventuale);

n) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (solo per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994).

N.B. Le lavorazioni appartenenti alle categorie OG11, OS3, e OS4 individuate come a «qualificazione obbligatoria» nell'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, devono, a pena esclusione, essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al punto 4.5 lettera l) se l'impresa, o in caso di associazione temporanea almeno una mandante, non siano in possesso delle abilitazioni imposte dalla legge ovvero per le imprese attestata SOA delle relative qualificazioni.

Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla VI, sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 4.5 lettere h) ed i), e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui al punto 4.5) lettera h) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in ogni caso la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, delle dichiarazioni di cui ai punti 4.1), 4.2) e delle dichiarazioni di subappalto di cui al punto 4.5) lettere l) ed m) richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate. I soggetti di cui al citato art. 10 comma lettere d) ed e) legge n. 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Le associazioni temporanee di imprese già formalmente costituite devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. È consentita la presentazione sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. I concorrenti aventi sede in uno stato CEE dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. L'offerta e i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato Italiano. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena esclusione. In assenza della dichiarazione di cui al punto 4.5) lettera i) si procederà ad esclusione solo se le lavorazioni appartenenti alle cat. OG11, OS3 ed OS4 non siano state indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui al punto 4.5) lettera l). La dichiarazione di subappalto di cui

al punto 4.5) lettera f) è richiesta, a pena esclusione, solo se l'impresa. o nel caso di riunioni di concorrenti l'associazione nel suo complesso, è sprovvista delle relative abilitazioni ai sensi della legge n. 46/1990 ovvero per le imprese attestate Soa delle relative qualificazioni.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato alla verifica di congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 93/37 e art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. e all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per centottanta giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in euro. L'opzione in Euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Si informa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Data invio bando GUCE 12 maggio 2000.

Data ricezione bando 12 maggio 2000.

Torino, 12 maggio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-13679 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA Università degli studi di Catanzaro

«Magna Graecia»

Catanzaro via T. Campanella n. 115

*Esito gara a licitazione privata*

*(procedura ristretta)*

(ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catanzaro, via T. Campanella n. 115 - 88100 Catanzaro (I) - Telefono 0961-775672, fax 0961-775373.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 aprile 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base gara.

5. Elenco imprese invitate: a) A.T.I. Impresa di Costruzioni ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. - Busi impianti S.p.a. - SIB S.p.a.; b) C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni; c) A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.a. - Tomo internazionale S.p.a. - Policarbo S.p.a. - Sieme S.r.l. - Graded S.p.a.; d) A.T.I. Astaldi S.p.a. - Aerimpianti S.p.a.; e) A.T.I. Baldassini - Tognozzi S.p.a. - Igeit S.p.a.; f) A.T.I. Bonatti S.p.a. - Gatto Costruzioni S.p.a. - Costruzioni Procopio S.p.a. - De Vivo S.p.a.; g) A.T.I. Carena S.p.a. - Impresa di Costruzioni Ing. Provera e Carrasi S.p.a. - Mambrini Costruzioni S.r.l. - T&T S.p.a.; h) A.T.I. Impresa Ing. F. Federici S.p.a. - Jacorossi servizi S.r.l. - Cofathec servizi S.p.a.

6. Elenco imprese partecipanti: a) A.T.I. impresa Ing. F. Federici S.p.a. - Jacorossi servizi S.r.l. - Cofathec servizi S.p.a.; b) A.T.I. Impresa di Costruzioni Ing. Giovannini e Micheli S.p.a. - Busi impianti S.p.a. - SIB S.p.a.; c) A.T.I. Baldassini - Tognozzi S.p.a. - Igeit S.p.a.; d) A.T.I. Bonatti S.p.a. - Gatto Costruzioni S.p.a. - Costruzioni Procopio S.p.a. - De Vivo S.p.a.; e) A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.a. - Tomo internazionale S.p.a. - Policarbo S.p.a. - Sieme S.r.l. - Graded S.p.a.

7. Aggiudicatario(i): A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.a. (Mandataria), Tomo Internazionale S.p.a. (Mandante), Policarbo S.p.a. (Mandante), Sieme S.r.l. (Mandante), Graded S.p.a. (Mandante), via privata D. Giustino n. 3/A - 80125 Napoli.

8. Prestazioni effettuate: lavori relativi alla costruzione della nuova sede della facoltà di medicina e chirurgia, 2° lotto, dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia».

9. Prezzo: importo a «corpo» posto a base d'asta L. 61.205.118.841 (€ 31.609.805,89) oltre I.V.A. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso L. 962.796.800 (€ 497.243,05) oltre I.V.A.

10. Valore dell'offerta: aggiudicazione con il ribasso del 15,75% sull'importo a «corpo» posto a base di gara.

11. Subappalto: secondo normativa vigente (art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni).

12. Tempi di realizzazione dell'opera: millenovecentacinque giorni naturali e consecutivi.

13. Direttore dei lavori: prof. ing. Carlo Greco iscritto all'albo degli ingegneri di Napoli al n. 2530, con recapito in Rione Sirignano n. 1 - 80120 Napoli.

14. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 9 dicembre 1999 (1999/S239-202635).

15. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.: 10 dicembre 1999 (Foglio delle Inserzioni n. 289).

16. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 16 maggio 2000.

Catanzaro, 16 maggio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-13680 (A pagamento).

## COMUNE DI MOGLIANO

*Estratto bando di gara*

Il comune di Mogliano intende affidare con unico appalto il servizio di confezionamento pasti della mensa scolastica - comunale e della Casa di Riposo con la procedura prevista dalla direttiva CEE n. 92/50.

Importo a base d'asta L. 7.500 + I.V.A. a pasto per la mensa scolastica comunale e L. 11.500 + I.V.A. comprensivo del pasto meridiano e serale della Casa di riposo.

Durata dell'appalto quattro anni.

Le candidature dovranno pervenire entro il 26 giugno 2000 corredate del certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio competente.

Ogni chiarimento potrà essere richiesto al segretario comunale.

Il segretario - direttore generale:  
dott. Lorenzo Cerquetella

C-13681 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 184° RGT Sostegno TLC «Cansiglio» Caserma De Dominis

Treviso, via Lancieri di Novara n. 10  
Codice fiscale n. 94027720260

*Estratto avvisi di gara a licitazione privata e trattativa privata*

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573, si rende noto che questo Comando, nel corso dell'Esercizio Finanziario ha in programma di effettuare le seguenti gare:

1) acquisto materiale per alimentazione (accumulatori pile a secco). Valore complessivo presunto L. 290.000.000 (duecentonovantamilion) (€ 149.772.500);

2) acquisto di varia strumentazione da laboratorio per l'assistenza RF-Microonde e Sviluppo/analisi per sistemi a microprocessore con software relativo. Valore complessivo presunto L. 250.000.000 (duecentocinquantomilion) (€ 129.114.224);

3) acquisto di ricambi per motori Lombardini ed accessori vari per la riparazione delle stazioni di energia Parizzi. Valore complessivo presunto L. 120.000.000 (centoventimilioni) (€ 61.925);

4) riparazione e verniciatura di n. 30 cofani di stazioni di energia GE 9/765. Valore complessivo presunto L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) (€ 77.468,53);

5) Riparazione di apparati delle stazioni radio HF/BLU, RH4-178, RHS-478. Valore complessivo presunto L. 230.000.000 (duecentotrentamila) (€ 118.785,086);

6) Riparazione di schede facenti parte dei materiali delle trasmissioni di nuova generazione: ponti radio PR6/190 e relativi multiplex - concentratori - intermediari e calcolatori a quantità indeterminata a mezzo trattativa privata ai sensi dell'art. 41 comma 2 del R.C.G.S. con la Società Marconi Communications S.p.a. stabilimento di Latina con sede legale in Milano, via Palmanova n. 185. Valore complessivo presunto L. 290.000.000 (duecentonovantamila) (€ 149.772,500).

Prima di inviare la domanda per partecipare alle gare, s'invitano le ditte interessate a chiedere informazioni più dettagliate ai fini di verificare l'effettiva possibilità, ai seguenti numeri: 0422-234333 int. 309 - fax al 0422-432227 per aspetti tecnici; 0422/234333 int. 287 - fax al 0422-432227 per aspetti amministrativi, durante le ore usuali d'ufficio (9-16,30) dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 13 del venerdì: le ditte che invieranno domanda di partecipazione entro (quindici giorni) dalla data di pubblicazione, riceveranno formale richiesta d'invito.

Il comandante:

in s.v. ten. col. Antonio Rizzello

C-13682 (A pagamento).

### **COMUNE DI VENEGONO INFERIORE (Provincia di Varese)**

Il comune di Venegono Inferiore, con procedura ristretta, D.L. n. 158/1995 attuazione delle direttive CEE n. 93/38 e 90/531, indice una gara per l'affidamento del servizio di gestione tecnico, amministrativa della distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana.

Termine ultimo per presentare l'offerta: ore 12 dell'8 giugno 2000 da inoltrarsi all'amministrazione comunale di Venegono Inferiore (Varese).

Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso il comune di Venegono Inferiore, Ufficio Tecnico, via Mauzeri n. 5, 21070 Venegono Inferiore (Varese), tel. 0331-856021, fax 0331-865490.

Venegono Inferiore, 3 maggio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Ivano Santini.

C-13687 (A pagamento).

### **COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI**

*Esito di gara dell'appalto concorso per l'affidamento dei servizi di gestione integrata del ciclo di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani, comune di Cavallino-Treporti.*

1. Ente appaltante: amministrazione del comune di Cavallino-Treporti (VE), via Concordia n. 38/D, telefono 041/2909711, telefax 041/5301039.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: D.L. 17 marzo 1995, n. 157 «di attuazione della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 in materia di appalti di pubblici servizi»; procedura accelerata art. 10, n. 8 D.L. n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: categoria 16 - Eliminazione rifiuti; riferimento della CPC n. 94.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 aprile 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con riferimento all'offerta più vantaggiosa, come da capitolato speciale. L'amministrazione si riserva di proseguire i servizi, a trattativa privata, nei tre anni successivi alla conclusione dell'appalto, ex art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte: 4 (quattro).

7. Nome ed indirizzo del vincitore: Associazione Temporanea d'Impresa A.T.I. - costituita dalle Società AMAV S.p.a. Impresa Capogruppo Mandataria, Manutencoop Soc. coop. a.r.l. Impresa Mandante, CO.VEN.OR. Impresa Mandante, Ecoverde S.n.c. Impresa Mandante.

8. Prezzo annuo aggiudicazione: L. 4.020.000.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U. della Comunità Europea: 16 dicembre 1999.

10. Data di presentazione per la pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 maggio 2000.

Cavallino-Treporti, 12 maggio 2000

Il segretario generale: dott.ssa Chiara Torre.

C-13684 (A pagamento).

### **MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA Università degli studi di Catanzaro «Magna Graecia» Catanzaro via T. Campanella n. 115**

*Esito gara a licitazione privata  
(procedura ristretta)  
(ex art. 15 decreto legislativo n. 406/1991)*

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catanzaro, via T. Campanella n. 115 - 88100 Catanzaro (I) - Telefono 0961-775672, fax 0961-775373.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 aprile 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a «corpo» posto a base gara.

5. Elenco imprese invitate: a) A.T.I. Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Italiana Strade Edilizia Bonifiche «S.A.I.S.E.B.»; b) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; c) Consorzio Cooperative Costruzioni; d) A.T.I. De Sio Costruzioni S.p.a. - Forte Giovanni; e) A.T.I. Costruzioni Edili Stradali SAS di Restuccia Vincenzo & C. - Impresa Bulfaro Costruzioni S.r.l.; f) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a. - Giustino Costruzioni S.p.a.; g) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; h) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a.; i) Bonatti S.p.a.; l) A.T.I. Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - Idrotec Bagalà Giuseppe; m) G.E.P.C.O. S.A.L.C. S.p.a.; n) A.T.I. Tirrena Scavi S.p.a. - Antea S.r.l.; o) AIA Costruzioni S.p.a.; p) A.T.I. Mattioli S.p.a. - Comat Costruzioni S.p.a.; q) CONS. COOP. Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro.

6. Elenco imprese partecipanti: a) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a. - Giustino Costruzioni S.p.a.; b) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; c) A.T.I. Mattioli S.p.a. - Comat Costruzioni S.p.a.

7. Aggiudicatario(i): A.T.I. Mattioli S.p.a. (mandataria) e COMAT Costruzioni S.p.a. (mandante), via Crimea n. 94 - 35141 Padova.

8. Prestazioni effettuate: opere di infrastrutture per il funzionamento del 1° e del 2° lotto della Facoltà di Medicina e Chirurgia e del 1° lotto della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catanzaro «Magna Graecia».

9. Prezzo: importo a «corpo» posto a base d'asta L. 16.964.508.264 (€ 8.761.437,33) oltre I.V.A. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara L. 251.690.000 (€ 129.987,04) oltre I.V.A.

10. Valore dell'offerta: aggiudicazione con il ribasso del 18,20% sull'importo a «corpo» posto a base di gara.

11. Subappalto: secondo normativa vigente (art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni).

12. Tempi di realizzazione dell'opera: seicentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

13. Direttore dei lavori: ing. Giovanni Angotti iscritto all'albo degli ingegneri di Catanzaro al n. 122, con recapito in via Crispi n. 151 - 88100 Catanzaro.

14. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 9 dicembre 1999 (1999/S239-2P2634).

15. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I.: 10 dicembre 1999 (Foglio delle Inserzioni n. 289).

16. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 16 maggio 2000

Catanzaro, 16 maggio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-13697 (A pagamento).

## AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

*Bando di gara per licitazione privata Fornitura vaccino antinfluenzale - campagna vaccinale 2000-2001 (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni).*

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Ulss n. 20 della regione Veneto, via della Valverde n. 42 - 37122 Verona, tel. 045/8075773, fax 045/8075738.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, p. 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo della consegna: ufficio Profilassi Malattie Infettive del SISP;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: vaccino antinfluenzale dosi n. 55.000;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse. Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: vedi capitolato speciale d'appalto.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inoltrate: ULSS 20 - Ufficio Protocollo, via della Valverde n. 42 - 37122 Verona - Italia;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7. Forme di garanzia richieste: sono richiesti a pena di esclusione, i sotto elencati documenti: autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale si attesti, sotto la propria responsabilità: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, al fine della valutazione delle condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di aver conseguito negli ultimi due esercizi 1998-1999 un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate in strutture sanitarie pubbliche o private, complessivamente non inferiore a L. 1.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente de-

ve corrispondere almeno a L. 1.000.000.000; a dimostrazione del citato fatturato, l'elenco delle forniture effettuate negli ultimi due esercizi 1998-1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Nel caso di forniture effettuate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi o da autocertificazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di forniture a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, p. 1) lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti alle caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando, si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

10. Data di spedizione del bando: 8 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-13699 (A pagamento).

## COMUNE DI MENFI (Provincia di Agrigento)

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Menfi, via Mazzini, 1 - 92013 Menfi, tel. 0925/70111, fax 0925/70218.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con valutazione delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori: a) località: comune di Menfi - centro urbano; b) oggetto: lavori di costruzione della Chiesa Madre nel sito preesistente con inglobamento resti antica struttura ed arredi - opere di completamento. Cat. prevalente «OG.1» - class. «IV» - importo L. 3.254.727.237 (€ 1.958.449,69). Cat. diversa della prevalente «OG.2» - class. «I» - importo L. 462.360.144 (€ 238.789,10); c) importo a base d'asta: L. 3.717.087.381 (€ 1.919.715,42) oltre L. 75.000.000 (€ 38.734,27) di oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

4. Soggetti ammessi a partecipare, requisiti: a) possono partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994. Per le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, valgono le norme di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili; b) i requisiti richiesti sono quelli previsti dal Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

5. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 6 luglio 2000, i documenti indicati nel bando di gara integrale. Il bando di gara integrale viene pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 19 maggio 2000 ed è consultabile sul sito internet: [www.comune.menfi.ag.it](http://www.comune.menfi.ag.it)

6. Celebrazione della gara: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 7 luglio 2000, alle ore 10.

Il responsabile sezione contratti:  
Gaspere Palminteri

C-13698 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 90/2000

Oggetto: acquisto di arredi in acciaio inox da cucina occorrenti alle scuole dell'obbligo e del preobbligo.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 160.846.665, pari ad € 83.070,37;

lotto 2 - L. 409.123.785, pari ad € 211.294,80;

lotto 3 - L. 230.662.845, pari ad € 119.127,42;

lotto 4 - L. 117.583.830, pari ad € 60.726,98;

lotto 5 - L. 451.662.645, pari ad € 233.264,29.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la Divisione Servizi Educativi - Ufficio Acquisti (n. 26) via Bazzi n. 4 - Torino, tel. 011/442.6126/8.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 13 luglio 2000.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 18 luglio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per acquisto di arredi in acciaio inox da cucina occorrenti alle scuole dell'obbligo e del preobbligo».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 122/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato;

g) indicazione degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità.

2) Idonee dichiarazioni bancarie.

3) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

4) Scheda tecnica degli arredi offerti con indicazione delle misure adottate per garantirne la qualità.

5) Certificati degli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni alla normativa di riferimento vigente.

6) Ampia e dettagliata relazione illustrativa con disegni, foto e quant'altro possa servire ad una più completa valutazione dei prodotti offerti.

7) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 8.042.000 (€ 4.153,34);

lotto 2 - L. 20.456.000 (€ 10.564,64);

lotto 3 - L. 11.533.000 (€ 5.956,29);

lotto 4 - L. 5.879.000 (€ 3.036,25);

lotto 5 - L. 22.583.000 (€ 11.663,14);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 10).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., al concorrente che avrà offerto la variazione in ribasso più vantaggiosa per l'amministrazione sull'importo presunto posto a base di ogni lotto. Lo sconto dovrà pertanto essere espresso in percentuale unica e riferito ad ogni singolo lotto. Nell'offerta dovrà altresì essere specificato il prezzo di ciascun arredo compreso nel lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati anche tutti i lotti. Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 19 luglio 2000 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 13.000.000) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

I concorrenti dovranno altresì indicare in calce all'istanza il proprio recapito telefonico e numero di fax per comunicazioni.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciaino, n. telef. 011/442-2346.

Torino, 11 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13700 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 110/2000

Oggetto: manutenzione straordinaria mercato ortofrutticolo ingrosso - mercato ittico ingrosso - ex mattatoio.

Importo base: L. 582.336.594, oltre L. 28.800.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 611.136.594, pari a € 315.625.71.

Categoria prevalente: OG1 - classifica: I<sup>a</sup> fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 22 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 23 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 12 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta estema devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria mercato ortofrutticolo ingrosso - mercato ittico ingrosso - ex mattatoio».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Manutenzione Edifici Municipali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 16 giugno 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 12.223.000 (€ 6.312,65), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2° dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Manutenzione Edifici Municipali - piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. 011/442-2670/3150, fax 011/51.76.591.

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico - piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007 - e.mail:urp@comune.torino.it/

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13701 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

**Asta pubblica n. 28/2000 del 12 aprile 2000: per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 5<sup>a</sup>. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).**

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s.; di Prestifilippo Franca & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; E. Borio S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; Cme Consorzio Imprenditori Edili S.r.l.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Consorzio C.Ar.D.E.A.; Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.r.l.; Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C.; Catalano Carmine; Cimo S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Corna Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Coeig S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2f S.n.c.; dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s.; di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Edil Scudi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.; Edil Marco S.a.s.; di Massaro Pietro; Riccardini Dino & C. S.a.s.; Ediltras S.r.l.; Ediltrè di Mauger Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Icp S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Lubello Rosario; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Novedilla S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili Pomper di Pomponio M. & C. S.n.c.; Rd Costruzioni di Dolce Rosa; S.E.T. di Solinas Gian Felice; F.lli Sarcinella S.n.c. di Sarcinella Alessandro e Carmine; Scotedar S.a.s. di Brusco Domenico; Se.Ge.L. S.r.l.; Scap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s. Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.; Zoppi S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Gruppo Tecnoimprese S.r.l., con sede in Torino, via Guicciardini n. 3, con il ribasso del 21,391% (ventuno e millesimi trecentonovantuno per cento).

Torino, 21 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13705 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

**Asta pubblica n. 37/2000 del 14 aprile 2000: manutenzione straordinaria - interventi mirati - suolo pubblico. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).**

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l. - Cresto Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Edil Fra.S.M. di Tafuri Francesco & C. S.a.s. - Immobiliare Sperone S.r.l.; A.T.I. Italverde S.r.l. - Co.Ma.F. S.r.l.; Abrate S.p.a.; Antonutti S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; F.lli Astrua S.r.l.; Bianchiera & C. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borgatta Aurelio di Borgatta Ferruccio & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Brac-

co Felice & Bracco Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; Impresa Broglioli S.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.A.T. S.r.l.; CME Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l.; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; Cacciatore Vito Camardo S.r.l.; Cantieri Moderni S.r.l.; Cauda Strade S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.S.Di.S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo Co.E.S.I.T.; Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Comas Costruzioni Manutenzioni e Lavoro Costruzioni Cerri S.r.l.; Cumino S.p.a.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; A.T.I. Edistar Service S.r.l.; Sicos S.r.l.; Emas S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Essepri-Strade S.r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Frisullo Luigi Garino Domenico S.a.s.; Garzena Sergio S.a.s. di Garzena & C.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.C.E.F. S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Forestali L.Co.M. di Pasquale Muccio; Idrogedil S.r.l.; Igeco S.r.l.; Impregest S.r.l.; Lis S.r.l.; Laziale Strade S.r.l.; Malegorni comm. Eminio S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Millennium Costruzioni S.r.l.; Impresa Costruzioni Origlia P.I. Romualdo Partenobit S.r.l.; Pavingmentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavingmentazioni Stradali S.n.c., di Butano F. & C.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Pollice Lorenzo; Preve Costruzioni S.p.a.; Raghetti Felice S.r.l.; Ritonaro Costruzioni S.r.l.; ing. Vito Rotunno S.p.a.; Impresa Rovelli S.r.l.; S.E.P.A. Soc. Edile Partenopea Appalti S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Sartori S.a.s., del geom. Enzo Sartori & C.; Scelfo Antonio; Sicas Asfalti S.n.c., del geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; Impresa Sirio S.r.l.; Sisap S.a.s., di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Spitalone Costruzioni S.r.l.; Stradedile S.p.a.; ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; Tecenco S.r.l.; Torino Strade S.a.s., di Patriarca ing. Emilio & C.; Vallan S.r.l.; Vezzola S.p.a.; Vieta Quinto & Figli S.a.s.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1 - CME Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l., con sede in Modena, via Malavolti n. 5, con il ribasso del 24,63% (ventiquattro e centesimi settantatre per cento);

lotto 2 - costruzioni Cerri S.r.l., con sede in Talamona (SO), via Stelvio n. 13, con il ribasso del 23,51% (ventitre e centesimi cinquanta per cento).

Torino, 17 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13706 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 116/2000*

Oggetto: manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici, gruppo 5.

Importo base: L. 2.046.169.000, oltre L. 38.806.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 2.084.975.000, pari a € 1.076.799,62.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV fino a L. 5.000.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trentasei giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 4 luglio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 luglio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 26 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici, gruppo 5».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indicizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare. Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 29 giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 41.700.000 (€ 21.536,25), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno

forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

#### 4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario

l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442-6101, fax 011/442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011/442.6164).

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it.

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13702 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 115/2000*

Oggetto: manutenzione straordinaria, rifacimento coperture e rimozione lastre in fibre cemento contenenti amianto in n. 3 edifici scolastici importo base: L. 485.650.000, oltre L. 3.720.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 489.370.000, pari a € 252.738.51.

Categoria prevalente: OG1, classifica: I fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 66.217.851 categoria: OS3;

importo: L. 116.869.466 categoria: OG12.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 29 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data cert» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 30 giugno 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 19 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria, rifacimento coperture e rimozione lastre in fibro cemento contenenti amianto in n. 3 edifici scolastici».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottegestate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare. Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 23 giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.787.000 (€ 5.054,56), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

#### 4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa costituita come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 35 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/442-6101, fax 011/442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011/442.6059).

Responsabile del procedimento di gara: dott. Valero.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13703 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 118/2000

Oggetto: cimitero monumentale, rifacimento totale manto di copertura fabbricati della 3ª ampliamento.

Importo base: L. 1.860.000.000, oltre L. 32.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 1.892.000.000, pari a € 977.136,45.

Categoria prevalente: OG1 classifica: 2ª fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorporabili:

importo: L. 352.656.000, categoria: OS6;

importo: L. 345.960.000, categoria: OG12.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino n. 1998/2018.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: quattrocentoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 21 giugno 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 12 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per cimitero monumentale, rifacimento totale manto di copertura fabbricati della 3ª ampliamento».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1º comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico servizi cimiteriali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare. Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 15 giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 37.840.000 (€ 19.542,72), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affitti numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati ai concorrenti che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. 011/442-1015/1010, fax 011/442-1000.

Responsabile del procedimento di gara: dott. Valero.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010/3014, fax 011/442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it.

Torino, 11 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13704 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 113/2000

Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'edificio scolastico di via Santhià n. 76 - Circoscrizione 6.

Importo base: L. 1.430.425.200, oltre L. 48.824.800 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 1.479.250.000 pari a € 763.968,86.

Categoria prevalente: OG1 - Classifica: III fino a L. 2.000.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data cert» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i. con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di 19 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'edificio scolastico di via Santhià n. 76 - Circoscrizione 6».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottorgate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 22 giugno 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 29.585.000 (€ 15.279,38), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere

l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intertemporanea presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpretare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011.442.6164).

Responsabile del procedimento di gara: sig.ra Barbieri.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13707 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 41/2000 del 14 aprile 2000 per manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo dei Ponti sul Torrente Dora in corrispondenza dei corsi Umbria, Svizzera, Potenza, Regina Margherita e delle vie Livorno e Cigna.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Borrelli Ciro/Mondial Color; A.T.I. Celegato A. & G. S.n.c./FIP Industriale S.p.a.; A.T.I. Fili Arlotto S.p.a./Italtresine S.r.l.; A.T.I. Baulflex Italiana S.r.l./Viscolor S.r.l.; A.T.I. Fratelli Bottin & C. S.n.c./Beraud Uno S.r.l./Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Covecom S.p.a.; Ferri S.r.l.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; A.T.I. RIV-MET di Cargnelutti Luciano & C. S.n.c./Rubicondo S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; SVAM S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Celegato A. & G. S.n.c./FIP Industriale S.p.a., con sede in Mira (VE), via F. Filzi n. 10, con il ribasso del 20,20% (venti e centesimi venti per cento).

Torino, 18 aprile 2000

Il direttore del servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13711 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 112/2000*

Manutenzione straordinaria, monitoraggio e parziale adeguamento impianti antincendio con idranti e manutenzione pompe sollevamento acque reflue e meteoriche.

Importo base: L. 461.596.743, oltre L. 9.420.342 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 471.017.085 pari a € 243.260,02.

Categoria prevalente: OS3 - Classifica: I fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessantacinque giorni consecutivi;  
b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di 19 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria, monitoraggio e parziale adeguamento impianti antincendio con idranti e manutenzione pompe sollevamento acque reflue e meteoriche».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di carte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

i) di impegnarsi ad elaborare ed a consegnare all'Amministrazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento e del piano generale di sicurezza, nonché il piano operativo di sicurezza, completi dei rispettivi computi metrici estimativi analitici, come richiesto all'art. 3, punto d) del capitolato d'appalto.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. n. 34/2000.

2) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 22 giugno 2000.

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.420.000 (€ 4.865,02), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la fidejussione fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis, dell'art. 30, legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL, relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011.442.6120).

Responsabile del procedimento di gara: sig.ra Barbieri.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it/

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13708 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 27/2000 del 19 aprile 2000: Aree attrezzate per svolgimento festival politici e altre manifestazioni - Parco Carrara.* (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C./Iteimpianti S.r.l.; A.T.I. Consorzio C.A.R.D.E.A.; Consorzio fra Artigiani decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l./S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; A.T.I. C.O.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a./Chivavazza S.r.l.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) S.c.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del Geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; A.T.I. Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili/I.C.A. S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, che ha offerto il prezzo di L. 814.606.324.

Torino, 21 aprile 2000

Il direttore del servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13712 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

## Avviso di asta pubblica n. 114/2000

Oggetto: manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici - gruppo 4.

Importo base: L. 2.340.922.540, oltre L. 115.277.242 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 2.456.199.782, pari a € 1.268.521,32.

Categoria prevalente: OG2 - classifica: IV<sup>a</sup> fino a L. 5.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 425.548.951 - categoria: OS18;

importo: L. 459.650.505 - categoria: OS7.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di giovedì 29 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 30 giugno 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 19 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria per l'ottenimento del c.p.i. in edifici scolastici - gruppo 4».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1<sup>o</sup> comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h), del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico edilizia scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 23 giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 49.124.000 (€ 25.370,42), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2 e 3, richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria-capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle macstranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011.442.6164).

Responsabile del procedimento di gara: dott. Valero.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13709 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 51/2000 del 28 aprile 2000 per manutenzione straordinaria verde pubblico. Bilancio 1999. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Agrogreen S.r.l. - Fedet di Dentis L. Menso M. & C. S.n.c.; A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l. - Cresto Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Asfalt - C.C.P. S.p.a. - Roalpi S.r.l.; A.T.I. Bonelli S.r.l. - Ubertazzi comm. Gian Franco & C. S.r.l.; A.T.I. Co.Ma.F. S.r.l. Costruzione e Manutenzione Fognature - I.S.A.F. S.r.l.; Coop. Agriforest S.r.l.; F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino & C.; Antonutti S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a. - Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Cooperativa Agro-Forestale Avola S.c.r.l. - Bianchini Mario; Biffi S.p.a.; Bitux S.r.l.; Bonaglia Giuseppe & C. S.n.c.; Bonelli S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.A.S.P. S.c.r.l.; A.T.I. Cesp S.c.r.l. - Di Pietrantoni & C. S.r.l.; C.F.C. - Consorzio fra Costruttori S.r.l.; Cme Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l.; Cama S.r.l.; Centro Giardini Stupinigi S.a.s. di geom. Raiteri Sergio & C.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Chiettelino Maggiorino & Figlio S.n.c.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.De.Lo. S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cofar S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A. Conti S.r.l.; Co.R.M.A. Consorzio Rustipoli Montani Associati; Costruzioni Cerni S.r.l.; Crespi S.r.l.; Cumino S.p.a.; D'Anna Costruzioni S.r.l.; David Giuseppe & C. S.a.s.; De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; Fratelli Dufour S.r.l.; A.T.I. Ecosistema S.r.l. - Edilvu S.r.l.; Euroverde S.a.s.; Faustini S.a.s.; Flora Napoli S.r.l.; For-Est S.c.r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Franco Eugenio S.p.a.; Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone; Futur Garden di Pons Massimo; G.S. Service S.n.c.; Floricoltura Gamma Verde S.n.c. di F.lli Mauri; Garino Domenico S.a.s.; Azienda Agricola Florovivaistica Giacomelli di Giulio e Alberto S.n.c.; Giustiniana S.r.l.; F.lli Gorino S.n.c.; Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c.; F.lli Grignola di Grignola Vittorio & C. S.a.s.; Ics S.C.S. a r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Im.Mo.Ter S.r.l.; Impregest S.r.l.; Italverde S.r.l.; L.I.S. S.r.l.; Malegari comm. Erminio S.r.l.; Impresa Agricola Francesco Manfredi Palma; M.A.V.E.S. S.a.s. di Gaiotti Serafino & C.; Minetti Giuseppe Azienda Agricola; Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Professional Green S.r.l.; Regalado Pietro S.r.l.; Riva Giardini S.r.l.; Rivaverde S.n.c. di Belluco Silvio e Luigi; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.F.S. - Società Forestale Siciliana S.r.l.; S.M.E.I. Società Milanese Eco Interventi S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; Siccardi Vivai S.a.s. di Siccardi Miro & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Sol.Co. Brescia-Solidarietà e Cooperazione - Consorzio di Cooperative Sociali S.c.r.l.; Stazi Mariano S.r.l.; Stradelle S.p.a.; Tecneo S.r.l.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.; Ubertazzi comm. Gian Franco & C. S.r.l.; Urbana di Rosario Nicola; Vezzola S.p.a.; Vieta Quinto & Figli S.a.s.; Vivai Canavesani S.c.r.l.; A.T.I. Ubertazzi comm. Gian Franco & C. S.r.l. - Botto geom. Ernesto.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1: Tecneo S.r.l., con sede in Torino, via Metastasio n. 7/C, con il ribasso del 17,86% (diciassette e centesimi ottantasei per cento);

lotto 2: Stradelle S.p.a., con sede in Torino, via G. Cavalli n. 12, con il ribasso del 18,45% (diciotto e centesimi quarantacinque per cento);

lotto 3: Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, con il ribasso del 18,36% (diciotto e centesimi trentasei per cento);

lotto 4: Im.Mo.Ter. S.r.l., con sede in Pace del Mela (ME), via Bassogaleria Giammoro, con il ribasso del 18,98% (diciotto e centesimi novantotto per cento);

lotto 5: A.T.I. Ecosistema S.r.l. - Edilvu S.r.l., con sede in Torino, corso Rosselli n. 44, con il ribasso del 16,79% (sedici e centesimi settantatré per cento);

lotto 6: Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a., con sede in Torino, via Pianezza n. 301, con il ribasso del 18,47% (diciotto e centesimi quarantasette per cento);

lotto 7: S.I.S.E.A. S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 29, con il ribasso del 19,18% (diciannove e centesimi diciotto per cento);

lotto 8: Cumino S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO), via Gallo Pecca n. 20, con il ribasso del 19,661% (diciannove e millesimi seicentosessantuno per cento);

lotto 9: Cme Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l., con sede in Modena, via Malavolti n. 5, con il ribasso del 18,59% (diciotto e centesimi cinquantanove per cento);

lotto 10: Borio Giacomo S.r.l., con sede in Borgaro Torinese, via S. Quintino n. 28, con il ribasso del 19,30% (diciannove e centesimi trenta per cento);

lotto 11: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 15,65% (quindici e centesimi sessantacinque per cento);

lotto 12: Impresa F.lli Astrua S.r.l., con sede in Torino, corso Vercelli n. 397, con il ribasso del 15,76% (quindici e centesimi settantasei per cento);

lotto 13: Vieta Quinto & Figli S.a.s., con sede in Rivara (TO), via Forno n. 30, con il ribasso del 16,46% (sedici e centesimi quarantasei per cento).

Torino, 4 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13710 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 117/2000

Oggetto: Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo edificio scolastico di via Assarotti n. 12, circoscrizione 1.

Importo base: L. 1.728.472.840, oltre L. 84.310.900 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 1.981.045.000, pari ad € 1.023.124,36.

Categoria prevalente: OG2, classifica: 3ª fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili: importo: L. 252.572.160, categoria: OSS.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: cinquecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 4 luglio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 5 luglio 2000 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 26 luglio 2000 alle ore 10.30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo edificio scolastico di via Assarotti n. 12, circoscrizione 1».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1, lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termini perentori per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 29 giugno 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 39.621.000 (€ 20.462,53), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico e il numero di fax;
- b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101, fax (011) 442-6177, dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche, tel. 011.442.6164).

Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011.442.3010/3014, fax 011.442.3007, e-mail: urp@comune.torino.it.

Torino, 8 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13713 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta;

c) forma dell'appalto: appalto concorso n. 206/99.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura di giacconi impermeabili unisex occorrenti al corpo di polizia municipale importo presunto - I.V.A. esclusa: L. 830.000.000 (€ 428.659,23).

4. Termini e modalità di consegna: art. 6 capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 3 luglio 2000;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il corpo di polizia municipale) Piazza Palazzo di Città n. 1;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo base di gara, cauzione definitiva: 5% dell'importo netto della provvista.

I concorrenti, per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6), contenente:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni: la natura giuridica, la denominazione legale e l'oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antitafia);

d) l'importo del fatturato globale di tutte le forniture effettuate nell'ultimo triennio;

e) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'importo globale di tutte le forniture, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello posto a base di gara.

Indicazione di Istituti di credito in grado di fornire referenze.

9. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata secondo i seguenti criteri:

maggior sconto percentuale: massimo 55 punti;

migliori caratteristiche tecniche e qualitative del prodotto: massimo 45 punti.

10. Pagamenti: art. 11 del capitolato.

11. Finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Gestione del Corpo di Polizia Municipale - Corso XI Febbraio n. 24 - Torino - tel. 011.442.6450 - fax 011.442.6263.

13.- 14. Data invio/ricevimento bando CEE: 22 maggio 2000.

Torino, 2 maggio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-13714 (A pagamento).

## CONSORZIO VOLONTARIO PER IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA DEI BACINI DELLA SPONDA ORIENTALE DEL VERBANO

Provincia di Varese. Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/836922

### Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ex art. 19 comma 1, punto b) e art. 21, comma 1, lettera b) 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di costruzione della 1ª e 2ª linea dell'impianto di depurazione di Besozzo (potenzialità 9.333 abitanti equivalenti), nonché le forniture e le prestazioni connesse alla realizzazione dei lavori medesimi.

Importo a base d'asta: L. 2.930.000.000 (€ 1.513.218,72) I.V.A. esclusa per opere a corpo, di cui L. 2.886.040.450 (€ 1.490.515,51) soggette a ribasso e L. 43.959.550 (€ 22.703,22) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: la categoria prevalente è la OS23 per L. 2.930.000.000 (€ 1.513.218,72) - classifica IV.

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo:

esecuzione di opere civili quali: scavo generale di sbancamento, scavi parziali di fondazione, sottofondi, rinterri e regolarizzazione terreno; esecuzione di opere in cemento armato per fondazioni, plinti, travi e platee, murature in elevazione e manufatti vari, intonacatura e fornitura in onora di parapetti; rampe di scale e balconi, carpenteria metallica; noli di attrezzature varie;

fornitura in opera di apparecchiature elettromeccaniche per stazione di grigliatura e sollevamento, rotoasciatura, dissabbiatura e dissolazione, dewatering, sedimentazione, ricircolo, sollevamento e trattamento fanghi, abbattimento del fosforo, disinfezione;

fornitura in opera di impianti elettrici;

opere concernenti la sicurezza del cantiere.

Si prescrive esplicitamente che l'offerta deve includere anche l'esecuzione delle opere indicate nelle prescrizioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 dell'allegato parere del Dipartimento di Prevenzione del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della A.S.L. di Varese.

Termine consegna progetto esecutivo corredato del piano operativo di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1986: centoventi giorni successivi e continui dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Durata dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la sede del Consorzio in via Paravicini n. 14 - 21100 Varese. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta ..... per la realizzazione della 1ª e 2ª linea dell'impianto di depurazione di Besozzo».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o vettore autorizzato entro le ore 12 del giorno 28 giugno 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9,30 del 29 giugno 2000 in una sala della Provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando; successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 10 luglio 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9,30 dell'11 luglio 2000 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di L. 12.000.000 (€ 6.197,48) presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata in parte con mutuo assunto con la Cassa DD.PP. assistito da contributo in conto abbattimento interessi ai sensi della legge regionale 28 aprile 1984, n. 23, ed in parte dalla Regione Lombardia con fondi del Ministero dell'ambiente, trova copertura al PEG I Conto 71 CdC 122 res. '99. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Tesoriere Consortile secondo quanto stabilito dall'art. 2/15 del capitolato speciale d'appalto ed avverranno dopo le relative somministrazioni da parte degli Enti erogatori al Consorzio. È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettera a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le CARIPLO - via Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 58.600.000 (€ 30.264,37), avente i requisiti di cui all'art. 30 comma 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente.

D) Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «.....», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1 lettera a), b), c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) C) D) 1 - 2 - 3 - 4 sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

E) Dichiarazione di presa d'atto da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente che l'opera oggetto dell'appalto è finanziata in parte con mutuo assunto con la Cassa DD.PP. assistito da contributo in conto abbattimento interessi ai sensi della legge regionale 23 aprile 1984, n. 23, ed in parte dalla Regione Lombardia con fondi del Ministero dell'ambiente, e che i pagamenti avverranno dopo le somministrazioni relative da parte degli Enti erogatori al Consorzio.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/1932.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; giorni centoventi, sempre che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. Il Consorzio non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. OS23 per L. 2.886.040.450 (€ 1.490.515,51).

Parti d'opera scorporabili: non previste.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Il Consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento, dott. ing. Giuseppe Grassi, (tel. 0331-953195 fax 0331-836932) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/gareconsorzi.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio Consorzi - fax 0332/836932.

Varese, 16 maggio 2000

Il direttore: dott. Paolo Ambrosoli.

C-13718 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI AVELINO

**Banda di gara per estratto** (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/1993, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 20 del 20 marzo 1996 e delle deliberazioni di G.C. n. 411 del 13 marzo 1997 e n. 304 del 20 aprile 2000).

Si rende noto che, a seguito dell'esito infruttuoso del primo esperimento della procedura, l'Amministrazione comunale intende procedere nuovamente, mediante concorso pubblico concorrenziale alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano inerente l'Area 01, via Morrelli e Silvati, caratterizzato dai seguenti requisiti:

riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;

insieme coordinato e sistematico di interventi organizzato sulla base di una proposta unitaria;

concorso di risorse pubbliche e private.

In particolare il Programma di Recupero Urbano oggetto del presente Bando prevede:

A) Insediamenti prefabbricati pesanti area Q1/B:

interventi di manutenzione straordinaria esterna degli edifici per coibentazione termica e ristrutturazione delle strutture di copertura;

realizzazione ed affidamento in concessione di n. 24 garages e n. 1 locale per attività ricreative ricavati dagli spazi porticati situati ai piani terra degli edifici prefabbricati;

B) Insediamenti di cui al P.S.C. per 80 alloggi: realizzazione nell'area lotto 2 di attrezzature di interesse collettivo di tipo sportivo-ricreativo, per il ristoro e parcheggio da realizzare a cura del privato al quale sarà concessa in gestione l'intera area secondo modalità da definirsi con apposita convenzione;

C) Insediamento prefabbricati pesanti area C.da Baccanico:

interventi di manutenzione straordinaria esterna degli edifici per coibentazione termica e ristrutturazione delle strutture di copertura;

realizzazione ed affidamento in concessione di n. 48 garages e n. 3 negozi ricavati dagli spazi porticati situati ai piani terra degli edifici prefabbricati.

Il programma prevede inoltre il completamento della viabilità di collegamento delle aree ERP da via Cortiglio a via Tagliamento.

Il programma di cui al presente bando, dell'importo di L. 2.850 mil. per lavori + L. 50 mil. per spese generali e di elaborazione, è finanziato dalla Regione Campania per un importo di L. 2.000.000.000, di cui L. 1.950 mil. per lavori, al quale vanno aggiunte risorse provenienti da investimenti privati per L. 900 mil. per un totale di L. 2.900.000.000.

I soggetti proponenti, pubblici e privati, che possono presentare proposte di Programmi di Recupero Urbano (PRECU) sono specificati al punto 2) della versione integrale del presente bando.

Si precisa che i soggetti proponenti, pubblici o privati, oltre che in forma singola, possono presentare proposta in forma consortile, associata ovvero mediante convenzionamento, conferendo mandato di rappresentanza ad uno dei soggetti convenzionati.

Termini, modalità di presentazione delle proposte di PRECU, documentazione relativa ai requisiti dei soggetti proponenti, elaborati tecnici da presentare, sono specificati ai punti 3), 4), 7) del predetto bando integrale.

Le proposte conformi a tutte le prescrizioni di tale bando saranno valutate secondo i criteri riportati al punto 8) del bando medesimo che qui di seguito si riportano in maniera del tutto descrittiva e non esaustiva:

a) offerta di risorse private per la realizzazione di interventi pubblici con l'esatta indicazione dell'importo, punti da 1 a 30;

b) qualità dell'offerta tecnica e prestazionale, punti da 1 a 20;

c) rapporto costo globale di intervento tempi di realizzazione punti da 1 a 10;

d) qualità architettonica e valutazione circa l'inserimento, nel contesto ambientale delle opere, punti da 1 a 15;

e) rapporto tra l'offerta di cui al punto a) ed il costo delle opere private a realizzarsi punti da 1 a 20;

f) effetti occupazionali previsti a regime punti da 1 a 5.

Pertanto i soggetti interessati dovranno far pervenire, improrogabilmente, pena la mancata presa in considerazione, la propria proposta di PRECU entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 luglio 2000, si ribadisce secondo i termini e le modalità riportate nella versione integrale del presente bando che potrà essere ritirato presso il Settore Urbanistica del comune di Avellino sito al 4° piano del Palazzo di Città, in piazza del Popolo - 83100 Avellino, ed è disponibile altresì sul sito [www.comune.avellino.it](http://www.comune.avellino.it)

Il responsabile del procedimento:

dott. ing. Luigi Masi

C-13726 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Direzione Generale Armonizzazione e tutela del Mercato**  
Roma, via Molise n. 2

### Bando di gara

A) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

B) Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri elencati in ordine decrescente:

a) ammontare economico totale dell'offerta;

b) merito tecnico dell'organizzazione preposta allo sviluppo del prodotto e dei relativi livelli di servizio;

- c) merito tecnico della soluzione proposta;
- d) qualità dei materiali utilizzati;
- e) tempo previsto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

C) Indirizzo amministrazione: Ministero dell'Industria, commercio artigianato - Direzione generale armonizzazione e tutela del mercato, segreteria, via Molise n. 2 - 00187 Roma.

D) Luogo di esecuzione: Roma.

E) Caratteristiche generali dell'opera: la realizzazione del piano generale di comunicazione della Dgdm comprendente: l'ideazione, realizzazione, stampa e distribuzione di 12 numeri un bollettino mensile informativo, la redazione di uno studio di fattibilità e la realizzazione del prototipo dello strumento di comunicazione proposto.

F) Importo dei lavori a base d'asta, oltre I.V.A.: L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

F) Cauzione richiesta: L. 10.000.000, pari al 5% dell'importo a base d'asta.

H) Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella d'Alessandro.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole ed i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate potranno presentare richiesta di invito in regola con le norme sul bollo. I R.T.I. dovranno indicare la parte di fornitura che ogni impresa effettuerà.

Unitamente alla domanda, dovrà essere presentata:

1) il certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio in corso di validità o copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

3) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione dovrà essere riferita a tutti i componenti il raggruppamento.

Potrà essere utilizzata la modulistica appositamente predisposta, relativa alla richiesta di partecipazione ed alla dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A. in distribuzione presso la segreteria della Dgdm nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, ovvero disponibili su Internet alla pagina: [www.minindustria.it/dgdm/servizi.htm](http://www.minindustria.it/dgdm/servizi.htm)

Stante l'urgenza del servizio, la richiesta di invito dovrà pervenire entro giorni 20 (venti) dalla pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato.

Le domande di partecipazione alla gara possono essere effettuate, entro il termine suddetto, mediante telegramma, telex o telecopio e devono essere confermate nelle forme prima indicate con raccomandata da spedire entro la stessa scadenza.

Sono ammesse a partecipare all'appalto concorso le imprese ed i R.T.I. che dimostrino:

1) che negli ultimi tre anni hanno conseguito un fatturato globale d'impresa pari a 3 volte l'importo posto a base d'asta ed un fatturato in forniture di servizi identici pari a 2 volte l'importo posto a base d'asta;

2) l'effettuazione di almeno un servizio identico a favore della pubblica amministrazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi mesi 6 (sei) dalla data di espletamento della gara.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea potranno partecipare alla gara, esibendo la documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

Gli inviti saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Il dirigente: dott.ssa Antonella d'Alessandro.

## COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Tel. 0422-658380 - Fax 658407

### Avviso d'asta

È indetto per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 9, presso la sede municipale di Cà Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di spazzamento del centro storico per il periodo di un anno.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, e con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo complessivo più basso, senza ammissione di offerte in aumento. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Importo complessivo a base d'asta L. 499.246.620 (I.V.A. esclusa), € 257.839.361. Il raggruppamento di imprese è regolato ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del comune di Treviso, entro le ore 14 del giorno 3 luglio 2000. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compresso numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a.1) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico-operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

a.2) che la ditta è iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 30, quarto comma del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

a.3) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

a.4) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, con l'indicazione dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

a.5) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: Inps: sede di ..... , matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicare tutte); Inail: sede di ..... , matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicare tutte);

a.6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

a.7) che l'importo riferito a servizi simili a quello oggetto dell'appalto, conseguito nel triennio (1997-1998-1999), non è inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa);

a.8) di disporre di idonee referenze bancarie da parte dei seguenti istituti di credito (almeno due): .....

a.9) solo per le società cooperative e loro consorzi di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

B) elenco dei principali servizi simili a quello oggetto dell'appalto, prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

C-13772 (A pagamento).

C) cauzione provvisoria di L. 20.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere comunale, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere la sua operatività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa deve specificare, nell'istanza di ammissione, il proprio ruolo all'interno del raggruppamento, e l'impresa capogruppo deve specificare, nell'istanza di ammissione, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. La documentazione di cui al punto A) deve essere presentata anche dalle imprese mandanti. Il requisito richiesto al punto a.7) si intende cumulabile, ma deve essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura almeno pari al 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito stesso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del 1° settore. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il servizio appalti (n. 0422/658380-658257). Il bando di gara integrale è pubblicato presso l'albo pretorio comunale e sul sito Internet: [www.comune.treviso.it](http://www.comune.treviso.it)

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 10 maggio 2000.

Il dirigente del 1° settore:  
dott.ssa Giovanna Vitale

C-13773 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA

### Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena, ref. ufficio contratti, tel. 39.59.206411, fax 39.59.206594, ref. tecnico: settore ambiente, tel. 39.59.206151, fax 39.59.206176.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 1, manutenzione triennale delle aiuole fiorite all'interno di parchi, piazze e viali cittadini. Importo presunto a base di gara: L. 750.000.000, pari ad € 387.342,675. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: aree verdi del comune di Modena.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: millenoveanta giorni dal verbale di consegna e comunque fino a concorrenza dell'importo a base d'appalto.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale possono essere visionati o acquistati gli elaborati tecnici: gli elaborati tecnici potranno essere visionati ed eventualmente acquistati perentoriamente entro il giorno 4 luglio 2000, ore 12.30 presso il settore risorse e tutela ambientale (sig.ra Stefania Russo), via Santi n. 40, ottavo piano, previa prenotazione telefonica (tel. 39.59.206156, fax 39.59.206176).

8.c) Costo e modalità di pagamento degli elaborati tecnici: il prezzo di acquisto degli elaborati tecnici è di L. 10.000 (€ 5,164). Tale somma deve essere versata presso una qualunque sede o agenzia della «Rolo Banca 1473 S.p.a.» (tesoriere del comune di Modena, filiale n. 20, sede di Modena, piazza Grande n. 40, conto di tesoreria, coordinate bancarie: c/c n. 999999993, ABI n. 3556, CAB n. 12930) oppure su c/c postale n. 17367418, intestato al comune di Modena, servizio tesoreria - 41100 Modena, indicando come causale «acquisto elaborati gara .....» e consegnando copia della ricevuta di versamento al momento del ritiro.

9.a) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 14, dovranno essere consegnate a mano o a mezzo posta, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Modena, ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20 entro il 7 luglio 2000 alle ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiana.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà espletata presso il comune, via Scudari n. 20, il 10 luglio 2000 alle ore 9.

11. Cauzione: cauzione definitiva: 5% importo contratto.

12. Modalità di finanziamento: spesa corrente.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: i raggruppamenti d'impresa dovranno rispettare in sede d'offerta tutte le condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti relativi ai prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi della ditta e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti plichi ciascuno debitamente sigillato:

1) plico A1: «Offerta economica»: su carta legale, debitamente sottoscritta, espressa in percentuale sia in cifre che in lettere con dichiarazione di eseguire in proprio l'intero servizio o in alternativa la parte dei servizi che si intende subappaltare secondo le modalità e i limiti dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

2) plico A2: «Documentazione amministrativa» contenente a pena di esclusione:

2.a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

1. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

3. di aver realizzato un fatturato globale non inferiore a L. 1.500.000.000 relativo ai tre ultimi esercizi finanziari 1997-1999;

4. di aver realizzato nei precedenti tre anni 1997-1999 appalti analoghi relativi alla manutenzione delle aiuole fiorite all'interno di parchi, piazze e viali cittadini pari ad almeno complessive L. 750.000.000, per un valore annuo non inferiore a L. 200.000.000;

5. una presenza media annua di almeno 14 operai impiegati negli ultimi tre anni (1997-1999);

6. di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, o equivalente negli Stati membri, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe, né aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle medesime nel quinquennio precedente la gara;

7. dati Casellario giudiziale, o equivalente negli Stati membri, di ogni legale rappresentante, sottoscritti a pena di esclusione da ognuno di essi;

8. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione temporanea deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a), punti 2, 6, 7, 8; possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a): punti 3, 4, 5: se impresa mandante in misura non inferiore al 25%; se mandataria in misura non inferiore al 50%.

La mandataria deve rendere la dichiarazione 2.a), punto 1.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sede di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione.

Delle citate dichiarazioni può in alternativa essere fornita anche certificazione, purché valida.

3) plico A3: «Offerta tecnica» redatta per singoli punti con riferimento a quelli indicati all'art. 27 del capitolato.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: centoventi giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, individuata sulla base dei seguenti elementi:

- prezzo: punteggio massimo, 40 punti;
- caratteristiche tecniche: punteggio massimo, 60 punti;
- come meglio specificato all'art. 27 del capitolato speciale.

Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta è motivo di esclusione dalla gara a giudizio dell'amministrazione.

18. Non è stata effettuata preinformazione.

19. Data d'invio e di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Giovanna Franzelli

C-13774 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione - Ufficio VI

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - Ufficio VI, via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma, tel. 06-59944220/1/3, fax 06-59944296.

2. Informazioni generali: il presente avviso costituisce invito a presentare manifestazione di interesse a realizzare progetti finanziati al Ministero della sanità sul Fondo nazionale per la lotta contro la droga (Es. finanz. 1997-1998-1999).

Gli enti pubblici e privati che avranno manifestato il proprio interesse conformemente alle procedure di cui sotto, purché rispondenti ai criteri elencati al punto 10, saranno inclusi in una lista di potenziali contraenti. L'ente appaltante invierà il capitolato d'oneri e l'invito a presentare offerta ai candidati iscritti nella lista relativa ad ognuno dei progetti di cui al punto 3, il cui valore stimato è inferiore ai limiti fissati nelle direttive CE sugli appalti pubblici.

3. Titoli dei progetti coperti dal presente invito a presentare manifestazione di interesse:

- 1) valutazione degli interventi di promozione del benessere, educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze;
  - 2) programma nazionale di valutazione della diffusione della comorbilità psichiatrica e della risposta della rete dei servizi di assistenza;
  - 3) implementazione di una banca dati nazionale sui programmi di riduzione della domanda di droga;
  - 4) sistema informativo Edra sulle attività di riduzione della domanda;
  - 5) attività di valutazione della correttezza amministrativa delle procedure di assegnazione e di gestione dei progetti;
  - 6) valutazione del tempo di latenza nell'accesso dei tossicodipendenti al sistema dei servizi di assistenza;
  - 7) ricerca multicentrica sull'adeguatezza del trattamento e della cura dell'abuso di droga.
4. Tipo di appalti previsti: fornitura di servizi di consulenza, di studi, di indagini, di formazione.
5. Luogo di esecuzione degli appalti: territorio della Repubblica italiana.

6. Ambito di validità delle liste: le liste compilate a seguito del presente invito saranno valide per i soli progetti elencati al punto 3.

7. Raggruppamenti di candidati: consorzi, gruppi di imprese o di fornitori di servizi sono ammessi a presentare offerta, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto della richiesta presente.

8. Indirizzo: le candidature devono essere inviate al seguente indirizzo: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - Ufficio VI c/o Ufficio postale del Ministero della sanità, piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma.

9. Modalità e termini di presentazione: le candidature all'iscrizione nella lista dei potenziali contraenti, redatte in lingua italiana, debitamente compilate e firmate dal legale responsabile, assieme ai documenti giu-

stificativi richiesti, devono essere inviate, in busta sigillata, tramite raccomandata a/r o corriere autorizzato. Le candidature possono essere presentate entro le ore 14 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I candidati che intendono concorrere per più progetti devono indicare chiaramente nella domanda tutti i progetti, di cui al precedente punto 3, per i quali manifestano il proprio interesse. Sulla busta deve comparire il nome dell'ente candidato e la seguente intestazione: «Manifestazione di interesse Progetti fondo droga 1997-1999».

La domanda di candidatura deve essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) copia dello statuto, ovvero certificato di iscrizione alla Camera di commercio o diversa idonea documentazione che precisi il nome e l'oggetto dell'ente, la sua struttura amministrativa, il legale responsabile e la composizione degli organi direttivi;
  - 2) *curriculum vitae*/professionale dettagliato del personale direttamente implicato nell'esecuzione dei servizi;
  - 3) idonee garanzie bancarie;
  - 4) copia del bilancio dell'ultimo esercizio trascorso;
  - 5) autodichiarazione del legale responsabile relativa al capitale sociale, al volume d'affari globale e al volume d'affari dei servizi correlati all'appalto, relativi all'esercizio trascorso e ai due esercizi precedenti.
10. Criteri di selezione ai fini dell'iscrizione nelle liste dei potenziali contraenti: i candidati devono dimostrare la loro affidabilità finanziaria e le loro competenze nei progetti per i quali manifestano interesse. L'ente appaltante esaminerà le candidature onde compilare la lista dei potenziali contraenti, conformemente ai seguenti criteri:
- posizione finanziaria ed economica;
  - esperienza tecnica (sono richiesti almeno tre anni di esperienza professionale nel(i) settore(i) di competenza cui si riferisce la candidatura);
  - competenza professionale.

Non saranno selezionate le candidature non firmate dal legale responsabile o incomplete, non corredate da tutti i documenti giustificativi richiesti o che non osservino le disposizioni formali per la presentazione delle candidature.

11. Persone di contatto: per ulteriori informazioni rivolgersi ai recapiti elencati al punto 1 o ai sottoelencati indirizzi e-mail:

dott. Cinzia Confalone: c.confalone@sanita.it;  
dott. Daniela Galeone: d.galeone@sanita.it;  
dott. Giovanni Nicoletti: g.nicoletti@sanita.it;  
dott. Bastiana Pala: b.pala@sanita.it

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13775 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE A.S.L. 1 Torino

#### Bando di gara

Con determinazione n. 125/02/2000 del 17 maggio 2000 è stata indetta gara con procedura ristretta e d'urgenza ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

Oggetto: affidamento per trentasei mesi in unica soluzione del servizio di trasporto a mezzo ambulanza per pazienti dell'ASL 1 di Torino.

Durata: mesi trentasei dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto triennale: L. 1.732.500.000 oneri fiscali compresi pari ad € 894.761,58.

Descrizione del servizio: trasporto con ambulanza dei pazienti dell'ASL 1 nei seguenti casi:

trasporto dai presidi ospedalieri di questa Azienda ad altri presidi ospedalieri;

trasporto verso i centri dialisi di pazienti emodializzati barellati e non barellati;

trasporto per pazienti in assistenza domiciliare integrata od ospiti della residenza sanitaria per anziani di v. Plava n. 75, Torino.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 1, Torino, via San Secondo n. 29, Torino, tel. 011/5662357, fax 011/5623676.

La partecipazione alla presente gara è esclusa per le associazioni di volontariato Onlus.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95. La gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 23 comma 1, lett. a), favore del prezzo più basso tra le offerte idonee. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di essere in possesso dell'abilitazione al trasporto di infermi e feriti rilasciato dall'amministrazione preposta, che dovrà essere indicata nel contesto;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, come richiamato dal decreto legislativo n. 157/95, art. 12;

elenco dei principali servizi prestati negli esercizi 1997, 1998, 1999 con particolare riferimento al servizio oggetto di gara con indicazione degli importi, della data e dei destinatari;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale.

La domanda di partecipazione con la richiesta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1, Torino, Ufficio Protocollo, via San Secondo, n. 29, 10128 Torino, (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12), riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura: "Affidamento servizio di trasporto in ambulanza per pazienti dell'A.S.L. 1 Torino" nel termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione (abbreviato per motivi d'urgenza) scade alle ore 12 (dodici) del giorno 6 giugno 2000.

Il presente bando è stato inviato alla G.U. CEE il 19 maggio 2000 e vi è pervenuto in pari data.

L'Amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro centoventi giorni dalla scadenza dei presente bando.

Per informazioni rivolgersi a: servizio Provveditorato Economato A.S.L. 1, Torino, tel. 011/5662357, fax 011/5623676.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio  
provveditoriale econonale:  
dott. Ermanno Ricci

C-13776 (A pagamento).

## COMUNE DI ESTE (Provincia di Padova)

### Settore 2° attività sociali educative culturali

Este (PD), piazza Maggiore n. 6  
Tel. 0429/617511 fax 0429/600632

*Appalto concorso per l'affidamento della gestione del complesso del Castello Marchionale comunale. Estratto del bando di gara.*

Oggetto dell'appalto: categorie di servizio: n. 14; n. 17 rif.to CPC 96; n. 26 rif.to CPC 96.

Gestione del complesso Castello Marchionale comunale comprendente:

- a) gestione attività turistiche, culturali, ristorazione, spettacolo ed intrattenimento;
- b) custodia e manutenzione del complesso architettonico;
- c) manutenzione del parco pubblico all'interno del castello.

La durata del contratto è di anni 5 (cinque), rinnovabili per ulteriori anni 5 per un massimo di due volte.

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (€ 258.228,44).

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dei parametri evidenziati nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto.

Domande di partecipazione: le domande redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo della stazione appaltante (v. sopra) entro e non oltre *trentasette giorni* dall'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara, che potrà essere richiesto allo stesso indirizzo.

Bando integrale e documentazione: potranno essere richiesti alla stazione appaltante all'indirizzo di cui sopra.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 16 maggio 2000.

Este, 16 maggio 2000

Il dirigente del 2° settore: dott. Remo Gazerro.

C-13777 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M.

La Spezia

### Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 99/SP/0714/0A.6033.

Oggetto: acquisto di valvole vario per UU.NN. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 450.000.000 (pari a € 232.405,60).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni, 4° sezione, dell'ufficio affari generali di questa direzione arsenale M.M. (telefono 0187/783289, 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'Amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73 lett. c) del R.C.G.S.).

#### Avvertenze:

Durata contrattuale: i termini di adempimento complessivi saranno compresi entro trecentosantacinque giorni solari, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla Ragioneria centrale, prorogabili di ulteriori trecentosessantacinque giorni se non si raggiunge l'importo contrattuale;

Assicurazione di qualità: i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 6 (sei).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 45.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai contenuti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M., Ufficio affari generali, pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

**Preselezione:**

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

**a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:**

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a) b) d) e) del decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c), e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni.

2. dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari servizi identici/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lett. c) decreto legislativo n. 358/92 solo in presenza di ragioni giustificate non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) e, specificamente:

1. elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª Sez., UREP, Tel. 0187/783289, 782247.

Il direttore:

Ammiraglio ispettore Dino Nascetti

C-13787 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M.

La Spezia

### Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di progetto/offerta, a cura e spese delle Ditte che saranno invitate.

Codice della gara: n. 0M.8005/A.

**Oggetto:**

Forniture di un servizio di stampa e gestione documentazione/conseguenza cartacea.

Importo di massima L. 233.333.340 + I.V.A. (pari a € 120.506,61 + I.V.A.).

**Natura ed entità delle prestazioni:**

La specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni, 4ª sezione, dell'ufficio affari generali di questa direzione arsenale M.M. (telefono 0187/783289, 782247).

**Procedura e sistema di aggiudicazione:**

Appalto concorso in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CEE.

L'eventuale aggiudicazione dei servizi sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

La scelta del progetto da realizzare sarà effettuata dopo che un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza dei progetti tecnici e delle offerte economiche, avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

il prezzo;

la competenza ed il dettaglio del progetto;

qualità delle apparecchiature/installazioni di allestimento.

**Avvertenze:**

Sarà concesso il sub-appalto.

I termini di adempimento avranno durata fino al 31 dicembre 2000, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge. Il contratto potrà essere rinnovato, previo accordo fra le parti, per complessivi tre anni oltre quello della data di stipula;

La ditta dovrà operare con un sistema di assicurazione della qualità di livello ISO 9002 o equivalente.

Il contratto prevederà non prevederà la clausola di garanzia.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione definitiva di L. 23.333.340.

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M., Ufficio Affari Generali, Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

**Preselezione:**

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

**a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:**

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a) b) d) e) del decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c), e, specificamente:

1. dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni.

2. dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lett. c) decreto legislativo n. 358/92 solo in presenza di ragioni giustificate non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) e, specificatamente:

1. elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª Sez., UREP, Tel. 0187/783289, 782247.

Il direttore:

Ammiraglio ispettore Dino Nascetti

C-13788 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

### *Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE*

La direzione arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 00/SP/0094/OM.6102.

Oggetto: lavori di rifacimento e adeguamento alla legge n. 46/90 ed al decreto legge n. 626 impianti di officina e fabbricati vari.

Prezzo base: L. 431.975.800 (pari a € 233.096,88) + I.V.A.

N.B.: al prezzo base di L. 431.975.800 + I.V.A. (€ 233.096,88 + I.V.A.) si deve aggiungere il compenso di L. 8.878.200 + I.V.A. (€ 4.585,21 + I.V.A.) e più C.N.P.A.I.A. al 2% dovuto per l'espletamento dell'incarico di «Coordinatore in fase esecutiva» e «Responsabile dei lavori» previsto dal decreto legislativo n. 494/96.

Natura ed entità delle prestazioni:

La specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'ufficio pubbliche relazioni, 4ª sezione, dell'ufficio affari generali di questa direzione arsenale M.M. (telefono 0187/783289, 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione:

Licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta col prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 359/92.

Avvertenze:

Non sarà concesso il subappalto.

Assicurazione di qualità:

Non è richiesto il sistema assicurazione qualità aziendale ma i materiali forniti dovranno essere corredati dalla dichiarazione di conformità, rilasciata dal fornitore del materiale stesso.

Durata contrattuale:

I termini di adempimento dovranno essere compresi entro centottanta giorni solari a decorrere dalla data notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di trecentosessantacinque giorni solari.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 44.104.000.

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2000 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M., Ufficio Affari Generali, Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a) b) d) e) del decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. c), e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni.

2) dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici/similiari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa a servizi identici/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13 lett. c) decreto legislativo n. 358/92 solo in presenza di ragioni giustificate non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la preselezione.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. a) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª Sez., UREP, Tel. 0187/783289, 782247.

Il direttore:

ammiraglio ispettore Dino Nascetti

C-13789 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

### *Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE*

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura.

Codice della gara: n. 98/SP/0735/OA.6088.

Oggetto: sostituzione server di rete.

Prezzo base palese L. 497.260.000 (€ 256.813,36) + I.V.A.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289, 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze: la fornitura si intende suddivisa in due parti/lotti non scindibili:

lotto 1: fornitura del materiale per un prezzo base di L. 497.110.000 + I.V.A. (pari a € 256.735,89 + I.V.A.);

lotto 2: fornitura schede codificazione NATO dei materiali privi di NUC per un prezzo base di L. 125.000 + I.V.A. (pari a € 64,56 + I.V.A.).

I materiali privi di NUC dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» ALL-G-006 edizione 1996, edita da Alledife.

Durata contrattuale:

lotto 1: i termini di adempimento per la fornitura del materiale sarà compreso entro centoventi giorni solari a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

lotto 2: i termini di adempimento per le operazioni di codificazione, saranno così suddivisi:

cinquanta giorni solari per la consegna a Maricegso della lista dei materiali da codificare S.P.L.C. a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

venti giorni solari per la consegna a Maricegso delle proposte di identificazione schede CM-03 e dati di gestione schede GM02, per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta, della comunicazione di approvazione delle predette liste;

venti giorni solari per la consegna a Maricegso delle schede di codificazione in forma definitiva per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette schede.

Assicurazione di qualità: non è richiesto il sistema di assicurazione della qualità aziendale ma i materiali dovranno essere corredati della dichiarazione di conformità.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 49.726.000, (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 27 giugno 2000, al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità dell'offerta, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d) e) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lettera c) e), specificamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similiari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento).

La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria) ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate non vincolerà in alcun modo, la Commissione per la selezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera a) e), specificamente:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP, telefono n. 0187/783289, 782247.

Il direttore ammiraglio ispettore: Dino Nascetti.

C-13790 (A pagamento).

A.N.M.

Azienda Napoletana Mobilità

*Bando di gara - Procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 e successive modifiche) - Appalto per la pulizia degli autobus (n. 2 lotti) per un periodo di dodici mesi.*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, telefono n. 081/7632104, fax n. 081/7632110/2105 - Internet www.anm.it.

2. Natura dell'appalto: servizio di pulizia degli autobus dell'A.N.M., categoria 14, lotto I (autolinea 1): rimesse di via delle Puglie e Carlo III. Importo massimo di L. 656.000.000 (€ 338.795,73) oltre I.V.A., lotto II (autolinea 2) rimesse di Cavalleggeri Aosta, Garitone e Posillipo. Importo massimo L. 574.000.000 (€ 296.446,26 oltre I.V.A. Importo massimo per i due lotti L. 1.230.000.000 (€ 635.241,99) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: comune di Napoli, presso le rimesse di: via delle Puglie - Carlo III, Cavalleggeri Aosta, Garitone e Posillipo.

4. (non applicabile).

5. d) Suddivisione dell'appalto: l'appalto è suddiviso in due lotti; è possibile presentare offerta anche per un solo lotto in presenza dei requisiti richiesti.

8. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di dodici mesi.

9. Raggiungimenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appaltamento e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è consentito che una stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o R.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14, del giorno 23 giugno 2000.

10. b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Napoletana Mobilità - Settore Approvvigionamenti, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, telefono n. 081/7632104, fax n. 081/7632110/2105. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di ammissione alla gara per l'appalto per la pulizia degli autobus (n. 2 lotti) per un periodo di dodici mesi».

10. c) Lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauazione provvisoria per l'importo di L. 25.000.000 nei modi indicati nella lettera d'invito.

13. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti saranno effettuati con scadenza mensile, a novanta giorni data fattura, come verrà meglio illustrato nella documentazione di gara.

14. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata dalla copia di un valido documento d'identità, in cui si attesta:

a.1) che il dichiarante è il titolare o il legale rappresentante dell'impresa;

a.2) che l'impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, come previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

a.3) che l'impresa opera nel settore della «pulizia» da almeno cinque anni (inizio attività a partire dal 1995);

a.4) che l'impresa è iscritta alla camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto (i concorrenti stabiliti in altri Stati della CE, possono presentare certificato equivalente secondo lo Stato di provenienza);

a.5) che l'impresa si trova in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguito l'appalto;

a.6) che l'impresa non è soggetta a contenziosi in materia di lavoro con il personale da essa dipendente, ed in particolare per azioni ex art. 1676 del Codice civile e legge n. 1369/1960;

a.7) che l'impresa solleva completamente l'A.N.M. e si impegna ad assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali licenziamenti in caso di subentro di un'altra ditta;

a.8) che l'impresa si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di sciopero, al fine di scongiurare i danni derivanti al servizio pubblico dal mancato rispetto del presenziamento nelle fasce orarie e nei periodi garantiti;

a.9) che l'impresa ha avuto negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) complessivamente un volume di affari non inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056) così come risulta dalle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni;

a.10) di aver stipulato nell'ultimo anno solare, precedente alla data di espletamento della presente gara (gennaio 1999 - dicembre 1999) contratti di pulizia per un ammontare complessivo pari ad almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685);

a.11) di aver già svolto negli ultimi cinque anni (1995, 1996, 1997, 1998, 1999) l'attività oggetto dell'appalto per altre aziende pubbliche per importi contrattuali non inferiori complessivamente a L. 1.000.000.000 (€ 516.457), elencare le aziende, con i periodi e gli importi contrattuali;

a.12) di essere certificata per sistema di qualità UNI-EN-ISO 9002;

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito, da comprovare mediante lettere degli stessi istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto;

c) elenco del personale nominativamente elencato che è stato alle proprie dirette dipendenze dal 1 gennaio 1999 al 31 dicembre 1999 ininterrottamente e che dovrà risultare non inferiore a n. 50 unità.

N.B.: In caso di A.T.I. ciascuna partecipante deve presentare la documentazione di cui ai punti a), b) e c), come sopra indicata, indicando in particolare per quanto attiene al punto c) ed ai punti a.9), a.10) ed

a.11), la parte di propria pertinenza, che dovrà essere posseduta nella misura minima del 60% dalla mandataria e del 20% da ciascuna delle mandanti, fermo restando quanto disposto in materia dal decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato con la documentazione amministrativa in sede di offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: al «prezzo più basso» secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. L'A.N.M. valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Ciascun lotto non sarà aggiudicato se non saranno pervenute, per esso, almeno due offerte valide.

17. (non applicabile).

18. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 maggio 2000.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-13791 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli, via Domenico Morelli n. 75

Telefono n. 081.7973111 - Fax n. 081.7973238

*Avviso di bando di gara per licitazione privata* (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65). *Procedura con termini ridotti* (ai sensi dell'art. 24 del regio decreto n. 827/24).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli, telefono n. 081.7973111, fax 081.7973238.

2. Oggetto: appalto pubblico di servizi pulizia sede I.A.C.P. Napoli ed uffici distaccati incluso limitrofe aree pertinenziali ed a verde, categoria 14 e numero C.P.C. 874.

3. Importo a base d'asta L. 535.000.000 (€ 276.304,44) oltre I.V.A.

4. Sono ammesse imprese che svolgono attività di pulizia e disinfezione, disinfezione, di cui alla legge n. 82/1994 ed al decreto 7 luglio 1997 n. 274, iscritte per tale attività alla C.C.I.A.A. da almeno cinque anni antecedenti il presente avviso e dal cui certificato risultino attestati i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 legge n. 82/1994, e quelle iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese, ovvero che abbiano almeno presentato domanda di iscrizione.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitate a prestare offerta almeno cinque imprese.

7. Sono vietate varianti al capitolato d'opera.

8. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa.

9. Il contratto avrà durata di dodici mesi decorrenti dalla data di consegna del servizio.

10. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, poiché in scadenza i termini della proroga concessa all'impresa appaltatrice uscente.

11. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire all'indirizzo dell'ente appaltante, entro e non oltre il 6 giugno 2000 (fa fede il timbro di ricezione dell'istituto).

12. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

13. Ricezione delle offerte sarà non inferiore a dieci giorni dalla spedizione delle lettere di invito.

14. Cauzione provvisoria (2%) e definitiva (5%) dell'importo lavori a base d'asta.

15. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, alle domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione a riprova della sussistenza delle condizioni di ammissibilità alla gara e dei requisiti di capacità economica e finanziaria:

a) originale o copia conforme del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa da almeno cinque anni continuativi antecedenti il presente avviso e l'attestazione dei requisiti di cui all'art. 2, legge n. 82/1994 e certificato di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese, se in possesso;

b) dichiarazione resa, (legge n. 15/1968 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante, l'inesistenza delle cause ostative alla partecipazione alla gara di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in carta bollata da L. 20.000 del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

volume d'affari dell'impresa al netto di I.V.A., realizzato mediamente nel triennio 1997, 1998, 1999 di valore non inferiore complessivamente a L. 1.500.000.000;

descrizione della struttura operativa dell'impresa che comunque deve aver impiegato mediamente, nell'ultimo triennio, non meno di cinquanta dipendenti;

L'aver svolto nell'ultimo triennio il servizio di pulizia anche per conto di altri enti pubblici ovvero primarie aziende specificando i contraenti.

16. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta regolare.

17. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 16 maggio 2000.

Il dirigente servizi generali: dott.ssa Rosa Percuoco.

C-13792 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10<sup>a</sup> Divisione

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104 - Roma, telefono n. 06/4462578, fax 06/4466220.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta (licitazione privata) in ambito CE/WT0 (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

3. a) Luogo di consegna: da definire;

b) oggetto della fornitura: acquisto di giubbetti antiraffamento/antiproiettili mod. AP/98 completi di protezione inguinale e fodere contenitrici di ricambio, complete di fodere per la protezione inguinale (C.P.V. 18213031-1);

c) quantità: n. 40.500 giubbetti AF/AP mod. AP/98 e n. 81.000 fodere contenitrici di ricambio.

4. Termine di consegna: il materiale, suddiviso in 11 rate, dovrà essere consegnato entro novetotto giorni decorrenti da quello successivo a quello in cui la ditta avrà ricevuto la comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 luglio 2000.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzi: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara CE/WT0 per la fornitura di giubbetti e fodere», al Ministero della Difesa - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 1<sup>a</sup> Divisione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6. a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le aziende costruttrici di giubbetti antiproiettili e fodere nonché i loro rappresentanti in esclusiva. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. La certificazione potrà essere sostituita da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002 o, in alternativa, alla normativa AQAP 120 rilasciato per la categoria merceologica dei materiali oggetto della fornitura;

4) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della società produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei materiali oggetto della fornitura, che pertanto dovrà essere indicato con l'indirizzo completo;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima.

I rappresentanti in esclusiva delle case costruttrici dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6. a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto, ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, alla ditta che offrirà il prezzo più basso purché inferiore o almeno uguale a quello posto a base della gara.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 30 ottobre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio sub 1, al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/4462578;

di carattere tecnico allo 06/47354701.

14. Preinformazione: G.U.C.E. n. 533 del 17 febbraio 2000.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 18 maggio 2000.

16. Data di ricezione del bando: 18 maggio 2000.

Il direttore generale: Magg. Gen. Sergio Loffredi.

C-13793 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma - tel. 06-59944121/4220/4221/4223, fax 06-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso).

3. Titolo dell'appalto, categoria di servizio, numero di riferimento CPC: «implementazione di una banca dati informatizzata per il monitoraggio e la valutazione retrospettiva dei progetti finanziati dal Fondo Antidroga». Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 1.090.000.000 (unmiliardonovantamilion), I.V.A. compresa. Cat. n. 7 - CPC n. 84 (servizi informatici ed affini).

4. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

5.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: Direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C. E. n. L/209 del 24 luglio 1992) come modificata dalla Direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2000);

b) obbligo di menzione dei nominativi prestatori di servizi: i nominativi e i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi vanno allegati alla domanda di partecipazione.

6. Divisione in lotti: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

7. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: minimo 5 - max 10.

8. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

9. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

11.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 17;

b) indirizzo di invio delle domande: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) c/o ufficio postale piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Banca dati fondo antidroga»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente avviso.

13. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

14. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione (pena esclusione):

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209 del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

### 15. Criteri di aggiudicazione:

a) nella preselezione: capacità tecnica; capacità economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) nell'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 11.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 maggio 2000.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13794 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma - tel. 06-59944121/4220/4221/4223, fax 06-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso).

3. Titolo dell'appalto, categoria di servizio, numero di riferimento CPC: «Valutazione dell'offerta di programmi di assistenza per le problematiche specifiche delle donne tossicodipendenti e dei loro figli». Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 345.000.000 (trecentoquarantacinquemilion), I.V.A. compresa. Cat. n. 8, CPC n. 85 (servizi di ricerca e sviluppo).

4. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

5.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: Direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C. E. n. L/209 del 24 luglio 1992) come modificata dalla Direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2000);

b) obbligo di menzione dei nominativi prestatori di servizi: i nominativi e i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi vanno allegati alla domanda di partecipazione.

6. Divisione in lotti: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

7. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: minimo 5 - max 10.

8. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

9. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

11.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 17;

b) indirizzo di invio delle domande: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) c/o ufficio postale piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Ricerca donne tossicodipendenti»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente avviso.

13. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

14. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione (pena esclusione):

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della Direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209 del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

15. Criteri di aggiudicazione:

a) nella preselezione: capacità tecnica; capacità economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) nell'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 11.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 maggio 2000.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13795 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma - tel. 06-59944121/4220/4221/4223, fax 06-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso).

3. Titolo dell'appalto, categoria di servizio, numero di riferimento CPC: «Programma nazionale di valutazione dei progetti di riduzione del danno». Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 495.000.000 (quattrocentonovantacinquemilioni), I.V.A. compresa. Categoria di servizio n. 8 - CPC n. 85 (servizi di ricerca e sviluppo).

4. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

5.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: Direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C. E. n. L/209 del 24 luglio 1992) come modificata dalla Direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2000);

b) obbligo di menzione dei nominativi prestatori di servizi: i nominativi e i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi vanno allegati alla domanda di partecipazione.

6. Divisione in lotti: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

7. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: minimo 5 - max 10.

8. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

9. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

11.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 17;

b) indirizzo di invio delle domande: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) c/o ufficio postale piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Valutazione progetti riduzione del danno»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente avviso.

13. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

14. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione (pena esclusione):

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della Direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209 del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

15. Criteri di aggiudicazione:

a) nella preselezione: capacità tecnica; capacità economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) nell'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 11.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 maggio 2000.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13796 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma - tel. 06-59944121/4220/4221/4223, fax 06-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorsivo).

3. Titolo dell'appalto, categoria di servizio, numero di riferimento CPC: «Formazione di personale qualificato nell'ambito dei servizi pubblici e privati (settore nuove droghe)». Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 595.000.000 (cinquecentonovantacinquemilioni), I.V.A. compresa. CPC n. 24 - CPC n. 92 (servizi relativi all'istruzione, anche professionale).

4. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

5.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: Direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C. E. n. L/209 del 24 luglio 1992) come modificata dalla Direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2000);

b) obbligo di menzione dei nominativi prestatori di servizi: i nominativi e i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi vanno allegati alla domanda di partecipazione.

6. Divisione in lotti: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

7. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: minimo 5 - max 10.

8. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

9. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

11.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 17;

b) indirizzo di invio delle domande: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) c/o ufficio postale piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Formazione personale settore nuove droghe»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente avviso.

13. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

14. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione (pena esclusione):

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209 del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

### 15. Criteri di aggiudicazione:

a) nella preselezione: capacità tecnica; capacità economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) nell'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 11.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 maggio 2000.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13797 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma - tel. 06-59944121/4220/4221/4223, fax 06-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorsivo).

3. Titolo dell'appalto, categoria di servizio, numero di riferimento CPC: «Sperimentazione di un sistema informatico per la raccolta di dati individuali e monitoraggio clinico dei pazienti utenti dei SerT e degli organismi del privato sociale». Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 795.000.000 (settecentonovantacinquemilioni), I.V.A. compresa. Cat. n. 7 - CPC n. 84 (servizi informatici ed affini).

4. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

5.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: Direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C. E. n. L/209 del 24 luglio 1992) come modificata dalla Direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2000);

b) obbligo di menzione dei nominativi prestatori di servizi: i nominativi e i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi vanno allegati alla domanda di partecipazione.

6. Divisione in lotti: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

7. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: minimo 5 - max 10.

8. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

9. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

11.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 17;

b) indirizzo di invio delle domande: Ministero della sanità - Dipartimento della prevenzione - ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) c/o ufficio postale piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Raccolta dati individuali utenti organismi privato sociale»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente avviso.

13. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

14. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione (pena esclusione):

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209 del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

15. Criteri di aggiudicazione:

a) nella preselezione: capacità tecnica; capacità economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) nell'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 11.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 maggio 2000.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13798 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità, Dipartimento della prevenzione - Ufficio VI (Dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS), via della Siena Nevada, 60 - 00144 Roma - Tel. 06-59944121/4220/4221/4223 - Fax 06-59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta appalto concorso).

3. Titolo dell'appalto, categoria di servizio, numero di riferimento CPC: - «Individuazione di punti di forza e vulnerabilità delle famiglie di alcolisti». Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 640.000.000 (seicentotrentamila), I.V.A. compresa. Cat. n. 8, CPC 85 (Servizi di ricerca e sviluppo).

4. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica Italiana.

5. —

a) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative di riferimento: direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209 del 24 luglio 1992) come modificata dalla direttiva 97/52/CE (Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/328 del 28 novembre 1997); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (Suppl. ord. n. 52 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995) come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 24 marzo 2000).

b) obbligo di menzione dei nominativi dei prestatori di servizi - I nominativi e i titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi vanno allegati alla domanda di partecipazione.

6. Divisione in lotti: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

7. Numero dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: min 5 - max 10.

8. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

9. Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data della comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contatto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

11. —

a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 17;

b) Indirizzo di invio delle domande: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione - Ufficio VI (Dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti; AIDS) c/o ufficio Postale - P.le dell'Industria 20 - 00144 Roma. Sul plico va apposta la dicitura: «Ricerca famiglie alcolisti».

c) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del presente avviso.

13. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia specificata nella lettera di invito.

14. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla preselezione (pena esclusione):

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'articolo 30 della direttiva 92/50/CEE (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C.E. n. L/209, del 24 luglio 1992); dichiarazione rilasciata dal prestatore di servizi interessato, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e al D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni.

e) indicazione titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi.

15. Criteri di aggiudicazione:

a) nella preselezione: capacità tecnica; capacità economico-finanziaria ai sensi degli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) nell'aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito.

16. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente per posta (mediante raccomandata a/r) o agenzia autorizzata esclusivamente all'indirizzo di cui al precedente punto 11.b).

17. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 11 maggio 2000.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-13799 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 131097*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei Lavori e del Demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - S. Rosa.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione struttura per cucina e mensa sottufficiali e marinai e sala ricreativa.

4. Importo base di gara: L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08), I.V.A. 20% comprensivo di L. 96.000.000 (€ 49.597,86) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.891.970.000), OG11 (scorporabile L. 308.030.000).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 22 del mese di giugno 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Stanza n. 47 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la Marigenimil di Roma, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma - Tel. 06/33184630.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMM del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di, svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:

gen. isp. G.A. Colucci ing. Vittorio

C-13800 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Servizio Informatica

*Licitazione privata per lo sviluppo delle reti locali degli edifici della regione Marche e ampliamento rete telematica regionale attraverso il servizio di noleggio con patto di riscatto per la durata di mesi dodici (Rinnovabili annualmente per i successivi due anni) di apparecchiature varie di rete.*

In esecuzione della delibera n. 918 del 27 aprile 2000, esecutiva a norma di legge, la regione Marche indice una licitazione privata per il noleggio di apparecchiature varie di rete. Importo a base d'appalto L. 169.103.000 (I.V.A. 20% esclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 9 giugno 2000, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano, 44 - 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato. L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Marche in data 25 maggio 2000 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito Internet «http://www.regione.marche.it», da cui può essere copiato nella sua forma integrale. Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio Informatica, via Tiziano, 44 - 60100 Ancona - Tel. 071-8063513 - Fax 0718063025. Nel bando di gara, che ven è trasmesso con la lettera di invito saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Massimo Censi

C-13801 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 13

Mirano - Venezia (Italia), viale Mariutto n. 76  
Telefono 041/51.39.230 - Telefax 041/413.923

Questa U.L.S.S., ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende espere licitazione privata, con procedura accelerata, per l'affidamento della fornitura di «Convertitori defibrillatori automatici impiantabili e relativi cateteri, per l'importo biennale presunto di L. 1.555.112.000 (€ 803.148,33), I.V.A. 4% inclusa, per l'Unità Operativa Autonoma di Cardiologia dell'U.L.S.S.; la fornitura sarà aggiudicata a singolo lotto, con i criteri di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Il periodo della fornitura viene fissato in mesi 24 (ventiquattro), a partire dalla data di aggiudicazione. Sono annesse offerte di imprese raggruppate. In tal caso, nella domanda di partecipazione dovranno essere precisate quali ditte intendono raggrup-

parsi, senza indicare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'U.L.S.S., redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa al sopracitato indirizzo, ufficio Protocollo, entro le ore 12 del giorno 8 giugno 2000, a mezzo servizio postale di Stato o consegna diretta. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «Domanda di ammissione alla licitazione privata per la fornitura annuale di «Convertitori defibrillatori automatici impiantabili e relativi cateteri», l'indicazione dei lotti ai quali la ditta intende partecipare, il nominativo del mittente. Le domande dovranno contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; b) certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali, di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilancio o estratto del bilancio con riferimento all'ultimo triennio. L'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 22 giugno 2000. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 18 maggio 2000. Per informazioni ed il ritiro del capitolato speciale di gara rivolgersi alla Direzione gare e contratti, Riviera XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (VE), telefono 041 - 51.39.230/270.

Milano, 18 maggio 2000.

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-13802 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

### Procedura aperta

1. Amministrazione: comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532.239.111, fax 0532.239.389, e-mail: contratti@comune.fe.it.

2.a) Procedura: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: asili nido e scuole d'infanzia comunali (allegato C) del capitolato);

b) natura prodotti: generi alimentari per il funzionamento delle cucine delle scuole; C.P.A. 15;

c) quantità: importo complessivo presunto della fornitura L. 2.043.600.000, € 1.055.415 (I.V.A. esclusa);

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata: 1° settembre 2000 - 31 agosto 2002.

5.a) Richiesta documenti: servizio contratti, vedi punto 1, tel. 0532.239.394;

b) termine richieste: 1° luglio 2000;

c) modalità: ritiro della documentazione direttamente ovvero a mezzo di corriere espresso, con pagamento anticipato a mezzo vaglia postale o in contanti presso Cassa comunale di L. 25.000.

6.a) Termine ricezione offerte: 8 luglio 2000, ore 24;

b) indirizzo: servizio contratti, vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) seduta pubblica;

b) apertura offerte: presso sala comunale il 13 luglio 2000, ore 10.

8. Cauzione: provvisoria 2% base di gara, definitiva 5% importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: novanta giorni data presentazione fattura; la ditta aggiudicataria potrà richiedere di ottenere i pagamenti in Euro.

10. Raggruppamenti: secondo la disciplina art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata, da cui risulti:

accettazione incondizionata delle clausole del capitolato speciale d'oneri;

inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

possesso od impegno dotarsi in caso di aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, di un punto di coordinamento nel territorio comunale;

elenco delle forniture di generi alimentari effettuate nell'arco degli ultimi tre anni, completo di data, destinatario, importo, da cui risulti un fatturato complessivo, oneri fiscali esclusi, pari o superiore a L. 4.000.000.000. In caso di raggruppamenti: nella misura minima del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% per ciascuna delle altre imprese associate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., data non anteriore a mesi sei, dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi cinque anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti.

In luogo del certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatto salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione dell'affidamento della fornitura;

c) referenza bancaria sigillata in busta chiusa;

d) documentazione attestante costituzione cauzione provvisoria di L. 40.872.000.

12. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

13. Criterio d'aggiudicazione: l'appalto è inscindibile e viene aggiudicato ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: prezzo, punti 50; qualità del servizio, punti 30; qualificazione dei prodotti, punti 15; certificazione di qualità, punti 5.

Nel caso di offerte giudicate anomale l'amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

15. Altre indicazioni:

quanto alle modalità di presentazione dell'offerta, vedi art. 3 del capitolato speciale il quale diventa parte integrante del presente avviso; in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, l'amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura oppure di effettuare una seconda gara;

le spese contrattuali, conseguenti e di pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

16. Preinformazione: non effettuata.

17. Data invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 16 maggio 2000.

18. Data di ricevimento: 16 maggio 2000.

Sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 17 maggio 2000

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-13803 (A pagamento).

## ENTE FIERA DI VICENZA

## Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Ente Fiera di Vicenza, via dell'Oreficeria n. 16 - 36100 Vicenza (Italia), tel. 0444/969111, telefax 0444/563954, CP 805.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 CPC - 874 - 87402 - 87403.1 - 87403.2.

## Descrizione:

a) servizio pulizia padiglioni per tutte le manifestazioni fieristiche e convegni;

b) servizio continuativo pulizia uffici;

c) interventi in economia.

Lotto unico, importo presunto complessivo annuo, I.V.A. esclusa, L. 780.000.000, € 402.836,38. L'offerta da redigersi sul modulo fornito dall'Ente Fiera dovrà indicare i prezzi unitari e l'importo complessivo annuo del servizio di cui ai punti a), b), c).

3. Luogo di esecuzione: sede Ente Fiera di Vicenza.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni dalla stipula.

8. Servizio cui richiedere i documenti: Ente Fiera di Vicenza - Ufficio acquisti, Roberta Ciment.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: quindici giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta il capitolato speciale d'appalto, il modulo d'offerta e gli allegati saranno forniti, previa richiesta scritta corredata dall'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 35.000, € 18,08, sul c/c postale n. 18851360 dell'Ente Fiera di Vicenza.

Informazioni sull'appalto sono disponibili sul sito internet: <http://www.vicenzafiera.it>.

9. Data, ora e luogo apertura offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, indipendentemente dal mezzo di inoltro, entro le ore 16 del giorno 13 luglio 2000. L'apertura avverrà presso gli uffici dell'ente appaltante il giorno 14 luglio 2000 alle ore 15. Potranno presenziare i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro incaricati legalmente delegati.

10. Cauzione: l'offerta dovrà essere allegata cauzione provvisoria di L. 15.600.000, € 8.056,73 mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'ente appaltante.

11. Modalità di pagamento: secondo l'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

12. Raggruppamenti di imprese: ammessi ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

13. Documenti richiesti a pena di esclusione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto, ovvero, in caso di imprese straniere, analoga dichiarazione secondo l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo posto a base d'appalto;

c) certificazione rilasciata da enti pubblici o privati che organizzino manifestazioni fieristiche o pubbliche esposizioni, attestante che l'impresa offerente ha prestato, con esito positivo, servizi aventi natura identica a quella oggetto dell'appalto nell'ultimo triennio;

d) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa offerente, o dell'impresa mandataria in ipotesi di raggruppamento di imprese, attestante che alle dipendenze dell'offerente si trovano almeno 50 lavoratori assunti a tempo indeterminato e addetti al servizio di pulizia;

e) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti che l'impresa offerente non versi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, o autocertificazione del legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

f) autocertificazione del legale rappresentante attestante che l'offerente non versa in alcuna delle condizioni di cui alle lettere c) ed f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

g) dichiarazione rilasciata dall'ufficio tecnico dell'ente appaltante attestante che l'offerente ha ispezionato i luoghi di esecuzione;

h) elenco e descrizione dei macchinari e attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio, di cui l'offerente abbia il possesso o la disponibilità;

i) dichiarazione dell'offerente con cui si precisano le modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'Ente Fiera per l'intera durata del contratto.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni centottanta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta complessiva più bassa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo totale a base d'appalto. L'Ente Fiera si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

16. Formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, controfirmata dal legale rappresentante della ditta offerente, e inserita in busta sigillata con lembi firmati dall'offerente.

17. Altre informazioni: non potrà far ricorso al subappalto l'offerente che non abbia fatto menzione nell'offerta della parte di servizi che intende subappaltare. La richiesta di offerta non è vincolante per l'Ente Fiera di Vicenza che si riserva di non procedere all'assegnazione nel caso di sopravvenuti impedimenti o per motivi di non convenienza ed economicità. L'ente appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, di comprovare il possesso dei requisiti richiesti.

18. Data di invio del bando: 12 maggio 2000.

19. Data di ricevimento del bando: 12 maggio 2000.

Il presidente: dott. Giovanni Lasagna.

C-13805 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 6 DI LIVORNO

## U.O. Acquisizione beni e servizi

Livorno, via di Monterotondo n. 49

L'azienda U.S.L. 6, via di Monterotondo n. 49 - 57128 Livorno, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la fornitura di:

lotto 1: n. 25 letti bilancia per un importo di L. 170.000.000, I.V.A. compresa;

lotto 2: n. 23 monitor per un importo di L. 760.000.000, I.V.A. compresa;

lotto 3: n. 2 monitor autoclavabili per un importo di L. 84.000.000, I.V.A. compresa.

Il criterio di aggiudicazione dei tre lotti sarà quello stabilito dalla lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

1) prezzo;

2) valore tecnico;

3) qualità;

4) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica;

5) termine di consegna.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, entro e non oltre le ore 12 del diciassettesimo giorno, decorrente dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il testo integrale del bando può essere richiesto, anche via fax, alla U.O. acquisizione beni e servizi (0586/223733-223717, sig.ra Franca Cagliata, responsabile del procedimento, fax 0586/223715).

Le domande di invito non vincolano l'azienda U.S.L. n. 6 di Livorno ed il presente avviso viene trasmesso in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Livorno, 15 maggio 2000

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:  
geom. Paolo Lugetti

C-13807 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

*Procedura ristretta - Appalto concorso* - Decreto legislativo n. 158/1995 e successive integrazioni R.A.C. (decreto ministeriale trasporti 22 aprile 1997) art. 6 e 12.

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - Area Operativa e Tecnica-Divisione Manutenzione Salaria, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166348, fax 8166586.

2. Natura dell'appalto: rifacimento impianti AVL e relative forniture per gli aeroporti di: Palermo, Catania, Lampedusa, Bari, Foggia, Crotone e Grottaglie.

3. Luogo di esecuzione: aeroporti di cui al punto precedente.

4.a) Divisione in lotti: l'appalto sarà suddiviso in lotti:

lotto 1: rifacimento impianti AVL aeroporti di Palermo, Catania e Lampedusa;

lotto 2: rifacimento impianti AVL aeroporti di Bari e Foggia;

lotto 3: rifacimento impianti AVL aeroporti di Crotone e Grottaglie.

4.b) Ciascuna ditta potrà partecipare all'appalto sia per singolo lotto che alla loro totalità.

6. Progetto esecutivo e autorizzazione a presentare varianti: ciascuna ditta dovrà presentare, entro i termini previsti per la presentazione delle offerte, un proprio progetto esecutivo che potrà contenere varianti purché compatibili con le prescrizioni del capitolato tecnico ENAV, con tutte le normative e prescrizioni ICAO applicabili.

8. Termini massimi di esecuzione: lotti 1, 2 e 3 entro duecentoquaranta giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di messa a disposizione di ciascun sito.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, i raggruppamenti di imprese. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese che intendono raggrupparsi con specificazione dell'impresa capogruppo.

10.a) Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 14 del giorno 20 giugno 2000.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1) per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio protocollo, indicando sulla busta: «Prequalificazione gara rifacimento impianti AVL aeroporti Palermo, Catania, Lampedusa, Bari, Foggia, Crotone, Grottaglie».

11. Termine per l'invito a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzione: la società aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: ad avvenuto collaudo in fabbrica della fornitura, pagamento nella misura del 60% con saldo a collaudo finale di ciascun lotto.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione in bollo da rilasciare con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dovrà contenere:

a) denominazione, numero codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

b) dichiarazione di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, punto 1, lettera da a) a f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI-EN-ISO 9001 per la produzione e progettazione delle seguenti categorie di apparati: apparati e sistemi AT/MT/BT, telecomunicazione ed automazione, impianti di terra, gruppi elettrogeni, reti per energia elettrica. Nel caso in cui l'installatore sia diverso dal produttore degli apparati, questo dovrà possedere la certificazione UNI EN ISO 9002 per le categorie specifiche. In caso di RTI, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna ditta ognuna per la parte di propria competenza. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616-ter del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'imprese consorziate a cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione la conduzione dell'appalto. Per tale impresa/e dovrà essere presentata la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualità previsti, integrata da un'altra dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con fondo consortile.

d) dichiarazione attestante il rispetto della legge n. 626/1994 e 494/1996 e successive modifiche in materia di sicurezza per quanto attiene il progetto esecutivo e la fase esecutiva.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere autenticate ovvero corredate della copia del documento di identità del firmatario.

L'ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato ai sensi delle norme vigenti.

Unitamente alla domanda di partecipazione la ditta o il R.T.I. dovrà dichiarare tutti gli stati, fatti e qualità personali contenuti nel certificato d'iscrizione all'ufficio del registro dell'imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente di cui all'art. 2188 del Codice civile attestante numero, data e sezione di iscrizione, forma giuridica, atti di costituzione, durata della società, oggetto sociale, organi sociali in carica e relativa durata, poteri da statuto, titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata che deve essere quella oggetto dell'appalto, con indicazione della data di inizio, attestazione che nell'ultimo quinquennio non sia pervenuta dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo a liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione, infine l'indicazione del possesso dei requisiti tecnico professionali, di cui alla legge n. 46/1990. In luogo delle dichiarazioni di cui sopra potranno essere presentati i corrispondenti certificati.

Elenco dei contratti relativi a lavori o attività manutentive inerenti gli AVL e le centrali elettriche aeroportuali, effettuate negli ultimi cinque anni. Gli importi al netto dell'I.V.A. minimi richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

lotto 1 - L. 7,5 mld.;

lotto 2 - L. 4,5 mld.;

lotto 3 - L. 3,5 mld.;

lotto 1, 2 e 3 - L. 15,5 mld.;

lotto 1 e 2 - L. 12 mld.;

lotto 1 e 3 - L. 11 mld.;

lotto 2 e 3 - L. 8 mld.

Dichiarazione attestante il possesso della capacità economica rapportata a ogni singolo lotto cui la ditta intende partecipare, come di seguito indicato:

lotto 1 - L. 29.425.000.000;

lotto 2 - L. 10.150.000.000;

lotto 3 - L. 7.787.500.000;

lotto 1, 2 e 3 - L. 55.050.000.000;

lotto 1 e 2 - L. 43.925.000.000;

lotto 1 e 3 - L. 40.550.000.000;

lotto 2 e 3 - L. 26.625.000.000.

L'ENAV si riserva la facoltà di verificare successivamente, le capacità economiche dichiarate attraverso l'esame dei bilanci.

In caso di R.T.I. o consorzi la capacità tecnica ed economica di cui ai punti precedenti dovrà essere posseduta dal R.T.I. o consorzio nel suo insieme.

È vietata, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del c.c. La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dalle dichiarazioni sopprioritate o da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito alle società e/o R.T.I. risultati idonei a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi posti in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità del progetto esecutivo, tempi di esecuzione.

16. Altre informazioni: l'esecuzione delle prestazioni, dovrà essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente.

Le imprese interessate alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invio della lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC all'Autorità Nazionale per la Sicurezza, laddove non ne fosse in possesso, dandone conoscenza all'Ente.

Ai fini della partecipazione è altresì previsto l'effettuazione del sopralluogo presso le sedi aeroportuali oggetto degli interventi.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

C-13806 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

### Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

A. Ente appaltante: comune di Venezia-San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, contratti ed appalti - Fax 041-2748626 - sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

B. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge, n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415: per le gare nn. 8-9-10: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a misura; per le gare nn. 11-12-13-14: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura. Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

C. Luogo di esecuzione: Venezia.

D. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

gara n. 8/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 2330/159890 in data 23 dicembre 1998, esecutiva il 22 gennaio 1999 e della determinazione del direttore del settore LL.PP. n. 2512 del 30 dicembre 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: straordinaria manutenzione e consolidamento statico dei solai delle scuole di Venezia, centro storico ed isole. L'importo di L. 1.667.000.000 oneri fiscali esclusi (€ 860.933,65) così suddiviso: L. 1.608.655.000 oneri fiscali esclusi (€ 30.800,97) per lavori a base d'asta e L. 58.345.000 (€ 30.132,68) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 1.292.655.000 (€ 667.600,59) in cat. OG2, prevalente class. III per L. 2.000 milioni; L. 316.000.000 (€ 163.200,38) in cat. OS7 class. I per L. 500 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. I requisiti non posseduti nella cat. OS7 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori potranno essere eseguiti direttamente o subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti.

Le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, mentre la prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

Responsabile del procedimento: ing. arch. Manuel Cattani.

gara n. 9/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 22 dicembre 1999 n. 1981/166618, esecutiva il 29 gennaio 2000, si intendono appaltare i seguenti lavori: intervento di adeguamento e messa a norma dell'ex "Opificio Cipriani" per uso archivio giudiziario sito alla Giudecca. L'importo di L. 1.128.692.510, oneri fiscali esclusi (€ 582.921,0337) è così suddiviso: L. 1.088.000.000 (€ 561.905,11) per lavori a base d'asta e L. 40.692.510 (€ 21.015,9275) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 473.772.000 (€ 244.682,82) in cat. OG1 prevalente class. I per L. 500 milioni; L. 411.228.000 (€ 212.381,54) in cat. OS6 class. I per L. 500 milioni; L. 203.000.000 (€ 104.840,75) in cat. OG11 class. I per L. 500 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e se-

guenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

I requisiti non posseduti nella cat. OS6 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori potranno essere eseguiti direttamente o subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti, mentre i requisiti non posseduti nella cat. OG11 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori dovranno essere subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti. Le parti appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, mentre la prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

Responsabile del procedimento: arch. Andrea Bellotto.

gara n. 10/2000: In esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 22 dicembre 1999 n. 1980/166626, esecutiva il 29 gennaio 2000, si intendono appaltare i seguenti lavori: trasformazione dell'ex scuola media Tiepolo in scuola materna Tommaseo I, sita nel Sestiere di Castello. L'importo di L. 936.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 483.403,66) è così suddiviso: L. 900.000.000 (€ 464.811,21) per lavori a base d'asta e L. 36.000.000 (€ 18.592,45) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 334.480.000 (€ 172.744,50) in cat. OG2 prevalente class. I per L. 500 milioni; L. 300.000.000 (€ 154.937,07) in cat. OG11 class. I per L. 500 milioni; L. 265.520.000 (€ 137.129,64) in cat. OS6 class. I per L. 500 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

I requisiti non posseduti nella cat. OS6 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori potranno essere eseguiti direttamente o subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti, mentre i requisiti non posseduti nella cat. OG11 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori dovranno essere subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti.

Le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, mentre la prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

Responsabile del procedimento: arch. Andrea Bellotto.

gara n. 11/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 30 dicembre 1999 n. 2054/172145, esecutiva il 7 febbraio 2000, si intendono appaltare i seguenti lavori: manutenzione straordinaria nel palazzo Costa sede di Urbanistica a Cannaregio 3732 Venezia. Opere elettriche, antincendio, murarie, falegnameria e dipintura. L'importo di L. 770.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 397.671,81) è così suddiviso: L. 698.000.000 (€ 360.486,92) per lavori a base d'asta, L. 20.940.000 (€ 10.814,61) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 51.060.000 (€ 26.370,29) per lavori in economia.

L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 598.000.000 (€ 308.841,23) in cat. OG11 prevalente class. I per L. 500 milioni; L. 100.000.000 (€ 137.129,64) in cat. OG1 class. I per L. 500 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli artt. 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. I requisiti non posseduti nella cat. OG1 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori dovranno essere subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti. Le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, mentre la prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

Responsabile del procedimento: ing. arch. Manuel Cattani.

gara n.12/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 30 dicembre 1999 n. 2056/172224, esecutiva l'8 febbraio 2000, si intendono appaltare i seguenti lavori: interventi di riordino e di manutenzione straordinaria dell'immobile sede dell'ex cantiere «Bovo» a Venezia, Isola di Burano, da destinare a sede per la promozione delle attività remiere ed al ricovero delle imbarcazioni. L'importo di L. 1.215.773.384, oneri fiscali esclusi (€ 627.894.551,90) è così suddiviso: L. 1.137.339.887 (€ 587.387.031,25) per lavori a base d'asta, L. 28.433.497 (€ 14.684.675,69) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per lavori in economia. L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 1.137.339.887 (€ 587.387.031,25) in cat. OG1 prevalente class. III per L. 2.000 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli art. 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Responsabile del procedimento: ing. arch. Manuel Cattani.

gara n. 13/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 30 dicembre 1999 n. 2069/176720, esecutiva il 13 febbraio 2000, si intendono appaltare i seguenti lavori: restauro delle palazzine dell'ex luna park al Lido di Venezia.

L'importo di L. 466.374.900, oneri fiscali esclusi (€ 240.862.535) è così suddiviso: L. 435.374.900 (€ 24.852,371) per lavori a base d'asta, L. 16.000.000 (€ 8.263,31) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per lavori in economia.

L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 350.239.900 (€ 180.883,813) in cat. OG2 prevalente class. I per L. 500 milioni; L. 85.135.000 (€ 43.968,56) in cat. OG11 class. I per L. 500 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. I requisiti non posseduti nella Cat. OG11 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori dovranno essere subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti. Le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorparabili, mentre la prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

Responsabile del procedimento: ing. arch. Manuel Cattani.

gara n. 14/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 22 dicembre 1999, n. 2043/170568, esecutiva il 5 febbraio 2000, si intendono appaltare i seguenti lavori: lavori di completamento del capannone sede per le società Remiere a S. Alvise a Venezia Sestiere di Cannaregio. L'importo di L. 2.180.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 1.125.876,04) è così suddiviso: L. 2.036.563.375 (€ 1.051.797,20545) per lavori a base d'asta, L. 55.000.000 (€ 28.405,13) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 88.436.625 (€ 45.673,70511) per lavori in economia. L'opera a base d'asta è composta dalle seguenti categorie di lavori, per importo e classifiche di seguito riportate: L. 1.481.600.275 (€ 765.182,68372) in cat. OG1 prevalente class. III per L. 2.000 milioni; L. 310.755.000 (€ 160.491,56) in cat. OG11 class. I per L. 500 milioni; L. 244.208.100 (€ 126.122,958) in cat. OS7 class. I per L. 500 milioni.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e seguenti del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. I partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1, comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gen-

naio 2000, n. 34. I requisiti non posseduti nella categoria OS7 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori potranno essere eseguiti direttamente o subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti, mentre i requisiti non posseduti nella categoria OG11 devono essere posseduti con riferimento alla prevalente e i relativi lavori dovranno essere subappaltati a imprese in possesso di detti requisiti. Le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, a scelta del concorrente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorparabili, mentre la prevalente è subappaltabile nei limiti del 30%.

Responsabile del procedimento: ing. Sisto Ruggiero.

Sopraluoghi: le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio tecnico comunale le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori, come segue: per la gara n. 9: con il settore LL.PP. di Venezia, sigg. geom. Dall'Asta tel. 041-2748520 e geom. Fasolo tel. 041-2748643 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 10 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per la gara n. 11: con il settore LL.PP. di Venezia, sigg. geom. F. Zambon tel. 041-2748509 o 0348-2665202. Per la gara n. 12: con il settore LL.PP. di Venezia, p. l. Enrico Vidal tel. 041-2748649 - 0348-7014115. Per la gara n. 13: con il settore LL.PP. di Venezia, arch. Cinzia Sottana tel. 041-2748803 - 0348-9022383. Per la gara n. 14: con il Settore LL.PP. di Venezia, geom. Raffaele Palmisano tel. 041-2748604 - 0348-9999752. Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

E. Termine di esecuzione: gara n. 8: giorni 120 (centoventi); gare numeri 9, 11, 12: giorni 180 (centottanta); gara n. 10: giorni 135 (centotrentacinque); gara n. 13: giorni 150 (centocinquanta); gara n. 14: giorni 180 (centottanta).

F. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso i contratti e appalti e presso l'ufficio tecnico comunale e precisamente: gare numeri 8, 11, 12, 13 con il settore LL.PP. di Venezia, ing. arch. Manuel Cattani tel. 041-2748644; gare numeri 9, 10: con il settore LL.PP. di Venezia, arch. Andrea Belotto tel. 041-2748631; gara n. 14: con il settore LL.PP. di Venezia, ing. Sisto Ruggiero tel. 041-2748497. La suddetta documentazione potrà essere eventualmente acquistata, previa prenotazione via fax delle copie e versamento del relativo importo, presso il comune di Venezia - ufficio centro di produzione multimediale - Cartografia, San Marco n. 4136, tel. 041-2748329, fax 041-2748347 per la gara n. 8: L. 128.000 (€ 66,11); per la gara n. 9: L. 105.000 (€ 54,23); per la gara n. 10: L. 88.000 (€ 45,45); per la gara n. 11: L. 140.000 (€ 72,30); per la gara n. 12: L. 185.000 (€ 95,54); per la gara n. 13: L. 93.000 (€ 48,03); per la gara n. 14: L. 400.000 (€ 206,58).

G. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati a contratti ed appalti, dovranno pervenire esclusivamente al Protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 delle sottoindicate date: il giorno 14 giugno 2000 per le gare numeri 9, 12, 14; il giorno 16 giugno 2000 per le gare numeri 8, 10; il giorno 19 giugno 2000 per le gare numeri 11, 13.

H. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi, contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alle gare che si terranno presso una saletta consiliare della sede municipale di Ca' Faresetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 8,30: 15 giugno 2000 per le aste attinenti le gare numeri 9, 12, 14 (1ª fase sorteggio), 19 giugno 2000 per le aste attinenti le gare numeri 8, 10 (1ª fase sorteggio), 20 giugno 2000 per le aste attinenti le gare numeri 11, 13 (1ª fase sorteggio).

I. Forma di garanzia richiesta all'appaltatore: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva e con validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, l'importo della stessa

sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, a), della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

J. Finanziamenti: per la gara n. 8: mutui: Credipol S.p.a. e R.T.I. Banca Commerciale Italiana S.p.a. + Credito Fondiario e Industriale S.p.a. stipulati, rispettivamente, in data 23 dicembre 1997 e 12 novembre 1998. Per le gare numeri 9, 10, 11, 12, 13: mutuo Credipol S.p.a. stipulato in data 25 ottobre 1999. Per la gara n. 14: mutuo: Credipol S.p.a. - R.T.I. Banca Commerciale Italiana S.p.a. e Credito Fondiario e Industriale S.p.a. e Credipol S.p.a., stipulati, rispettivamente in data 24 luglio 1996, 12 novembre 1998, 20 dicembre 1999 e 25 ottobre 1999.

K. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta: soggetti ammessi alle gare: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni nonché agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 del DPCM n. 55/1991 in quanto compatibili con il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti. Divieti di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alle gare nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 12, quinto comma, dall'art. 13 commi 4 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: i requisiti di cui alla dichiarazione di cui al punto A.2, devono essere comprovati, da parte dei concorrenti sotteggiati, dall'aggiudicatario e dal secondo classificato in graduatoria, producendo la documentazione di cui al titolo III (articoli 18, 22, 23, 24, 25) del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, come specificato nella circolare n. 182/400/93 del 1 marzo 2000 del Ministero dei LL.PP., entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta via fax.

M. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni contotantata dalla data di apertura delle offerte.

N. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo, può essere disposto a condizione che l'impresa indichi nell'istanza di ammissione i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto o al cottimo, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa e in particolare a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dall'art. 9 comma 66, della legge n. 415/1998, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30%. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

O. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

P. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE: sono ammesse a partecipare alle gare le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, in possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare alle condizioni previste dall'art. 3, punto 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per partecipare alla/e gara/e i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto G), un plico, sigillato con cerallacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «asta pubblica

relativa a ..... (specificare il numero e l'oggetto della/e gara/e alla quale/i l'impresa intende partecipare)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B.

#### A. Documentazione di ammissione.

1) Istanza di ammissione alla/e gara/e redatta su carta legale sottoscritta con firma autenticata dai sottocollaudati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'impresa, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istituto (articoli 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (articoli 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara.

Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

#### L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

a) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

b) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggioranza.

Per le sole gare numeri 9, 11, 12, 13, 14, le dichiarazioni di cui al punto b) devono essere corredate, pena l'esclusione dalle gare, dal certificato rilasciato dal settore competente dell'ufficio tecnico comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

c) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

d) che le lavorazioni di cui alle categorie con qualificazione obbligatoria di importo superiore al 10% dell'importo dei lavori o superiore a € 150.000, a scelta del concorrente, vengono: eseguite in proprio, in quanto si possiede idonea qualificazione; subappaltate ad imprese in possesso di idonea qualificazione; scorporate.

Che le lavorazioni per le quali non sia previsto la qualificazione obbligatoria (OS1, OS6, OS7, OS8, OS12, OS23, OS26, OS32, OS34) di importo superiore al 10% dell'importo dei lavori o superiore a € 150.000, a scelta del concorrente, vengono: eseguite in proprio, pur non possedendo idonea qualificazione; subappaltate ad imprese in possesso di idonea qualificazione; scorporate;

e) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

f) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

g) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

h) l'iscrizione nel registro delle imprese con relativi riferimenti;

i) il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche indicate al punto d);

l) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24, comma 1, della Direttiva 93/37/CEE, del Consiglio del 14 giugno 1993;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

n) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

o) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

p) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

q) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa, numero telefonico e fax;

r) per le gare 9, 10, 11, 12, 13, 14, di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a impresa in possesso dei suddetti requisiti.

2) Dichiarazione attestante il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti all'art. 17, comma 1, con riferimento anche a quanto stabilito al comma 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3) Dichiarazione attestante, il possesso dei seguenti requisiti minimi di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, riguardanti la propria capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto così come previsto dall'art. 18, comma 10, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa l'organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato e fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 15;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è determinato secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 8 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e fermo restando quanto previsto dall'art. 18, comma 15.

Per le riunioni di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del DPCM n. 55/1991; si precisa, in relazione al comma 1 di tale art. 8, che la capogruppo deve possedere detti requisiti nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento fermo restando il possesso complessivo dei requisiti nella misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria, in ogni caso, dovrà possedere requisiti in misura maggioritaria. Per le riunioni di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere i predetti requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Esclusione: si procederà all'esclusione dalla/e gara/e ai sensi dell'art. 29, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e qualora manchi, risulti scaduto o difforme da quanto richiesto dal presente bando uno dei documenti di cui sopra.

4) Cauzione provvisoria, una per ciascuna gara, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauazione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 1063/19621063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge n. 1/1978.

5) Eventuale procura notarile (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

B. Offerta economica: l'offerta economica, una per ciascuna gara, alla quale l'impresa intende partecipare, dovrà essere formulata secondo i criteri sotto specificati: per le gare numeri 11, 12, 13, 14; ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «modulo»; indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Al sopraccitato modulo dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro fascicoli. Per le gare numeri 8, 9, 10: ogni singola offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi. Ciascuna offerta, dovrà essere sottoscritta dai soggetti indicati al punto A.1) del presente bando (titolare, legale rappresentante

o procuratore). Nel caso di riunione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, già, costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore munito di appositi poteri dell'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti). Nel caso di riunione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari, legali rappresentanti o procuratore munito di appositi poteri delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo, nonché l'impegno che le imprese stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, comma 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ogni offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca contrattata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta «non dovranno essere inseriti altri documenti».

Ai sensi dell'art. 4 del decreto Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, comma 1: a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in Lire oppure in Euro. Se il concorrente sceglierà l'Euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in Euro. Se l'offerta sarà presentata in Lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in Euro. Per le riunioni dei concorrenti: ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo. La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non ancora costituiti. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della sopramenzionata legge ovvero di partecipare alla gara individualmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 101-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara.

In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante, si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più di una o a tutte le aste. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g), anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924. Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della/e gara/e. Per le gare numeri 11, 12, 13, 14: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Nel caso manchi un prezzo

unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa. Per le gare numeri 8, 9, 10: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924. Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del DPCM n. 187/1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso; prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centottanta giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. n. 827/1924 e alle norme del Codice civile in materia di contratti. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso contratti ed appalti del comune di Venezia, S. Marco n. 4137 o reperirlo nel sito Internet di cui al punto a).

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nei rispettivi capitolati speciali d'appalto/fogli condizioni particolari d'appalto, debbesi considerare valido quello del presente bando. Per le sole gare numeri 11, 12, 13, 14, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa: in applicazione dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, per ciascuna gara, si procederà a sorteggiare il 10% arrotondato all'unità superiore - degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Effettuato il sorteggio la gara verrà aggiornata alla data che verrà successivamente comunicata a tutti i partecipanti.

Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, secondo le modalità previste dal tit. III del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000. La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria. L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate. Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla/e gara/e.

La dirigente: dottoressa Giancarla Manini.

C-13808 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro

### Avviso di gara

1) Ente appaltante: Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, via S. Barbara, 30 - 08100 Nuoro; tel. 0784/34777; fax 0784/232598.

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3) Importo a base d'asta. L. 8.829.259.764 (pari ad Euro 4.559.932,12) oltre a L. 123.740.236 (Euro 63.906,50) fissi ed invariabili per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo pari a L. 8.953.000.000 (pari ad Euro 4.623.838,62).

4) Luogo dei lavori: Comune di Siniscola (Nuoro).

5) Descrizione dei lavori: esecuzione di opere e forniture per l'armamento degli impianti irrigui della Piana di Siniscola. Categoria OG6 (ex G6).

6) Opere scorponabili: non sono previste opere scorponabili.

7) Termine di ultimazione dei lavori: Complessivi mesi 18 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8) Indirizzo al quale richiedere le informazioni ed il materiale per partecipare alla gara: vedasi punto 1).

9) Importo da versare e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti di partecipazione: per il ritiro del bando integrale e dei moduli per presentare l'offerta dovrà essere versato all'ente appaltante la somma di L. 100.000.

10) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2000.

11) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedasi punto 1).

12) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 o riunite in consorzio, con esclusione delle associazioni verticali di imprese.

13) Termini di validità dell'offerta: centoventi giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della medesima.

14) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a corpo risultante da offerta di prezzi unitari sulla lista delle categorie e quantità posta a base di gara.

15) Requisiti per la partecipazione: requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'esecuzione di lavori pubblici di importo compreso fra 150.000 Euro e un milione di DSP.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Madau

Il presidente: Andrea Sirigu

Il direttore generale: Mario Calvisi

C-13812 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sezione acquisti

#### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata Licitazione privata

Ente appaltante: Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Via della Batteria di Porta Furba, 34 - 00181 Roma.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera a) (prezzo più basso) e art. 25. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia categoria 14 - CPC 874. Importo stimato dell'appalto L. 32.100.000 mensili (I.V.A. esclusa) pari ad € 16.578.266.

Luogo di esecuzione dei lavori: immobile «La Cervelletta», sito in Roma, via Raffaele Costi, 57/61.

Durata dell'appalto: dall'approvazione del contratto sino al 31 dicembre 2000 con possibilità di rinnovo secondo le disposizioni di legge.

Giustificazione della procedura accelerata: limitare al massimo il periodo di vuoto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995 ove pervengono richieste di partecipazione in numero rilevante, saranno invitate da un minimo di 5 ad un massimo di 20 ditte.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese possono presentarsi in forma raggruppata art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata fatta eccezione per il documento di cui al punto d) che potrà essere presentato solo dal capogruppo. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento licitazione privata per «servizio di pulizia da effettuarsi presso l'immobile "La Cervelletta" entro il termine perentorio delle ore 12 del 5 giugno 2000 all'indirizzo dell'ente».

Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa è iscritta da almeno otto anni e che l'attività dichiarata è quella della pulizia. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; dovrà, inoltre, contenere l'iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 di classe non inferiore a L. 2.000.000.000 ed il nulla osta rilasciato dalla competente Prefettura ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

b) copie autenticate dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio 1996 - 1997 - 1998;

c) copia autenticata dei DM/10 INPS degli ultimi sei mesi Nov 1999/Apr 2000. Da tali DM/10 dovrà risultare un organico medio di dipendenti, denunciati all'I.N.P.S. non inferiore a 100 unità;

d) attestazione rilasciata da un unico committente pubblico comprovante l'avvenuta esecuzione a perfetta regola d'arte nel triennio 1997/1999 di un servizio di pulizia per un importo annuale non inferiore almeno a L. 700.000.000, al netto dell'I.V.A. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa tale attestazione dovrà essere interamente posseduta da ogni singolo componente dell'A.T.I.;

e) dichiarazione di Istituto bancario che attesti idoneità economica dell'impresa al fine dell'assicurazione dell'appalto di cui trattasi;

f) copia autenticata delle certificazioni UNI - EN - ISO 9002 corrispondente al servizio di pulizia;

g) dichiarazioni dalle quali risultano i requisiti indicati nell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, lettere a) - e).

L'ente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa.

La domanda di partecipazione alla gara, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. I chiarimenti possono essere richiesti al reparto autonomo centrale della Guardia di finanza - Ufficio amministrazione - Sezione acquisti; tel. 06/24290244; fax 06/24290723.

Il relatore

Capo ufficio amministrazione: magg. Maurizio Priamo

C-13813 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'asta pubblica esposta con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 relativa alle seguenti coperture assicurative:

a) responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore comunali;

b) auto rischi diversi autoveicoli comunali;

c) infortuni conducenti veicoli e natanti comunali;

d) responsabilità civile derivante dalla navigazione dei natanti e motore comunali, per l'importo annuo complessivo presunto di L. 410.000.000 (€ 211.747,33), a cui va aggiunto il rateo di trecentodiciotto giorni pari a L. 362.168.000 (€ 187.044,16), comprensivo di accessori e imposte di legge, hanno partecipato le seguenti società:

1. Società Reale Mutua di Assicurazioni (Torino);

2. Unipol Assicurazioni (Venezia);

3. Winterthur Assicurazioni S.p.a. (Milano);

4. Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.a. (Trieste).

È risultata aggiudicataria la Società Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.a., con sede legale in Trieste, Riva T. Gulli, 12, con un premio annuo lordo complessivo di L. 288.763.039 (€ 149.133.663,69).

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-13817 (A pagamento).

## CASIC Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari

Avviso di rettifica

Il «CASIC - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari», con sede in Cagliari, viale Diaz, 86 (tel. 070/2481; fax 070/247411), ha bandito un pubblico incanto per i lavori di realizzazione di una condotta, facente parte del completamento del sistema di convogliamento, depurazione, riutilizzo delle acque reflue civili ed industriali del Consorzio ASI di Cagliari (importo a base d'asta L. 6.930.000.000, € 3.579.046, con oneri di sicurezza non ribassabili per L. 70.000.000, € 36.152, IVA esclusa), con avviso pubblicato sulla parte II del foglio inserzioni *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 90 del 17 aprile 2000. Al riguardo comunica che, a causa della consegna ad alcune imprese di capitolati contenenti errori materiali e della necessità di porre rimedio, il termine di presentazione delle offerte è differito alle ore 12 del 28 giugno 2000. Le operazioni di gara avranno luogo presso la Sala Riunioni del CASIC, piano terra del Centro servizi di Uta (Cagliari), 6ª Strada ovest, agglomerato industriale di Macchiareddu, a partire dalle ore 9,30 del 29 giugno 2000.

Cagliari, 18 maggio 2000

Il presidente: avv. Sandro Usai.

C-13804 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.  
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/409.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ADALAT®  
confezione e numero A.I.C.:

50 capsule 10 mg - A.I.C. n. 023316021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare il controllo del prodotto finito anche presso l'officina della società Bayer S.p.a., sita in via delle Groane n. 126, Garbagnate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-14336 (A pagamento).

### FAGEN - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 aprile 2000). Codice pratica: provvedimento n. UAC/I/837/00, procedura MR n. DE/H/107/01-02/V07.

Titolare: FAGEN S.r.l., strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: RIXIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 034196016/N;

28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 034196028/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche minori nel processo di fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-14378 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/1999/2594.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.p.a., strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: ESTRACOMB TTS.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 sistemi A + 4 sistemi B - A.I.C. n. 028305011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva - estradiolo e conseguente - 24. cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva - 26. modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Achille Manasia.

S-14379 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/1999/2595.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.p.a., strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: ESTRACOMB TTS.

Confezione e numero di A.I.C.:

4 sistemi A + 4 sistemi B - A.I.C. n. 028305011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Ulteriore produttore della sostanza attiva - estradiolo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Achille Manasia.

S-14380 (A pagamento).

### LPB

#### Istituto Farmaceutico - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/129.

Titolare: LPB - Istituto Farmaceutico - S.p.a., strada Statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: TREMARIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 5 mg - A.I.C. n. 014136028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente - 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Achille Manasia.

S-14381 (A pagamento).

### SEGIX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 36

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04936501008

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della delibera CIPE 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: APUAX - confezione: 30 compresse effervescenti da 2,5 g di Calcio carbonato (corrispondente a 1 g di calcio).

A.I.C. n. 033759010 - prezzo L. 18.400 (€ 9,50); classe «A».

Comunicato relativo al decreto di A.I.C. n. 114, *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2000.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Un procuratore: dott.ssa Mirella Franci.

S-14382 (A pagamento).

### SEGIX ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 aprile 2000). Provvedimento UAC/I/845/2000, procedura di MR n. UK/H/138/01-02/V16.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: TESOR-C.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259010/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 034259022/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259034/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni ed integrazioni: precisazione sulla quantità del principio attivo Estradiolo (come Estradiolo emidrato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa M. Franci.

S-14383 (A pagamento).

### SEGIX ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 aprile 2000). Provvedimento UAC/I/846/2000, procedura di MR n. UK/H/137/01-02/V20.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: BETATABS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 033319017/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n. 033319031/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 033319029/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n. 033319043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: precisazione sulla quantità del principio attivo Estradiolo (come Estradiolo emidrato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa M. Franci.

S-14384 (A pagamento).

### ASTA Medica - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 9 maggio 2000). Provvedimento UAC/I/859/00.

Titolare: ASTA Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: MS CONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

granuli sosp. os. ril. contr. 200 mg - A.I.C. n. 025624103/M;

granuli sosp. os. ril. contr. 100 mg - A.I.C. n. 025624091/M;

granuli sosp. os. ril. contr. 60 mg - A.I.C. n. 025624089/M;

granuli sosp. os. ril. contr. 30 mg - A.I.C. n. 025624077/M;

granuli sosp. os. ril. contr. 20 mg - A.I.C. n. 025624065/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni ed integrazioni: Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/I/110/01-05/V03. Cambiamento delle procedure di prova relative a eccipienti non inseriti nella Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi De Maria

M-4513 (A pagamento).

### PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Sede in Milano, via G.G. Winckelmann n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0128980157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/399.

Titolare: Pierre Fabre Pharma S.r.l., via G.G. Winckelmann, 1 - 20146 - Milano.

Specialità medicinale: RIBOTREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. polvere sosp. 1500 mg 38 ML BB - A.I.C. n. 028177020;

«Nipio» polvere sosp. orale flac. 600 mg - A.I.C. n. 028177057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.22) - Modifica della durata di validità dopo ricostruzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Francesco Bartucci.

M-4535 (A pagamento).

### MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 12 aprile 2000). Provvedimento UAC/I/827/2000 (Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/144/01-04/V11).

Specialità medicinale: MAXALT.

**Confezioni e numeri di A.I.C.:**

- «10» 12 compresse in blister - A.I.C. n. 034115067/M;
- «10» 6 compresse in blister - A.I.C. n. 034115055/M;
- «10» 3 compresse in blister - A.I.C. n. 034115042/M;
- «5» 12 compresse in blister - A.I.C. n. 034115030/M;
- «5» 6 compresse blister - A.I.C. n. 034115028/M;
- «5» 3 compresse in blister - A.I.C. n. 034115016/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-13622 (A pagamento).

**MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 12 aprile 2000). Provvedimento UAC/I/826/2000 (Procedura di mutuo riconoscimento n. FI/H/104/01-02/V06).

Specialità medicinale: SINGULAIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

pediatrico blister 28 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 034001026/M;

blister 28 compresse film rivestite 10 mg - A.I.C. n. 034001014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia richiesta: modifica delle specifiche relative al medicinale - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-13649 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/99/2670.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: NERISONA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 20 g - A.I.C. n. 023722073;

crema 30 g - A.I.C. n. 023722085.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-13652 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/99/2668.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: SKINOREN.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema 30 g - A.I.C. n. 025915012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-13653 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000) - Codice pratica: NOT/99/1144.

Titolare: Schering AG - Müllerstraße 178 - Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PRIMOLUT NOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 021053018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-13654 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/180.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluz. dermatologica 0,1% flac 20 ml - A.I.C. n. 028159046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (nella dimensione della confezione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-13655 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/179.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CLIMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 028033013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-13656 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/99/2473.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

blister 15 compresse 50 mg - A.I.C. n. 023090018;

blister 25 compresse 50 mg - A.I.C. n. 023090020;

blister 300 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023090044;

Depot 300 mg soluz. iniett. i.m. 1 fiala 3 ml - A.I.C. n.023090032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-13657 (A pagamento).

**MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/284.

Specialità medicinale: MODURETIC.

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse - A.I.C. n. 023070016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione officina responsabile della produzione completa, da: Merck Sharp & Dohme Ltd., sita in Cramlington - (UK), a: Frosst Iberica S.A., sita in: via Complutense n. 140 - 28805 Alcalá de Henares, Madrid, Spagna, e conseguenti n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale e n. 16: modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:

dott. Giuliano De Marco

C-13692 (A pagamento).

**MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/1999/2676.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IV 1 flacone iniettabile 500 mg - A.I.C. n. 025887023;

IV 1 flacone iniettabile 500 mg + solv. - A.I.C. n. 025887035;

IM 1 flacone 500 + 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 025887047;

«Monovial» IV flacone 500 mg - 500 mg + sol. - A.I.C. n. 025887050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15: Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

C-13693 (A pagamento).

### **DOMPÉ FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/1999/2586.

Titolare: Dompé Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12, Milano.  
Specialità medicinale: FLUIFORT.

Confezione e numero A.I.C.: sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 023834068.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23 - Cambiamento delle condizioni di conversazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-13764 (A pagamento).

### **AVENTIS PHARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/57.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.  
Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezione e numero A.I.C.: 5 supposte adulti - A.I.C. n. 008679045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione tipo I.25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13765 (A pagamento).

### **GRUPPO LEPETIT - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 29 marzo 2000). Provvedimento: UAC/I/791/2000.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate.  
Specialità medicinale: TELFAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«120» 20 compresse film rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

«180» 20 compresse film rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I.4 sostituzione eccipiente con altro equivalente. Passaggio da magnesio stearato di origine animale a magnesio stearato di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13766 (A pagamento).

### **RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/190.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: SELVIGON.

Confezione e numero A.I.C.: 10 supposte bambini - A.I.C. n. 018129092.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Rinnuncia ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26, Cerano (Novara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13767 (A pagamento).

### **NUTRIFAR - S.p.a.**

Soresina (CR), via Cadore n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01172420190

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 198, n. 448) ed in considerazione che il principio attivo Piperacillina sodica non gode e non ha mai goduto di tutela brevettuale.*

Specialità: DIPERIL.

Confezione: flac im - ev 2 g + fl solv 4 ml - A.I.C. n. 033461029, classe A, prezzo L. 15.800.

Specialità medicinale registrata, decreto n. 83 del 20 gennaio 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 6 marzo 2000).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Nutrifar S.r.l.

L'amministratore unico: Eliano Chiesa

C-13768 (A pagamento).

### INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Milano, Galleria Passarella n. 2

Codice fiscale n. 02301090169

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/11303 del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/552.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., Galleria Passarella n. 2 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: TEGENS®, tutte le confezioni.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione ragione sociale officina responsabile della produzione, da: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano) a: Sanofi - Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi - Synthelabo S.p.a.

Il procuratore: Alessandro A. Villa

C-13769 (A pagamento).

### SANOFI - SYNTHELABO - S.p.a.

Milano, I, via Piranesi n. 38

Codice fiscale n. 06685100155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, ufficio A.I.C. del 3 marzo 2000, n. 800/AIC/11287). Codice pratica: NOT/2000/581.

Titolare: Sanofi - Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: ENTEROGERMINA®.

Confezioni:

10 fialoidi orali 5 ml - A.I.C. n. 013046014;

20 fialoidi orali 5 ml - A.I.C. n. 013046026.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione ragione sociale officina responsabile della produzione, da: Sanofi Winthrop S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano a: Sanofi - Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi - Synthelabo S.p.a.

Il procuratore: Alessandro A. Villa

C-13770 (A pagamento).

### SANOFI - SYNTHELABO - S.p.a.

Milano, I, via Piranesi n. 38

Codice fiscale n. 06685100155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, ufficio A.I.C. n. 800/AIC/11562 del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/523.

Titolare: Sanofi - Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: LISOMUCIL®.

Confezione: flacone 200 ml sciroppo senza zucchero 5% - A.I.C. n. 023185097.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 (prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 18 mesi a: 24 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi - Synthelabo S.p.a.

Il procuratore: Alessandro A. Villa

C-13771 (A pagamento).

### NOVUSPHARMA - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 02911880017

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, ufficio A.I.C. del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/1999/2236.

Titolare: Novuspharma S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: CEFIL.

Confezioni:

8 compresse 250 mg - A.I.C. n. 028642015;

8 compresse 500 mg - A.I.C. n. 028642027;

sciroppo 250 mg 80 ml - A.I.C. n. 028642039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente. 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Silvano Spinelli.

C-13778 (A pagamento).

**DOMPÉ - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile s.n.  
Capitale sociale L. 80.000.000.000  
Codice fiscale n. 01241900669

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/1999/2192.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile s.n. - 67100 L'Aquila.  
Specialità medicinale: OKI.

Confezione e numero A.I.C.: sol 1 flac 150 ml soluzione - A.I.C. n. 028511107.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-13779 (A pagamento).

**HOECHST PHARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza ufficio procedure comunitarie del 29 marzo 2000). Provvedimento UAC/1790/2000.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.  
Specialità medicinale: KALICET (licenza Telfast).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120» 20 compresse film rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033304041;

«180» 20 compresse film rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033304039.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche:

Variazione Tipo I.4 sostituzione eccipiente con altro equivalente. Passaggio da Magnesio stearato di origine animale a Magnesio stearato di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13780 (A pagamento).

**GRUPPO LEPETIT - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/482.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: ALDACTONE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

16 capsule 25 mg (A.I.C. n. 019822028).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioprogress a r.l., strada Paduni n. 240 - 03012 Anagni (Frosinone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13781 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/1999/2740.

Titolare: RHÔNE-POULENC RORER S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 siringhe pronte 2000 UI Axa/0,2 ml (A.I.C. n. 026966034);

6 siringhe pronte 4000 UI Axa/0,4 ml (A.I.C. n. 026966046).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione, autorizzazione ad effettuare tutte le fasi di produzione anche presso l'officina RPR - Laboratories Fisons S.A. - Boulevard Industriel - 76580 Le Trait (Francia) e seguenti;

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale;

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13782 (A pagamento).

**AVENTIS PHARMA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/54.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 supposte adulti (A.I.C. n. 008679045).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Variazione tipo I.17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13783 (A pagamento).

### **SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Milano, via Piranesi n. 38

Codice fiscale n. 06685100155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. del 3 marzo 2000: n. 800/A.I.C./11276). Codice pratica: NOT/2000/574.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.  
Specialità medicinale: VITAMINA C VITA®

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine):

a) variazione ragione sociale officina responsabile della produzione - da: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano) a: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano) per le confezioni:

- 20 compresse 0,5 g - A.I.C. n. 007780012;
- 10 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 0077800048;

b) variazione ragione sociale officina responsabile dei controlli - da: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano) a: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano) per la confezione:

- 10 flaconcini orali 10 ml - A.I.C. n. 007780075.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo S.p.a.

Il procuratore: Alessandro A. Villa

C-13784 (A pagamento).

### **ROTTAPHARM - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/1999/2747.

Titolare: Rotta Research Laboratorium S.p.a., via Valosa di Sopra n. 7 - 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: MAIORAD

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 cpr 100 mg A.I.C. n. 024575019;

30 cpr 100 mg A.I.C. n. 024575021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

La RPH S.r.l. è autorizzata ad effettuare i controlli ed il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-13785 (A pagamento).

### **SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**

Milano, via Piranesi n. 38

Codice fiscale n. 06685100155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. del 3 marzo 2000: n. 800/A.I.C./11282, 11275). Codici pratiche: NOT/2000/568, 573.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: LISOMUCIL®

Confezione: «10» 20 bustine granulare - A.I.C.: 023185073.

Specialità medicinale: NEO RINOLEINA®

Confezioni: spray flacone 10 g - A.I.C.: 026371017;

gel 15 g - A.I.C.: 026371029.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), variazione ragione sociale officina responsabile dei controlli - da: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano) a: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 Limite (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo S.p.a.

Il procuratore: Alessandro A. Villa

C-13786 (A pagamento).

### **A.D.I.VAR. - S.p.a. Angelini Distribuzioni Varie**

Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/198.

Titolare: A.D.I.VAR. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: PANIODAL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione flacone 200 ml - A.I.C. n. 029618016;

soluzione flacone 500 ml - A.I.C. n. 029618028;

soluzione flacone 1000 ml - A.I.C. n. 029618030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società: Esoform S.p.a. sita in viale del Lavoro n. 10 - 45100 Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.D.I.VAR. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. G.M. Frozzi

C-13809 (A pagamento).

**A.D.I.VAR. - S.p.a.**  
**Angelini Distribuzioni Varie**  
 Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/197.

Titolare: A.D.I.VAR. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: SIRIGEN

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione fialone 200 ml - A.I.C.: n. 029617014;

soluzione fialone 230 ml - A.I.C.: n. 029617026;

soluzione fialone 1 lt - A.I.C.: n. 029617038;

soluzione fialone 5 lt - A.I.C.: n. 029617040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società: Esoform S.p.a. sita in viale del Lavoro n. 10 - 45100 Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.D.I.VAR. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. G.M. Frozzi

C-13811 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. - S.p.a.**  
**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**  
 Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/281.

Titolare: A.C.R.A.F. S.p.a., Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco, viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: PANIODINE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione disinfettante fialone 200 ml - A.I.C.: n. 032120014;

soluzione disinfettante fialone 235 ml - A.I.C.: n. 032120026;

soluzione disinfettante fialone 500 ml - A.I.C.: n. 032120038;

soluzione disinfettante 1 lt - A.I.C.: n. 032120040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società: Esoform S.p.a. sita in viale del Lavoro n. 10 - 45100 Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 10 maggio 2000.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-13814 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. - S.p.a.**  
**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**  
 Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/63.

Titolare: A.C.R.A.F. S.p.a., Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco, viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: MOMENDOL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

gel 5% tubo 50 g - A.I.C.: n. 025829072.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine):

Valutazione attività anticoagulante anche presso officina Biolab S.p.a., via Bruno Buozzi n. 2 - 20090 Vimadrona, (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 9 maggio 2000.

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-13815 (A pagamento).

**CROSARA - S.p.a.**  
**Laboratorio Farmaco Biologico**  
 Sede in Pomezia (RM), via Campobello n. 15

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

Nell'annuncio S.854 riguardante il prezzo al pubblico della specialità medicinale Amcinil pomata 30 g allo 0,1%, pubblicato nella parte II della *Gazzetta Ufficiale* 28 gennaio 2000 foglio inserzioni n. 22-bis, il prezzo deve intendersi corretto con L. 8.600 (€ 4,44).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bruno Pasqualini

S-14337 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. - S.p.a.**  
**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**  
 Roma, viale Amelia n. 70  
 Codice fiscale n. 03907010585

L'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II, foglio delle inserzioni n. 301 del 24 dicembre 1999, pag. 55, relativo alla Modifica secondaria di A.I.C. della specialità medicinale MOMENDOL, confezioni 10 supposte e 6 fiale i.m., codice pratica NOT/99/1126, comunicazione Ministero sanità del 9 novembre 1999 (Prot. F. 800/A.I.C./18458) deve ritenersi annullato.

Roma, 9 maggio 2000.

A.C.R.A.F. S.p.a.  
 Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-13810 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso numero S-12766 riguardante l'estratto di atto di scissione della CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA Banca Società per Azioni in forma abbreviata CARRIVERONA BANCA S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 2000, alla pagina 45,

ove è scritto «Sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A» deve intendersi: «Sede in Verona, via Garibaldi, n. 1»;

ove è scritto «Sede in Verona, via Garibaldi, n. 1, deve intendersi: «Sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A»;

ove è scritto «... società medesima.

Venendo il capitale stesso fissato in L. 80.000.000.000» deve intendersi «... società medesima; venendo il capitale stesso fissato in L. 80.000.000.000».

Invariato il resto.

C-13816.

Nell'avviso C-12808, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano REQUIP (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 2000, alla pagina 71, prima colonna, al venticinquesimo del testo, dove è scritto «... Wingates Industrial Parke Lancaster Way, ...» deve correttamente intendersi «... Wingates Industrial Park Lancaster Way, ...», in conformità del testo per la pubblicazione.

C-14106.

Nell'avviso C-12768 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 2000 alla pagina n. 33, dove è scritto: «... residente a Lasino (TR) ...», leggesi: «... residente a Lasino (TN) ...».

C-14110.

Nell'avviso C-9896 riguardante Specialità Medicinali ORION CORPORATION pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2000 alla pagina n. 59, dove è scritto: «... Specialità Medicinale: SALBIDRE ...» leggesi: «... Specialità Medicinale: SALBIDREX.

C-14111.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                                          | PAG. |
|----------------------------------------------------------|------|
| AEROTECNICA STAR - S.p.a. ....                           | 35   |
| AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a. ....                | 41   |
| AGUSTA - S.p.a. ....                                     | 3    |
| AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l. ....                         | 4    |
| AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a. ....                         | 4    |
| ALBA - S.p.a. ....                                       | 9    |
| ALFA LAVAL ARTEC - S.p.a. ....                           | 13   |
| ALMA - Società per azioni ....                           | 39   |
| ALPINI - S.r.l. ....                                     | 49   |
| ALUGAS INTERNATIONAL - S.p.a. ....                       | 17   |
| ANGLO ITALIANA PELLICCERIE - S.p.a. ....                 | 19   |
| API ENERGIA - S.p.a. ....                                | 3    |
| ARCOINVEST - S.r.l. ....                                 | 42   |
| ARCOVENTARIA Condizionata Ventilazione - S.r.l. ....     | 42   |
| ARMANDO VIDALE - S.p.a.<br>Trasporti Internazionali .... | 49   |
| AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a. ....                   | 14   |
| AUTOSTRADE INTERNATIONAL - S.p.a. ....                   | 9    |
| B. MORONE - S.p.a. ....                                  | 36   |

|                                                                                                                                                             | PAG.<br>— |                                                                           | PAG.<br>— |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------|-----------|
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELLE PREALPI - S.c. a r.l. ....                                                                                            | 36        | CENTRO SE.I.A. - S.p.a. ....                                              | 13        |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE<br>Società cooperativa a responsabilità limitata ....                                     | 38        | CEREAL-PO - S.r.l. ....                                                   | 50        |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l. ....                                                                                       | 39        | CESALPINIA CHEMICALS - S.p.a. ....                                        | 6         |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l. ....                                                                                     | 39        | CHR. HANSEN - S.p.a. ....                                                 | 47        |
| BANCA DI CREDITOCOOPERATIVO DI BARLASSINA ....                                                                                                              | 39        | CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a. ....                                   | 47        |
| BANCA DI LEGNANO - S.p.a. ....                                                                                                                              | 38        | CIGO - S.p.a. ....                                                        | 46        |
| BANCA POPOLARE<br>DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a. ....                                                                                                   | 37        | CIGO COMPAGNIA ITALIANA GOMMA - S.p.a. ....                               | 46        |
| BANCA POPOLARE<br>DI FERRARA E ROVIGO - S.p.a. ....                                                                                                         | 37        | CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a. ....                                          | 25        |
| BANCA REGGIANA ....                                                                                                                                         | 38        | CMC/BESIX - GEIE ....                                                     | 50        |
| BAXTER - S.p.a. ....                                                                                                                                        | 39        | COELTUNNEL - S.p.a. ....                                                  | 23        |
| BLOCKBUSTER ITALIA - S.p.a. ....                                                                                                                            | 20        | COINTER - S.r.l. ....                                                     | 47        |
| BONAPARTE - S.p.a. ....                                                                                                                                     | 22        | COMPART - S.p.a. ....                                                     | 48        |
| BOVOLINI A. - S.r.l. ....                                                                                                                                   | 42        | COSTRUZIONI CERIMELE - S.p.a. ....                                        | 5         |
| BRACESCO - S.p.a. ....                                                                                                                                      | 33        | COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a. ....                                | 12        |
| BUCCELLATI HOLDING ITALIA - S.p.a. ....                                                                                                                     | 19        | DATAPAC ITALIA - S.p.a. ....                                              | 14        |
| C.B.G. - S.r.l. ....                                                                                                                                        | 49        | DEMM OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. ....                                    | 45        |
| C.I.R.A. - S.c.p.a.<br>Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali ....                                                                                        | 3         | DIGICOM - S.p.a. ....                                                     | 6         |
| CALCEMENTO - S.p.a. ....                                                                                                                                    | 48        | DIRAN ALBERGHIERA - S.p.a. ....                                           | 16        |
| CALZATURIFICIO RUSSO - S.r.l.<br>EREDI RUSSO S.a.s. di Russo Giuseppe & C. ....                                                                             | 46        | DOMO-GEST - S.r.l. ....                                                   | 40        |
| CALZATURIFICIO SERGIO ROSSI - S.p.a. ....                                                                                                                   | 9         | DOMUS ITALICA - S.p.a. ....                                               | 5         |
| CARTIERA PIRINOLI - S.p.a. ....                                                                                                                             | 10        | DORA GAS - S.p.a. ....                                                    | 12        |
| CASA DEL TABACCAIO - S.p.a. ....                                                                                                                            | 13        | DS DATA SYSTEMS - S.p.a. ....                                             | 32        |
| CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a. ....                                                                                                              | 10        | DWA - S.p.a. ....                                                         | 44        |
| CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. ....                                                                                                               | 37        | ELIOS HOLDING - S.p.a. ....                                               | 34        |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA<br>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO<br>Società cooperativa a responsabilità limitata .... | 37        | ERBISTI - S.r.l. ....                                                     | 49        |
|                                                                                                                                                             |           | EUROGLASS - S.p.a. ....                                                   | 4         |
|                                                                                                                                                             |           | F N M AUTOSERVIZI - S.p.a. ....                                           | 18        |
|                                                                                                                                                             |           | FAITAL - S.p.a.<br>Fabbrica Italiana Altoparlanti società per azioni .... | 24        |
|                                                                                                                                                             |           | FEMPAR - S.p.a. ....                                                      | 16        |

|                                                             | PAG. |                                                                             | PAG. |
|-------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------|------|
| FERGIA - S.p.a. ....                                        | 45   | I COTONI DI SONDRIO - S.p.a. ....                                           | 13   |
| FERROVIE NORD MILANO - S.p.a. ....                          | 19   | I.A.R.T. INDUSTRIALE - S.r.l. ....                                          | 45   |
| FIDIALTAITALIA - S.c.r.l. ....                              | 33   | I.C.C.I.S. - S.p.a.<br>Impresa Costruzioni Civili Industriali stradali .... | 31   |
| FIDICONTAX - S.p.a. ....                                    | 25   | I.C.E.L. Coop. Industria Conduttori Elettrici<br>Lugo - S.c. a r.l. ....    | 43   |
| FINAST LEASING - S.p.a. ....                                | 27   | ICAP-SIRA Chemicals and Polymers - S.p.a. ....                              | 21   |
| FINCALABRA - S.p.a. ....                                    | 20   | IL FULMINE DI LANZONI PRIMO - S.p.a. ....                                   | 25   |
| FINCORA - S.p.a. ....                                       | 22   | ILMAS - S.p.a. ....                                                         | 30   |
| FINLEASING LOMBARDA - S.p.a. ....                           | 18   | IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a. ....                                           | 35   |
| FIRST ARGENTARIA - S.p.a. ....                              | 48   | Immobiliare CASCINE d'AMRENO - S.r.l. ....                                  | 48   |
| FOTOMEC - S.p.a. ....                                       | 18   | IMMOBILIARE MOMO - S.p.a. ....                                              | 28   |
| FRATELLI CARTOCCI - S.r.l. ....                             | 40   | IMPRESA MARCOLI ETTORE - S.p.a. ....                                        | 24   |
| FRATELLI MARTINI SECONDO LUIGI - S.p.a. ....                | 18   | ING SVILUPPO FINANZIARIA - S.p.a. ....                                      | 27   |
| FRATELLI RONCO - S.p.a. ....                                | 32   | INIZIATIVA 9 - S.p.a. ....                                                  | 20   |
| FREDIANI & LENCIONI - S.p.a. ....                           | 17   | INTEGRATED SYSTEMS INC. ITALIA - S.r.l. ....                                | 47   |
| G.E. MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a. ....                   | 19   | ITALGRANI SERVICES - S.p.a. ....                                            | 17   |
| GASA - S.p.a. ....                                          | 23   | JOB - S.p.a. ....                                                           | 6    |
| GECOFIN - S.p.a.<br>Gestioni Costruzioni Finanziamenti .... | 17   | KULCH - S.p.a. ....                                                         | 31   |
| GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a. ....                            | 29   | LA TICINIA FINANZIARIA - S.p.a. ....                                        | 25   |
| GIGLIO - S.p.a. ....                                        | 41   | LA TORRE DEL DUECENTO - S.r.l. ....                                         | 40   |
| GIGLIO SERVICE - S.p.a. ....                                | 41   | LAGOR - S.p.a. ....                                                         | 8    |
| GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a. ....                         | 11   | LAMBERTI - S.p.a. ....                                                      | 8    |
| GILFIN - S.p.a. ....                                        | 1    | LEDERPLAST S.p.a. ....                                                      | 8    |
| GIUS. LATERZA & FIGLI - S.p.a. ....                         | 2    | LINDE GÜLDNER ITALIANA - S.p.a. ....                                        | 9    |
| GIVAUDAN ITALIA - S.p.a. ....                               | 35   | LOMBARDA - S.r.l. ....                                                      | 43   |
| GOLF IMMOBILIARE - S.p.a. ....                              | 28   | M.D.G. METANIFERA DI GAVIRATE - S.p.a. ....                                 | 34   |
| GRUPPO NORD UTENSIL - S.p.a. ....                           | 33   | M.P. FILTRI - S.p.a. ....                                                   | 46   |
| HILTI ITALIA - S.p.a. ....                                  | 25   | MANTOVANI & SERAZZI - S.p.a. ....                                           | 10   |
| HITESYS - S.p.a. ....                                       | 2    | MARASCHI & QUIRICI - S.p.a. ....                                            | 7    |
| HOLDIMA - S.p.a. ....                                       | 5    | MARCOLI - S.p.a. ....                                                       | 24   |

|                                                                      | PAG.<br>— |                                                                    | PAG.<br>— |
|----------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------|-----------|
| MASNATA CHIMICI - S.p.a. ....                                        | 14        | POLTI - S.p.a. ....                                                | 21        |
| MEDASPER - S.p.a. ....                                               | 27        | PRODOTTI ORCO - S.p.a.<br>Società Alimentare Helvetia ....         | 30        |
| MEGATRON - S.p.a. ....                                               | 30        | PROSERVICE - S.p.a. ....                                           | 31        |
| METALLOCERAMICA VANZETTI - S.p.a. ....                               | 34        | QUALIDEA - S.p.a. ....                                             | 33        |
| METO - S.p.a. ....                                                   | 23        | RAFAL - S.p.a. ....                                                | 29        |
| MIPHARM - S.p.a. ....                                                | 21        | RAIL TRACTION COMPANY - R.T.C. - S.p.a. ....                       | 12        |
| MISURAEMME<br>GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI - S.p.a. ....            | 36        | REAP - S.r.l. ....                                                 | 47        |
| MODINFORM - S.p.a. ....                                              | 2         | RIGANTI - S.p.a. ....                                              | 34        |
| MONTE ALINO - S.p.a. ....                                            | 3         | RISO INVERNIZZI - S.p.a. ....                                      | 24        |
| NASTROFLEX - S.p.a. ....                                             | 30        | RONCADIN - S.p.a. ....                                             | 18        |
| NAVICELLI DI PISA - S.p.a. ....                                      | 2         | RUBINETTERIE BRESCIANE BONOMI - S.p.a. ....                        | 10        |
| NAZIONALE - S.p.a. ....                                              | 16        | RURAL GAS - S.r.l. ....                                            | 44        |
| NITA - S.p.a.<br>New Information Technologies and Architectures .... | 17        | S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.<br>Bustese Industria Tessuti a Spugna .... | 23        |
| NUOVA COMECO 2 - S.p.a. ....                                         | 24        | S.E.I. GAS - S.p.a.<br>Società Esercizio Impianti Gas ....         | 44        |
| NUOVA LOMBARMET - S.p.a. ....                                        | 27        | S.E.L.O.M. - S.p.a. ....                                           | 15        |
| O.M.S. - SORDELLA - S.p.a. ....                                      | 15        | S.G.I. - S.p.a. ....                                               | 28        |
| O.P.C. - Società per azioni ....                                     | 28        | S.I.A. - S.p.a.<br>Società Italiana Automobili ....                | 4         |
| OFFICINA M.P. - S.r.l. ....                                          | 46        | S.I.T. - SOCIETÀ INDUSTRIA TURISTICA - S.p.a. ....                 | 29        |
| OMER - S.r.l. ....                                                   | 40        | SAC - Società per azioni ....                                      | 32        |
| OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a. ....                                  | 20        | SALFIN HOLDING - S.p.a. ....                                       | 4         |
| OPTICAL TECHNOLOGIES CENTER - S.r.l. ....                            | 41        | SAMUELHOUSE ITALIA - S.r.l. ....                                   | 41        |
| PAGODA - S.r.l. ....                                                 | 39        | SANATORIO TRIESTINO - S.p.a. ....                                  | 27        |
| PALUMBO - S.p.a. ....                                                | 6         | SANIM - S.r.l. ....                                                | 41        |
| PASQUI - S.p.a. ....                                                 | 40        | SANT'ANDREA FINANZIARIA - S.p.a. ....                              | 6         |
| PEG PEREGO - S.p.a. ....                                             | 12        | SASCHIM - S.p.a. ....                                              | 7         |
| PIETRO CARNAGHI - S.p.a. ....                                        | 35        | SAVICELL - S.p.a. ....                                             | 7         |
| PIETRO CUCCHI - S.p.a. ....                                          | 26        | SI.S.E. Siciliana Servizi Emergenza - S.p.a. ....                  | 16        |
| PITAFIN - S.p.a. ....                                                | 26        | SICURTRANSPORT - S.p.a. ....                                       | 29        |
| PLAMAC - S.p.a. ....                                                 | 49        |                                                                    |           |

|                                                                           | PAG. |                                                       | PAG. |
|---------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------|------|
| SIMEC - S.p.a. ....                                                       | 22   | TORRE DELLA PERMANENTE - S.p.a. ....                  | 23   |
| SO.DI.P. - S.p.a.<br>Società di Diffusione Periodici Angelo Patuzzi ..... | 22   | TRATTER - S.p.a. ....                                 | 35   |
| SO.F.IN. - Società Finanziaria Investimenti - S.p.a. ....                 | 31   | U.T.I.M.UFFICIO TECNICO IMPIANTI METANO - S.p.a. .... | 13   |
| SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a. ....                            | 8    | UNITERS - S.p.a. ....                                 | 14   |
| SOCIETÀ TECNOPARCO<br>DEL LAGO MAGGIORE - S.p.a. ....                     | 28   | UNIVERSAL - S.p.a. ....                               | 32   |
| SOCIETÀ VENETA ESERCIZIO<br>TRASPORTI - SVET - Società per azioni .....   | 11   | VAGO - S.p.a. ....                                    | 21   |
| SOFINPAR - S.p.a.<br>Società Finanziaria di Partecipazioni .....          | 2    | VASTO LEGNO - S.p.a. ....                             | 23   |
| SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a. ....                          | 36   | VE-PI - S.p.a. ....                                   | 7    |
| SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a. ....                                     | 7    | VENETO BANCA - S.c.r.l. ....                          | 38   |
| SVILUPPO VOLTURNO NORD<br>Società consortile per azioni .....             | 15   | VENEZIA GOLD - S.p.a. ....                            | 11   |
| TARANPESCA - S.p.a. ....                                                  | 32   | VERONESI VERONA - S.p.a. ....                         | 50   |
| TECHSO - S.p.a. ....                                                      | 5    | VIDALE SERVICE - S.r.l. ....                          | 49   |
| TECNIDEA - S.r.l. ....                                                    | 42   | VIMOSERVIZI - S.p.a. ....                             | 24   |
| TECNOFIN GROUP - S.p.a. ....                                              | 15   | VINCI - S.p.a. ....                                   | 29   |
| TERME DI RECOARO - S.p.a. ....                                            | 26   | WELKO INDUSTRIALE - S.p.a. ....                       | 20   |
| TORNO - S.p.a. ....                                                       | 35   | WIND RIVER SYSTEMS ITALIA - S.r.l. ....               | 47   |
|                                                                           |      | ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE - S.p.a. ....             | 25   |
|                                                                           |      | ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA - S.p.a. ....            | 21   |
|                                                                           |      | ZUMAGLINI & GALLINA - S.p.a. ....                     | 31   |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno fienale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

### Annunci commerciali

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

**L. 39.200**

### Annunci giudiziari

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

**L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

|                                               | ITALIA            | ESTERO            |                                                                   | ITALIA          | ESTERO          |
|-----------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12)               | <b>L. 474.000</b> | <b>L. 948.000</b> | Prezzo di vendita del fascicolo,<br>ogni sedici pagine o frazione | <b>L. 1.550</b> | <b>L. 3.100</b> |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | <b>L. 283.000</b> | <b>L. 566.000</b> |                                                                   |                 |                 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di invio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 1 2 0 0 0 0 \*

**L. 13.950**